

## Comunali e provinciali: oggi in dieci milioni alle urne

# Test per Polo e Ulivo

# E per l'Udr di Cossiga

LA BATTAGLIA DEL PORTO

## Giochi di potere molto pericolosi

di MARIO QUAINA

Il sindaco Illy lancia l'allarme: «Se martedì il presidente dell'Autorità portuale Michele Lacamita rassegnasse le dimissioni rischiamo la paralisi. La stessa Ect potrebbe rivelare i propri programmi e lasciare Trieste per altri scali. A questo punto non me la sentirei proprio di gestire una nuova, l'ennesima, decadenza».

I lettori ci scuseranno se torniamo per tre giorni di seguito sullo stesso argomento. La posta in gioco, però - come emerge dalle parole del sindaco - è troppo importante per essere relegata nella ristretta stanza di un comitato.

La città sembra assistere distratta. Fa fatica a percepire e a mettere a fuoco i contorni di uno scontro che non ha nulla di sensato ma si rifà alle vecchie logiche di quel potere devastante che ha portato Trieste sull'orlo del baratro. Un potere che non ha nulla di politico (lo schiaramento di chi ha a cura lo sviluppo del porto va da Alleanza nazionale a Rifondazione comunista) ma che è alimentato da strani intrecci interpersonali, da piccoli vertici, cenette sul Carso, tornaconti, egoismi e vendette.

Lo abbiamo scritto e riscritto ma val la pena di ripeterlo. Sapete perché Trieste rischia la paralisi? In apparenza per un posto di funzionario: il segretario generale del porto entrato in rotta di collisione con il presidente. In realtà dietro quel posto si celano interessi enormi, come abbiamo scritto in questi giorni: gestisce il piano regolatore dell'area, assegna i magazzini e i relativi canoni, presiede i concorsi, decide le carriere dei dipendenti e dei dirigenti, tratta con il sindacato. Dunque, un potere immenso in termini di visibilità e anche di controllo di flussi finanziari.

L'uomo fidato al posto giusto. E sempre stata questa la strategia della Lista, che in termini di consensi arriva sì e no attorno al 5-6 per cento ma che grazie all'ignavia e alla latitanza della classe dirigente locale controlla mezza città: dal porto alla Camera di commercio, dalla Provincia alle associazioni degli esuli (solo in parte), dal Comune di Muggia alla fondazione della Cassa di Risparmio, da Promotri-

este alla Fiera. Una schiera di presidenti, sindaci, consiglieri, imprenditori, uomini d'affari pronti a ricevere gli ordini superiori: quelli impartiti dal sen. Camber. Più stretta è l'alleanza interpersonale maggiore le possibilità di controllo. Per questo motivo difficilmente il segretario della Lista sbaglia candidati. Con un capolavoro di ingegneria politica è riuscito perfino a inventare il prestito politico per conto terzi. E così suoi uomini hanno assunto ruoli di rilievo in Forza Italia fino ad arrivare al controllo totale del movimento. Chi non è in linea con le strategie e gli obiettivi della Lista non viene nemmeno candidato.

E se il porto rappresenta l'obiettivo strategico dei destini della città, il controllo doveva e deve essere pressoché totale. Nessuna meraviglia, dunque, se il sen. Camber ha fatto venire da Roma una persona a lui legata a doppio filo, la dottoressa Marina Monassi, peraltro spigliata, intelligente, con una consumata dimestichezza con i centri di potere romano (con il ministro Burlando i rapporti sono molto frequenti), molto predisposta alle relazioni sociali, tant'è che lo stesso sindacato, i vertici della compagnia e una parte degli spedizionieri non fanno mistero della loro simpatia.

In questa ragnatela che, come abbiamo visto, va ben al di là del porto, non è facile districarsi. Chi non canta nel coro del «me-lone» trova difficoltà e ostacoli di ogni tipo. Il Comune (e poche altre realtà) resiste in una sorta di cittadella assediata. Trieste, in questi anni, ha ottenuto le maggiori soddisfazioni grazie a una rete molto fitta di rapporti esterni. Dentro i confini - da Muggia a Duino - poco o nulla. Comprensibile, quindi, l'allarme lanciato da Illy. Se crolla il porto rischiamo di tornare all'età della pietra. E allora la battaglia del sindaco rischia di trasformarsi in una sorta di lotta contro i mulini a vento. Un mare di energie con pochi riscontri. Ne vale la pena? L'ultima parola, come sempre, spetta ai cittadini. Martedì i loro interessi, i nostri interessi, saranno interpretati dal Comitato portuale. Speriamo che prevalga il buonsenso.

ROMA Quasi 10 milioni di elettori oggi alle urne per il rinnovo delle amministrazioni locali. E' un mini-test molto importante sia per l'Ulivo che per il Polo perché è la prima consultazione elettorale dopo l'ingresso nell'Euro e perché coincide con un periodo di disavventure per il governo e la maggioranza: ritardi nei soccorsi per l'alluvione in Campania, fuga di Gelli, rischio di fallimento delle riforme.

Gli eventuali ballottaggi si terranno il 7 giugno, il voto rinvierà complessivamente 521 amministrazioni comunali. Per quanto riguarda le province, ne saranno rinnovate 12: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Treviso, Ancona e Reggio Calabria.

Al debutto il «movimento del Nord-Est» che ha presentato un candidato alla provincia di Treviso, alla prova sarà anche il nuovo simbolo del partito della Quercia e della Rosa, dovrà poi essere verificata la consistenza dei partiti centristi dell'Ulivo (Ppi e Lista Dini) e soprattutto del nuovo partito fondato da Francesco Cossiga, l'Udr, che pescherà voti tra le forze politiche al centro dei due schieramenti.

● A pagina 2

Con un largo margine (71%) il referendum ha approvato l'accordo del Venerdì Santo

# L'Irlanda dice «sì» al futuro

Massiccia l'affluenza (81%) - Soddisfazione nel mondo intero



BELFAST La fede nel futuro ha vinto in Ulster. Il referendum sull'accordo di pace concluso il Venerdì Santo a Belfast ha infatti certificato il «sì» nel 71,12% dei voti espressi nell'Irlanda del Nord (l'81,1% degli elettori), la chiara maggioranza dei voti cattolici e presumibilmente anche quella di misura dei protestanti. Il «no» ha avuto solo il 28,88% dei voti.

Allo stesso tempo anche il 95% dei votanti nella Repubblica d'Irlanda ha accettato di modificare la propria costituzione in base all'accordo raggiunto a Belfast dai politici e

ora approvato dalla gente comune, aprendo la strada a un futuro di nuovi rapporti senza precedenti nella travagliata isola.

L'annuncio della vittoria è stato accolto con piacere in tutto il mondo, e le prime congratulazioni sono arrivate dal presidente americano (di origine irlandese) Bill Clinton e dal francese Jacques Chirac.

Il premier britannico Tony Blair, uno dei maggiori sostenitori del «sì» che nell'ultima settimana è stato spesso qui a Belfast per la campagna elettorale, ha parlato di un «giorno di gioia» per l'Irlanda del Nord.

● A pagina 3

COMMENTO

## Vinti i mestatori dell'odio: la gente ha scelto la pace

Una grande lezione di civiltà. Il trionfo del «sì» alla pace nell'Ulster va ben al di là del fatto politico. La filosofia del passamontagna, del mitra e delle stragi è stata sepolta. Un addio alle armi che dimostra quanto la guerra sia, al giorno d'oggi, lo strumento in mano a pochi schizoidi signori del potere. Ma quando la gente capisce che le munizioni della democrazia non solo non uccidono i propri figli, ma possono migliorare il loro futuro, il responso diventa unanime. Se, come scriveva Brendan Behan, «gli irlandesi e gli ebrei hanno solo un'ossessione», da ieri hanno conquistato finalmente anche la loro cittadinanza. E, parafrasando una famosa canzone del gruppo rock irlandese degli «U2», Belfast ha finalmente trovato quello che stava cercando.

Tony Blair, Gerry Adams e David Trimble hanno così iniziato a scrivere

la nuova storia anglosassone. Per il premier laburista, al di là delle utopiche costruzioni di una super squadra progressista mondiale, è sicuramente un trionfo. Ha saputo dettare con esperienza da diplomatico consumato i tempi della trattativa, ma, soprattutto, è riuscito a gestire prima e ad affondare poi tutte le demagogiche incongruenze del braccio armato della lotta. Nella terra del trifoglio gli gnomi ora abbandonano le loro tane e danzano nei boschi. Che la fiaba abbia inizio. Le streghe sono rimaste avvelenate dalle loro stesse mistiche pozioni.

Gestire il nuovo non sarà facile. La costruzione istituzionale prevista dagli accordi di pace non avrà solo bisogno di un periodo di «rodaggio», ma sicuramente necessiterà anche di modifiche in corso d'opera.

● Segue a pagina 3  
Mauro Manzin

Incredibile dramma nell'ambito di una famiglia borghese a Sesto San Giovanni: arrestata ragazza-madre

# Partorisce in casa e uccide il neonato

Firenze: sempre gravissime le condizioni della bimba ferita dai carabinieri

**IL PICCOLO +**  
**Corriere dello Sport**  
Su richiesta a L. 2.000  
**Insieme per vincere**

MILANO I drammi dell'infanzia negata continuano purtroppo a fare cronaca. Una donna ha partorito in casa, la notte scorsa, poi ha chiuso il neonato in un sacchetto di plastica, sigillandolo bene e nascondendolo in un armadio: quando è stato trovato, il piccolo era morto soffocato. Protagonista della tragica vicenda una giovane di 20 anni, L.B. Di Sesto San Giovanni, arrestata la notte scorsa con l'accusa di

omicidio volontario e occultamento di cadavere. La giovane, disoccupata e incensurata, vive in casa coi genitori ed era riuscita a nascondere sino al termine la sua gravidanza. Dopo il parto, la giovane ha avuto un'emorragia ed è stata costretta a recarsi all'ospedale. I medici del Pronto Soccorso, insospettiti, hanno avvisato i carabinieri, che hanno perquisito la sua abitazione scoprendo il delitto.

La ragazza abita in un appartamento di un palazzo ben tenuto, alla periferia di Sesto San Giovanni. La tragedia non è dunque maturata in un ambiente degradato, ma all'interno di una famiglia normale.

Intanto, sono ancora gravissime le condizioni di Natalie, la bambina di otto anni ferita l'altra sera mentre si trovava su una vettura inseguita dai carabinieri perché non si era fermata all'

alt. La piccola è stata raggiunta alla testa da un colpo di pistola esploso da un militare, che tentava di colpire le ruote dell'auto.

Le sue condizioni sono stazionarie da quando, in nottata, è stata trasferita al reparto di terapia intensiva dell'ospedale pediatrico Meyer dopo l'intervento condotto dall'equipe di neurochirurgia del policlinico di Careggi.

● A pagina 5

ALL'INTERNO



GIUSTIZIA

## Scalfaro: la Cassazione non si tocca

● A pagina 2

CAMPANIA

## Tra fucilate e ditte

«sospette»

● A pagina 4

VERCELLI

## Strigliata del Papa ai politici

● A pagina 4

ENALOTTO

## Sette miliardi vinti dal «6» a Verbania

● A pagina 5

# Torino, sassaiola sulla tangenziale

Sforata l'altra notte una riedizione del dramma della Cavallotta: una decina di mezzi coinvolti

TORINO Pietre di tutte le dimensioni, e tante, lanciate all'impazzata sulla tangenziale di Torino da un terrapieno vicino alle baracche di un campo nomadi. Michele Scotto, 49 anni, sa che sua moglie Giuseppina Piras (28) è viva per miracolo. E che per miracolo non è stata una strage. Poteva andare molto peggio. Andò

peggio a Maria Letizia Berdini: il 27 dicembre del '96 una pietra da un chilo sfondò, a Tortona, il parabrezza della Mercedes che la portava in vacanza sull'autostrada Torino-Piacenza.

Solo per caso il bilancio in tangenziale non ha i numeri della tragedia. Tirando le somme di una notte di ordinaria follia la Stradale ha calcolato che una decina di vetture hanno riportato

danni più o meno gravi. I responsabili? Come sempre ombre nella notte. Ma stavolta le testimonianze raccolte sulla tangenziale dopo la sassaiola fanno pensare che a lanciare le pietre siano stati dei bambini, forse i piccoli zingari del vicino campo nomadi dell'Arriviera, antica spina nel fianco delle amministrazioni torinesi.

● A pagina 4

Mondiali: vista l'incertezza su Del Piero, Maldini mette in preallarme la punta del Parma

# Ripudiato Zola, arriva Chiesa

FIRENZE Maldini ripudia Zola e sceglie Chiesa. Nell'incertezza che continua a gravare sulle condizioni fisiche di Del Piero e sulla sua convocabilità per i mondiali di Francia, il selezionatore azzurro ha messo in preallarme l'attaccante del Parma. Chiesa cioè inizierà la preparazione con i 21 selezionati e se i medici daranno il via libera per Del Piero rimarrà a casa; in caso contrario sarà lui il 22° giocatore che vestirà la maglia della nazionale ai prossimi Mondiali.

Nella giornata sportiva odierna, intanto, obiettivi puntati su Montecarlo, uno

dei circuiti più affascinanti nel circo della Formula 1. Grande attesa per Schumacher, cui l'asfalto monegasco si addice in modo particolare. Le prove però hanno messo ancora una volta davanti alla prima guida della Ferrari le McLaren e anche la Benetton di Fisichella, tutti con gomme diverse da quelle montate a Maranello.

A Trieste invece, ultime speranze nei play-off promozione per la Genetel: vince nuovamente a Chiavola, la Dinamica Gorizia sarebbe infatti già in A1.

● In Sport



**Prestiti Personali** IN TUTTO IL NORD ITALIA  
DIPENDENTI, AUTONOMI, PENSIONATI  
CASALINGHE E AGRICOLTORI  
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi  
il prestito che volete **senza muovervi**  
**da casa** chiedetelo al...  
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:  
**DA 3 A 15 MILIONI**  
ANCHE CON FIRMA SINGOLA  
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE  
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.  
Numero Verde **167-266486**  
LA TELEFONATA È GRATUITA.  
Offerta continuata dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30  
**FORUS SpA** FINANZIAMENTI IN 1 ORA  
DIREZIONE GENERALE MILANO  
**MUTUI CASA** ACQUISTO RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITÀ

**NICOLINI assicurazioni**  
IN TUTTI I RAMI  
MAGGIORE RISPARMIO PROGRESSIVO  
con le nuove tariffe BONUS-MALUS  
Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000  
(Oltre 55 anni di età sconto 10%)  
F. 08 cv 250.736  
09 - 10 325.959  
11 - 12 413.715  
13 - 14 438.789  
15 - 16 564.158  
17 - 18 676.990  
19 - 20 789.821  
21 + 1.002.947  
**ASSITEL** SERVIZIO TELEFONICO  
TEL. 36.11.66 (ra)  
MEGLIO SI GUIDA... MENO SI PAGA  
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE  
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)

Il Presidente della Repubblica ha precisato di non avere affatto proposto di eliminare il giudizio finale dell'Alta Corte

# Scalfaro: giù le mani dalla Cassazione

«I condannati in primo e secondo grado non possono attendere la sentenza liberi»

Il leader di Fi, Berlusconi, insiste sulla necessità di istituire una commissione d'inchiesta sulla responsabilità delle fughe

ROMA Sulla giustizia Scalfaro difende il ruolo della Alta Corte: «La Cassazione non si tocca». Il Capo dello Stato ha precisato di non aver affatto proposto di eliminare la Cassazione quando ha ipotizzato la presunzione di colpevolezza dopo il secondo grado di giudizio. Scalfaro ha insomma opposto un fermo no all'ipotesi di eliminare il giudizio finale della Cassazione sui processi penali.

Lo ha fatto a Londra, dove si trova in visita privata, per precisare di non aver affatto sostenuto una

proposta del genere quando si è detto favorevole a trasformare in presunzione di colpevolezza la presunzione di innocenza per chi è stato condannato in primo grado ed anche in appello.

Ma soprattutto il Capo dello Stato ha voluto infirmare un'altolà a chi in questi giorni propone di ridurre a due i gradi di giudizio, eliminando la Corte di Cassazione. «Le garanzie non si possono toccare», ha affermato, e quello in Cassazione «è un ricorso di legittimità e di garanzia assoluta per il cittadino».



Il Presidente della Repubblica ha di nuovo puntato il dito contro una normativa che ora permette ai condannati in primo e secondo grado di attendere a piede libero la sentenza finale della Cassazione, rendendo così possibile

una loro eventuale fuga come è accaduto a Licio Gelli ed a Cuntrera. Scalfaro ha ribadito che non può essere accettato che, ad esempio, un condannato alla pena dell'ergastolo «possa trovarsi a passeggiare liberamente». Ed ha invitato le forze politiche ed il Parlamento a trovare una soluzione, «invece di fare delle polemiche inutili».

Sulla stessa linea di Scalfaro è il presidente del Senato Nicola Mancino. Anch'egli è del parere che non si può eliminare il controllo della Cassazione sulla regolare applicazione delle norme processuali: «È un principio di civiltà giuridica». E comunque d'accordo sul fatto che una sentenza debba diventare

esecutiva dopo due gradi di giudizio.

Il presidente della Camera Violante è più cauto. Come prima cosa, ha affermato, bisogna prendere quelli che sono fuggiti, «poi vedremo se ci sono da fare delle riforme». Anche il procuratore capo di Milano Saverio Borrelli ha una proposta: si potrebbe abolire il processo d'appello.

Silvio Berlusconi, intanto, insiste sulla necessità di istituire una commissione d'inchiesta sulle responsabilità delle fughe e sui problemi che affliggono la giustizia.

Le polemiche sulla giustizia hanno ripercussioni inevitabili anche sulle riforme istituzionali ferme in Parlamento. Scalfaro si

è detto ottimista e convinto che andranno in porto. «Le scadenze non sono lunghe», ha affermato, perché nessun partito vuole affrontare il rischio di gettare la spugna». In settimana riprende alla Camera il dibattito sui poteri del nuovo Presidente della Repubblica. Berlusconi ha proposto ieri un aut-aut: dare al Capo dello Stato «poteri veri» (in modo che non sia soltanto «uno che taglia i nastri»); oppure, se questa proposta non passerà, prevedere «un sistema alternativo».

L'iniziativa del leader di Forza Italia ha ottenuto un primo sì di Angelo Sanza del «Cdu-Cdr per l'Udr», il movimento di Cossiga.

Una ricerca dell'Università di Linz su un campione di sedici Paesi europei nel periodo dal 1994 al '97

## L'Italia maglia rosa nel lavoro nero

ROMA Italia incontrastata leader del lavoro nero in Europa dal 1994 al 1997. A garantire il primato, in verità non proprio invidiabile, è una ricerca elaborata dall'Università austriaca di Linz su un campione di 16 Paesi. Per tutto il periodo investigato dalla ricerca, infatti, l'Italia è rimasta in testa (arrivando nel '97 al 27,3% del Pil) seguita ai primi posti da Spagna, Belgio, Svezia e Norvegia. La posizione migliore è invece mantenuta costantemente dalla Svizzera (8,1%) a poca distanza dall'Austria (8,9%).

Ciò che l'indagine ha ac-

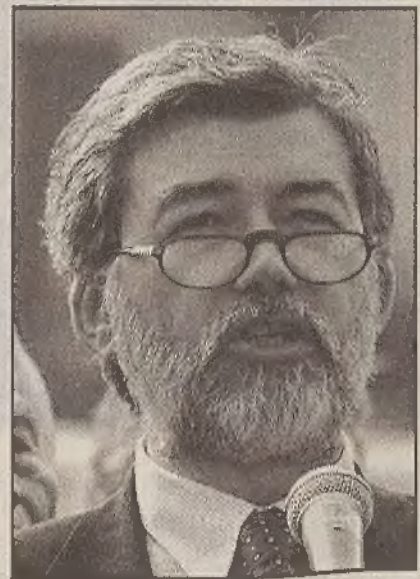
certato con chiarezza è in ogni caso un forte incremento progressivo, di anno in anno, del fenomeno del lavoro sommerso in tutti i Paesi e su tredici di questi la crescita è stata superiore del 10% del Pil fin dal 1994. Dall'analisi sui fattori che influiscono maggiormente sullo sviluppo del sommerso viene inoltre confermato che le cause più incisive riguardano la pressione fiscale e le regole governative che spesso non riescono a controllare il fenomeno.

Nell'aprile scorso, d'altra parte, anche la Commissione europea aveva preso in

esame il problema annunciando i risultati di alcune stime secondo le quali il lavoro nero nei quindici Paesi dell'Unione europea rappresenta una percentuale tra il 7 e il 16% del Pil. In tale ambito, però, l'Italia è al secondo posto dietro la Grecia, dove il sommerso ha un peso tra il 29 e il 35% del Pil.

Intanto, dopo la pacificazione con gli industriali, adesso il governo deve vedersela addirittura con il Presidente della Repubblica. Più volte in passato Oscar Luigi Scalfaro si era rivelato gran punitore, insofferente di fronte al dramma della dis-

soccupazione e alla stupidità con cui l'Italia non sfruttava i Fondi europei: due anni fa se ne utilizzava appena il 7%, contro il 100% del piccolo Portogallo, ora si è arrivati a un ancora insufficiente 60%. E intanto la tensione cresce, come dimostrano i recenti scontri di Napoli. «Sono incidenti da non sottovalutare», ammonisce Scalfaro nel corso di una visita privata a Londra. Apparentemente tende la mano a Palazzo Chigi («sono convinto che il governo non li sta sottovalutando»), il presidente, ma poi va giù duro. «Ma non si era detto che dopo l'euro si



sarebbe aperto, e ora dovremmo essere nel mezzo di questa apertura, il tempo in cui si sarebbe affrontata in modo particolare la questione del lavoro?».

A questo proposito si interrogano anche i sindacati, che domani riuniranno le segreterie unitarie per decide-

Ultimatum dei sindacati: al governo 100 giorni di tempo sull'occupazione

re tempi e passi da compiere per puntellare, anche loro, il governo. A parte quella di una manifestazione nazionale a metà giugno, la voce che circola è che la Cgil guidata da Cofferati, Cisl e Uil stiano per emettere un ultimatum a palazzo Chigi. Del tipo: ancora 100 giorni di tempo per l'emergenza lavoro e poi sarà lotta dura. Leggi sciopero generale.

Il ministro delle Finanze Visco ricorda infine alla Confindustria che tutte le agevolazioni possibili per il Mezzogiorno sono già state fatte, «tante» vero che oggi il meridione è la zona in Europa dove più conviene investire».

Oggi quasi dieci milioni di italiani alle urne, la metà dei quali in Sicilia. Si rinnovano 521 Comuni e 12 Province

## Ulivo e Polo al primo voto dopo l'euro

Debutto di Cossiga che vuole pescare al centro e del Movimento del Nord-Est

ROMA Quasi 10 milioni di elettori oggi alle urne per il rinnovo delle amministrazioni locali. È un mini-test molto importante sia per l'Ulivo che per il Polo perché è la prima consultazione elettorale dopo l'ingresso nell'Euro e perché coincide con un periodo di disavventure per il governo e la maggioranza: ritardi nei soccorsi per l'alluvione in Campania, fuga di Gelli, rischio di fallimento delle riforme.

A votare saranno esattamente 9.626.193 elettori (4.988.294 donne e 4.637.899 uomini), la metà dei quali in Sicilia. Gli eventuali ballottaggi si terranno il 7 giugno. Il voto rinnoverà complessivamente 521 amministrazioni comunali (159 delle quali siciliane). Dei 115 comuni (42 siciliani) superiori ai 15.000 abitanti, 23 (5 siciliani) sono capoluoghi di provincia. Per quanto riguarda le province, ne saranno rinnovate 12: Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Caltanissetta, Caltanissetta, Caltanissetta.

Il voto di oggi potrebbe modificare anche gli equilibri interni agli schieramenti politici. Sul centro-sinistra pesa l'incognita di quanti consensi potrà ottenere Rifondazione comunista che sostiene il governo ma molto spesso dissente e va per la sua strada. Oggi sarà messo alla prova anche il nuovo simbolo del partito della Quercia e della Rosa varato agli Stati Generali di Firenze. Dovrà

poi essere verificata la consistenza dei partiti centristi dell'Ulivo (Ppi e Lista Dini).

Anche il Polo ha dei problemi. Si presenta al voto diviso dai contrasti sorti tra Berlusconi e Fini (in parte rientrati) sulle riforme istituzionali. Sia sul Polo che sull'Ulivo pesa poi il debutto del nuovo partito fondato da Francesco Cossiga, l'Udr, che pescherà voti tra le forze politiche al centro dei due schieramenti. I consiglieri, infatti, puntano ad attirare i consensi sia del Ppi che dei moderati del Polo.

Un'altra incognita riguarda la Lega. Il partito del Carroccio dopo l'ingresso dell'Italia nell'Euro vede messa alla prova la sua linea secessionista e c'è attesa per i risultati che riuscirà ad ottenere soprattutto nel Nord-Est. Un'ultima novità in queste elezioni è la ricomparsa, dopo quasi cinque anni, dei socialisti (guidati da Enrico Boselli) che hanno presentato liste in quasi tutti i capoluoghi di provincia.

## Una maratona elettorale con tanti sistemi diversi

ROMA Parte oggi la maratona elettorale lunga un mese che impegnerà oltre un quinto degli elettori italiani. La particolarità è la molteplicità di sistemi di voto che verranno, di volta in volta, ad alternarsi. Gli appuntamenti sono quattro (5 con il turno di ballottaggio collegato alle amministrative di oggi), i sistemi elettorali cinque. Domani si rinnovano 12 amministrazioni provinciali e 521 consigli comunali (eventuali ballottaggi il 7 giugno). Già qui una prima differenza, perché il sistema elettorale siciliano (la Regione ha competenza esclusiva in materia, essendo a statuto autonomo) pur avendo recepito in linea di massima la normativa naziona-

le (la legge siciliana è stata riformata nel settembre scorso) prevede un diverso «premio di maggioranza».

Domenica 31 maggio si va invece alle urne in Valle d'Aosta. E qui si torna al «vecchio» proporzionale. Nella stessa data anche le amministrative in alcuni comuni della regione. Sempre proporzionale, ma con regole diverse, anche in Friuli-Venezia Giulia. Qui l'appuntamento con gli elettori è la domenica successiva; il 14 giugno andranno al voto anche alcuni comuni friulani. Concludono la «maratona» elettorale le supplitive del collegio Milano 6 per la Camera, seggio reso vacante dalle dimissioni di Achille Serra (Fi), con il maggioritario.

**TUTTE LE SFIDE DI DOMANI**

**24 MAGGIO**

**Alto Adriatico**

- Alberto BOTTA (Polo)
- Alberto MASCIOTTI (Lega)
- Emilio TERRACINI (Ulivo e Rifondazione)

**Emilia Romagna**

- Luigi FLORIO (Polo)
- Guido BONINO (Lega)
- Antonio FASSONE (Ulivo e Rifondazione)

**Centro**

- Guido BONINO (Polo)
- Claudio DUTTO (Lega)
- Elio ROSTAGNO (Ulivo)

**Centro-Sud**

- Francesco GERASIO (Fi e Cdu)
- Graziella ARAZZI (Lega)
- Mauro BUZZI (An)
- Carlo RUGGERI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Gianguido GUIDOTTI (Polo)
- Massimo POLLEDRI (Lega)
- Umberto POLITI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Antonio CICCHETTI (Polo)
- Adalberto FESTUCCIA (Ds)
- Paolo BIGLIUCCI (Ppi, Cdu, Sdi)

**Centro-Sud**

- Giovanni SALIS (Polo)
- Mariano SCARPA (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Marino DELOGU (Polo)
- Rita CARBONI BOY (Ulivo e Rifondazione)
- Nicola GRACIA (Lista Civica)

**Centro-Sud**

- Antonio LAUDICINA (Polo)
- Mario BUSCINO (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Domenico AREZZO (Polo)
- Giorgio CESSARI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Michela SIRONI (Polo)
- Francesco GIRONDI (Lega)
- Giuseppe BRUGNOLI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Annunziata BERNARDI (Polo)
- Maurizio RUGGERO (Lega)
- Fabio BARATELLA (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Elvio UBALDI (Fi e Cdu)
- Mariano PEDRELLI (Lega)
- Massimo MOINE (An e Udc)
- Stefano LAVAGETTO (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Umberto SEMPLICI (Polo)
- Vezio GAI (Lega)
- Lido SCARPETTI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Pietro FAZZI (Polo)
- Antonio ROSSETTI (Ulivo e Rifondazione)
- Biagio TEMPESTA (Polo)
- Carmine CENTI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Aida COLENTI (Polo)
- Giuseppe CATERINA (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Adriano POLI BORTONE (Polo)
- Stefano SALVINI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Francesco AGITO (Polo)
- Angelo MINIERI (Ulivo e Rifondazione)

**Centro-Sud**

- Salvatore LEONARDI (Polo)
- Francesco PROVIDENTI (Ulivo)

**Centro-Sud**

- Angelo BELLUCCI (Polo)
- Vincenzo DELL'ARTE (Ulivo e Rifondazione)

**ELEZIONI PROVINCIALI**

**Trapani**

- Trapani
- Reggio Calabria
- Caltanissetta
- Enna
- Palermo
- Siracusa
- Messina
- Ragusa
- Trapani

## RIFORME Bassanini: non sarà abolito il ministero dell'Agricoltura

ROMA La riforma dei ministeri, illustrata ieri dal ministro Franco Bassanini al Consiglio dei ministri, non prevede la soppressione del ministero dell'Agricoltura. Lo ha precisato ieri, con un comunicato, Bassanini. «Non c'è alcun progetto di soppressione del ministero delle politiche agricole anche perché la scelta - ha osservato Bassanini - è stata fatta nell'ambito della legge delega n.59 (Bassanini 1), con un decreto legislativo varato nel giugno '97». Provvedimento che prevede che «gran parte dei poteri e dei compiti attualmente

esercitati dal ministero passeranno, entro il '98, a regioni, province e comunità montane». «Al ministero - prosegue il ministro - resteranno pochissime funzioni amministrative, esattamente elencate dal decreto 148».

Soprattutto, prosegue nella spiegazione Bassanini - il ministero delle Politiche agricole «manterrà, poi, compiti di coordinamento, di iniziativa per la legislazione nazionale e di rappresentanza degli interessi dell'agricoltura italiana in sede europea e nei rapporti internazionali».

## LA POLEMICA Prodi non andrà a Bruxelles Non vuole Fi nel gruppo Ppe

NAPOLI Il 2 giugno Romano Prodi non andrà a Bruxelles alla riunione dei capi di governo aderenti ai Partiti popolari europei perché è contrario all'ipotesi di ammettere Forza Italia nel gruppo parlamentare del Ppe. Lo ha detto il segretario del Ppi, Franco Marini, confermando che Prodi ha scritto a Martens e agli altri capi di stato di tradizione cattolico-democratica per spiegare le ragioni della sua scelta.

Il Ppi, ha detto Marini, è contrario anche a formule di ingresso «leggero» di Forza Italia nel gruppo parlamentare dei Popolari europei, perché Forza Italia appartiene ad un'altra tradizione storica e culturale.

«Se anche facessero entrare Forza Italia con una formula leggera - ha detto Marini - noi manterremmo il dissenso e continueremo la nostra battaglia».

«L'unica ipotesi che non prendiamo assolutamente in considerazione è la conclusione del segretario del Ppi - è quella di uscire noi dal gruppo del Ppe, perché quella è la nostra casa».

**IL PICCOLO**

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE  
34123 Trieste, via Giulio Fanti, 1 - Telefono 0432/33.111 (quindici linee in edizione passante) - Fax 0432/33.112

Direttore responsabile: **MARIO QUATA**  
Vicedirettore: **Leopoldo Pette**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Caporedattore: Pietro Trebbiani.  
Inviato: Paolo Ruffini. Attualità: Livio Misasi (responsabile), Roberto Altieri (vice), Elio Geronzi, Roberto La Rosa, Baldovino Uccelli, Pierluigi Ruffini, Fabio Cicchini, Pierpaolo Scarfaro, Massimo Greco, Mauro Manzini. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana (vice), Renzo Santon, Carlo Muscatello, Cosetta Regione (vice), Roberto Degazzi (vice), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Barrella, Claudio Ennè, Furio Baldassi, Corrado Barbacid, Paola Bolis, Andrea Bordin, Domenico Di Caro, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Sottis, Guido Vitale, Gabriella Ziani. Sport: Roberto Covas (responsabile), Roberto Degazzi (vice), Maurizio Cantaruzza, Elena Marzocchi, Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Misasi, Luigi Turel, Montalbano Fabio Misasi (responsabile), Alberto Bolis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Mezzacorona (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Ludovico Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Mezzacorona, Sergio Haus, Giovanni Pizzani, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bortani, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli, COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Samperi, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342

ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.P. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (con numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA, più spese postali - Arretrati: L. 3.500 (max 5 anni) INTERNET: tre mesi 650, sei mesi 1.300, annuo 2.600.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.p.E. via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi), posizione e data prestabilita L. 361.000. Finanziaria L. 469.000 (festi), L. 563.000 (R.P.C. L. 288.000 (festi), L. 346.000). Occasionale L. 336.000 (festi), L. 403.000. Redazionale L. 367.000 (festi), L. 441.000. Manichette 1 a pag. (a coppia) L. 971.000 (festi), L. 1.165.000. Manichette sport (a coppia) L. 462.000 (festi), L. 548.000. Finestra 1 a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (festi), L. 2.100.000. Locale L. 438.000 (festi), L. 523.000. Appalti/Anno/Concorsi L. 446.000 (festi), L. 535.000. Propaganda elettorale edizione regionale L. 1.250.000 (festi), L. 1.464.000. Necrologie L. 5.400. 10.000 per parola (Anno, Rng, L. 4.950. 9.900. Partecip. L. 7.200. 14.400 per parola). Avvisi economici vedi rubriche (viva).

La tiratura del 23 maggio 1998 è stata di 57.950 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997 © 1999 O.T.E. S.p.A.

**LA BAVISELA RINGRAZIA**

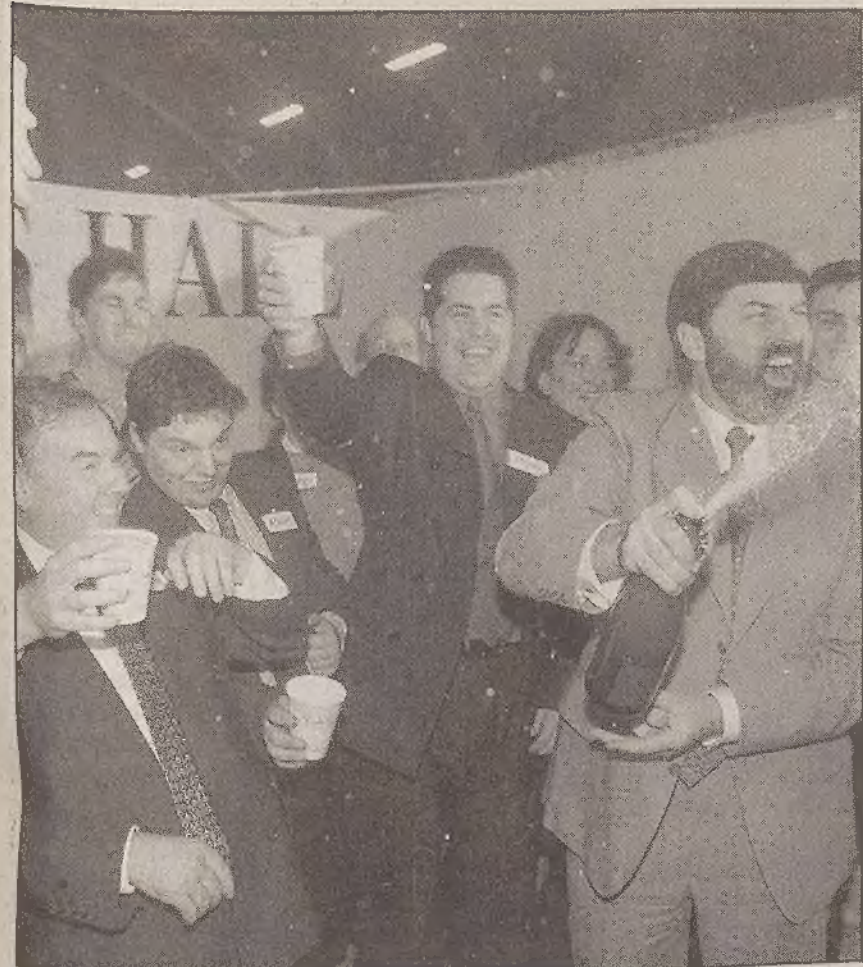
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia  
Provincia di Trieste  
Comune di Trieste  
Camera di Commercio I.A.A. di Trieste  
Azienda di Promozione Turistica di Trieste  
Soprintendenza B.A.A.A.S. del F.V. Giulia  
Federazione Italiana Atletica Leggera  
Federazione Italiana Canottaggio  
Comitato Olimpico Nazionale Italiano  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
Telecom Italia S.p.A.  
Cassa di Risparmio di Trieste - Fondazione  
Saucy Sportech S.r.l.  
Spaten München - Vendrame  
Gatorade  
Goccia di Camia  
Ily Caffè S.p.A.  
Masè  
Esprit d'Equipe  
Volvo Love Cars  
S.n.u.a. S.r.l.  
G.P. Pellegrini S.p.A. Trieste

Supermercati Bosco  
Archimede Sistemi - Tulip Computers  
Radio Punto Zero  
Fotografia Russo  
Spin S.r.l.  
Prefettura di Trieste  
Questura di Trieste  
Arma dei Carabinieri  
Polizia di Stato  
Polizia Municipale di Trieste  
Polizia Municipale di Duino Aurisina  
Capitaneria di Porto di Trieste  
Croce di S. Giovanni - S.O.G.I.T. - sezione di Trieste  
A.N.A.S.  
La stampa e i giornalisti  
Associazione Nazionale Alpini - sezione di Trieste  
Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani  
- sezione di Trieste  
Amici del Tram da Opicina Trieste  
Marathon Club Alabardieri U.O.E.I. Trieste  
Associazione Doppiavento Ferroviario Trieste  
Corpo Pompieri Volontari Trieste

Il sig. Ottone Cassano, il sig. Claudio Sterpin e il sig. Roberto Rovere gli amici, familiari e simpatizzanti che hanno collaborato volentieri alla Bavisela 1998

Trieste e i triestini.

**ARRIVERDECI ALLA BAVISELA 1999!**



**LONDRA** La vittoria dei sì al referendum mette in carreggiata l'accordo di pace per l'Ulster del 10 aprile scorso che prevede ora una serie di tappe precise.

**25 giugno:** voto per un'assemblea autonoma con sede a Belfast e poteri legislativi formata da 108 protestanti e cattolici eletti con sistema proporzionale e guidata da un premier e un consiglio di ministri scelti in base alla forza elettorale dei partiti, che gestiranno fondi locali e quelli assegnati da Londra per l'agricoltura, l'istruzione e l'assistenza sanitaria. Le delibere dovranno essere approvate dal 60% dei membri dell'assemblea o dal 40% sia dei deputati cattolici, sia di quelli protestanti.

Entro sei mesi si costituirà un organo per la cooperazione nord-sud con dele-

Prossima tappa del processo di distensione sarà la costituzione dell'organismo autonomo

## La palla all'assemblea di Belfast

Entro l'estate dell'anno venturo la riforma della polizia

gati dell'assemblea nordirlandese e del governo irlandese. Quest'organo dovrà definire, previo avallo di Londra e Dublino, politiche comuni all'isola irlandese per servizi, pesca, trasporti e turismo, oltre a decidere del destino dei condannati per reati legati alla lotta interreligiosa. Se non si riuscirà a formare quest'organo, l'assemblea di Belfast verrà sciolta e l'accordo di pace invalidato.

Entro l'estate del 1999

una speciale commissione diretta da Chris Patten, ex governatore di Hong Kong, dovrà stilare un rapporto per una riforma della polizia dell'Ulster nota come Royal Ulster Constabulary (Ruc), voluta dai cattolici.

Alla luce dei nuovi eventi, il Sinn Féin potrebbe ora stringere un patto con il Partito socialdemocratico laburista, la maggiore forza cattolica dell'Irlanda del nord. L'idea è stata lanciata dal leader del braccio politi-

co dell'Ira, Gerry Adams. Cautela la prima reazione di John Hume, leader dei socialdemocratici laburisti. Il partito di Hume ha tre deputati al parlamento britannico.

La situazione geo-politica irlandese può essere riassunta in questa sintetica scheda: cattolici e protestanti convivono in Irlanda del Nord su una superficie di circa 14.120 chilometri quadrati divisi in 26 distretti. Ecco le caratteristiche principali delle due comunità:

**Popolazione:** su un totale di 1.578.000 abitanti, i protestanti rappresentano il 54% del totale e i cattolici il 43%.

**Politica:** è stata dominata dai protestanti a partire dalla divisione dell'Irlanda nel 1921. Da decenni i cattolici non hanno potere politico e fino al 1965 non hanno eletto alcun deputato al parlamento di Stormont. I sistemi elettorali (doppio voto per alcune famiglie prote-

stanti) li hanno a lungo privati del potere nelle città dove erano in maggioranza, come a Londonderry. Nove protestanti su 10 vogliono rimanere nel Regno Unito; molti cattolici hanno invece appoggiato i gruppi armati «repubblicani» favorevoli alla riunificazione con l'Irlanda.

**Economia:** i protestanti sono in numero maggiore alla guida delle grandi imprese (la maggior parte delle quali si trova nella zona protestante) e formano anche la maggioranza dell'esercito degli impiegati della pubblica amministrazione. A lungo discriminati nel mondo del lavoro, i cattolici sono ancora oggi colpiti dalla disoccupazione due volte di più rispetto ai protestanti, ma le leggi contro la discriminazione hanno migliorato la loro situazione.

Il responso delle urne nel referendum di venerdì segna la netta vittoria degli otto partiti che hanno condotto e firmato gli storici accordi di Stormont

# Un trionfo nell'Ulster dei sostenitori della pace

Timori per possibili reazioni terroristiche delle frange estremiste dopo le dichiarazioni del reverendo Paisley

DALLA PRIMA

I «mestatori dell'odio» sono stati vinti

E qui si annida il rischio che il cancro della violenza ricominci a moltiplicare le sue devastanti cellule. Spetterà ai politici, alla triade Blair, Adams, Trimble, iniettare nel tessuto connettivo della nuova società nordirlandese quegli anticorpi indispensabili per evitare ricadute. I cui effetti rischieranno di essere devastanti. Anche perché nell'Ulster ogni casa piange almeno un morto. Il crimine è stato per troppo tempo una quotidianità con cui convivere. I guerriglieri però sembrano voler deporre il mitra, ma nel loro animo sentono di meritarsi almeno l'onore delle armi. Solo se si partirà dal rispetto del dolore di tutti e non si creeranno nuovi miti con eroi dalle mani imbrattate di sangue innocente quei 69 fogli di carta dattiloscritta che contengono la ricetta della pace non saranno stati scritti invano.

Il matrimonio «consacrato» dal «sì» nel referendum non ammette divorzio. Pena la scomunica. Per atei e credenti, cattolici o protestanti, laburisti o conservatori. Chi doveva parlare l'ha già fatto (e troppe volte a sproposito) ora deve tacere per sempre. La ricetta scozzese prescritta all'Ulster e a cui ammiccia con il suo proverbiale nonsenso storico anche il padano Bossi, non è priva di incognite. Ma il popolo d'Irlanda ha superato, a pieni voti, il suo esame di maturità politica. Ora si entra nell'universo della democrazia. Il dottorato della pace è lì, a portata di mano. Per affermare l'importante è studiare tolleranza e rispetto. E se molto dipende dagli alunni, il ruolo principale resta comunque nelle mani dei «professori».

Mauro Manzini

**BELFAST** 71,12 per cento i sì, 28,88 per cento i no. Una vittoria schiacciante per la pace, un sì chiaro e forte a una svolta che l'Irlanda del Nord attendeva da troppo tempo. Hanno votato 953.583 cittadini dell'Ulster, l'81,1 per cento della popolazione: anche questo un record. Quando il capo della commissione elettorale Pat Bradley ha cercato di comunicare i risultati del voto dai microfoni della King's Hall di Belfast, ha dovuto urlare per sovrastare le grida di gioia, gli abbracci, i battimani della gente. E' stato un giorno indimenticabile per l'Irlanda del Nord.

I trionfatori sono i leader

degli otto partiti che hanno condotto i negoziati di pace, e che hanno rischiato il loro futuro politico, se non forse la vita, firmando gli accordi di Stormont. Comprensibili la soddisfazione di tutti e l'eccesso di retorica nei commenti. E' un balzo in avanti nella fiducia del futuro, dice il presidente del partito cattolico Sinn Féin, Gerry Adams: «Se Dio mi concederà una vita abbastanza lunga, spero di invecchiare in un'Irlanda unita». E' un'eccezionale conferma del fatto che la maggioranza dei cattolici e dei protestanti ha accettato l'accordo, ha detto il leader del Partito unionista, protestante, David Trimble. Per Trimble, superare

la soglia del 70 per cento di sì era vitale, per dimostrare che anche la maggioranza dei protestanti è favorevole alla pace.

Il voto non si può disgregare per appartenenza religiosa, ma i calcoli dicono che almeno il 52 per cento dei protestanti ha scelto la pace. «Ora è chiaro che la guerra è finita», ha detto Trimble a Adams, invitandolo a scongiurare ritorni alla violenza. Questo resta infatti il rischio maggiore: che le fazioni estremiste, sconfitte nelle urne, rispondano con le bombe. I maggiori timori, questa volta, riguardano i protestanti, rappresentati dall'irriducibile pastore Ian Paisley.

Ma quelle di Paisley e di

Bob McCartney (del partito Unionista del Regno Unito) sono rimaste voci isolate. Grande soddisfazione a Londra. E l'accordo, passo dopo passo, disegnerà una nuova Irlanda. Il prossimo appuntamento è per il 25 giugno, quando i cittadini dell'Ulster eleggeranno i 108 membri di un'assemblea autonoma, che si darà un premier e un consiglio dei ministri per gestire i fondi locali e una parte di quelli assegnati da Londra (vedi riquadro in alto). Poi, entro sei mesi, si costituirà

un organismo per la cooperazione Nord-Sud, che dovrebbe integrare sempre più l'Ulster nella Repubblica d'Irlanda, almeno nel campo dei servizi, delle infrastrutture, delle attività economiche.

Ma il punto cruciale sarà lo smantellamento delle formazioni paramilitari, che sarà guidato dal generale canadese John de Chastelain, e poi la graduale scarcerazione dei prigionieri cattolici e protestanti: gente che si è macchiata di reati di sangue e di terrorismo, ma che ora può sperare nell'amnistia.

Lo sconfitto. Il reverendo Ian Paisley, capofila della campagna contro l'accordo, non ha trovato altro modo per salvare la faccia che accusare gli avversari di aver comprato i voti. I timori riguardano proprio i protestanti irriducibili.



I commenti soddisfatti dei protagonisti della grande svolta

## Blair esulta: «E' nato un futuro senza più armi né violenze»

**LONDRA** Generale soddisfazione per la netta vittoria dei sì al referendum sull'accordo di pace per l'Irlanda del nord. Almeno fra i protagonisti del processo negoziale che ha portato all'intesa.

«La gente ha parlato con voce sonora - ha dichiarato il premier britannico Tony Blair - e ha detto che le differenze di opinioni possono continuare, ma non c'è posto per le armi, le bombe e la violenza. Tutto questo ormai appartiene al passato. Governo e popolazione devono ora andare avanti per dare contenuto a questa aspirazione. Questo è il risultato per cui abbiamo lavorato, il risultato che volevamo, un altro passo da giganti sul cammino verso la pace, la speranza e il futuro».

David Trimble, leader del Partito unionista dell'Ulster, la maggiore forza della provincia, ha evidenziato come sia «chiaro che la maggioranza degli unionisti, anche se non una

maggioranza ampia come quella che avremmo desiderato, ha appoggiato questo accordo». «Abbiamo compiuto un importante passo avanti», ha aggiunto Trimble esortando il Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira, a dichiarare la fine del conflitto e a impegnarsi affinché non si torni alla violenza.

Anche l'ex primo ministro britannico John Major ha parlato di vittoria «del-

la ragione». Il capo della diplomazia di Dublino David Andrews, così come l'ex premier John Bruton, si sono detti pienamente soddisfatti del risultato.

Dal canto suo, il leader del Sinn Féin Gerry Adams ha rilevato che «sotto molti aspetti gli elettori hanno anticipato i politici e hanno compiuto un atto di fede al fine di andare avanti». E il suo vice Martin McGuinness ha assicu-

rato «l'impegno totale» del Sinn Féin per la prosecuzione del processo di pace.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno votato per l'approvazione dell'accordo di Stormont, John Hume, capo del Partito socialdemocratico laburista, ha affermato: «E' stata una deci-

sione storica. Ci state dicendo di gettare le basi per una pace e una stabilità durature». Hume ha inoltre messo l'accento sul fatto che per la prima volta tutti gli irlandesi, a sud come a nord, si sono espressi in modo unitario, il che a suo avviso implica che i gruppi militanti come l'Ira non potranno più sostenere di agire in nome del popolo irlandese.

Di segno ovviamente opposto le reazioni del fronte del no. Per il reverendo Ian Paisley, capofila della campagna contro l'accordo, l'esito della consultazione è stato truccato: «Hanno speso tre milioni per comprare voti», ha affermato insistendo che la maggioranza dei protestanti ha bocciato l'intesa. Bob McCartney, leader del piccolo Partito unionista del Regno Unito, ha parlato di «giorno nero per la democrazia».

## Gli eccidi e i tentativi di negoziato Irlanda del Nord insanguinata da una guerra di trent'anni fra i cattolici e i protestanti

**BELFAST** Una «guerra dei trent'anni» con cruenti scontri tra cattolici e protestanti ha lacerato l'Ulster, fino all'accordo di pace del Venerdì santo, il 10 aprile scorso. Questa una breve cronologia.

**1967-69:** nasce il Movimento per i diritti civili, della minoranza cattolica dell'Ulster contro le discriminazioni del governo protestante. Iniziano i disordini a Londonderry. Nel luglio 1969 viene ucciso il primo cattolico, in agosto interviene l'esercito britannico.

**1970-71:**

l'Ira riprende le armi. Le milizie protestanti cominciano una campagna d'attentati anticattolici.

**1972:** 30 gennaio; «Dome-

nica di sangue» a Londonderry, 14 cattolici uccisi dalle truppe inglesi. In marzo viene sciolto il parlamento di Stormont (474 morti durante l'anno). L'Irlanda del Nord passa sotto il governo diretto inglese.

**1973-74:** primo tentativo di negoziato fra protestanti e cattolici (Accordo di Sunningdale), abbandonato dopo uno sciopero generale dei protestanti.

**1975:** cessate il fuoco di due mesi dell'Ira. E' abolita la carcerazione senza processo.

**1979:** 27 agosto; una bomba uccide Lord Mountbatten, cugino della regina e ultimo viceré dell'India. Il comandante del contingente in Irlanda del Nord riconosce che l'Ira non «potrà mai essere sconfitta militarmente».

**1981:** 5 maggio; Bobby

Sands, membro dell'Ira detenuto nel carcere di Maze, eletto in aprile al parlamento di Westminster, muore dopo più di due mesi di sciopero della fame. Nei mesi successivi moriranno altri nove detenuti.

**1985:** accordo per incontri regolari sull'Ulster.

**1991:** negoziati sull'Ulster, che riuniscono per la prima volta i partiti unionisti e il governo irlandese.

**1993:** 15 dicembre; storica intesa sul futuro politico dell'Ulster tra John

Major e il premier irlandese Albert Reynolds.

**1994:** 31 agosto; l'Ira proclama un cessate il fuoco permanente, seguita in ottobre dalle milizie prote-

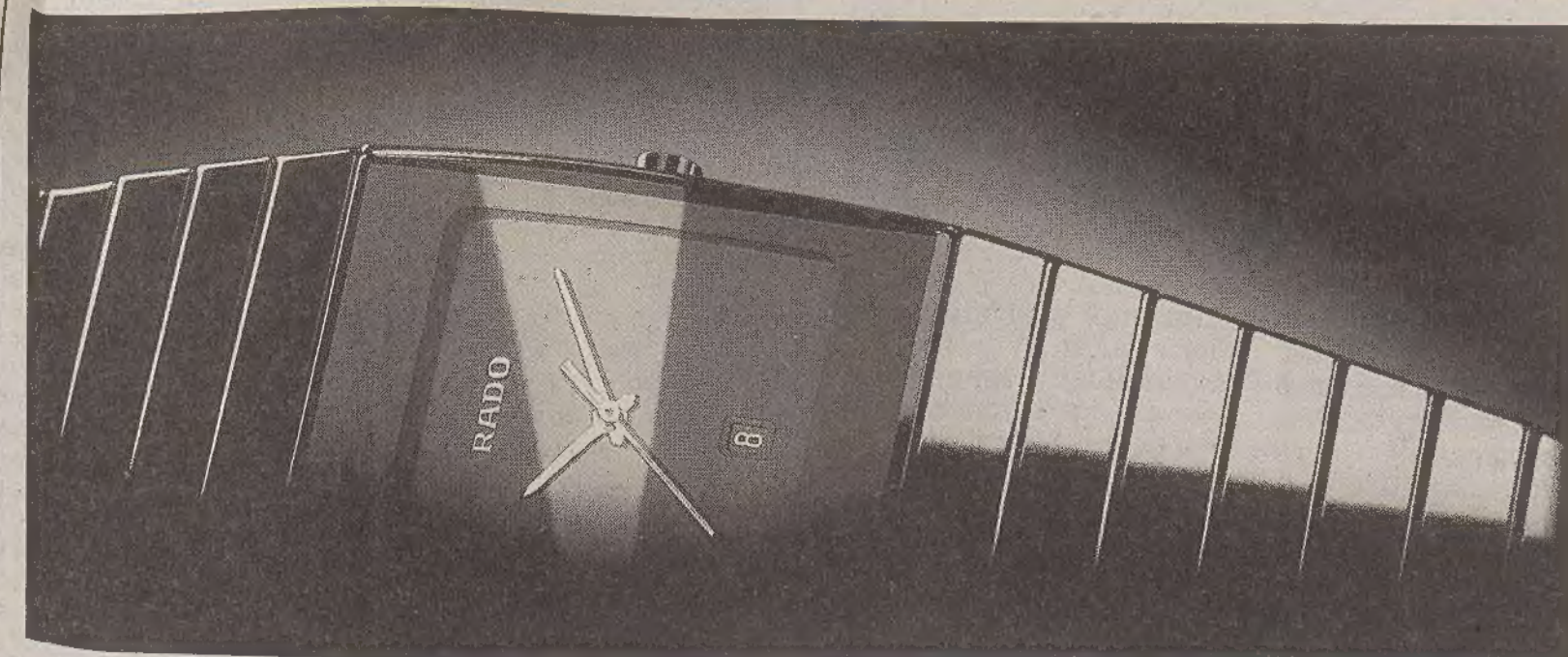
stanti.

**1996:** 9 febbraio; l'Ira rompe la tregua. A Londra una bomba provoca due morti e centinaia di feriti.

**1997:** aprile; una campagna di attentati annunciata contro strade, ferrovie e aeroporti paralizza i trasporti britannici in pieno periodo elettorale. 18 luglio; appello del Sinn Féin all'Ira per la proclamazione di un nuovo cessate il fuoco; 14 settembre; i negoziati riprendono, partecipa anche il Sinn Féin.

**1998:** 17 marzo; in occasione della festa di San Patrizio Bill Clinton riceve alla Casa Bianca le parti irlandesi coinvolte nel negoziato.

**1998:** 10 aprile; dopo una lunga maratona viene raggiunto l'accordo.



Rado "Ceramica" Interamente realizzato in ceramica High-Tech inscalfibile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 mt.

RADO POINT: TRIESTE: MARZARI Via Roma, 3

RIVENDITORI AUTORIZZATI: TRIESTE: CELLA Via Battisti, 5 • LAURENTI L.go Santorio, 4 • LAURENTI Via Ginnastica, 7 • VAGAIA Via Parini, 9/A • GORIZIA: Monfalcone - BRATINA C.so del Popolo, 28

## Riservato a fuoriclasse.

RADO e il tennis, una complicità di carattere che suggerisce prestazioni al di là del prevedibile. I grandi campioni in campo, RADO al polso di chi sa apprezzare le sue particolari qualità, il suo design elegante e raffinato, la sua eterna giovinezza. RADO, un orologio destinato a fuoriclasse.

**RADO**  
Switzerland



SPONSOR UFFICIALE

Torino: ferita al capo una donna di 28 anni da una pietra grande come una grossa arancia

# Torna l'incubo dei sassi sulle auto

Fortemente indiziati alcuni giovani di un campo nomadi vicino alla tangenziale



Controlli della Polizia stradale vicino alle strade dopo il ritorno dell'incubo dei sassi dai cavalcavia avvenuti ieri sulla tangenziale di Torino. Il 27 dicembre 1996 una donna restò uccisa a causa di una pietra buttata da un ponte sovrastante l'autostrada Piacenza-Genova-Torino.

La pietra lanciata nel buio ha trovato il vetro e la testa di una giovane donna assennata. «Non lo facciamo spesso, ma venerdì sera eravamo usciti a cena - racconta Michele - All'altezza dello svincolo di Borgaro c'è stato come un colpo di pistola. Credevo che il vetro fosse esploso per l'alta temperatura e il freddo di questi giorni, mi hanno detto che succede. Invece ho sentito

la mia moglie lamentarsi». Poco più avanti l'insegna di una stazione di servizio. «E lì che mi sono accorto della pietra sotto il sedile. Più grossa di una grossa arancia. Mentre aspettavamo l'ambulanza ho visto ferma davanti a noi un'altra macchina con il vetro rotto, poi ne sono arrivate altre cinque o sei, e due camion malconci».

Lisa Gandolfo

## MORTI BIANCHE

## Petrolchimico di Marghera Risarcimento di 63 miliardi

MESTRE I legali di parte civile e i rappresentanti di Montedison, Montefibre ed Enichem hanno trovato un accordo per i risarcimenti. Ieri mattina gli assistiti dalle organizzazioni sindacali nel processo per le «morti bianche» al Petrolchimico di Marghera hanno firmato, a Mestre, l'atto di transazione, e a essi seguirà, nei prossimi giorni, la quasi totalità delle parti civili.

L'importante risultato della trattativa economica - iniziata, di fatto, dal giorno della richiesta di rinvio a giudizio, nella primavera 1997 - si è così concretato ieri per molti parenti delle vittime ed ex lavoratori rimasti invalidi i quali, tra pochi giorni, potranno incassare i rispettivi assegni in una banca veneziana. La cifra complessiva - passata negli ultimi giorni da 60 a 63,3 miliardi - è stata raggiunta considerando anche l'intenzione manifestata da varie decine di persone offese di aggiungersi, prima dell'apertura del dibattimento, alle parti civili. La somma potrebbe però ulteriormente lievitare se - in linea con voci ricorrenti ma

non ancora ufficiali - anche gran parte delle parti civili inizialmente non disponibili alla transazione (non più di una quindicina) decidessero, come gli altri, di ritirarsi e accettare il risarcimento.

Soddisfazione è stata espressa dagli avvocati, convinti di aver raggiunto un accordo più che congruo.

Per quanto riguarda la quantificazione delle somme con le quali rifondere ogni singolo lavoratore, la

I legali di parte civile raggiungono l'accordo con i rappresentanti di Montedison, Montefibre ed Enichem

formula adottata dai legali di parte civile e accolta dai difensori degli imputati prevede un abbattimento di circa il 30% dei massimali calcolati sulla base di perizie me-

dico-legali dei richiedenti. Per gli invalidi si è individuato un valore intermedio tra le percentuali di invalidità rilevate dalle perizie di entrambe le parti.

Data la varietà dei casi la definizione di una media matematica - osservano gli avvocati - non ha molto senso. A titolo di esempio va detto che, per le situazioni più gravi, la somma massima che una singola famiglia dovrebbe ricevere si aggira sui 700 milioni.

TORINO «Avete presente l'effetto che fa una pietra contro una macchina ai 130 all'ora? È una botta pazzesca, anche se non ti prende di fronte. Il sasso ha centrato il finestrino destro. Mia moglie è stata colpita dietro l'orecchio, ho sentito le sue urla e mi si è gelato il sangue: avevamo parlato tanto di quella poverina uccisa sulla Torino-Piacenza per colpa di qualche deficiente. Adesso toccava a noi». Grose come arance, albicocche e ciliegie. Pietre di tutte le dimensioni, e tante, lanciate all'improvviso sulla tangenziale di Torino da un terzapieno vicino alle baracche di un campo nomadi. Michele Scotti, 49 anni, sa che sua moglie Giuseppina Piras (28) è viva per miracolo.

E che per miracolo non è stata una strage. Poteva andare molto peggio. Andò peggio a Maria Letizia Berdini: il 27 dicembre del '96 una pietra da un chilo sfondò il parabrezza della Mercedes che la portava in vacanza sull'autostrada Torino-Piacenza e cancellò in un attimo i sogni di due giovani sposi. Solo per caso il bilancio in tangenziale non ha i numeri della tragedia.

Tirando le somme di una notte di ordinaria follia la stradale ha calcolato che una decina di vetture hanno riportato danni più o meno gravi: sono andati in frantumi i parabrezza di due autocarri, di un'Alfa 145, di una Renault Clio e di una Lancia Delta. Avran-

no conti salati dal carrozziere due Punto, una Uno e una Citroen Bx. I responsabili? Come sempre ombre nella notte. Ma stavolta le testimonianze raccolte sulla tangenziale dopo la salsaiola fanno pensare che a lanciare le pietre siano stati dei bambini, forse i piccoli zingari del vicino campo nomade dell'Arrivore, antica spina nel fianco delle amministrazioni torinesi. Un primo lancio si era verificato alle cinque del pomeriggio. Era stato colpito un autocarro e subito dopo era stato bersagliato l'autista del camion sceso a dargli una mano. Ragazzini fra i dieci e i dodici anni, è stato riferito. Durante la notte i piccini hanno deciso di replicare lo show nello stesso punto,

a poche centinaia di metri dai panni che sventolano in mezzo all'immondizia.

«Ringrazio il Signore che mi ha tenuto le mani sul volante - ripete Michele Scotti -». Lo ringrazio perché se fossimo passati di lì un secondo prima o un secondo dopo forse non sarei qui a parlare». I medici hanno diagnosticato a sua moglie un trauma cranico guaribile in dieci giorni; alle tre del pomeriggio possono riabbracciare i loro bambini, molto impressionati dalla fasciatura della mamma. «È un bel bernoccolo - ammette la signora - ma in ospedale lontana da loro non ci volevo stare». All'una e venti la Regata station wagon correva sulla tangenziale nord di Torino quando

Si salva un amico, anche lui impegnato nella battuta subacquea

BRINDISI Un pescatore subacqueo, Teodoro Zuccaro, di 43 anni, di Brindisi, è morto a causa dell'esplosione in mare di un ordigno, probabilmente lanciato da pescatori di frodo. È accaduto ieri mattina a poca distanza dalla riva, a dieci chilometri a sud di Brindisi, in località «Torre Mattarelle». A quanto si è appreso, la deflagrazione avrebbe fatto perdere i sensi a Zuccaro, che sarebbe morto per annegamento.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia Zuccaro si era immerso per una bat-



È appena recuperato il corpo di Teodoro Zuccaro (foto).

tuta di pesca insieme a un amico. Poco dopo si è avvicinata allo specchio d'acqua in cui erano, una barca con a bordo due uomini che hanno lanciato in acqua la bomba. Quando l'ordigno è esploso, i due si sarebbero accorti dell'incidente e sa-

rebbero immediatamente fuggiti. L'amico di Zuccaro - che si è salvato perché era a una maggiore distanza dal luogo dell'esplosione - ha dato l'allarme e nonostante sul luogo siano giunti immediatamente i soccorsi, per l'uomo non c'è stato

Brindisi: fanno una vittima due pescatori di frodo ancora ricercati dalla Capitaneria

## Sub ucciso dai «bombaroli»

più nulla da fare. Il suo corpo è stato recuperato dalla sezione subacquei dei vigili del fuoco.

Indagini sono state avviate dalla polizia per identificare i responsabili e chiarire le modalità dell'incidente.

Per tutta la giornata due motovedette e un aereo della capitaneria di porto di Brindisi hanno perlustrato lo specchio d'acqua a sud del capoluogo, mentre la polizia ha ispezionato i porticcioli della zona alla ricerca della imbarcazione dalla quale è stata lanciata la bomba che ha provocato la

morte del sub, e della quale non è stata però ancora trovata alcuna traccia. Secondo quanto raccontato da pescatori che erano nella zona al momento dell'esplosione, la bomba sarebbe stata lanciata da una barca blu con strisce rosse sulla quale erano due persone che sono fuggite dopo essersi rese conto dell'accaduto.

Sempre sulla base di queste stesse testimonianze, gli investigatori hanno accertato che la vittima e il suo compagno, Maurizio Galluzzo, di 39 anni, si erano immersi senza l'obbligatorio pallone di segnalazio-

ne poiché anche loro svolgevano la pesca subacquea in maniera abusiva. Già in passato, peraltro, i due erano stati bloccati da personale della capitaneria di porto perché pescavano prodotti di mare non consentiti. Il sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale di Brindisi, Achille Bianchi, che indaga sulla vicenda, ha disposto per martedì l'autopsia. L'esame consentirà di accertare se Zuccaro sia stato ucciso dall'esplosione o sia annegato dopo avere perso i sensi dopo essere stato travolto dalla detonazione.

Gli accertamenti disposti dalla Procura nazionale antimafia per evitare infiltrazioni malavite smascherano sei ditte «sospette»

## Sarno, le mani della camorra sulla ricostruzione

Spari contro un camion impegnato nella rimozione del fango: forse è un «avvertimento»

## IL CASO

### Omicidio: ordine d'arresto per il figlio di Totò Riina

PALERMO Gli uomini della Dia di Palermo hanno notificato a Giovanni Riina (nella foto), 22 anni, figlio del capo di Cosa Nostra Totò, un ordine di custodia cautelare in carcere per l'omicidio di Antonio Di Caro, un laureato in agraria ritenuto uomo d'onore di Canicattì (Agrigento), ucciso e poi sciolto nell'acido nel giugno del 1995.

Il gip Alfredo Montalto ha firmato altri quattro provvedimenti che riguardano Leoluca Bagarella, Francesco Di Piazza, Vito Vitale (tutti detenuti) e Giuseppe Lo Bianco, quest'ultimo latitante. Sono accusati di avere assassinato Di Caro perché, secondo i pentiti Giuseppe Monticciolo, Vincenzo Chiodo, Enzo e Giovanni Brusca, sarebbe stato indicato come il responsabile dell'arresto di Salvatore Frapapanè, bloccato dalla Dia il 25 maggio '95 a Casteltermini, dopo due anni di latitanza.

Di Caro sarebbe stato attirato in una trappola da Lo Bianco, che lo avrebbe accompagnato nella stalla di Di Piazza a Giardinello, dove venne strangolato da Bagarella e poi sciolto nell'acido. All'agguato erano presenti, secondo i pentiti, Riina, Vitale, Lo Bianco e Di Piazza. «Giovanni Riina ven-

ne apposta - ha detto Giovanni Brusca - per l'esecuzione dell'omicidio, in quanto lo zio (Bagarella ndr) gli voleva insegnare il mestiere». Bagarella il giorno dopo l'omicidio venne arrestato dalla Dia a Palermo. Giovanni Brusca e Giuseppe Monticciolo avevano avuto il compito di distrarre Stefano Valentini, che era stato usato per attirare nella trappola Di Caro.

«Dopo l'omicidio - spiega Giovanni Brusca - si doveva avvisare telefonicamente Carmelo Miloti, che a sua volta doveva informare Leonardo Frapapanè del fatto che Di Caro era stato strangolato, in quanto si doveva uccidere un'altra persona in provincia di Agrigento collegata a Di Caro». Il pentito fa riferimento alla scomparsa di Antonino Costanza, avvenuta il 23 giugno '95 a Favara.

«Monticciolo mi ha raccontato alcuni particolari dell'omicidio - dice Enzo Brusca - mi ha detto che Di Caro mentre stava per essere strangolato da Bagarella, invece di preoccuparsi per la sua sorte, temeva che si rompesse gli occhiali che portava».

L'inchiesta è stata coordinata dai sostituti procuratori della Dda di Palermo Alfonso Sabella e Vittorio Teresi.



Comincia la «guerra» per il controllo degli appalti nell'area campana alluvionata: si tenta di pilotare le «gare» e di costruire la rete del «pizzzo»

SALERNO Le mani della camorra sulla ricostruzione delle zone alluvionate. I timori della prima ora si stanno rivelando sempre più fondati. I primi controlli sulle ditte impegnate nelle zone alluvionate avrebbero permesso di individuare nel territorio sarnese alcune società, sembra sei, classificate come «sospette». La notizia conferma i timori per le possibili infiltrazioni malavite nelle aree del disastro, nel giorno in cui colpi di pistola sono stati esplosi contro un camion che partecipava alla rimozione del fango a Quindici.

Le verifiche sulle ditte sono state avviate nei giorni immediatamente successivi all'alluvione, quando si cominciò a parlare dei timori per possibili infiltrazioni camorristiche nei lavori. A quanto si è appreso, la task force investigativa dell'Antimafia che si occupa della questione avrebbe indivi-

duato per ora sei imprese «sospette», che saranno escluse quanto prima dai lavori di bonifica delle aree colpite dalla sciagura. A carico delle ditte, con sedi nelle province di Napoli, Caserta e Salerno, sarebbero emersi elementi di «gravi irregolarità».

E sempre ieri un altro inquietante episodio nell'area martoriata dalla valanga di fango. Alcuni colpi d'arma da fuoco sono stati esplosi contro un camion di una ditta impegnata nelle operazioni di rimozione del fango e dei detriti nella zona dei Regi Lagni nell'alveo di Quindici (Avellino) uno dei paesi colpiti dall'alluvione del 5 maggio scorso. L'episodio è avvenuto nel napoletano nel territorio del comune di Casamarciano in provincia di Nola. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri e dalla polizia, a sparare sarebbero stati due giovani a volto scoperto in sel-



la a una moto «enduro» di grossa cilindrata. L'appalto era stato assegnato alla ditta «landolo» dal genio civile che a sua volta aveva preso a nolo automezzi della ditta di proprietà di Giuseppe Marinelli. Quest'ultimo è fratello di Sergio Marinelli indicato come un affiliato alla Nco di Raffaele Cutolo. Il conducente del camion C.C., 54 anni, che è stato interrogato dai carabinieri

della compagnia di Nola, è rimasto illeso, mentre i proiettili hanno danneggiato il radiatore e alcune parti meccaniche dell'autoarticolato. A quanto si è appreso il mezzo stava raggiungendo la discarica di Sperone per sversare il fango e gli altri materiali prelevati nel corso delle operazioni di pulizia della zona di Quindici.

Il conducente ha riferito ai carabinieri che una moto di grossa cilindrata aveva affiancato il camion e uno dei due giovani che erano in sella ha esploso durante la corsa i colpi di pistola.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri della compagnia di Nola e gli agenti del Commissariato di polizia di Lauro. A coordinare le indagini è il sostituto procuratore di Nola Giuseppe Giordano. Gli investigatori si sono valuti varie ipotesi: in particolare quella di una intimidazione di clan intenzionati ad entrare negli appalti dei lavori ma non si trascurano le ipotesi di un «avvertimento» estorivo ai titolari delle ditte non collegate alla questione degli appalti.

L'ex difensore goriziano Livio Bernot aveva citato Donatella Di Rosa per diffamazione chiedendo 500 milioni di danni

## Udine, Lady Golpe perde anche la casa



UDINE Pesante strascico patrimoniale per Donatella Di Rosa che cinque anni fa aveva prodotto un autentico terremoto tra i vertici militari dichiarando che il terrorista nero Gianni Nardi era vivo. Si è conclusa infatti con il pignoramento della villa di Pasian di Prato (Udine) di proprietà della Di Rosa (nota anche come Lady Golpe) e di suo marito Aldo Michittu, la causa civile intentata dall'avvocato goriziano Livio Bernot nei riguardi dei suoi due ex assistiti per il recupero delle competenze da questi ultimi non saldate.

Insieme alla villa è stato pignorato anche il terreno su cui essa è costruita. L'ammontare complessivo del credito vantato da Bernot nei confronti dei coniugi Michittu è, in tutto, di oltre 400 milioni di lire. L'atto di pignoramento immobiliare è già stato notificato.

Bernot era stato difensore di Donatella Di Rosa e di Aldo Michittu fin dall'inizio della vicenda, che risale al 1993, quando Di Rosa aveva dichiarato ai giornali che il terrorista nero Gianni Nardi, anziché morto anni prima in Spagna, sareb-

be ancora vivo e avrebbe fatto parte di un'organizzazione dedicata al traffico internazionale d'armi di cui facevano parte anche ufficiali dell'esercito italiano.

Successivamente, nel novembre '94, Bernot aveva rinunciato al mandato professionale per essersi sentito diffamato da Lady Golpe e per questo motivo l'aveva anche denunciata, chiedendo 500 milioni di lire di risarcimento. La diffamazione sarebbe consistita nell'attribuire a Bernot critiche di «franchismo» nei confronti delle autorità e della magistratura spagnole.

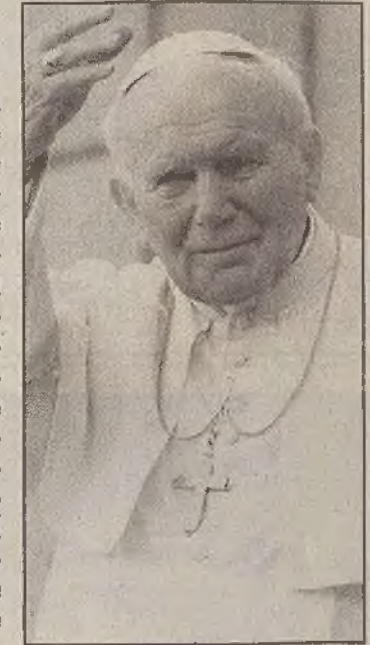
Partita da Vercelli la visita in Piemonte

## Il Papa teme per i giovani: «Garantiamo scuola e lavoro, con amministratori giusti»

VERCELLI Mentre a Torino gli squatter portano in trionfo il loro «papa gaio» e sfidano la polizia concedendosi un corteo anti-papale non autorizzato, lo sguardo stanco di Karol Wojtyla si arrampica sulle guglie della basilica di Sant'Andrea, a Vercelli. La due giorni piemontese del pontefice che culminerà oggi pomeriggio davanti alla Sindone comincia nella città del riso, fra i suoi 50 mila abitanti bastonati dalla crisi, detentori del più alto tasso di disoccupazione del Piemonte.

Vercelli ha un'anima urbana e una rurale e ormai da cinque secoli, dai tempi di Giulio II, aspettava un successore di Pietro sulle sue strade. Lo accolgono

una città che renda tangibile il senso della concordia, della solidarietà, dell'accoglienza. Quindi si rivolge ai pubblici amministratori, chiede per loro forza e consiglio affinché privilegino il bene comune su ogni particolarismo e si facciano carico delle esigenze dei più deboli. Di fronte al Guardasigilli Giovanni Maria Flick accenna alla giustizia come fondamentale valore per la società. Fuori, la città lo aspetta sotto le nuvole che minacciano pioggia e poi lasciano passare il sole, i 500 ricoverati dell'ospedale Sant'Andrea si accantano di un sorriso e di un cenno lanciati dalla Papa-mobilità. Questa mattina un elicottero da Vercelli lo depositerà sui prati del Valentino, nel cuore romantico di una città dove nel settembre del '78, a pochi giorni dall'elezione pontificia, lo sconosciuto cardinale di Cracovia venerò il lenzuolo di Cristo. Da allora tutto è cominciato, solo la Sindone è rimasta la stessa. A Torino, prima di recarsi in Duomo nel pomeriggio, incontrerà il presidente



Prodi. Ed è un appuntamento che si annuncia ricco di contenuti dopo le ultime prese di posizione non solo sull'aborto ma anche in materia di scuola e occupazione. In piazza Vittorio, tra le più grandi d'Europa, alle 10 Wojtyla celebrerà la messa con i cardinali Sodano, Ruini e Saldarini, 40 vescovi e oltre mille sacerdoti e proclamerà i nuovi beati (Madre Mirena di Alessandria, Teresa Bracco di Aquil Terme don Boccardo di Pancahieri).

Milano: ventenne disoccupata dopo aver partorito in casa viene portata in ospedale per una forte emorragia

# Il neonato soffocato in un sacchetto

L'autopsia preciserà la causa del decesso - La giovane sarà interrogata domani

## La banda assalta il comando dei vigili urbani per «vendicare» il vandalo appena denunciato

**VOGHERA** Una banda di teppisti - una quindicina fra ragazzi e ragazze sui 18-20 anni - ha dato l'assalto l'altra notte al comando dei vigili urbani di Voghera, provocando danni per una decina di milioni. È stata una vera e propria spedizione punitiva, organizzata dalla banda di giovani per «vendicare» uno dei gruppi che era stato denunciato per un precedente danneggiamento.

Il fatto è avvenuto poco dopo la mezzanotte, quando i giovani, armati di pietre, hanno preso d'assalto il comando della polizia municipale mandando in frantumi i vetri di porte e finestre, e danneggiando le cassette della posta e le targhe all'ingresso

degli uffici. L'episodio era stato preceduto in serata dal danneggiamento, compiuto dallo stesso gruppo di teppisti, ai danni di due vigili motociclisti, in servizio lungo le strade intorno agli stand della «Fiera dell'Ascensione». Secondo la ricostruzione fornita dal comandante della polizia municipale di Voghera, Giuseppe Calcaterra, i giovani, approfittando del fatto che i due agenti erano impegnati in un sopralluogo, avevano gettato a terra le loro motociclette e si erano portati via i caschi in dotazione, lasciati sui sellini. Dopo pochi minuti la pattuglia era riuscita ad identificare uno degli autori dell'atto teppistico, un giovane vogherese, portato al comando e denunciato a piede libero per danneggiamenti.

**MILANO** Omicidio volontario e occultamento di cadavere: queste le accuse per L.B., la ventenne di Sesto San Giovanni, nel Milanese, che l'altra notte ha partorito in casa e poi chiuso in un sacchetto di plastica il neonato, un maschietto di 4 chili. A trovarlo, nascosto in un armadio, sono stati i carabinieri avvertiti dai medici del pronto soccorso.

La ragazza, per una forte emorragia post-parto, è stata accompagnata dai genitori in ospedale. Il padre e la madre di L.B. non erano in casa venerdì sera quando la ragazza ha partorito e, a quanto si è saputo, erano completamente all'oscuro della gravidanza della figlia.

La giovane, disoccupata, vive con i genitori (un opera-

io e una casalinga entrambi di 50 anni) e un fratello minore. L.B., che ha frequentato una scuola professionale, ha anche un fidanzato coetaneo. Quando gli investigatori le hanno chiesto i motivi del suo gesto disperato, ha risposto che non voleva far sapere nulla alla famiglia.

È stata la madre, la prima a rientrare venerdì sera, ad accorgersi che la figlia non stava bene. La ragazza intorno alle 21.30 aveva partorito il bimbo in camera da letto e poi lo aveva chiuso in un sacchetto di plastica nascondendolo nell'

armadio. Dopo qualche minuto è rientrato anche il padre e subito ha chiamato il «118». Poi la corsa all'ospedale di Sesto San Giovanni dove i medici, insospettiti, hanno avvertito i carabinieri. Immediata la perquisizione dell'abitazione di L.B., nella periferia di Sesto. In un armadio di casa c'era il corpicino del bimbo. Il neonato è stato poi trasferito all'istituto di medicina legale di Milano per l'autopsia: sarà l'esame a stabilire se il piccolo è nato già morto o è stato soffocato dal sacchetto di plastica. Domani il gip del tribunale di Monza

interrogherà L.B., ricoverata in ospedale, per convalidarne o meno l'arresto.



La zona del posto di blocco, nel Fiorentino, dove i carabinieri hanno sparato all'auto in fuga sulla quale viaggiava Natalie, di 8 anni, ora tenuta in vita solo dalle macchine.

I carabinieri hanno ribadito di non essersi accorti della presenza della bambina in auto e questo è l'unico punto sul quale le versioni dei militari e della madre divergono. Il sostituto procuratore Emma Cosentino, titolare dell'inchiesta

sul ferimento di Natalie, ha raccolto i racconti della nomade e dei militari, ma fonti della procura negano che per il momento siano state prese iniziative di carattere giudiziario nei confronti del carabiniere che ha sparato.

A sparare contro l'Alfa in fuga è stato il comandante della pattuglia. Ancora ricercati due uomini

## Natalie è tenuta in vita dalle macchine

**FIRENZE** Sono ancora gravissime le condizioni di Natalie, la bambina di otto anni ferita l'altra sera mentre si trovava su una vettura inseguita dai carabinieri perché non si era fermata all'alt. La piccola è stata raggiunta alla testa da un colpo di pistola esploso da un militare, che tentava di colpire le ruote dell'auto. A sparare è stato il capopattuglia, un brigadiere con 30 anni di anzianità di servizio, che i colleghi definiscono profondamente addolorato per quanto è avvenuto. Le condizioni della piccola sono stazionarie da quan-

do, in nottata, è stata trasferita al reparto di terapia intensiva dell'ospedale pediatrico Meyer dopo l'intervento condotto dall'equipe di neurochirurgia del policlinico di Careggi.

Intanto i carabinieri hanno ritrovato nel primo pomeriggio di ieri a Firenze l'Alfa 33 sfuggita venerdì a un posto di blocco dei carabinieri nei pressi di Montione, a bordo della quale si trovava la bambina rimasta ferita da un colpo di pistola esploso dai militari. L'auto era stata abbandonata in una strada alla periferia occidentale della città,

nella zona di San Bartolo a Cintoia. L'Alfa 33 era in buona parte coperta con un telo. I carabinieri hanno scoperto che il lunotto era infranto, con ogni probabilità per un proiettile. L'auto, a un primo controllo, non presentava altri segni di ingresso dei proiettili.

I due uomini fuggiti avevano gettato la bimba fuori dall'auto in corsa dandosi alla fuga. Vengono controllati i campi nomadi della zona, ma la madre della bambina, una trentaseienne originaria di Zagabria, sembra che non voglia o non possa dare molti particola-

ri utili agli investigatori.

«Non stavamo scappando, non avevamo motivo di scappare. I carabinieri hanno visto che in auto c'era la bambina, ma hanno sparato lo stesso», la madre di Natalie parla in mezzo ai giochi della ludoteca dell'ospedale pediatrico Meyer e lancia accuse contro i militari. La donna è in attesa di notizie sulle condizioni della piccola, che non sembrano registrare miglioramenti. «La bambina è in coma - hanno detto i medici del Meyer - e sono le macchine a consentirle di respirare e restare in vita».

### IL CASO

Per la pillola in Egitto tre ricoverati in sala rianimazione

## Viagra, la colpa non del farmaco ma di chi lo usa senza la ricetta

**ROMA** «La colpa non è del farmaco ma di chi lo usa senza avere una visita e la prescrizione del medico». Così la pensa Rodolfo Paoletti, farmacologo dell'università di Milano e componente della Commissione unica del farmaco (Cuf). Il giorno dopo l'apertura di un'indagine della Food and drug administration per la morte di sei persone che avevano assunto la pillola dell'impotenza, gli esperti cercano spiegazioni e avanzano ipotesi sui rischi di associare Viagra con altre farmaci.

«Una delle condizioni che le autorità americane hanno dato per l'uso clinico del Viagra - ha ricordato Paoletti - è l'assunzione singola della pillola, non associata in combinazione con altre sostanze. Ma molte persone prendono il Viagra senza una visita e una ricetta medica e questo per alcune persone può essere pericoloso». La sostanza costituente della pillola dell'impotenza, ha ricordato il farmacologo, è un vasodilatatore che agisce in alcune zone specifiche dell'organismo e va usata da sola. «Purtroppo molti, forse per la fretta, non stanno alle regole».

E come vasodilatatore la pillola dell'impotenza può avere effetti sull'improvviso abbassamento della pressione. Lo hanno ricordato i cardiologi Antonio Rebutti, responsabile del centro di Unità coronarica del policlinico Gemelli e Massimo Santini, presidente dei cardiologi ospedalieri. «Per i cardiopatici che assumono altri far-

maci, l'uso della pillola può avere controindicazioni. Molti malati di cuore assumono infatti farmaci che dilatano le coronarie e quasi tutte queste sostanze hanno un effetto ipotensivo. Aggiungere un altro medicinale come il Viagra che dilata i vasi periferici dell'apparato genitale, può essere controproducente».

Intanto al Cairo tre egiziani sono ricoverati in sala di rianimazione in un ospedale dopo aver fatto uso di Viagra, la pillola contro l'impotenza sessuale: lo ha reso noto Ismail Sallam, ministro della Sanità.

Senza precisare né l'età dei tre pazienti, né la quantità di farmaco utilizzato, né le loro condizioni di salute prima dell'uso, il ministro egiziano ha reso noto che l'accaduto richiederà ulteriori accertamenti prima di autorizzare la distribuzione regolare in farmacia del Viagra. La settimana scorsa, infatti, con un comunicato ufficiale fonti del ministero della Sanità avevano fatto sapere che la vendita del prodotto era vietata in Egitto e che quantità di medicinale venivano sequestrate nelle farmacie che ne erano in possesso. La Commissione superiore per i farmaci ha avviato indagini per stabilire i rischi dell'uso del Viagra.

Il mufti d'Egitto, Farid Wassel, la settimana scorsa si era espresso a favore dell'uso della pillola «che può contribuire a ridare armonia in seno alle famiglie».

Contro la proposta di depenalizzazione delle droghe leggere corteo di protesta nella capitale

## Comunità terapeutiche «tradite dal governo»

Andrea Muccioli: «L'Europa della droga libera creerà una generazione di zombi»

**ROMA** «Le pere sugli alberi, le spade ai cavalieri, le pasticcine alla nonna, le canne ai pescatori».

È una folla colorata di tutte le età, giunta da ogni parte d'Italia, quella che sfilava a Roma per gridare «no» alla droga.

Sono scesi in piazza tutti insieme - gente comune, addetti di molte comunità di recupero per i tossicodipendenti e tanti «don» (da don Benzi a don Mazzi a don Gelmini insieme ad Andrea Muccioli) - per manifestare contro qualunque ipotesi di legalizzazione.

L'ultimo imput che li ha spinti a manifestare è stata l'approvazione in commissione Giustizia del Senato della legalizzazione delle droghe leggere.

Una strada sbagliata e assurda, dicono in coro.

«Il governo ci ha traditi», tuona senza mezzi termini Andrea Muccioli, figlio del patriarca di San Patrigna-



no Vincenzo, l'Europa della droga libera è l'Europa che creerà una generazione di zombi. Sono passati otto anni dalla grande manifestazione in favore della Iervolino-Vassalli e ci sentiamo traditi. Nel frattempo non sono state fatte

le nuove strutture di recupero promesse - conclude Muccioli - e in cambio ci ritroviamo con un governo che si appresta a legalizzare la morte».

Al corteo ha sfilato anche Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale

che promette l'ostruzionismo per bloccare il disegno di legge sulla tossicodipendenza, «se lo stesso non dovesse essere bloccato in Senato, quando andrà in aula».

Di fronte a una proposta che non esita a definire

«sciagurata», Fini aggiunge che chiederà «al governo di autorizzare la coltivazione delle piantine di fiori in balcone, non le piantine di marijuana».

Ma la «guerra totale» alla legge la farà anche il Ccd: così annuncia Pierferdinando Casini, segretario dei cristiano-democratici partecipando alla manifestazione.

«Una ricetta di irresponsabilità, una ricetta che ha fallito dove è stata applicata: il Ccd per questo è pronto a utilizzare tutti gli strumenti parlamentari, compreso l'ostruzionismo».

Sulla stessa linea i popolari che hanno marciato insieme alle comunità terapeutiche per testimoniare il loro impegno nella lotta alla droga.

Il responsabile Sanità, Giuseppe Fiorini, ha però bocciato l'ipotesi di far leva sull'ostruzionismo parlamentare contro il progetto di depenalizzazione delle droghe leggere: «È una trovata pubblicitaria».

Elisabetta Martorelli

### PROTEZIONE DEL DNA

dall'interno



## Donna lucertola? Salva-Sole Retard!

### SE IL PROBLEMA E'...

Stare per ore al sole (o fare uso di lampade UVA) rischiando danni alla pelle.

Pelle sensibile all'esposizione solare (scottature, eritemi).

### ALLORA SI TRATTA DI...

- Proteggere tutto il giorno il DNA della pelle dall'aggressione dei Radicali Liberi.
  - Fornire alla pelle sostanze protettive e nutrienti specifici.
- Agendo dall'interno, PRIMA (2-4 settimane a seconda del tipo di pelle) e DURANTE l'esposizione al sole (in associazione a prodotti protettivi con filtro solare).

### CHIEDI AL TUO FARMACISTA

**Salva-Sole Retard**, con una capsula al giorno, grazie alla tecnologia del **rilascio prolungato**, fornisce gradualmente all'organismo Ubidecarenone e altri principi anti-Radicali Liberi, che contribuiscono a ridurre il rischio di scottature e

proteggono il DNA della pelle. **Salva-Sole Retard** - preso al bisogno - è l'aiuto che agisce dall'interno, proteggendo sia gli strati superficiali che gli strati profondi della pelle, dove il danno è meno visibile ma certamente più serio.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara che l'esposizione al sole (e alle lampade UVA) senza adeguata protezione, può comportare danni al DNA e - di conseguenza - tumori alla pelle.



GIULIANI



**TRIESTE** Il medagliere della Fanteria, arma di massa e utilizzata in ogni tempo e circostanza, è ricchissimo. All'alto numero dei suoi componenti si sommano, purtroppo troppo spesso, carenze di vario genere: sono due dei fattori che hanno contribuito a moltiplicare le gesta eroiche e a formare un Albo d'onore davvero lunghissimo. Ecco le principali onoreficenze.

#### LA GLORIA

**Campagna del 1848:** - alle Bandiere 4 medaglie d'argento; 10 medaglie di bronzo; - ai singoli (ufficiali - sottufficiali - fanti): 6 medaglie d'oro; 345 medaglie d'argento; 503 medaglie di bronzo.

**Campagna del 1849:**

Un medagliere ricchissimo collezionato spesso in circostanze proibitive

## Pagine di gloria e di sacrificio

Battaglie combattute su tutti i fronti e in ogni ambiente

- alla Bandiera dei Reggimenti delle Brigate: «Piemonte», «Aosta», «Pinerolo», «Savona» e del 17.º Fanteria: medaglia d'argento al valor militare; - ai singoli (ufficiali - sottufficiali - fanti): 6 medaglie d'oro al valor militare; 376 medaglie d'argento; 868 medaglie di bronzo.

**Campagna del 1859:** - alle Bandiere dei Reggimenti 5.º, 6.º, 9.º: 1 medaglia d'oro al valor militare; - ai Reggimenti 7.º - 8.º 10.º - 11.º - 12.º 13.º - 14.º - 15.º - 16.º - 17.º - 18.º: 1 medaglia d'argento; - ai primi Battaglioni dei Reggimenti: 1.º, 2.º, 10.º: 1 medaglia di bronzo; - ai singoli (ufficiali, sottufficiali, fanti): 5 medaglie d'oro al valor militare; 1383 medaglie d'argento; 1996 medaglie di bronzo; - ai Cacciatori delle Alpi: 2

medaglie d'oro al valor militare; - alla Bandiera (10.º ftr.): 1 medaglia d'oro; - ai singoli (ufficiali, sottufficiali, fanti): 12 medaglie d'oro; 1315 medaglie d'argento; 2016 medaglie di bronzo.

**Campagne dal 1860 al 1870:** - le Fanterie italiane meritavano: 9 medaglie d'oro al valor militare; 3071 medaglie d'argento; 6524 medaglie di bronzo.

**Campagne dal 1870 al 1915:** - Battaglia di Adua: 19 medaglie d'oro; 1417 medaglie d'argento; 1330 medaglie di bronzo.

**Campagna di Libia:** - 84.º ftr.: 1 medaglia d'oro; - 4.º, 6.º, 11.º, 22.º, 40.º, 50.º, 57.º, 63.º, 79.º: 1 medaglia d'argento; - 23.º - 40.º - 50.º - 60.º: 1 medaglia di bronzo;

- ai singoli (ufficiali, sottufficiali, fanti): 21 medaglie d'oro al valor militare; 1096 medaglie d'argento; 2195 medaglie di bronzo.

**1.ª Guerra mondiale:** - alle Bandiere: 30 medaglie d'oro; - ai singoli (ufficiali - sottufficiali - fanti): 240 medaglie d'oro; - alle Bandiere e ai singoli: 82.507 medaglie d'argento e di bronzo.

**2.ª Guerra mondiale:** - alle Bandiere dei Reggimenti e ai singoli: 741 medaglie d'oro.

#### IL SACRIFICIO

Caduti nelle guerre d'indipendenza 21.898; nelle guerre coloniali 17.285; nella Prima guerra mondiale 502.289; nella Seconda guerra mondiale 282.918.

Il 24.º Raduno nazionale ha richiamato in riva all'Isonzo 20 mila persone da tutta Italia, nella città legata ai militari appiedati dalle gesta di due conflitti mondiali

## La Fanteria riabbraccia la «sua» Gorizia, liberata due volte

Ieri una giornata scandita da vari momenti dedicati al ricordo, oggi la sfilata finale per le vie del centro

Corone d'alloro all'Ossario di Oslavia, al monumento al Fante e al Parco della Rimembranza, dove si è svolta la cerimonia ufficiale con le autorità

**GORIZIA** «Fante d'Italia, fior d'ogni mamma, orgoglio e vanto della Patria bella, la giovinezza in te s'infiamma...» Lo dice anche la vecchia canzone popolare: questi soldati sono il simbolo dell'Italia che nella mamma e nella Patria identifica valori assoluti, eterni. Oggi forse nessuno più fischietta questo ritornello, ma la semplicità e la certezza di quei valori sono ancora la bandiera di questi militari bassi di statura, perlopiù di famiglia povera, quasi tutti meridionali, che andarono al massacro nella Prima guerra mondiale per conquistare Gorizia.

Già, Gorizia. Con la città e con il suo fiume i fanti hanno un rapporto di amore scritto con il sangue, nelle battaglie dell'Isonzo, nelle sofferenze della trincea, ma anche, in tempi più recenti, nella presenza in città prima del 23esimo Fanteria poi del glorioso 114esimo della Divisione Mantova, il reggimento che per primo, al comando del colonnello Antonio Gualano, entrò in Gorizia il 15 settembre del 1947 quando finalmente cessò il Gma. Sempre fanti, moltissimi goriziani sono figli di quella Fanteria che oggi non c'è più.

E' questo il senso del 24esimo Raduno nazionale dei Fanti d'Italia che ha preso il via ieri a Gorizia, per l'occasione rivestita di Tricolore, e che culminerà oggi dalle 9 in poi con la cerimonia di Piazza Vittoria e il corteo che dopo aver percorso le vie del centro Vittoria approderà al Parco della Rimembranza. Le previsioni parlano di 20 mila persone a Gorizia.

La giornata di ieri è stata scandita da vari momenti dedicati al ricordo dei Caduti: corone d'alloro sono state deposte all'Ossario di Oslavia sul Collio goriziano, ai piedi del monumento del Fante in via Cadorna e

al Parco della Rimembranza. Qui la cerimonia ha avuto i crismi dell'ufficialità. Il presidente nazionale dell'Associazione, Elio Nardilli, assieme al prefetto De Matteis, al vicepresidente della Provincia Brancati, al sindaco Valentini e al comandante la Brigata Pozzuolo generale Spagnuolo, ha deposto una corona d'alloro ai piedi del monumento ai Caduti mentre un drappello dell'82esimo Fanteria Torino di stanza a Cormons rendeva gli onori e il trombettiere intonava il Silenzio fuori ordinanza. Una corona è stata poi deposta davanti al monumento che ricorda i Lupi di Toscana della cui associazione il vicepresidente nazionale del Fante, Franco Groppetti, è presidente.

Infine un gesto significativo: i fanti hanno voluto rendere omaggio al lapidario che ricorda i 665 goriziani che nel maggio del 1945, a guerra finita, furono deportati e infoibati dai soldati di Tito. «Questo atto - ha detto

**Un omaggio anche al lapidario che ricorda i 665 goriziani deportati e trucidati a guerra finita dalle forze titine**

to il presidente Nardilli - ci è sembrato doveroso verso una città che ha strettissimi legami con la Fanteria e che ha patito più di tante altre le atrocità dell'ultima guerra mondiale».

Gorizia ha accolto i fanti con piacere anche se con la sua naturale riservatezza. Non tutti però sono d'accordo con il messaggio di benvenuto del sindaco Valentini per il quale «tutti i goriziani si sentono il 24 maggio un po' fanti». Per i Verdi e la Comunità cristiana di base Valentini si sbaglia «perché ignora l'esistenza di quei concittadini che ripudiano la guerra, la logica di morte e distruzione che la sottende, ogni forma di violenza, e che non si riconoscono negli ideali militaristi e nazionalistici che in queste occasioni vengono puntualmente enfatizzati».

to. ba.



A sinistra, fanteria italiana entra a Gorizia durante la Grande guerra: qui è nella piazza principale, da allora «della Vittoria». A destra la cerimonia di ieri al Parco della Rimembranza.



La storia della Fanteria si lega e si confonde con quella degli italiani, di cui seppe esprimere carattere e virtù

## Arma «di popolo» che si meritò il titolo di «regina»

Dai militi dei popoli italici, alle legioni romane, alle guerre per l'unità d'Italia e quelle mondiali



L'occupazione del forte di Jerrich, in Somalia.

**TRIESTE** La Fanteria è stata, in tutti i tempi, la grande protagonista di tutta la storia militare italiana e anche ora, nell'era delle tecnologie e dei sistemi d'arma più sofisticati, solo la presenza fisica dell'«umile» soldato sul terreno conquistato o nella posizione da difendere costituisce il «paletto» che fa la differenza tra vittoria e sconfitta. Arma di massa, nella sua semplicità, nello spirito di sacrificio, nella grandezza mai pomposa, ha saputo rispecchiare il carattere stesso degli italiani.

La Fanteria italiana trae origine nei primi popoli italici, dove era pressoché l'unica arma. Prima della decadenza nel Medio Evo, Roma ha basato la sua grandezza sulle legioni, appiedate ma mobilitissime, e il declino dell'Impero coincide con la commistione di popoli barbari nella fino allora quadrata unità militare.

Solo all'epoca dei Comuni (1.000 d.C.) la fanteria iniziò a risorgere. Un ulteriore impulso si registrò all'inizio dell'età moderna, col sorgere delle grandi monarchie, del Risorgimento, del

le grandi invenzioni e scoperte geografiche: ciascuno di questi «fattori» influenzò la composizione; la dottrina d'impiego e la varietà dell'arma, che si affinò. Le fanterie italiane combatterono contro le truppe rivoluzionarie francesi ma poi, sotto la Repubblica Cisalpina, dettero nuove prove di valore. Il Risorgimento vide i militari appiedati italiani sacrificarsi per l'unità d'Italia, in cui ebbero parte decisiva battendosi contro eserciti più numerosi e meglio equipaggiati. La nascita ufficiale della Fanteria italiana coincide con quella dell'Esercito (allora Regio), sancita dal generale Manfredo Fanti, ministro della Difesa, il 4 maggio 1861, unitamente alla proclamazione dell'unità d'Italia.

Nel corso della Prima guerra mondiale fu un'autentica ecatombe e un dato rende superfluo ogni commento: furono ben 2,4 milioni i soldati a piedi che parteciparono al conflitto, con una percentuale dell'87% delle perdite complessive.

Dopo la campagna d'Etiopia, dove i fanti si dimostrarono validi anche in guerre di movimento, venne la Seconda guerra mondiale. Gli insegnamenti d'Africa e Spagna, che palesarono nuove esigenze d'armamento, addestramento e mobilità, non furono colti efficacemente. I nostri fanti si trovarono sempre di fronte a nemici più numerosi, potenti, meglio «coperti» ed equipaggiati. Troppe volte, dalla Russia all'Africa, i fanti dovettero affrontare i carri nemici armati di sole bombe a mano, troppe volte dovettero lottare per sopravvivere anzitutto a terribili carenze di cibo, vestiario, medicinali, munizioni per poi appen-

sontarsi con forze impari. Lo spirito di sacrificio, l'adattabilità, il coraggio, anche la fantasia, propri degli italiani e trasfusi nella Fanteria, Arma «di popolo», consentirono comunque ai nostri militari di scrivere pagine di eroismo, tenendo fede all'appellativo storico della loro specialità, quello di «regina delle battaglie».

Pier Paolo Garofalo



All'estero: un fante in servizio con la Sfor, in Bosnia.

Un esempio emblematico della trasformazione in atto nella fanteria è il 66º Reggimento della Brigata Friuli, passato da unità meccanizzata (con cingolati e mezzi pesanti) composta da militari di leva a reparto aviotrasportabile su organici interamente profes-

sionisti al quale è stato assegnato un gruppo squadroni elicotteri capace di trasportare, rifornire e proteggere dall'alto i fanti rapidamente schierati sul teatro d'operazioni. Veicoli blindati leggeri, missili anticarro e antiaerei spallaggiabili e moto da fuoristrada costitu-

**In futuro elmetti con visori e sistemi elettronici incorporati e nuovi kevlar**

iscono oggi l'equipaggiamento standard dei moderni reggimenti di fanteria dei più moderni eserciti del mondo, incluso quello italiano. A conferma di come il fante sia destinato a evolversi, non certo a scomparire, per il futuro sono allo studio armi sempre più leggere e potenti, sistemi elettronici e visori incorporati nell'elmetto, protezioni in kevlar sempre più resistenti in grado di garantire la sopravvivenza su tutti i campi di battaglia permettendo di operare sempre più efficacemente contro qualunque nemico.

Gianandrea Gaiani

Da quando era solo «carne da cannone» il Corpo ha subito una grande trasformazione: unità sofisticate e altamente mobili

## La specialità più antica ha un avvenire certo

**BOLOGNA** Nell'era dei conflitti super tecnologici dominati da missili, satelliti e sofisticati sistemi elettronici la fanteria continua a essere la vera protagonista di tutte le battaglie. Certo, i tempi in cui i fanti venivano mandati al massacro contro le trincee fortificate nella Grande guerra o lanciati allo sbaraglio nei deserti del Nordafrica nel secondo conflitto mondiale sono finiti e i fanti si sono trasformati da «carne da cannone» in combattenti equipaggiati con mezzi e armi moderne in grado di fronteggiare il nemico su ogni tipo

di terreno. Nessuna guerra è stata vinta senza l'apporto indispensabile della fanteria poiché se è vero che il potere aereo e missilistico è oggi in grado di mettere in ginocchio il sistema industriale e le città nemiche, è altrettanto vero che solo i fanti possono occupare territori e postazioni snidando le forze avversarie e garantendo il controllo del campo di battaglia.

Da un punto di vista storico vale la pena ricordare che l'ultimo tentativo di fare a meno della fanteria, per ridurre le perdite in vite umane, fu compiuto dai

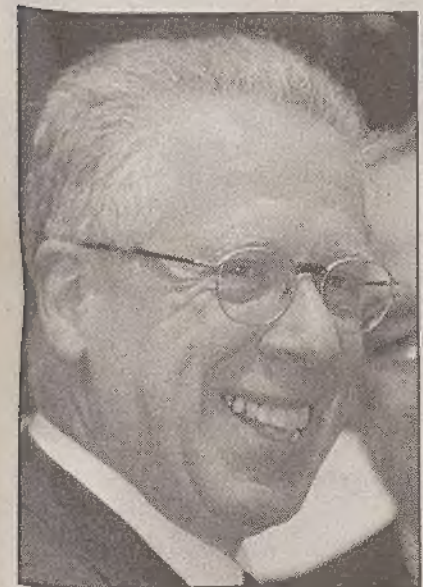
russe nel 1994 quando si lanciarono alla riconquista della capitale cecena, Grozny, con colonne corazzate prive del supporto dei fanti. In quell'occasione decine di carri armati e blindati vennero distrutti e centinaia di carristi vennero massacrati dai guerriglieri ceceni che presidiavano i tetti, le finestre e gli incroci stradali, luoghi dai quali solo la fanteria russa poté snidarli al termine di una lunga e sanguinosa battaglia.

Nei Paesi occidentali gli ultimi decenni hanno visto una radicale trasformazione

dei reparti di fanteria divenuti meccanizzati, motorizzati e aerotrasportati. Gli stessi paracadutisti e i bersaglieri altro non sono che specialità della fanteria con particolari competenze e specifiche tipologie di addestramento mentre negli ultimi tempi, per il moltiplicarsi delle operazioni di «peacekeeping» che richiedono interventi rapidi di contingenti multinazionali, ha preso sempre più piede il concetto di «fanteria leggera». Inglesi, americani, francesi e anche italiani stanno sviluppando queste unità contraddistinte

dalla capacità di trasferirsi rapidamente in zona d'operazioni con armi e mezzi di trasporto sempre più leggeri e compatti ma in grado di garantire elevato volume di fuoco ed eccezionale rapidità di movimento. I numerosi tagli apportati agli organici dell'Esercito italiano dopo la fine della Guerra fredda hanno portato alla soppressione di molti reparti di fanteria meccanizzata e motorizzata basati sulla leva, per mantenere in servizio pochi reggimenti composti da volontari e professionisti dotati di mezzi e supporti moderni.

**Padoa Schioppa**  
Con la Bce  
riserve valutarie  
destinate  
a investimenti



Tommaso Padoa Schioppa

ROMA Con la creazione della futura Banca Centrale Europea si creerà un eccesso di riserve valutarie che potrebbero essere destinate per finanziare gli investimenti. A prospettare questa possibilità è Tommaso Padoa Schioppa, membro italiano del direttorio della Bce. Parte delle riserve delle diverse banche centrali nazionali non saranno trasferite alla Bce e, ha detto Padoa Schioppa in un'intervista a «Repubblica», tecnicamente è possibile utilizzare il surplus di riserve per finanziare progetti di investimento, anche se ha aggiunto che «bisognerà tener conto della compatibilità economica».

L'euro, ha detto ancora Padoa Schioppa, non sarà il regno dei banchieri ma avrà bisogno di un forte interlocutore politico senza il quale lo stesso potere della Bce, declinerebbe. «La nascita della banca europea - afferma Padoa Schioppa - rende necessaria e indispensabile la rapida nascita d'un interlocutore politico europeo».

**TELEFONINI** Presentate ieri le offerte finali per l'assegnazione della nuova licenza

## Terzo gestore, è gara a tre

Sono in corsa Picienne, Wind, Telon: la decisione entro il 31 maggio

ROMA Wind, Picienne e Telon hanno presentato ieri al ministero delle Comunicazioni le offerte finali per partecipare alla gara per l'assegnazione della terza licenza dei cellulari, con standard Dcs-1800. Subito è iniziato il lavoro di valutazione da parte dell'advisor Credip; la società prescelta sarà resa nota, come vuole la legge, entro il 31 maggio.

I protagonisti: Picienne vede la partecipazione di British Telecom (26%), Mediaset (25%), Telenor (20%), Bnl (10%), Ina (10%), Italgas (9%).

Wind è formata dall'Enel, che detiene la maggioranza con il 51%, da

France Telecom (24,5%) e Deutsche Telekom (24,5%).

Telon è costituita da Autostrade (27%), Bell Canada (27%), Distacom (22%), Cofiri (7,5%), Unicredit (7%), Satap (3%), Banca Salento (3%), Kefi (2%), Taffin (1,5%).

Proprio ieri è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che autorizza la società, ultima fra le tre a essersi costituita, a sperimentare il servizio DCS 1800.

La società che vincerà la gara potrà cominciare subito a commercializzare il nuovo servizio, già attivo in Europa, mentre Tim e Omnitel dovranno aspettare sei mesi dall'assegnazio-

ne della licenza. Una misura questa, presa per favorire il nuovo operatore che si affaccia su un mercato che già conta 13,3 milioni di utenti di telefonini, tra Tacs e Gsm.

Il Dcs (Digital Communication Standard), evoluzione tecnologica del Gsm (900 Mhz), è un sistema digitale a 1800 Mhz che, con una rete di antenne, più piccole e molto più ravvicinate rispetto a quelle del Gsm e del Tacs, garantisce un segnale migliore nei grandi centri urbani. Ma il telefonino di terza generazione sarà «Dual band», ovvero avrà la possibilità di essere sia Gsm sia Dcs, in quanto utilizzerà a seconda di dove si trova l'uten-

te, la banda di frequenza 900 o quella 1800.

Chi vincerà? Bisognerà mettere insieme mille punti. Il disciplinare di gara prevede l'assegnazione di 400 punti al capitolo «Mercato, offerta di servizi e obiettivi commerciali», 320 punti a «Pianificazione e sviluppo della rete», 180 a «Proiezione economico-finanziaria del business plan», 80 a «Impatto su occupazione, investimenti in ricerca e sviluppo e sviluppo economico» dei quali 40 per la creazione di posti di lavoro diretti e nell'indotto nelle regioni dell'obiettivo 1 (Campania, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna). E, infine, 20 punti al capitolo

«Presenza nell'organigramma di manager con esperienze di gestione di rete e di prestazioni di servizi di telefonia mobile».

Sono arrivate 'a casse' ieri mattina le offerte per gestire la terza rete. La più pesante è stata quella di Wind. Quattro casse di legno, sigillate con la ceralacca con 300 chili di carte, rilette in raccoglitori telati con i colori della società (arancio e blu su fondo grigio): così la delegazione della società - cinque persone, guidate dall'amministratore delegato Tommaso Pompei - si è presentata, di buon'ora al ministero. Sul contenuto dell'offerta, così come per quelle degli altri concorrenti (Picienne e Telon) il riserbo è d'obbligo.

### IN GARA PER IL TERZO GESTORE

| Wind             | Picienne        | Telon                |
|------------------|-----------------|----------------------|
| Enel             | British Telecom | Distacom (Hong Kong) |
| 51%              | 26%             | 22%                  |
| France Telecom   | Mediaset        | Bell Canada          |
| 24,5%            | 25%             | 27%                  |
| Deutsche Telekom | Telenor         | Autostrade (Iri)     |
| 24,5%            | 20%             | 27%                  |
|                  | Bnl             | Cofiri               |
|                  | 10%             | 7,5%                 |
|                  | Ina             | Soci Minori          |
|                  | 10%             | 26,5%                |
|                  | Italgas         |                      |
|                  | 9%              |                      |

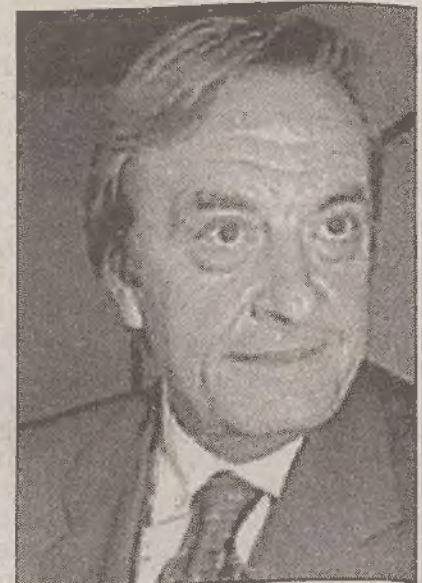
SEI

### Produttori di latte in piazza Martedì a Udine con i trattori

UDINE I produttori di latte scenderanno di nuovo in strada con i trattori il 26 maggio prossimo a Udine, come in altre località del nord Italia, per protestare contro la diminuzione del prezzo del latte alla stalla, sceso in 12 mesi di quasi 200 lire, oltre il 20 per cento e per una definitiva soluzione della questione delle quote latte. Lo ha annunciato uno dei responsabili del Comitato spontaneo dei Friuli Venezia Giulia, Walter Bernardis, che aderisce al coordinamento che diede il via alle proteste di fine '97, insieme agli altri allevatori del Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte che non si riconoscono nell'Unalat, la principale associazione di categoria. «La manifestazione, di Udine, pacifica e autorizzata - ha detto Bernardis - vuole attirare l'attenzione sulla decisione dell'Assolatte (associazione delle imprese di trasformazione) di abbassare il prezzo del latte alla stalla, che in Italia - secondo i produttori - è già il più basso d'Europa». Sullo sfondo persistono gli strascichi della vicenda delle quote latte; la commissione Lecca, incaricata di verificare eventuali illeciti avrebbe «le mani legate», mentre i promessi rimborsi si fanno attendere.

Tra venerdì e sabato i voli New York-Roma, Roma-Bogotà, Rio de Janeiro-Roma hanno riportato ritardi impressionanti

## Jumbo in panne, Alitalia rimborsa i passeggeri



Domenico Cempella

ROMA Caos nei cieli. Tra venerdì e sabato tre jumbo dell'Alitalia - «per cause tecniche» - hanno accumulato ritardi eccezionali. Ore e ore di attesa che, oltre a bloccare centinaia di passeggeri impotenti, si sono ripercossi sulle altre coincidenze in vari scali del mondo scatenando situazioni di enorme difficoltà. I voli interrotti erano il New York-Roma, il Roma-Bogotà e il Rio de Janeiro-Roma.

Il primo collegamento sarebbe dovuto arrivare a Fiumicino alle 9.30 di ieri mattina ma un problema tecnico ha fermato il Boeing prima del decollo dagli Stati

Uniti. I passeggeri sono stati così spostati su un altro volo, partito però 13 ore più tardi e arrivato in notturna. Stesso copione per il Roma-Bogotà, decollato dallo scalo romano con nove ore di ritardo, e per il Rio de Janeiro-San Paolo-Roma, slittato di ben 34 ore.

Ma cosa è successo? A spiegare la situazione di caos, è sceso in campo l'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella. «Privilegiare la sicurezza dei passeggeri: se c'è un solo dubbio che qualcosa possa non funzionare in un aereo, lo fermiamo e lo controlliamo. Meglio partire in

ritardo che rischiare la sicurezza del volo». L'amministratore della compagnia di bandiera ha chiarito poi le cause dei ritardi dei tre voli intercontinentali. Su quello in partenza da San Paolo si sarebbe accesa la spia che segnala il malfunzionamento del portellone del carrello. A Bangkok, invece, pare che non funzionasse regolarmente il martinetto di un carrello. A New York, ancora, il comandante avrebbe avvertito, in fase di atterraggio, delle vibrazioni arrivare da uno dei motori. Così, per verificare l'effettivo danno, il motore è stato smontato: si

è deciso poi di sostituirlo con un altro propulsore fatto arrivare appositamente dall'Italia.

Insomma, meglio non rischiare. Cempella ha aggiunto che la compagnia ha fatto «ripiegare» i passeggeri, quando c'erano posti disponibili, su voli operati da altre compagnie. «Quelli che non sono potuti partire perché non c'erano posti li abbiamo sistemati in albergo». Alitalia ha precisato che tutti i passeggeri «sono stati assistiti dal proprio personale presente nei vari scali». Non solo: per ognuno è previsto un indennizzo per i disagi provocati.

## Trentanove «teleguidati» per un valore di oltre 36 miliardi Meteor, commessa inglese per uscire dalla lunga crisi



RONCHI La Meteor di Ronchi dei Legionari sembra davvero essere uscita dalla crisi che l'ha attanagliata negli ultimi cinque anni. Dopo la commessa per la realizzazione di 22 teleguidati per il ministero della Difesa, l'azienda aerospaziale del gruppo Alenia ha vinto una gara indetta dal ministero della Difesa della Gran Bretagna. La notizia è stata comunicata alle maestranze dalla direzione aziendale. Il contratto, del valore di circa 36 miliardi e mezzo, prevede la fornitura di 39 aeromobili teleguidati Meteor 100/5, tre set completi di equipaggiamenti di terra, parti di ricambio e corsi di addestramento. La fornitura, stando a quanto comunicato ai lavoratori, inizierà a partire dalla fine di quest'anno e si concluderà entro il 2002. La direzione sottolinea inoltre l'importanza strategica di questo successo che consente a Meteor di

collocare il Meteor 100/5 su un mercato difficile e importante come quello inglese. Per Meteor si tratta sicuramente di un passaggio importante verso l'uscita definitiva dalla crisi, che ha ridotto le sue maestranze a meno di duecento unità e che si era fatta sentire ancora nel '96 con uno strascico di cassa integrazione, seppure ordinaria. Di fronte alle buone prospettive aperte dalle nuove commesse e dalla probabile joint-venture con gli inglesi della Gec Marconi resta forse inspiegabile il ricorso alla mobilità per sette dipendenti. Un accordo tra le parti è stato invece sottoscritto nei mesi scorsi tra azienda e rappresentanza sindacale dei lavoratori. Il destino di Meteor resta comunque legato a quello di Finmeccanica i cui bilanci si sono chiusi in questi anni pesantemente in rosso.

Laura Blasich

Contro gli scioperi proclamati da Federmar Cisl nuovo intervento del sindaco Illy

## Lloyd, «così si va alla liquidazione»

Emendamento di Burlando: 1000 miliardi per i porti

TRIESTE «Chi troppo vuole nulla stringe: imboccando la strada degli scioperi a oltranza, l'unica garanzia, che i sindacati autonomi possono così conseguire, è che il Lloyd Triestino porti i libri in tribunale. In questo modo, invece di tutelare l'occupazione, si farà perdere il posto di lavoro ai dipendenti della compagnia». Riccardo Illy, sindaco di Trieste, dopo aver letto che l'agitazione proclamata da Federmar Cisl ha bloccato le fullcontainer lloydiane nei porti di Napoli e di Gioia Tauro, è nuovamente sceso in campo per invitare le rappresentanze sindacali a un doveroso senso di responsabilità nei confronti delle barcollanti sorti societarie.

«Quella della liquidazione - incalza il sindaco - non è una vana minaccia, basta fare due conti: il capitale sociale, dopo le perdite del '97, si è dimezzato a 42 mld, il '98 non sta certo andando meglio perché noli e crisi economica del sud-est asiatico continuano a condizionare lo shipping internazionale, da questo punto è agevole tirare inquietanti somme...».

Mentre a Trieste Illy rilanciava l'appello per evidenziare la drammatica situazione del Lloyd, a Genova il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, intervenendo al varo della «Excellent» del gruppo Grimaldi, sottolineava come porti, flotta, cantie-

ri abbiano assunto un crescente rilievo nell'economia nazionale. Rilevò che potrebbe essere ulteriormente incrementato qualora la commissione Trasporti di Montecitorio recepisce l'emendamento che lo stesso Burlando ha presentato a

### A Livorno il cantiere autogestito ha sfornato la quinta unità: una petrolchimica per Marnavi

LIVORNO E' stata varata ieri al Cantiere navale Fratelli Orlando di Livorno la petrolchimica «Levoli Shine» della Marnavi SpA: è la quinta nave dell'era dell'autogestione, da quando cioè i dipendenti hanno rilevato lo stabilimento dalla Fincantieri. Alla cerimonia era presente il Presidente della Regione Toscana, Vannino Chiti. La nave, a doppio scafo continuo con 22 cisterne e due «deck tank» in acciaio duplex, è lunga 126 metri ed è larga poco meno di 20 metri, per una portata lorda di 10 mila tonnellate ed un volume di carico pari a 10.910 metri cubi.

Sempre a proposito di navalmeccanica, si ricorda che sabato prossimo sarà il turno di Fincantieri a consegnare alla «Grandi Traghetti» (gruppo Grimaldi) la motonave «Repubblica Argentina»; la cerimonia avrà luogo nello stabilimento di Genova Sestri. L'unità ha una lunghezza di 206 mt, è larga 30 mt, la portata lorda è di 24 mila t. Può raggiungere una velocità di 21 nodi, garantita da 8 motori GmT-Sulzer Rta 62U. Caricherà fino a 2550 auto e 1530 teu.

corredo del disegno di legge sulla cantieristica: 1000 miliardi destinati all'ammodernamento delle strutture portuali, 100 miliardi a completamento degli interporti, 400 miliardi per la navigabilità del Po, 60 miliardi per l'escavo dei porti (un aspetto questo che riguarda da vicino Montefalcone), 300 mld infine per dotare la Guardia di finanza di mezzi più adatti al pattugliamento delle coste.

Al ministero ci si augura che prima dell'estate la commissione parlamentare dia il beneplacito al provvedimento. Se questa eventualità si realizzasse, ci sarebbero un migliaio di miliardi da spartire tra i principali dieci scali marittimi italiani: Burlando non è intenzionato a disperdere «a pioggia» gli investimenti secondo i vecchi criteri geo-elettorali, verranno scelte le Autorità portuali con le più promettenti prospettive di crescita. Banchieri, gru, informatica: con un occhio di riguardo al trasporto container. Trieste è avvertita.

Massimo Greco

Il presidente Pelizzo Popolare Cividale in crescita: sì all'autonomia, no all'isolamento

CERVIGNANO La raccolta diretta della Banca popolare di Cividale è aumentata nel primo trimestre di quest'anno del 14,34 per cento, raggiungendo gli 821 miliardi di lire. Lo ha reso noto il presidente della banca, Lorenzo Pelizzo, inaugurando la nuova filiale di Cervignano dei Friuli (Udine), ventisettesimo sportello dell'istituto. Nello stesso periodo, la raccolta indiretta - ha aggiunto la nota - è salita dell'8 per cento (a 1.084 miliardi) e gli impieghi si sono attestati sui 576 miliardi, registrando un incremento del 12 per cento. Pelizzo, inoltre, ha ribadito l'autonomia dell'istituto, «un'autonomia - ha precisato - che non significa isolamento, come ha dimostrato l'intera commercializzazione nel '95 con la Deutsche Bank. Ciò sta a dimostrare - ha detto - che siamo ben coscienti che per crescere e competere sono necessari strumenti e alleanze strategiche, anche a livello internazionale, soprattutto nell'attuale contesto di integrazione europea».

### «Il Lavoratore», la catena passa a un gruppo milanese

UDINE La catena del «Lavoratore» cambia proprietà. Antonio Maria Bardelli ha ceduto alla milanese «Gal Food», controllata dalla Cipa holding, 12 dei 13 supermercati che appartenevano alla «famiglia». Secondo fonti di stampa, Bardelli avrebbe motivato la vendita sulla base dell'impossibilità di resistere alla pressione dei grandi gruppi e delle troppe inefficienze di carattere burocratico-amministrativo. Gli acquirenti gravitano nell'area della Standa, che appartiene al-

la Fininvest ma che sta per essere ceduta (anche la Lega Coop concorre all'acquisto dell'azienda). La Cipa, che ha un capitale sociale di 4 miliardi, si è già «presentata» ai rappresentanti delle associazioni di categoria e ai sindacati. La vendita pare fosse attesa, anche se si pensava potessero essere il gruppo Ronzati o le «coop» i possibili candidati all'acquisto. Si paventano negative ripercussioni di ordine occupazionale: 40 persone rischiano il posto.

**ANCORA POCCHI POSTI**

**Julia viaggi**

Piazza Tommaseo 2/b - Trieste  
Tel. 040/367636-367886

Viaggio a **Torino** in occasione dell'esposizione della **SACRA SINDONE**  
7-8 giugno  
Lire 320.000 + tassa

Tour del Portogallo con visita all'«**EXPO di Lisbona**»  
in aereo e pullman da Trieste 21-28 giugno  
Lire 1.620.000 + tassa

Viaggio a **Graz** in occasione della rappresentazione «**La Baiadera**» del balletto **KIROV**  
4-5 luglio  
Lire 320.000 + tassa

**Hai lasciato la scuola e non sai che pesci pigliare?**

**Se hai meno di 20 anni partecipa al CAMPUS: PUNTO E DOPO**

Un'esperienza proposta dall'Unione Europea a tutti i giovani che hanno incontrato degli ostacoli nella loro vita scolastica ma che non hanno rinunciato.

Dal 29 giugno al 2 luglio al centro Panorama di Aviano (PN), in mezzo alla natura, insieme ad un gruppo di esperti che ti offrirà consulenze personalizzate per decidere il tuo futuro professionale e la strada verso il successo.

**IL CAMPUS: PUNTO E DOPO** è un servizio pubblico gratuito per te e per la tua famiglia ed è riservato solo a 30 giovani. Le adesioni entro il 20 giugno.

A tutti i partecipanti sarà riconosciuta una borsa di studio.

**Informazioni IAL Agenzia Formativa Friuli Venezia-Giulia**  
Trieste - Via Roma, 20  
tel. 040 - 365322  
Anna Andriani

Comunità Europea  
Fondo Sociale Europeo  
Regione Autonoma FVG  
Direzione Regionale della Formazione Professionale  
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

progetto europeo per l'istruzione, la formazione e il lavoro dei giovani del Friuli - Venezia Giulia

Nella capitale si respirava ieri una normalità quasi irreale dopo i violenti scontri dei giorni scorsi

# Giacarta: la «ritirata» degli studenti

Gli unici carri armati rimasti sono quelli presenti nella piazza principale

Clamoroze rivelazioni di fonti diplomatiche

## Washington ha addestrato unità militari indonesiane implicate in azioni di tortura

**WASHINGTON** Gli Usa hanno addestrato fino a due settimane fa una unità d'élite dell'esercito indonesiano, accusata di aver rapito e torturato dissidenti politici. Lo riferiscono fonti diplomatiche e della difesa statunitense, citate dal «Washington Post», per le quali gli Usa potrebbero ora tagliare ogni legame con i militari di questa forza. Negli ultimi mesi Washington ha avuto prove sempre più forti, raccolte presso ex detenuti, delle torture di prigionieri ad opera dei corpi scelti di «Kopassus», accusati da anni di brutalità ed omicidi da Amnesty International ed altri gruppi per i diritti umani. Nel febbraio scorso, in Indonesia, si registrò un crescente numero di scomparse di attivisti politici anti-Suharto, scrive il giornale. Turbato da questi fatti, l'ambasciatore statunitense a Giacarta, J. Stapleton Roy, si incontrò con il generale Prabowo Subianto, genero di Suharto e capo delle unità speciali «Kopassus» fino a marzo, e gli comunicò la collera di Washington per le scomparse, chiedendo con forza che intervenisse per la liberazione dei dissidenti.

Prabowo, riferiscono le fonti americane, disse di non essere implicato con le sparizioni. Ma dopo l'intervento Usa, aggiungono, quattro dissidenti furono liberati ed altri furono trasferiti in una stazione della polizia di Giacarta, dove rimangono a tutt'oggi. Molti di loro hanno riferito della loro detenzione violenta in base di «Kopassus». Le testimonianze incrociate indicano in particolare una detenzione presso la base del Gruppo 4, responsabile degli interrogatori di presunti terroristi. Tra coloro che vi furono rinchiusi ci fu Pius Lustrilang, presidente dell'Alleanza popolare per la democrazia, che due settimane fa ha testimoniato sulle torture davanti al Congresso Usa. «Kopassus» è anche ritenuta colpevole delle torture contro i nazionalisti di Timor. Gli Usa, dicono le fonti, hanno avuto ed hanno continuato ad avere stretti legami con le unità «Kopassus», anche dopo l'incontro del loro ambasciatore con Prabowo, tenendo ben tre esercitazioni congiunte da allora. I consulenti militari delle Special Forces americane hanno condotto dal 1991 26 manovre congiunte con gli uomini di «Kopassus»: le esercitazioni prevedevano tattiche anti-terrorismo, guerriglia, infiltrazione oltre le linee nemiche.

Sgomberato senza incidenti il Parlamento oggi restano solo i segni visibili delle cruente battaglie combattute con i soldati dell'ex dittatore Suharto

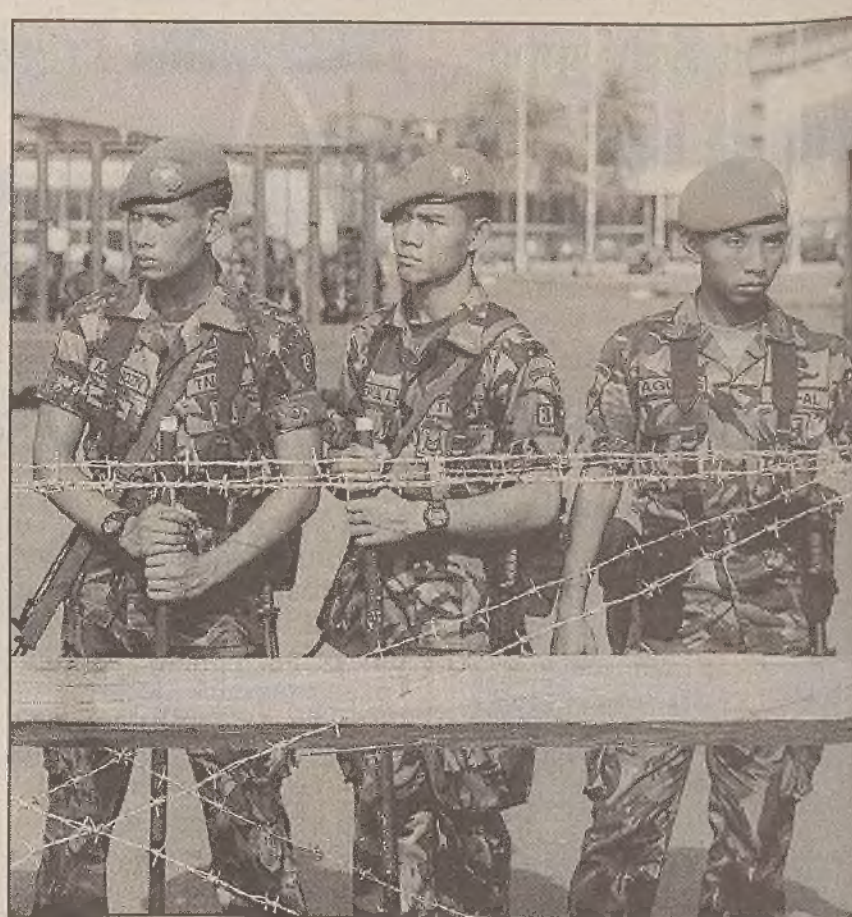
**GIACARTA** La temuta reazione degli studenti, evacuati la scorsa notte con la forza dal Parlamento occupato, non c'è stata. Nessuna manifestazione di piazza ha turbato ieri il graduale ritorno alla normalità di Giacarta, con la gente che, nel sabato sera, ha ripreso ad affollare i centri commerciali e i militari praticamente spariti dalle strade. Ma le violenze della settimana scorsa hanno lasciato il segno e tra gli abitanti della capitale indonesiana permangono i dubbi sull'effettivo recupero di una stabilità politica che favorisca l'av-

vio del processo di riforma promesso. Lo dimostrano le voci che continuano a rincorrersi incontrollate da un capo all'altro della città, che ha 10 milioni di abitanti. La notte scorsa, mentre l'esercito faceva irruzione in Parlamento, qualcuno arrivava ad affermare che 2.000 «Marines» americani erano sbarcati per aiutare le forze armate locali a mantenere l'ordine. Ieri argomento di tutte le discussioni da caffè era un possibile colpo di stato. Sospetto numero uno, il generale Prabowo Subianto, genero dell'ex presidente Suharto,

e già comandante delle Forze d'élite del reggimento «Kopassus», che è stato sollevato dall'incarico di responsabile delle riserve strategiche dell'esercito.

A fare da contrasto a queste inquietudini è l'atmosfera di calma ritrovata dentro e fuori il Parlamento, dove per una settimana migliaia di persone si erano radunate, bloccando il traffico, per godersi lo spettacolo dell'occupazione. L'imponente schieramento di «marines» («marines») è stato ritirato. Oltre la cancellata che dà accesso al piazzale è stato eretto uno sbarramento di filo spinato. Fuori, a sorvegliare la situazione sono stati lasciati pochi agenti di polizia, mentre qualche ragazzo ancora cerca di

vendere agli automobilisti gli adesivi con gli slogan dei manifestanti, a partire dall'ormai mitica parola «Reformasi». Gli unici carri armati rimasti sono quelli lasciati intorno alla grande piazza dove sorge la colonna del monumento nazionale, vicino al palazzo presidenziale, possibile luogo di raduno per eventuali dimostrazioni. Ma gli studenti sferrati dal parlamento si limitano per il momento a dar vita a seminari e assemblee all'interno delle università, consigliati alla prudenza anche dalle figure più rappresentative del movimento anti-Suharto. Tra loro, Amien Rais, capo dell'organizzazione islamica «Muhammadiyah», che ieri è andato a parlare all'



Truppe scelte indonesiane a difesa del Parlamento.

università Trisakti, dove il 12 maggio scorso sei studenti furono uccisi dalle forze di sicurezza. Le vetrine all'entrata del rettorato portano ancora i segni delle pallottole.

Ai piedi della scalinata, un mucchio di corone di fio-

ri ormai appassiti segna il punto in cui uno studente, Henriawan, di 21 anni, è caduto con la testa spappolata dal colpo di un cecchino. La sua gigantografia campeggia, con quella delle altre vittime, sui muri dell'atrio.

Il primo ministro evita il giudizio della Suprema corte con l'accusa di «impeachment», ma l'opposizione è pronta a passare al contrattacco dell'esecutivo

## Traffico d'armi, il governo sloveno finisce nel tifone

**LUBIANA** Gli ingredienti di una spy story alla 007 ci sono tutti. C'è un accordo segreto con Israele per fornire di armi. C'è un conto segreto in Lussemburgo per pagare le provvigioni dei singoli fornitori. E, immancabile, c'è anche «mister x». Conto totale dell'operazione stipulata il 31 gennaio del 1985: 253 milioni di marchi. A carico del contribuente. E per questo motivo le opposizioni in Slovenia stanno facendo il diavolo a quattro. Capitanate dal funambolico socialdemocratico, Janez Jansa, hanno già cercato di portare il premier, Janez Drnovsek, davanti alla Corte costituzionale con l'accusa di «impeachment». Ma a «salvare» il primo ministro è stato il Parlamento che con 46 voti (tutta la maggioranza compatta) contro 28 e un dibattito fiume durato più di 17

ore ha respinto la richiesta. Jansa però non demorde. Ora ha al suo fianco anche gli ex comunisti della Lista unita. Entro i prossimi due mesi è pronto a riformulare le accuse contro Drnovsek e sempre in relazione all'«Israele».

Al governo verrebbe chiesto di chiarire proprio la natura del misterioso conto a Lussemburgo attraverso il quale venivano saldati i pagamenti delle armi che giungevano dalla terra di David e se era o no a conoscenza delle cospicue provvigioni che tali operazioni comportavano.

Quello che più scotta, secondo il deputato socialdemocratico, Ivo Hvalic, non è tanto l'acquisto di armi, anche in violazione dell'embargo internazionale decretato nei confronti dei Paesi dell'ex Jugoslavia (c'erano precise necessità di rinforzare le difese del-

la neonata Slovenia e in fatto di traffico d'armi lo stesso Jansa potrebbe scrivere un'enciclopedia), quanto il fatto che tale operazione si è trasformata in un «furto» proprio per le provvigioni d'oro entrate nelle tasche «degli amici del premier».

Ma Drnovsek, il primo ministro dagli occhi di ghiaccio, neanche in quest'occasione ha perso, né la sua oramai proverbiale calma, né l'appoggio dei suoi partner di governo. «Delle provvigioni ho saputo già nel '96 - replica - e ho disposto un'inchiesta che non è riuscita ad appurare a nulla di concreto. E' facile lanciare accuse - ha incalzato - più difficile è provarle». La sfida però continua e l'ombra della stella di David incombe ancora sulla solidità dell'esecutivo sloveno.

Mauro Manzin

### DAL MONDO

## Lancia una bomba tra la folla Evirato e ucciso dai compagni

**KITALE** Un uomo ha lanciato una bomba durante una manifestazione contro la violenza della polizia convocata congiuntamente dal partito di governo e dall'opposizione, ed è stato subito circondato dalla folla dei suoi sostenitori che lo hanno ucciso a bastonate e gli hanno tagliato i genitali. I poliziotti presenti hanno assistito al linciaggio senza intervenire. E' accaduto a Kitale, nel Kenya occidentale. L'uomo ucciso faceva parte di un gruppo di armati, di incerta appartenenza, che stavano disturbando il raduno cui assistevano circa 10 mila persone. Era stato promosso nella scuola elementare Sabwani da 60 deputati del Kenya African National Union.

## Germania: il ministro degli esteri Klaus Kinkel aggredito da un rapace durante lo «jogging»

**BERLINO** Il ministro degli esteri Klaus Kinkel è stato aggredito per ben tre volte da un rapace durante il suo ritiro giornaliero del jogging, secondo quanto riferisce la «Bildzeitung». La prima volta, il rapace, sentendo probabilmente minacciato il suo nido e la sua prole nei paraggi, si è avventato in picchiata da dietro sfiorando la chioma del capo della diplomazia tedesca. La seconda volta il blitz è stato frontale ma il ministro ha avuto la prontezza di togliersi in fretta e furia una scarpa da ginnastica e di bloccare l'attacco. Il terzo attacco è stato compiuto pochi giorni fa durante lo stesso percorso.

## Stati Uniti: tifare con ardore per la propria squadra fa aumentare il testosterone prodotto dal testicolo

**WASHINGTON** I tifosi sfegatati di squadre sportive vincenti registrano nel loro organismo una crescita del testosterone, l'ormone prodotto dal testicolo, pari a quella sperimentata dagli atleti in campo, e questo spiegherebbe passioni sportive sfrenate da parte di ciccioni e pigri inguaribili. Lo affermano ricercatori dell'Università dello Utah, che hanno studiato test svolti su tifosi italiani e brasiliani dopo la finale dei mondiali di calcio del 1994. Paul Bernhardt e i suoi colleghi rilevarono una crescita del 20 per cento di testosterone tra i tifosi del Brasile vincente.

## Francia: l'ultima novità delle cure di bellezza è fare il bagno immersi in una tinozza di vino

**PARIGI** Un bagno in una tinozza piena di vino, seguita da un massaggio a base d'uva: si chiama «vinoterapia», ed è l'ultima novità in campo di cure di bellezza. Lo proporrà molto presto in Francia un'azienda agricola nella campagna di Bordeaux, che agli ospiti preoccupati dalla salute oltre che dall'aspetto, offre anche pasti prelibati annaffiati (moderatamente) da una ricca scelta di vini. Le virtù curative del vino sono vantate già nella Bibbia, e più recentemente gli scienziati che indagano sui pregi della dieta mediterranea hanno attribuito proprio al vino un ruolo di primo piano nella difesa delle arterie.

Oggi andranno alle urne, per la prima volta dall'avvento dei comunisti a Pechino nel 1949, quasi tre milioni di cittadini

## A Hong Kong voto d'esordio sotto la bandiera cinese

Grande il disinteresse popolare tanto che solo il 30% parteciperà attivamente alle elezioni

A Sarajevo, ma la Nato smentisce le rivelazioni che accusano anche i soldati italiani

## «Squillo» gestite dai militari

**BARCELONA** Il giornale conservatore di Madrid «El Mundo» sostiene che i servizi segreti spagnoli (Cesid) avrebbero scoperto l'estate scorsa a Sarajevo una rete di prostituzione minorile controllata da militari della forza di pace della Nato, «in maggioranza italiani», e dalla mafia di Zanyar. La notizia ha raccolto un coro di smentite da parte dei dirigenti della Nato, del Cesid e del governo spagnolo. Il ministero della difesa italiano l'ha da parte sua definita «del tutto infondata» e in un comunicato parla di «irresponsabile vena scandalistica».

«A quasi un anno di distanza la rete starebbe operando in assoluta impunità», scrive il giornale - ragazze dai 12 ai 14 anni sono costrette a prostituirsi alle truppe della Brigata Nord (a comando italiano) della Sfor, la forza di pace multinazionale. Sporadicamente risulterebbero implicati nel giro anche soldati portoghesi ed egiziani. Il giornale sostiene che un rapporto, «compilato da uno dei migliori agenti del Cesid», sarebbe stato consegnato nel luglio 1997 al direttore dei

servizi spagnoli, generale Javier Calderon. Ma i suoi dirigenti hanno smentito che esista definendo le accuse «totalmente inventate». Il segretario generale della Nato, Javier Solana ha detto: «Il governo spagnolo e i suoi servizi di sicurezza mi hanno assicurato che tutto quello che è stato pubblicato è privo di fondamento».

«Mi sento orgoglioso dei soldati spagnoli, italiani e di altri paesi che stanno aiutando da tempo a ricostruire la Bosnia», ha aggiunto. L'alto commissario per la Bosnia e l'Erzegovina, Carlos Westendorp ha detto che «tutti gli indizi provano che questa notizia non ha alcun fondamento» ed ha escluso l'apertura di una inchiesta. «Non tocca a me. Fra le nostre truppe questa notizia è del tutto sconosciuta», ha detto. «Si sa che tempo fa ci sono stati alcuni episodi. Però negli ultimi mesi, che io sappia, non è successo niente. Siamo una comunità molto ristretta, e se succedesse qualcosa del genere si verrebbe a sapere subito». Il Cesid ha negato che al suo direttore Calderon sia mai giunto questo rapporto.

**HONG KONG** Per la prima volta dall'avvento dei comunisti in Cina nel 1949, elezioni competitive, se non proprio democratiche, si svolgeranno oggi per il nuovo Parlamento della ex colonia britannica di Hong Kong da un anno tornata sotto dominio cinese. Elezioni strane - con caratteristiche che i cinesi le chiamano ironicamente - i cui risultati non avranno un impatto concreto, ma tuttavia politicamente significative. I 2,8 milioni di cittadini che sono chiamati alle urne, circa il 43% dei 6,6 milioni di residenti, potranno votare direttamente solo un terzo dei deputati, cioè 20 rappresentanti in un parlamento di 60 seggi, con un sistema proporzionale complesso come pochi al mondo. Altri 30 saranno nominati da «colleghi professionali» - come banche, camere di commercio o corporazioni - e 10 verranno scelti da un comitato di 800 elettori imposti da Pechino.

La legge è stata imposta dal governo cinese, che ha cancellato i, seppur mini-

mi, progressi democratici dell'ultima amministrazione britannica. Spiega il leader dell'opposizione Martin Lee: «Lo scopo è chiaro, garantire a Pechino il controllo dell'organo legislativo della Regione amministrativa speciale». Alle ultime elezioni, nel 1995, il campo democratico era riuscito ad ottenere il 60% dei seggi. Il 1 luglio dello scorso anno, subito dopo la riacquisizione di Hong Kong, quel Parlamento è stato sciolto dal governo di Pechino per il quale le modifiche imposte al sistema elettorale - che anche sotto amministrazione britannica concedeva scarsi poteri alla popolazione - sono in violazione dell'accordo congiunto sino-britannico con cui Londra, nel 1984, concordò il passaggio della colonia alla Cina.

Non stupisce quindi il disinteresse popolare. I sondaggi indicano che il 30% degli aventi diritto andrà a votare nelle 15 ore in cui saranno aperti i 496 seggi. Delle campagne elettorali, ha avuto successo solo quella del Partito democratico

con una lotteria-autofinanziamento che ha raccolto ben 6 milioni di dollari di Hong Kong (1,3 miliardi di lire). Le due maggiori tv locali snobbano l'avvenimento e questa sera si contenderanno l'audience con due concorsi di bellezza: Miss Hong Kong e, per la prima volta, Mr Hong Kong. Con un tasso di disoccupazione al massimo negli ultimi quindici anni, con la crisi asiatica che ha mangiato i risparmi e fatto crollare i consumi, la gente vuole soluzioni realistiche a problemi concreti, ma i partiti rispondono con dispute politiche.

«Questa è una terra di profughi fuggiti al regime comunista, la gente vuole sapere che la sua libertà è garantita», dice Martin Lee, il cui programma elettorale, come quello degli altri partiti d'altronde, non ha che accenni vaghi a questioni economiche. Lee ha come obiettivo il suffragio universale per le prossime consultazioni del 2000 e l'elezione diretta del «governatore», ieri nominato da Londra e oggi da Pechino.

L'imperatore dei francesi potrebbe vantare oggi una fortuna che è stata quantificata in 2264 milioni di miliardi di lire

## È Napoleone l'uomo più ricco di tutti i tempi



Napoleone Bonaparte

**LONDRA** Si dice ricco come Crespo ma il proverbio va cambiato perché, suggerisce un quotidiano britannico sulla scorta di una classifica storica, l'uomo più ricco di tutti i tempi è stato Napoleone, grazie soprattutto ai tesori razziati in Italia. Il re di Lidia del VI secolo a.C., noto perché trasformava in oro quanto toccava merita solo il decimo posto, scrive il quotidiano «Guardian» che fa i conti in tasca ai paperoni della storia. Nonostante l'ardua impresa di fare stime evidentemente non indicizzate, tenendo

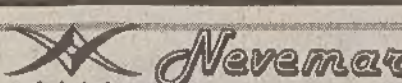
conto del valore attuale delle proprietà e dei beni un tempo a lui appartenuti, Napoleone vanterebbe una fortuna pari a 2264 milioni di miliardi di lire ricavata in gran parte da quanto occupò in Italia o portò via dal Paese.

Dietro il Bonaparte vengono i Cavalieri templari, l'ordine di monaci guerrieri che nel XII e XIII secolo furono punta di diamante nelle crociate e che oggi potrebbero contare su una ricchezza pari a 2076 miliardi di lire. Al terzo posto c'è finalmente un uomo

dei nostri giorni: Bill Gates, fondatore e presidente dell'impresa di programmi per computer Microsoft che, in testa alle classifiche dei più ricchi stilate da testate come «Sunday Times» o «Fortune», vanta una fortuna pari a 864.000 miliardi di lire, frutto tanto di genio creativo quanto di bernoccolo degli affari. Non ha fatto niente per meritare il quarto posto invece il sultano del Brunei che ha una ricchezza da oltre 71.000 miliardi di lire. Al quinto posto troviamo un'altra figura storica: Alessandro Magno che oggi vanterebbe un

patrimonio di oltre 68.000 miliardi. Cleopatra poteva esser più ricca ma, respingendo l'amore di Ottaviano e con questo la corona dell'impero romano, è morta al sesto posto con una fortuna da 61.500 miliardi.

La seguono a ruota ex aequo con circa 60.000 miliardi il re d'Inghilterra Enrico VIII, ingiustamente accusato di aver sperperato i beni del Paese in mogli e magioni, e il monarca azteco Montezuma II, morto ricco solo perché gli avversari che stava cercando di comprare invece che di combattere lo uccisero.



|                                                                                                             |              |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <b>JERBA</b> da Verona il 28 giugno, 8 giorni/7 notti in mezza pensione.....                                | L. 850.000   |
| <b>MAROCCO</b> da Verona, il 7 e 14 giugno, 8 giorni/7 notti in mezza pensione.....                         | L. 880.000   |
| <b>MONASTIR</b> da Verona, il 15 giugno, 8 giorni/7 notti in mezza pensione.....                            | L. 900.000   |
| <b>HAVANA IN MAGGIO</b> volo ogni lunedì e giovedì, hotel 3 stelle con prima colazione.....                 | L. 1.390.000 |
| <b>TOUR DELLA CORSICA</b> dal 13 al 21 luglio, in collaborazione con l'Ass. Ital. Insegn. di Geografia..... | L. 1.525.000 |
| <b>GIORDANIA</b> il 27 giugno, tour di 8 giorni: Amman, Gerasa, Mar Morto, Petra, Wadi Rum.....             | L. 1.590.000 |
| <b>MESSICO</b> partenza il 31 maggio, 9 giorni/7 notti, hotel 3 stelle con prima colazione.....             | L. 1.620.000 |

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi:



**MONFALCONE**  
Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)  
Tel. 0481/410.863 - Fax 45.414

NUOVO ORARIO DI APERTURA: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Il sabato dalle 9 alle 12.30.

Una pubblicazione bilingue illustra le principali caratteristiche architettoniche, sociali e storiche della città

# Capodistria svela i propri tesori

Un capitolo a parte per la valle dei castelli, da San Servolo a Hrastovlje



Piazza Tito, il «cuore» storico di Capodistria.

**CAPODISTRIA** Mentre è prossima la pubblicazione della guida della città Koper-Capodistria, è fresco di stampa il dépliant in lingua slovena e italiana, edito in trentamila copie a cura della locale Società turistica. Un pieghevole maneggevole, corredato da fotografie a colori che inizia con l'ambiente naturale, continua con storia, cultura e arte. «La grigia pietra arenaria istriana, otto piazze situate sul bordo esterno del nucleo cittadino - si legge - con il suolo ricoperto di un bianco tappeto in pietra, altre undici piazze, i resti di una possente muraglia, un intreccio di vicoli che sfociano nella piazza centrale, adornata dalla maggiore cattedrale slovena - tutto

ci narra storie del passato e del presente. Le facciate degli edifici e i loro interni svelano ad ogni passo la storia millenaria di Koper-Capodistria, Iustinopolis, Capris, raccontandoci il periodo della Serenissima, l'età d'oro dell'arte gotica e del Rinascimento, fino al momento presente». Poi una pagina è dedicata a: gastronomia, manifestazioni (la notte di Capodistria, spettacoli teatrali tra le mu-

ra della città antica, Capodanno in piazza) e artigianato e una alle gite nei dintorni: la valle dei castelli che comincia con il primo - il castello di Socerb (San Servolo), Hrastovlje (Cristogli) e la sua chiesetta dagli antichi affreschi con la nota «Danza macabra», fino a raggiungere la torre di Hrovje, il punto più alto dell'Istria, dove lo sguardo sfiora l'orizzonte. Non è trascurata la segnalazione delle

proposte per le vacanze attive: vela, pesca e ci sono tutte le informazioni di primaria utilità, indirizzi, numeri di telefono di alberghi, pensioni, campeggi, agenzie turistiche, gallerie, istituzioni culturali, esercizi di ristoro, autonoleggio, banche, uffici dei cambi. Il dépliant è uscito in concomitanza con la costituzione del Centro di informazioni turistiche capodistriane situato in piazza Ukmar.



Un pittoresco scorcio che raffigura uno degli angoli dell'abbazia di Sticna.

rocco, come lo stile che prevale oggi nel chiostro è quello gotico. Degne di nota sono in particolare le immagini dipinte sulle volte che rappresentano scene dall'antico testamento come patriarchi, profeti, la leggenda di Sansone e immagini legate al pensiero e ai sentimenti umani del periodo medievale. Purtroppo la biblioteca di Sticna non dispone più dei famosi manoscritti della seconda metà del XII secolo (Stiski rokopi) ornati di miniatura policroma, che vengono annoverate tra gli esempi migliori e più rari a livello europeo.

Infatti, dopo la chiusura del monastero, nel XIX secolo, alcuni esemplari vennero trasferiti a Vienna alla biblioteca nazionale austriaca, la maggior parte di essi è però custodita nella Biblioteca popolare e universitaria di Lubiana. Inoltre c'è il museo che conserva tutta una serie di opere d'arte e di opere dell'artigianato artistico dal periodo gotico in poi e nell'edificio della vecchia prelatura è allestita una mostra di documenti scritti che testimoniano della storia dell'abbazia, nonché le origini e lo sviluppo della religione cristiana in

Slovenia dal primo Medioevo in poi. Nei secoli Sticna è stata nella storia religiosa e culturale di quella parte del territorio sloveno, la Dolenjska, un fermo punto di riferimento pertanto anche oggi e per il futuro l'abbazia si impegna per mantenere e continuare questa sua missione nobile sia in senso spirituale e sia in quello culturale.

E visitabile da martedì a sabato dalle 8.30 alle 10 e dalle 14 alle 16, la domenica e durante le festività dalle 14 alle 16, chiuso il lunedì (informazioni, tel. 00386 61 777-295).

## STORIA

### Un oscuro episodio del maggio 1945 La misteriosa esecuzione di alcuni finanzieri nel capoluogo giuliano

**TRIESTE** «La sorte (...) sembra aver giocato un ruolo determinante nel destino dei finanzieri della Venezia Giulia. Nessuno sa perché i militari della caserma di Campo Marzio (di Trieste) furono uccisi subito dopo la cattura, mentre gli altri, dopo l'internamento di Borovnica, riuscirono in buona parte a tornare in Patria, sia pure in condizioni deplorevoli, né perché quelle di Gorizia e di Fiume furono fatte scomparire, e quelli di Pola risparmiati». «Non è noto neppure il numero esatto dei caduti e dei dispersi (...)». Ma la contabilità ha un'importanza relativa, di fronte a una tragedia che coinvolse insieme la società civile e quella militare della Venezia Giulia, e che a

ve dei Cln locali, la determinazione degli jugoslavi di assumere tutti i poteri nella zona con le conseguenti operazioni di cattura degli elementi che avevano appoggiato i Cln. Queste indicazioni riguardano ampiamente gli avvenimenti di Trieste, ma non trascurano le vicende «dei finanzieri presenti nelle altre città occupate dagli jugoslavi» (cioè a Fiume, Gorizia, Pola, in varie località della «costa occidentale dell'Istria, a Dignano, Rovigno e Fasana»). Più avanti si osserva: «Per un tragico concorso di circostanze, i finanzieri (...) si trovarono ad essere, nello stesso tempo, rappresentanti del vecchio apparato, e strumento operativo importante di una possibile alterna-  
tione al potere jugoslavo, quella che faceva capo al Cln. Fu probabilmente questa coincidenza a segnare la loro sorte».

**Scomparse anche le Fiamme gialle di Gorizia e Fiume, risparmiati invece i militari di Pola**

Con riferimento a qualche specifico episodio di uccisione di finanzieri da parte degli jugoslavi si afferma ancora: «(Fu) un espediente diretto ad eliminare una struttura che, proprio per esser sopravvissuta a traversie di ogni genere, poteva ancora rappresentare un ostacolo sulla strada della presa del potere, forse l'unica che l'agonizzante stato italiano fosse in grado di mettere in campo (...)». E perché l'operazione avesse anche un effetto intimidatorio nei confronti di coloro che erano riusciti a sfuggire alle foibe o alla deportazione, la repressione colpì in misura nettamente prevalente i livelli inferiori della scala gerarchica, secondo una tecnica (...) che tende a sfruttare l'effetto di immedesimazione nel maggior numero possibile di vittime potenziali. A Trieste, soltanto gli ufficiali catturati all'interno delle due caserme furono fucilati o deportati. Gli altri, tra cui tutti gli ufficiali superiori (...), pur essendo presenti in città e facilmente rintracciabili, non furono neppure arrestati».

Marino Dassovich

Una vera e propria «perla» di spiritualità a pochi chilometri da Lubiana

## Sticna, l'abbazia medievale voluta dal patriarca d'Aquileia



### I CAMBI

**SLOVENIA**  
Tallero 1,00 = 10,81 Lire\*

**CROAZIA**  
Kuna 1,00 = 273,08 Lire

### Benzina super

**SLOVENIA**  
Tallero/l 119,80 = 1.361,19 Lire/l

**CROAZIA**  
Kune/l 4,35 = 1.187,88 Lire/l

### Benzina verde

**SLOVENIA**  
Tallero/l 103,50 = 1.176,00 Lire/l

**CROAZIA**  
Kune/l 4,02 = 1.197,76 Lire/l

(\*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

**NOVO MESTO** Sono circa nove secoli che l'Abbazia di Sticna, situata sui colli della Dolenjska (Bassa Carniola) a una quarantina di chilometri da Lubiana, in direzione di Novo Mesto, richiama l'attenzione di religiosi, studiosi, cultori dell'arte e visitatori. Solo lo scorso anno sono stati oltre 15 mila, dei quali circa 1200 stranieri. È il più antico monastero della Slovenia, curato da un limitato numero di monaci, divenuto un importante centro della vita culturale e spirituale. La sua costruzione risale al 1132, a una trentina di anni dalla fondazione dell'ordine cistercense avvenuta nel 1098. La sua istituzione legale e formale venne curata dal patriarca di Aquileia, Peregrino, quale vescovo di competenza territoriale, il cui influsso andava fino alla Borgogna, regione nella quale l'ordine nacque e dalla quale, appunto, giunsero i primi monaci accompagnati dal costruttore «cementarius» Mihael, francese d'origine, che visse e operò alla fine del XII secolo. Numerosi i benefattori nobili, che

negli anni successivi hanno provveduto ad arricchire d'arredi preziosi, aggiungendo sfarzo al monastero, mentre le incursioni dei turchi, specie nel XV secolo, arrecarono all'edificio gravi danni. Il periodo di massimo splendore venne raggiunto nel XVII secolo. Un decreto del 6 ottobre 1784 emanato dall'imperatore Giuseppe II scioglie l'Ordine, però nel 1898 l'Abbazia riprende a vivere. In questi centinaia d'anni, il monastero ha preso la forma di un gruppo di edifici razionalmente disposti, circondati da un muro, consolidato e dotato di torrette di difesa e ben conservato. Del complesso fanno parte la chiesa dedicata alla Vergine e il chiostro in puro stile romanico, come pure la cappella esterna o d'entrata dedicata a San Paolo, l'antica prelatura, il refettorio e la biblioteca, il demanio. Eccezione fatta per alcune lapidi sepolcrali, tra le quali la più bella, in marmo rosso, è quella dell'abate Jakov Reinprecht (1603-1626), tutti gli arredi attuali della chiesa sono del periodo ba-

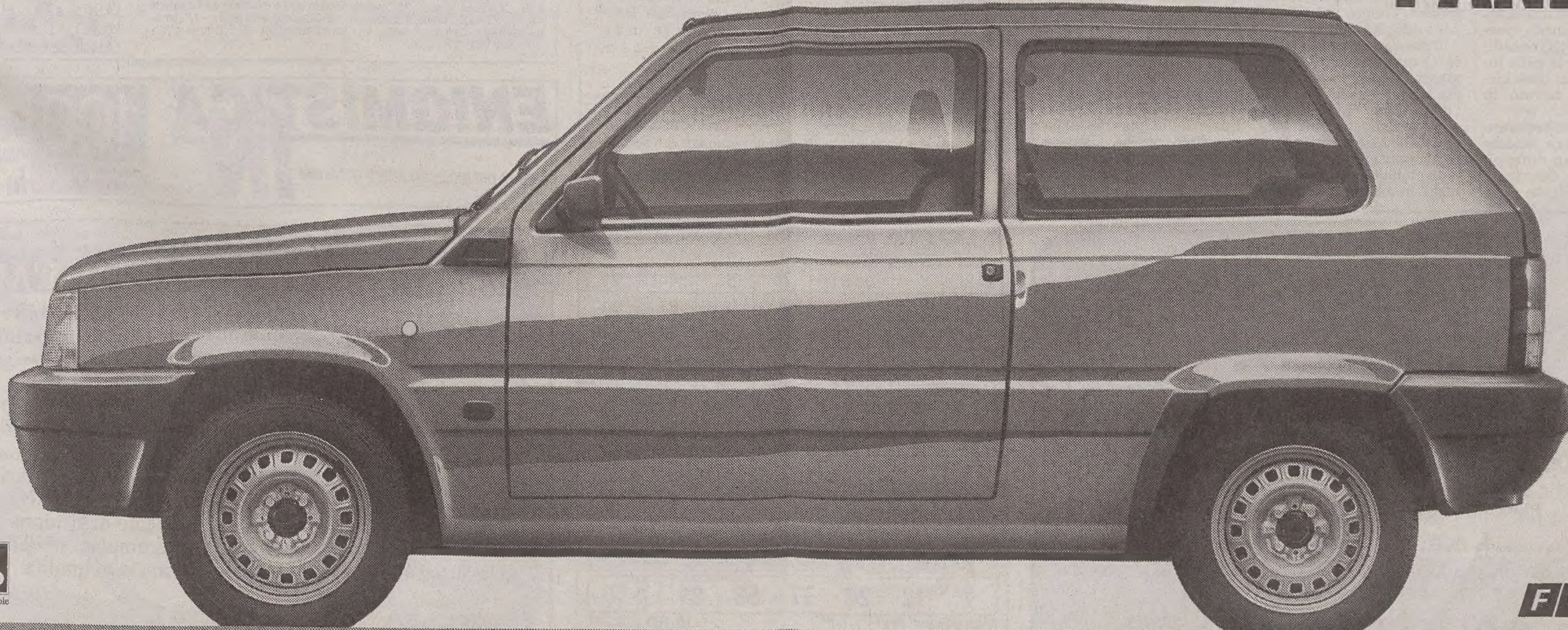
# FINO A 8 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO!\*

Fino al 31 maggio.

Un finanziamento così se non ci fosse bisognerebbe inventarlo. Detto, fatto. Panda, su tutta la gamma, ti offre fino a 8 milioni, che potrai restituire comodamente

in due anni senza spendere una lira di interessi. D'altra parte da un'auto come Panda ti saresti aspettato qualcosa di meno?

## PER FORTUNA CHE C'È PANDA.



CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

\*Importo da finanziare L. 8.000.000. N. 24 versamenti mensili da L. 333.334. Spesa pratica L. 250.000 più bolli. TAN 0,00%. TAEG 3,080% Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT  
PATTO  
CHIARO  
Il contratto alla luce del sole

FIAT



Quella notte il tempo è cambiato, è sceso il vento e in un attimo ha spazzato via tutte le nubi.

Il giorno 20 maggio è mancato il mio caro marito e nostro dolce papà

**Mario Russo**

Ne dà il doloroso annuncio la moglie LAURA con i figli ELISABETTA, NICOLETTA e ROBERTO.

Un angelo da sempre e per sempre con noi.

I funerali avranno luogo lunedì 25 maggio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma offerte all'Airc**

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipa affettuosamente famiglia VASCOTTO.

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipano al dolore della famiglia zia DANICA, le cugine SILVANA, MIRELLA con le famiglie.

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipano al lutto gli amici di CIOLOS.

Trieste, 24 maggio 1998

Un saluto al cognato da CLAUDIO, PATRIZIA, ELISA.

Trieste, 24 maggio 1998

Siamo vicini a ELISABETTA e alla famiglia: SILVIA e famiglia SILVESTRI.

Trieste, 24 maggio 1998

Ciao

**Mario**

- Cognati, nipoti e ANDREA GREPPI

Trieste, 24 maggio 1998

Vicine al vostro dolore famiglie BRUMAT, SIGON, VILATORA.

Trieste, 24 maggio 1998

Affettuosamente vicini a ELISABETTA e famiglia: DONATELLA, FABIO, TIZIANA, MAX, SUSY, CRISTINA, LUCIO.

Trieste, 24 maggio 1998

ELISABETTA, sono vicino a te e alla tua famiglia.

- MASSIMO

Trieste, 24 maggio 1998

Vi sono vicina.

- LINDA

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Giuseppe Klima**

ringraziamo tutti coloro che sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 24 maggio 1998

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini nella perdita della nostra amata

**Bruna Ceschia in Skabar**

Famiglia SCABAR

Trieste, 24 maggio 1998

Sono passati quattro anni dalla scomparsa della cara

**Teresa Collausig ved. Dominese**

La ricordiamo a coloro che le vollero bene.

**I figli**

Trieste, 24 maggio 1998

Nel settimo anniversario della morte della sua cara, indimenticabile mamma

**Norma Borgnolo**

e del papà

**Piero**

la figlia ANNA li ricorda assieme agli altri defunti.

Trieste, 24 maggio 1998

†

È mancata la nostra cara

**Alga Del Pup in Taddeo**

Ne danno il triste annuncio il marito CLAUDIO, il fratello VALERIO, il cugino ADRIANO, i cognati e parenti tutti. Un grazie di cuore a tutte le persone che ci sono state vicine in questo periodo doloroso e un sentito ringraziamento ai medici e personale del Reparto Oncologico dell'ospedale Maggiore.

I funerali avranno luogo lunedì 25 maggio, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 1998

Vicini a CLAUDIO: SANDRA, RENATO, DANIELA, MADDALENA.

Trieste, 24 maggio 1998

Un'anima buona ci ha lasciati.

- NELLA e famiglia

Trieste, 24 maggio 1998

Le zie, gli zii e cugini RONCHI partecipano al dolore di CLAUDIO.

Trieste, 24 maggio 1998

Sono vicini con grande affetto: PAOLINO, FRANCESCA, ONORINA, VITTORIO, EMILIO, EGIDIO, PAOLO e MICHELE.

Trieste, 24 maggio 1998

Sono vicini all'amico CLAUDIO i colleghi e la direzione della SLATAPER Spa.

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipano al dolore dello zio CLAUDIO: LUCIANO e MANUELA.

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipano al dolore le famiglie INGRAO, CAPORAL e GIURISSEVICH.

Trieste, 24 maggio 1998

Si uniscono al dolore di CLAUDIO: fam. GIULIANI, fam. CORVASCI.

Trieste, 24 maggio 1998

Sono vicini a CLAUDIO gli amici: MARISA, MARIO; MARIA; MARINO; CIANA, LUCIO; VANDA; IOLE; LIANA; LUCIANA, CLAUDIO; ANDREINA; SANDRO, CONSUELO; FIDES; LAURA; LOREDANA; ANITA; MARISA, SERGIO.

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Franca Bellato in Mattosovich**

ringraziamo quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Stefano Lonza**

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I parenti di

**Leonida Trinajstic Sancin**

ringraziano tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.

Trieste, 24 maggio 1998

**39.° COMPLEANNO**

**Franco Pera**

Gli anni volano inesorabili figlio mio, io vivo di ricordi, di tanto dolore e di immenso amore per te.

**La mamma**

La S. Messa sarà celebrata oggi 24 maggio, alle ore 11, nel santuario di Muggia Vecchia.

Trieste, 24 maggio 1998

**II ANNIVERSARIO**

**Nerino Zoch**

Ti ricordiamo con immenso affetto.

**I familiari**

Trieste, 24 maggio 1998

†

Il 16 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Umberto Destradi**

da Capodistria  
Croce al merito di guerra

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli ANITA e DINO e i parenti tutti.

Un ringraziamento al dottor LUCIANO TENZE.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

Ricordiamo commossi l'indimenticabile amico

**Berto**

e partecipiamo al dolore della famiglia DESTRADE. Famiglie ANTONIO BALDINI e BIANCHINI, EDY, KETTY, VANESSA, SANDRO, LOREDANA, FEDERICO.

Trieste, 24 maggio 1998

Ci uniamo commossi al vostro dolore.

- MARIO e MAGDA RUSCONI

Trieste, 24 maggio 1998

Affettuosamente vicini.

- LIVIO, NELLA, ELY

Trieste, 24 maggio 1998

†

Ci ha lasciati

**Savina Ventura Biasizzo**

Con dolore lo annunciano il fratello CARLO con ALMA, ALESSANDRA e DIEGO, il cugino CARLO unitamente a GIORGIO e PINUCCIA. Si ringraziano affettuosamente PIERINA, MARIA, FRANCO, AUGUSTO.

Trieste, 24 maggio 1998

Ciao

**Savi**

- PAOLA CITI

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari, commossi per le tante attestazioni di stima ed affetto tributate al loro caro

**Fulvio Giuricin**

ringraziano sentitamente per la partecipazione al loro dolore. Una Santa Messa sarà celebrata martedì 26 maggio, alle ore 19, nella Parrocchia di Barcola.

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Maria Lubiana**

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

**II ANNIVERSARIO**

*«Il tempo non cancella ma ravviva il ricordo del bene perduto».*

**Iolanda Benedetti Aprigliano**

La ricordano con affetto

**il marito PIETRO e parenti**

Trieste, 24 maggio 1998

Nel terzo anniversario dell'improvvisa morte del

**DOTTOR**

**Guiduccio Nimis**

magistrato

la sorella principessa ALDA CAFARO NIMIS ricorda la sua bontà, la sua innocenza e il suo eroismo.

Trieste, 24 maggio 1998

†

Dopo tante sofferenze si è spento nel suo letto e con MARIA accanto sino alla fine come tanto desiderava

**Giuseppe Cepar**

Lo piange MARIA unitamente a MARINO e ROSETTA.

I funerali seguiranno lunedì 25 alle 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 1998

**Pino**

Grazie per ciò che sei riuscito a darmi negli ultimi anni, mi mancherai.

- DARIO

Trieste, 24 maggio 1998

Ciao

**Pino**

- MICHELA

Trieste, 24 maggio 1998

Partecipano al lutto gli inquilini dello stabile di via Moreri 3.

Trieste, 24 maggio 1998

Sono vicini a MARIA e DARIO gli amici: FABIO, MARIO, FABIO, MAURIZIO, MAURI, RENZO, LINA e famiglia.

Trieste, 24 maggio 1998

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

**Benetto Meladossi (Beneto)**

da Montona

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIAPIA, la zia ELENA, la moglie BRUNA con i figli GIANFRANCO e GIULIANA e i nipoti.

Trieste-New York, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

Commosi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Querin**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

**I familiari**

Trieste, 24 maggio 1998

I familiari di

**Carolina Skabar in Saina**

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

**RINGRAZIAMENTO**

La moglie e il figlio ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

**Alfredo Riosa**

Trieste, 24 maggio

25.5.1997 25.5.1998

**Fides Bruni ved. D'Este**

Per ricordarti con tutto il nostro affetto, ci ritroveremo lunedì 25 maggio, alle ore 18, nella cappella del Sacro Cuore di via Marconi 32.

**I tuoi cari**

Trieste, 24 maggio 1998

**V ANNIVERSARIO**

**Marcello Biloslavo**

Passa il tempo ma il ricordo rimane.

**I tuoi cari**

Trieste, 24 maggio 1998

†

Il giorno 20 maggio è mancata improvvisamente

**Renata De Tuoni ved. Derschitz**

Raccolta nel proprio dolore lo annuncia, ad esequie avvenute, la nipote VIOLETTA FECONDO MC COCKLE e consorte.

Profonda gratitudine alla cara amica CARLETTA, all'infermiera MARISA ed in particolare alla pronipote UCCI, per averla assistita così amorevolmente.

Un grazie ancora a tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

Ciao ZIA.

Trieste, 24 maggio 1998

†

*«I giusti vivranno in eterno e nelle mani del Signore» (Sapienza 5,16)*

Si è spenta serenamente la nostra cara

**Maria Ramani in Clon**

Ne danno il triste annuncio il marito PINO, la sorella ANITA, il fratello PIERO, la cara ANGELA, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 25 maggio nella chiesa del Villaggio del Pescatore alle ore 11, partendo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.

**Non fiori ma opere di bene**

Villaggio del Pescatore, 24 maggio 1998

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Carmela Zadro in Vicenzi**

Ne danno il triste annuncio il figlio ROBERTO, la nuora ANITA, la nipote CRISTIANA.

I funerali avranno luogo lunedì 25 maggio, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 maggio 1998

I familiari di

**Emilia Marconi ved. Cociani**

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

I familiari di

**Libero Pelizzaro**

ringraziano sentitamente quanti, per la sensibilità dimostrata, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 24 maggio 1998

**I ANNIVERSARIO**

**Attilio Valenti**

Vivi sempre nel nostro cuore.

**I tuoi cari**

Trieste, 24 maggio 1998

**II ANNIVERSARIO**

**Marcella Silvestri**

Con rimpianto e dolore ti ricordo sempre.

**Il marito PIERO**

Trieste, 24 maggio 1998

**II ANNIVERSARIO**

**Giorgio Garofalo**

Sempre nei nostri cuori.

**I tuoi cari**

Trieste, 24 maggio 1998

†

Il giorno 16 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

**Rosina Persico ved. Ursich**

Tante sono state le emergenze sottoposte nello scorso anno dai cittadini del Friuli-Venezia Giulia al dottor Giavedoni

# Mille cause per il difensore civico

Al primo posto i «soprusi della burocrazia», dal settore dei trasporti alla sanità

Il magistrato si è dovuto esprimere in particolar modo su una paziente in dialisi alla quale non venivano riconosciute le spese di trasferta per la cura

**TRIESTE** Mille problemi veri. Mille questioni dolorose e talvolta anche drammatiche raccolte nei quattro angoli della Regione. Mille voci vive, portate alla conoscenza di quello che sempre più sembra diventare il paladino degli indifesi. Sono state proprio mille le pratiche messe in moto nello scorso anno dal Difensore civico regionale Domenico Giavedoni, che non si stanca, giorno dopo giorno, di ascoltare le voci dei cittadini del Friuli-Venezia Giulia nelle cinque sedi dell'ufficio istituito dall'Amministrazione regionale. Lo si apprende dalla corposa relazione annuale depositata recentemente dal magistrato nelle mani del presidente del Consiglio regionale.

Dalla relazione si può comprendere piuttosto facilmente come il dottor Giavedoni abbia tentato più che mai di togliersi di dosso il ruolo di inoffensivo «magistrato di

persuasione» (una definizione che non gli è mai piaciuta e gli è sempre andata stretta), per dare all'ufficio che ricopre una dimensione di maggiore incisività.

I mille casi aperti nel corso dell'anno 1997 non possono ovviamente costituire altrettanti capitoli chiusi. Quando il Difensore raccoglie il grido di dolore lanciato da un cittadino (generalmente un componente delle fasce meno forti della compagine sociale) si apre spesso un lungo e difficile contenzioso con l'amministrazione interessata. Questa volta, però, il cittadino inerme non deve più combattere da solo contro il drago della burocrazia nostrana. E i risultati si vedono.

Un importante intervento del difensore, che opera sempre assistito dal funzionario coordinatore Maria Grazia Lodi, ha per esempio spazzato via dalle autostrade del Friuli-Venezia Giulia il mo-

nopolio del soccorso stradale a favore dell'Ac.

Un'azienda specializzata in soccorso stradale per vetture e mezzi pesanti, per esempio, si era rivolta all'ufficio del Difensore per lamentare come le società di gestione autostradale (e in particolare le Autovie Venete spa) impedivano all'interessato di entrare sulla rete viaria per prestare soccorso. «Veniva - spiega Giavedoni - in questo modo vanificato il contenuto del provvedimento dell'Autorità garante della concorrenza che prevedeva un carattere di universalità del servizio di soccorso per la pluralità degli operatori, posto che il servizio venga svolto in maniera uniforme su tutta la rete autostradale». Vinte le resistenze delle Autovie, il monopolio cadeva sotto i colpi del Difensore nell'autunno scorso.

Molti delle energie dell'ufficio sono state assorbite dalle tematiche della salute e dai rapporti (talvolta molto problematici) dei cittadini con le diverse aziende sanitarie.

Un principio particolar-



mente interessante è stato affermato grazie al problema sollevato da un'anziana neopatica di Gorizia. La donna si era rivolta al Difensore lamentando di non poter godere dei benefici di legge a favore dei dializzati e in particolare del rimborso delle spese di viaggio per recarsi all'ospedale per effettuare le dialisi due volte alla settimana.

L'Azienda sanitaria com-

petente confermava la propria intenzione di negare il rimborso perché l'interessata superava il reddito massimo consentito per usufruire dei benefici. Ma l'Azienda sanitaria, ha obiettato il Difensore, calcolava erroneamente il reddito, prendendo in considerazione le entrate dell'intero nucleo anagrafico (la donna vive infatti con la figlia e il genero) e non quelle dell'interessata. Il Difensore

re è in questo caso riuscito ad affermare la differenza fra il reddito del nucleo anagrafico e reddito familiare, ottenendo un pieno riconoscimento da parte della Direzione regionale della Sanità, che ha imposto alle As di fare riferimento, con evidente beneficio per molti malati del Friuli-Venezia Giulia, alla sola dichiarazione dei redditi dei soggetti che richiedono i benefici.

Un altro tema, fra le decine che la relazione prende in esame, riguarda la questione del canone di abbonamento Rai. La Direzione abbonamenti Rai è stata sollecitata a chiarire se apparecchi televisivi non in grado di captare trasmissioni dall'esterno e adibiti solo alla visione di videocassette siano soggetti alla tassa. Paradossale la conclusione: l'abbonamento deve essere versato anche da chi non è in grado di captare o non è interessato alle trasmissioni televisive. Appartengono allo stesso nucleo anagrafico, invece, possono versare la cifra una sola volta anche se possiedono apparecchi in più abitazioni.

Guido Vitale

**Moneta unica**  
**Opuscolo «euro»**  
**solo in italiano**  
**Protesta**  
**degli sloveni**

**TRIESTE** Fascicoli illustrativi sull'ingresso della moneta unica «euro» per tutti, ma non per i cittadini italiani di lingua slovena. E' questa la denuncia dell'esponente della minoranza slovena Primoz Sancin. Sancin dipendente delle Poste a San Dorligo della Valle ha annunciato infatti di volersi rifiutare di distribuire l'opuscolo, realizzato sotto la supervisione del governo italiano e redatto in sola lingua italiana. Secondo Sancin infatti l'uso della sola lingua italiana, per opuscoli da distribuire nella fattispecie in una zona a forte presenza slovena, viola qualsiasi diritto difeso dalla stessa Costituzione italiana, dopo che un anno fa lo stesso ministero delle Finanze aveva riconosciuto come ammissibile la dichiarazione dei redditi in lingua slovena.

**Ristrutturazione**  
**Terme di Grado**  
**Piscina interna**  
**«off-limits»**  
**dal 1.0 giugno**

**GRADO** Entra nel vivo la ristrutturazione alle terme marine di Grado. L'intervento di riqualificazione e di ampliamento (del costo complessivo di 5,5 miliardi) interesserà ora la zona della piscina termale con acqua di mare riscaldata rendendone necessaria la chiusura dal primo di giugno. Sicché per quella data, le terme marine funzioneranno a pieno regime senza la piscina. I lavori si protrarranno durante i mesi caldi, in modo da riaprire la piscina per la fine dell'anno, riducendo al minimo i disagi per l'utenza. Il progetto complessivo è stato deciso dal Consiglio di amministrazione dell'Azienda di promozione turistica per venire incontro alle sempre maggiori richieste degli utenti, per offrire maggiore qualità nei servizi e nelle attrezzature, nonché per rendere la stagionalità pressoché annuale.

Subito dopo la partenza passeggeri costretti a cambiare convoglio fuori stazione

## Milano-Trieste, odissea in treno

E arrivati a Monfalcone nuovo stop di un'ora sui binari

**Autotrasportatori**  
**In 3000 a Villanova**  
**per il «raduno»**

**UDINE** Una ventina di espositori, tremila visitatori, camion, allestimenti, attrezzature e tutto quanto serve per i «giganti della strada», sono presenti alla quarta edizione di «Autotrasportatori in festa», la manifestazione di categoria organizzata dall'Unione artigiana della Confortigiana di Udine che, nell'arco di due giornate, si concluderà oggi nel parco di Villanova di San Daniele.

**Scoprire il vino**  
**Oggi cantine aperte**  
**al pubblico**

**UDINE** 75 produttori di vino del Friuli-Venezia Giulia terranno aperte oggi le loro cantine per la manifestazione «Cantine Aperte», realizzata dall'Ersa e dal Movimento del Turismo del Vino allo scopo di diffondere la «cultura del vino». Le cantine resteranno aperte dalle 10 alle 18 per consentire a chiunque la degustazione dei vini prodotti e il loro eventuale acquisto direttamente dal produttore.

**TRIESTE** Un'ora abbondante di ritardo per tutti i treni giunti a Trieste nella serata di venerdì. In particolare, disagi per tutti i viaggiatori della regione che, sempre nella stessa serata, sono saliti sui convogli diretti da Milano al Friuli-Venezia Giulia.

Un «guasto tecnico» (così l'ha ermeticamente definito l'altoparlante della stazione di Monfalcone, senza fornire altri dettagli) ha infatti condizionato tutto il traffico indirizzato verso il capoluogo regionale. Ma maggiori disagi sono capitati a tutti coloro che sono saliti sul treno delle 16.05, che dal capoluogo lombardo porta prima a Mestre e poi in regione. Il treno ha lasciato la stazione di Milano accusando subito un forte ritardo alla partenza. Dopo pochi chilometri, si è fermato. Per parecchi minuti i passeggeri (il treno era stracolmo, con molta gente in piedi, soffocata dal caldo perché l'aria condizionata non funzionava) sono stati lasciati «abbandonati». L'altoparlante del treno, dopo più di un quarto d'ora di silenzio, ha laconicamente annunciato che «a causa di un guasto al locomotore, non si sa quando il treno potrà ripartire». Dopo quasi un'ora di sosta imprevista, in un binario vicino si è fermato il treno successivo, quello delle 17.05, diretto anch'esso a Trieste.

A quel punto il caos: i passeggeri hanno abbandonato il primo treno prendendo letteralmente d'assalto l'altro, superando i binari con i bagagli in mano, in una situazione anche poco agevole. Pochi minuti dopo la sospirata partenza.

**RICAMBI** per aspirapolvere  
**FOLLETO**  
**LARET**  
RICAMBI ELETTRODOMESTICI  
VIA GIULIA 84/A  
Orario: no stop 9.00-19.00  
TEL. 574302  
(LUNEDÌ CHIUSO)

**FOSSIL**  
Piccoli, eleganti,  
femminili.  
da L. 99.000  
La tua gioielleria  
**OROLINEA**  
Viale XX Settembre 16 ☎ 371460

**LORETTA**  
Cerimonia, casual  
e tanti costumi da bagno  
fino alla tg. 70  
E SOLO  
IN VIA CICERONE 10

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE  
**ULISSE**  
040/365240  
366741  
V. Tacco 5  
TRIESTE  
**EXPRESS**  
La qualità su 2 ruote  
E-mail: express@interactiva.it

**PRISCO**  
Trieste-Piazza Goldoni  
Trieste-Campo S. Giacomo  
Grado-Viale Dante

ha scelto per voi  
dal gruppo IMEC  
le collezioni Primavera-Estate '98

**IMEC** Corsetteria-Costumi-Maglieria intima  
Sottogiacca-Sottovesti

**SILVIA** Mare-Corsetteria-Sottogiacca  
Mare Uomo John Soti

### L'INTERVENTO

**Il presidente delle Coop Operaie replica**  
**«Nuove regole sul commercio**  
**Non sono stati coinvolti**  
**né le categorie né il Comune»**

In relazione alla lettera del consigliere regionale Saro mi preme precisare alcune questioni.

Non è mia intenzione difendere alcuno schieramento politico sia esso Ulivo o Polo ma difendere seriamente l'esistenza e lo sviluppo di un'azienda quale le Cooperative Operaie con mille dipendenti. Dopo il danno le bestie!

Il consigliere Saro sostiene che le norme proposte hanno recepito le indicazioni delle associazioni di categoria che sarebbero state consultate. Non mi risulta. Tant'è che non è stata neppure informata la commissione regionale commercio istituzionalmente preposta. Ma la lacuna più grave è stata l'aver ignorato il Comune di Trieste, che, oltre essere capoluogo regionale, è il Comune che dovrebbe, secondo l'emendamento votato, convertire la zona di via Svevo da Hc (commerciale) alla destinazione urbanistica precedente. In realtà si è trattato di un emendamento illegittimo, votato in una seduta, l'ultima della legislatura, in cui ognuno tentava di curare i provvedimenti che potessero favorire la propria rielezione.

Questo è emerso dalla richiesta di spiegazioni ai consiglieri regionali che hanno votato a favore e di quelli che hanno votato contro: nessuno aveva capito il senso della norma approvata. Inoltre qualcuno dovrebbe spiegarmi la logica di un provvedimento che sanerebbe molte situazioni illegali (sanatoria) soprattutto in Friuli e pregiudicherebbe la legittima realizzazione del centro delle Coop autorizzato nel 1991 e confermato dalla giunta regionale nel 1996.

È intollerabile la sottovalutazione che si è fatta in Consiglio regionale della nostra azienda presente a Trieste e in regione da un secolo.

Per difendere questa importante realtà ed altro, a Trieste, chiedo l'impegno di tutti, poli o ulivi che siano. Ai cittadini e soci delle Coop chiedo di non trascurare l'importante occasione delle elezioni regionali del 14 giugno anche per evitare che ancora una volta Trieste debba subire danni.

Franco Bosio  
presidente Cooperative Operaie Trieste

**Giorgio Benvenuto a Ronchi dei Legionari**  
**«Sanitometro e riccometro:**  
**due strumenti per tutelare**  
**l'equità dello stato sociale»**

**RONCHI** «Riccometro e sanitometro possono diventare strumenti che permettono di salvaguardare e migliorare le risorse a disposizione per lo stato sociale». Lo ha affermato il presidente della Commissione finanze della Camera Giorgio Benvenuto, partecipando nei giorni scorsi a un convegno organizzato dalla Uil Pensionati del Friuli - Venezia Giulia. «Purché attuati in maniera intelligente, questi due strumenti possono rispondere a una battaglia per l'equità: tenere conto solo dei redditi Irpef come unico criterio di accesso ai servizi socio assistenziali e sanitari - ha proseguito Benvenuto - significa mettere in una situazione di svantaggio i pensionati e i lavoratori dipendenti». Secondo l'ex leader della Uil insomma, riccometro e sanitometro non si tradurranno in tagli allo stato sociale, ma significano una razionalizzazione degli accessi, a tutto vantaggio di chi ne ha veramente necessità.

Per essere messi a punto però, i due strumenti dovranno superare una fase iniziale di sperimentazione, che a detta di Benvenuto nel 1999 dovrebbe concretizzarsi nella realizzazione di una «carta sociale elettronica», contenente tutta la situazione dei singoli cittadini, in modo da snellire e facilitare l'accesso alle prestazioni. Benvenuto ha anche ricordato «la grande conquista dei Caaf». Il rischio di una moltiplicazione dei riccometri e quindi di ulteriori complicazioni per i cittadini, è stato sottolineato anche da Pietro Lauriola, responsabile dell'Osservatorio per le Politiche sociali della Uil, che ha auspicato anche che la casa di abitazione non venga più considerata una fonte di reddito, come all'estero. A margine del convegno, Benvenuto ha anche espresso la soddisfazione per il nuovo clima di collaborazione che regna fra Governo e Confindustria, ricordando come quello di creare nuova occupazione e di semplificare i rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione siano un obiettivo prioritario d'intervento.

Elena de Stabile

## VOLI SPECIALI DIRETTI

BAMBINI IN VACANZA  
**GRATIS**

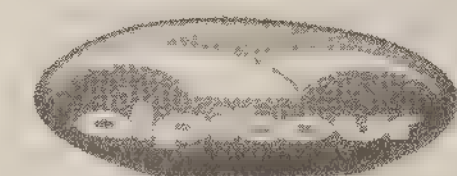
Parcheggio custodito  
a L. 30.000 settimanali

SPECIALE  
**SPOSI**

Minorca,  
Maiorca,  
Rodi,  
Creta.



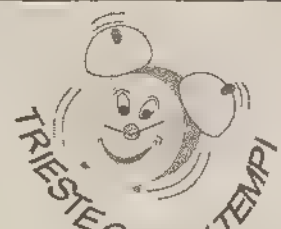
Dall' **AEROPORTO**  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
(RONCHI DEI LEGIONARI)



In collaborazione con

**AEROPORTO**  
**AVG**  
FRIULI-VENEZIA GIULIA

No Alpitour? Ahi, ahi, ahi...



# TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ

## OGGI

**Il Sole:** sorge alle **5.25**  
tramonta alle **20.39**  
**La Luna:** si leva alle **4.50**  
cala alle **18.56**

21.a settimana dell'anno, 144 giorni trascorsi, ne rimangono 221.

## IL SANTO

**Ascensione di Nostro Signore**

## IL PROVERBIO

**Esagerare la propria forza vuol dire tradire la propria debolezza.**

## INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)  
**Piazza Libertà** mg/mc **1,72**  
**Via Battisti** mg/mc **4,81**  
**Piazza V. Veneto** mg/mc **1,97**  
**Piazza Vico** mg/mc **4,50**  
**Piazza Goldoni** mg/mc **3,31**  
**Via Carpineto** mg/mc **0,80**

## TEMPO

**Temperatura:** **14,4** minima  
**20,3** massima  
**Umidità:** **65** per cento  
**Pressione:** **1013,8** stazionaria  
**Cielo:** sereno  
**Vento:** **3,6** km/h da Ovest  
**Mare:** calmo **16,3** gradi

## MAREE

**Alta:** ore 9.43 **+34** cm  
ore 21.20 **+58** cm  
**Bassa:** ore 3.28 **-59** cm  
ore 15.13 **-30** cm  
**DOMANI**  
**Alta:** ore 10.24 **+36** cm  
**Bassa:** ore 4.03 **-64** cm

**AUTO**  
**CAMPOMARZIO**

TRIESTE • Via Campo Marzio 18  
☎ 040/3181111

**TRIESTE**

Cronaca della città

**AUTO**  
**CAMPOMARZIO**

CONCESSIONARIA FIAT

A favore del presidente dell'Authority la maggior parte delle forze politiche nell'imminenza della decisiva riunione del Comitato

## Porto, un plebiscito per Lacalamita

Duro invece Antonione: «Vogliono spianare la strada a Gambardella»

Si surriscalda l'atmosfera politica nell'imminenza della riunione del Comitato portuale in cui, martedì prossimo, verrà messa in votazione la revoca del segretario generale Marina Monassi, come posto all'ordine del giorno dal presidente Michele Lacalamita.

Dopo la Federazione regionale degli industriali, che ha fatto quadrato intorno a Lacalamita, prende posizione anche l'Assindustria triestina. Il direttivo ha espresso in una nota «grande preoccupazione» per le ventilate dimissioni del presidente, «data l'importante opera da lui svolta nell'interesse dello sviluppo e dell'internazionalizzazione del Porto, opera - sottolinea l'Assindustria - tutt'altro che completata». «Sarebbe un segno di grave involuzione - rilevano ancora gli imprenditori - se chi ha condotto alla svolta il Porto di Trieste con encomiabile impegno personale, fosse poi posto nella condizione di arrendersi di fronte a situazioni che la città non potrebbe né capire né giustificare».

Tra i supporter di Lacalamita si colloca anche il segretario dei Democratici di sinistra, Stelio Spadaro, secondo cui «il presidente deve essere messo nelle condizioni di poter completare il suo mandato e saper svolgere fino in fondo quel ruolo di garanzia che si è assunto per quanto riguarda l'attuazione dell'accordo con l'Ect, in particolare per gli aspetti legati all'occupazione di personale dell'Authority e della Compagnia al molo VII, e per la redazione del nuovo piano regolatore».

La querelle portuale è stata oggetto di un breve giro di tavolo anche nell'ambito della presentazione dei candidati di Forza Italia. Particolarmente duro il commento del capolista, Roberto Antonione, che ha ricordato come Lacalamita fu nominato nel '95 dalla giunta regionale capitanata da Alessandra Guerra e di cui lui stesso era vice presidente. «Allora - ha ricordato - la scelta fu laciata di mera lottizzazione, ora il presidente viene dipinto come il manager più apprezzato di tutta Trieste». Secondo Antonione, sarebbe lo stesso assessore regionale Mattassi ad avere interessi in questa vicenda, volendo collocare il manager Giovanni Gambardella, presidente del consiglio di amministrazione dell'Acegas, alla segreteria generale del Porto, operazione già fallita al sindaco Illy proprio all'epoca della nomina di Lacalamita (per il mancato accordo col collega di Muggia, allora Sergio Millo). «Credo - ha concluso - che l'intenzione di recuperare Gambardella ci sia ancora e che i Ds vogliano esercitare un ennesimo sprazzo di potere in questo scorcio di giunta».

ar. bor.

La spaccatura ha messo in fibrillazione i partiti in vista della consultazione regionale del 14 giugno

## Sullo scalo si giocano le elezioni

La spaccatura in porto ha messo in fibrillazione il mondo politico. E le prese di posizione fioccano, anche perché il "nodo" sul futuro dello scalo regionale è uno degli argomenti portanti in vista della consultazione del 14 giugno. Vediamo, in sintesi, un panorama delle opinioni.

Per il coordinatore provinciale dei Socialisti democratici italiani, Alessandro Gilleri, la situazione è fuori da ogni regola di «civiltà giuridica». «Se il consiglio dell'Authority - osserva - riterrà legittima l'insubordinazione del suo segretario generale e di alcuni suoi membri, Lacalamita farà bene a dimettersi. La questione non è politica ma è di rispetto dei ruoli e delle competenze ed è soprattutto una questione di piccole mafie che cercano di fare interessi di bottega e frenano lo sviluppo economico della città».

Di diverso parere è invece il capolista di Rifondazione, Giorgio Canciani, per ven-

tidue anni nel consiglio di amministrazione dell'Ente Porto. «Il problema politico esiste - ammonisce - ed è rappresentato dal fatto che i partiti che hanno governato la città, la Regione e il Paese si sono sempre piegati alle pressioni dei gruppi di potere economico di volta in volta prevalenti». Canciani esprime disappunto per il perpetuarsi di questa situazione anche da parte di un governo di centro-sinistra e chiede uno sforzo per volta pagina, facendo funzionare le istituzioni a beneficio degli interessi generali.

A favore di un chiarimento immediato e definitivo della situazione si schiera Luciano Favretto, utente del Porto e candidato del Centro popolare riformatore. «Ritengo che i grandi progressi avuti in questi ultimi anni siano dovuti in primis all'azione di Lacalamita - interviene - e quindi non posso che porli al fianco dell'Istituzione portuale nella

sua massima espressione di governo, vedendo nelle sue dimissioni un atto nefasto per gli interessi globali della portualità triestina».

Provocatori, seppure da posizioni diverse, sia il capolista della Lega Nord, Fabrizio Belloni, che il candidato indipendente dei Verdi, Alessandro Carbone.

In una lettera aperta, il leghista consiglia a Lacalamita di chiedere al comandante della legione Carabinieri di Trieste un battaglione di militi e quindi estendere lo status giuridico del porto a tutta la provincia di Trieste. «I trattati internazionali e le leggi dello Stato glielo consentono. Contemporaneamente - gli suggerisce - ottiene due risultati storici. Primo: spazza via i rigurgiti da prima Repubblica che allignano in Porto. Secondo, e ben più importante, regala a Trieste e alla sua gente un avvenire felice. Questa sarà Storia e non squallida cronachetta di piccolo pote-

re e di soldi».

Pungente la nota dell'avvocato Carbone, che ricorda come una volta si scriveva con lo spray sulle facciate delle case «il personale è politico», mentre ora lo si sottintende nelle delibere delle amministrazioni. «Seguiamo il filo galante delle alcole e scopriremo dove sta la politica a Trieste. Amori ufficiali e clandestini, regolari e irregolari, di generi, gusti, tendenze e sesso vari. Ma poi - aggiunge - tutto passa: i progetti si impilano, le classi dirigenti sono sempre quelle, si compongono e scompaiono all'evenienza, come le coppie, ma la risultante non cambierà. Pensa-



te che bello Lacalamita vuol far fuori la Monassi. Si gira la sedia e al suo posto appare Cosolini. "Facite ammuni- na" - conclude - tanto una risata seppellirà tutti quanti».

Intanto, il consigliere provinciale di maggioranza, la forzista Elisabetta Fachin, ha inviato un'interrogazione urgente al presidente Codarin, per sapere se martedì sosterrà ancora il

segretario generale Monassi, come già fatto nella precedente seduta del Comitato portuale e anche nell'ambito della Fondazione CrT. La Fachin si richiama a un documento del consiglio provinciale del 9 febbraio scorso, che impegnava Codarin a sostenere lo sforzo del presidente del Porto nella trattativa con l'Ect. A tale proposito, gli ricorda che un'implicita dichiarazione di sfiducia a Lacalamita rappresenta una «pesante responsabilità», sulla quale il consiglio e la giunta dovrebbero trovare un'espressione comune».

ar. bor.

Due banditi irrompono nell'agenzia della Cassa di risparmio all'interno del centro commerciale

## Rapina al «Giulia», ferita una guardia giurata

Il bottino è di appena 13 milioni - I carabinieri: «Seguiamo una pista»



Giacomo Sturniolo: la guardia giurata ferita dal bandito.

Rapinatori tra la gente che sta facendo la spesa. Hanno assaltato l'unica banca aperta al sabato in città. L'agenzia della CrT all'interno del Giulia. Una guardia giurata che ha tentato di reagire è stata ferita al collo con la lama di un tagliere. I malviventi sono fuggiti tra la gente con la pistola in pugno e un mucchietto di banconote nell'altra mano, circa 13 milioni. E' successo ieri poco dopo mezzogiorno quando nei negozi all'interno del centro commerciale c'erano centinaia e centinaia di persone. La guardia giurata ferita si chiama Giacomo Sturniolo, 27 anni. E' un dipendente della "Tergeste". Per un miracolo è vivo. Un bandito, quello che materialmente ha assaltato la banca mentre il complice fuori face-

va da palo intervenendo solo all'ultimo momento, lo ha ferito dietro all'orecchio destro con la lama di un tagliere durante una colluttazione al termine della quale Sturniolo è stato disarmato e spinto assieme alla cassiera Valentina Fortunati e due clienti Umberto Castaldo e Anna Larenza in un'ufficio all'interno dell'agenzia. Sono cinque interminabili minuti di terrore.

E' da poco passato mezzogiorno. In banca si presenta un giovane. Indossa un giubbotto scuro. Va alla cassa. «Vorrei fare un versamento», dice all'impiegata Valentina Fortunati. La cassiera gli risponde che al sabato non si accettano versamenti e che se intende fare l'operazione deve prendere e compilare una particolare busta

che si trova su un tavolo assieme ai moduli e quindi consegnarla. Il giovane si sposta verso il tavolo mentre sta entrando una coppia, Umberto Castaldo e Anna Larenza che vanno alla cassa. Dopo pochi istanti arriva la guardia giurata Giacomo Sturniolo. Si ferma vicino alla bussola.

Ed è a questo punto che scatta la rapina. Il bandito si sposta di qualche metro verso il vigilante. Estrae un tagliere e lo appoggia sul collo dell'altro bloccandogli contemporaneamente il braccio dietro alla schiena. Gli sfila la sua Beretta 98f calibro 9 dalla fondina. La guardia giurata reagisce. C'è una colluttazione durante la quale Giacomo Sturniolo rimane ferito. «Non avete capito, questa è una rapina,

voglio i soldi», intima il bandito con la pistola in pugno. La cassiera e i due clienti sono terrorizzati. Va dietro al banco e arraffa alcune mazzette. Chiede alla cassiera: «Dov'è il pulsante per sbloccare la porta?». Valentina Fortunati glielo indica. Il bandito a questo punto fa entrare il complice e i due spingono clienti e impiegata in un ufficio. Quindi chiudono la porta e tranquillamente escono dalla banca confondendosi con le centinaia di persone che affollano i corridoi del Giulia.

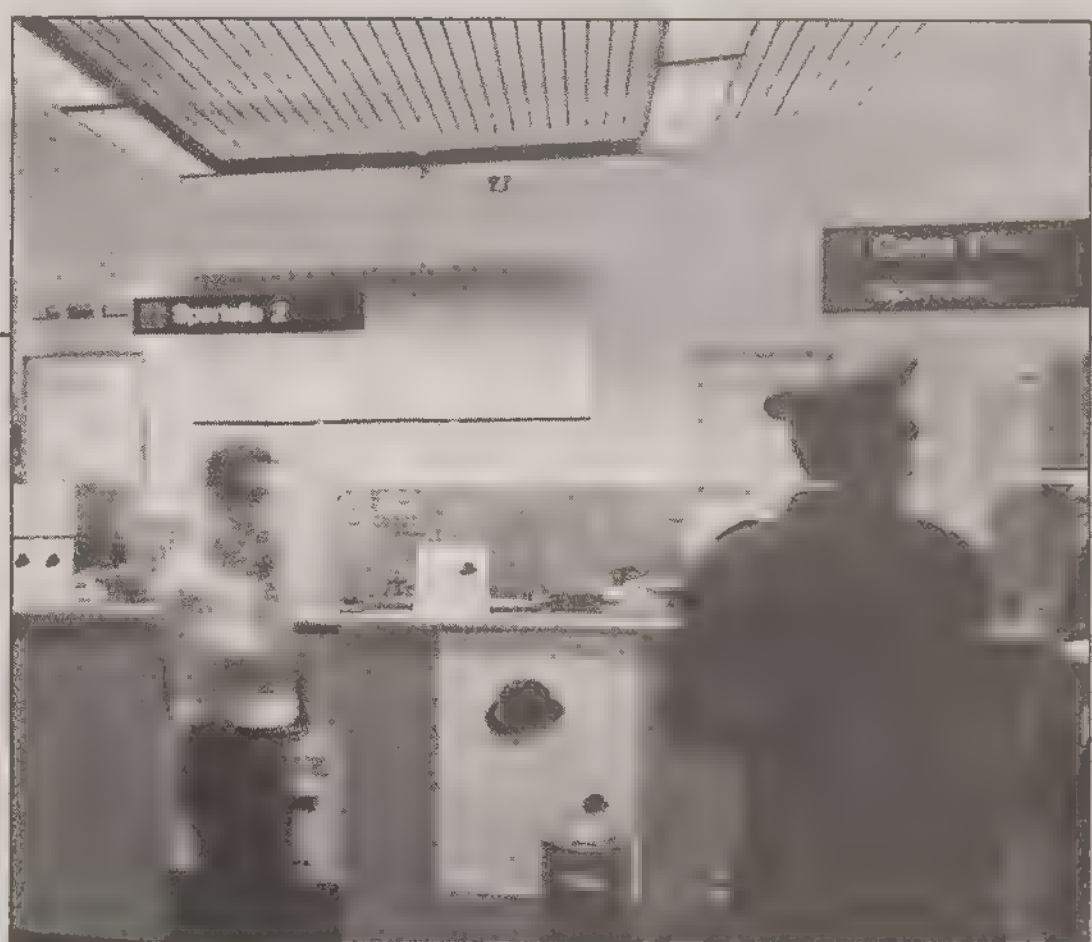
Dopo pochi minuti scatta l'allarme. Ma quando arrivano i carabinieri di via Del-

l'Istria, i due banditi sono come volatilizzati. Nessun testimone. Nessuna delle decine e decine di persone che durante la rapina sono passate davanti alla banca, ha notato qualcosa di strano. Neanche le bariste o i clienti di una gelateria che si trova a meno di cinque metri. Molti hanno continuato a mangiare il gelato chiedendosi solo dopo l'arrivo dei carabinieri e dei sanitari del "118" cosa fosse accaduto. La guardia giurata ferita è stata accompagnata al pronto soccorso e fortunatamente non ha riportato una lesione grave. La lama gli ha inciso solo superficialmente il collo senza

ledere nessun vaso. Anche Valentina Fortunati ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari della Sogit. Ha subito uno shock e le è stato somministrato un sedativo.

Le indagini dunque non sono facili. Ad aiutare i carabinieri del nucleo operativo c'è però il filmato della rapina. Le telecamere a circuito chiuso hanno ripreso quanto è avvenuto nella sala della banca. Ieri pomeriggio le immagini dei due banditi sono state confrontate con quelle dell'archivio elettronico dei carabinieri. «Stiamo seguendo una pista», ha detto un investigatore.

Corrado Barbacini



La sala dell'agenzia della CrT all'interno del «Giulia», teatro ieri mattina della rapina, durante il sopralluogo dei carabinieri. (Foto Sterle)

## DA OGGI INIZIA LA CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE DEL TUO VECCHIO TV COLOR E DEL TUO VECCHIO ELETTRODOMESTICO CON SUPERVALUTAZIONE FINO A L. 200.000

Approfitta del nostro pagamento rateale senza busta paga e formalità bancarie con rate da L. 39.000 mensili

**ROTTAMIAMO IL TUO VECCHIO E STANCO ELETTRODOMESTICO USATO VALUTANDOLO FINO A LIRE 200.000**

LAVATRICE SAMSUNG 400 giri, cesto inox, 18 programmi, garanzia Lire 499.000 - Lire 100.000 valutazione usato = Lire 399.000.

WHIRLPOOL LAVATRICE carica alto, termostato 550 giri, supercompatta Lire 949.000 - Lire 150.000 valutazione usato = Lire 799.000.

REX LAVASTOVIGLIE inox, 12 coperti, 6 programmi, acquilmit Lire 1.150.000 - Lire 200.000 valutazione usato = Lire 950.000.

FRIGORIFERO SMEG 2 porte, alta capacità 250 litri, ecologico, bassi consumi Lire 550.000 - Lire 100.000 valutazione usato = Lire 450.000.

CUCINA ESTETICA BIANCA, supersicura, 4 fiamme gas, forno gas, valvolata solo Lire 499.000 - Lire 100.000 valutazione usato = Lire 399.000.

**QUANDO L'ESTATE ARRIVA VIVILA AL FRESCO CON UN NUOVO CONDIZIONATORE FISSO O TRASFERIBILE PAGABILE ANCHE A MICRORATE SENZA FORMALITÀ BANCARIE E SENZA BUSTA PAGA**

CONDIZIONATORE trasferibile 6500 BTU, completo di timer, supergaranzia solo Lire 990.000 anche a microrate.

DE LONGHI il mitico PINGUINO a un prezzo rateale senza paragoni solo Lire 70.000 mensili per assicurarti una grande estate.

CONDIZIONATORI fissi murali con preventivi di installazione gratuiti: DE LONGHI SPLIT murale con telecomando 7000 BTU potenza garanzia solo Lire 1.490.000.

PANASONIC SPLIT murale 12.000 BTU, grande potenza, grande silenzio, con telecomando, riscalda in inverno solo Lire 2.790.000 anche a microrate.

EMERSON SPLIT trasferibile alta potenza per grandi ambienti solo Lire 70.000 mensili senza formalità bancarie.

**SPECIALE TELEFONI CELLULARI: RITIRIAMO LA TUA VECCHIA BATTERIA PER TELEFONI MOTOROLA E LA VALUTIAMO LIRE 30.000 ACQUISTANDONE UNA NUOVA**

BATTERIA ULTRA SLIM, ecologica verde sole Lire 79.900 - ritiro batteria usata a Lire 30.000 = Lire 49.900.

BATTERIA ALTISSIMA capacità oltre 100 ore autonomia sui nuovi modelli, ecologica a sole Lire 99.900 - ritiro batteria usata a Lire 30.000 = Lire 69.900.

IL TUO CELLULARE MOTOROLA GSM anche con scheda prepagata a sole 280 Lire/min. Oggi è tuo a Lire 39.900 per 10 mesi senza interessi e senza formalità.

PANASONIC NUOVO 600 ultra compatto, vibracall, batteria litio sole Lire 70.000 mensili.

ERICSSON dai microscopici 788 e 768 ai supercompatti 688 e 628 oggi tuoi a partire da Lire 49.900 mensili senza busta paga e senza formalità bancarie.

**SUPERVALUTIAMO IL TUO VECCHIO TV COLOR FINO A LIRE 200.000 ACQUISTANDO UN NUOVO TV COLOR DI QUALSIASI MARCA**

PHILIPS 28" nuovo modello, stereo, televideo, doppia scart, superdefinizione, Lire 1.190.000 - Lire 200.000 valutazione usato = Lire 990.000.

PANASONIC 28" un grande schermo per i tuoi mondiali, hi-fi, stereo, alta potenza, televideo, garanzia di qualità Lire 1.300.000 - Lire 200.000 valutazione usato = Lire 1.100.000.

SAMSUNG 20" dalla Corea un grande tv color dalle prestazioni impareggiabili, televideo, telecomando Lire 550.000 - valutazione usato Lire 100.000 = Lire 450.000.

SPECIALISSIMO TV COLOR 20" un prezzo impareggiabile anche con ritiro del tuo usato sole Lire 499.000 - Lire 100.000 valutazione usato = Lire 399.000.

GRUNDIG 25" l'originale dalla Germania con le funzioni più avanzate, grande definizione solo Lire 1.190.000 - Lire 200.000 valutazione usato = Lire 990.000.

SABA 28" la qualità tedesca a un prezzo coreano, stereo, hi-fi, sole Lire 1.290.000 - Lire 200.000 valutazione usato = Lire 1.090.000.

**zanon**

TRIESTE VIA PARINI 6-8 TEL. 773533

Venerdì scorso il gruppo ha organizzato una lunga e animata assemblea in vista delle regionali

## La Lista Illy indica l'area Ulivo

Chicco: «Ma non appoggeremo direttamente alcun candidato»

Ha pesato il fatto che il movimento non è riuscito a scendere in campo con propri candidati e viste le idee diverse è stata data ampia libertà di scelta

Hanno rinunciato a «correr» per le regionali, ora non vogliono nemmeno dare indicazioni precise su chi votare. La Lista Illy venerdì scorso si è riunita in una lunga assemblea e dopo un animato e vivace dibattito ha deciso, almeno ufficialmente, di stare - sui nomi - alla finestra.

«Abbiamo stabilito di non appoggiare direttamente nessuno - spiega il capogruppo in Consiglio comunale, Renato Chicco - e in questa scelta ha pesato notevolmente il fatto che la Lista Illy non sarà presente con propri candidati alle

prossime consultazioni. Non diamo indicazioni sulle persone, ma suggeriamo soltanto di attenersi all'area di riferimento che c'è in Consiglio comunale, ovvero la maggioranza con l'Ulivo».

Un'indicazione più sfumata possibile quella di Renato Chicco considerate le forti divisioni all'interno della Lista Illy in termini di simpatie politiche che si sono evidenziate con chiarezza proprio al momento della decisione sull'eventualità di correre o meno alle regionali. E' risaputo infatti che, nel gruppo consilia-

re ma anche tra i simpatizzanti illyiani, è forte la componente vicina a Forza Italia e dunque indicazioni precise per candidati vicini al centro sinistra non sarebbero state né gradite né digerite.

«C'è stato un ampio dibattito in assemblea - conferma Chicco - e alla fine è emerso chiaramente che era meglio lasciare ampia libertà di espressione pur sempre dando le linee di riferimento alla base elettorale. Confermando anche però quelli che sono i temi portanti che hanno ispirato la Lista Illy ovvero l'autonomia possibile e la riforma elettorale. Noi finora non abbiamo modificato le linee di programma che stanno alla base anche del nostro impegno in Comune».

### Sitip, i sindacati insorgono: «Deve cambiare la proprietà»

Stabilimento tessile della Sitip in difficoltà, dopo le ultime avvisaglie di crisi i sindacati del tessile Filtea-Cgil, Filta Cisl e Uilta Uil lanciano precise accuse: «Il gruppo bergamasco da anni usa lo stabilimento di Trieste e le sue maestranze come colonia e peggio come negatività economica del gruppo».

Durissima la nota firmata dalle segreterie delle tre organizzazioni sindacali: «Questa situazione di difficoltà, compreso il famigerato assenteismo - dice - è stata voluta e favorita dall'attuale proprietà per tenere lo stabilimento in perenne precarietà e in figurativo forte indebitamento».

Le categorie ricordano di aver denunciato più volte la situazione, ma ora non ne possono più e chiedono un intervento risolutivo: «Bisogna favorire in tutti i modi un rapidissimo cambio di proprietà della Sitip».

Presentati i candidati, con un'«apertura» alla Lega Nord

## Forza Italia si candida alla guida della Regione

Una lista di persone che «non vivono di politica» e che si candidano per dare una risposta alle «emergenze» della Regione, prima fra tutte quella di un nuovo patto col Parlamento nazionale in termini di competenze e autonomia. Ma una lista, soprattutto, che rivendica la guida della futura giunta al Polo, «rivendicazione legittima» per chi si dice certo di ottenere la maggioranza relativa. Di più: il prossimo presidente dovrà venire dal territorio giuliano, «perché il riequilibrio della Regione abbia anche un'evidenza "fisica"».

Forza Italia ha presentato ieri mattina i suoi uomini e l'alleanza politica che vede correre sotto la stessa bandiera azzurra anche

Ccd e LpT. «Un'alleanza - è stato detto - per un forte centro all'interno del Polo, ben diverso da quell'«altro» centro, che si presenta con due scudicciati nello stesso simbolo, e che vuol solo far da stampella all'Ulivo».

Ha aperto il giro di presentazioni il capolista Roberto Antonione, al quale si sono accodati tutti i leader delle varie «anime» del cartello: Staffieri e Franzutti per la LpT, Dario Tersar per la componente socialista, Edoardo Sasso e Bruno Marini per il Ccd, Giuseppe Cacciatori vicino all'area del deputato Niccolini.

Rivendicazione di una maggiore autonomia per reggere la sfida con i Paesi confinanti, prossimi all'in-

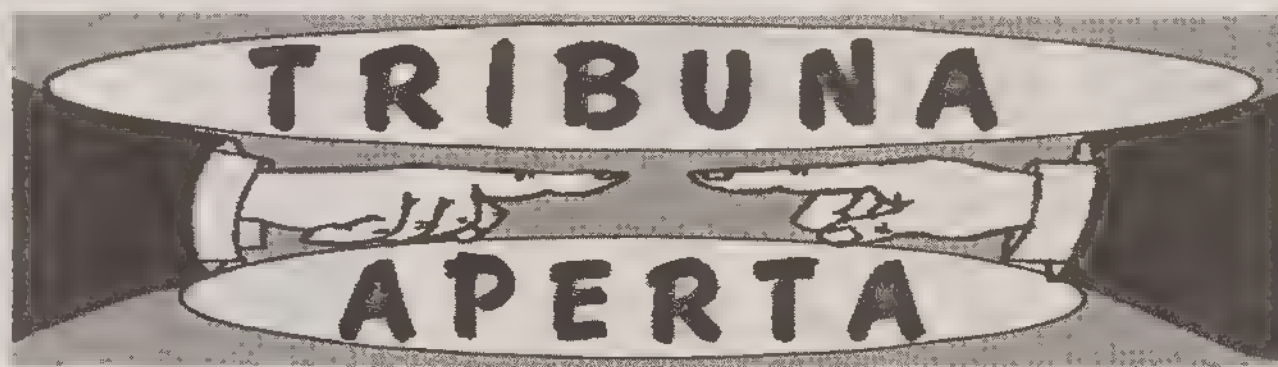
gresso in Europa, e per affrontare il problema lavoro; riforma della burocrazia secondo il principio di sussidiarietà; modifica dell'assetto territoriale, in particolare per l'area triestina, previa consultazione referendaria: sono questi i punti cardine del programma, ai quali Antonione ha fatto seguire un'anticipazione sulle alleanze di governo. Esclusa come «innaturale» una convergenza programmatica con l'Ulivo, Forza Italia guarda alla Lega, «purché faccia seri passi avanti e ponga al primo posto una governabilità seria. Ma siamo certi - ha precisato il capolista - che gli eletti della Lega faranno prevalere il senso della ragione».

ar. bor.

Nel corso di un incontro sui problemi della scuola, il candidato dei Democratici di sinistra Bruno Zvech ha dichiarato che «l'innalzamento dell'obbligo a 16 anni è un fatto importantissimo perché ci fa recuperare il ritardo accumulato nei confronti degli altri paesi europei. La nostra Regione forte della sua specialità e autonomia deve inserirsi in questo processo con un piano per la formazione destinato risorse significative in questa direzione».

Incontrando soci e simpatizzanti del Ppi, l'assessore regionale alla sanità, Cristiano Degano capolista del Centro popolare riformatore, ha ricordato il suo impegno per modernizzare la sanità triestina. «E' necessaria - ha detto - una rapida conclusione dei lavori di ristrutturazione del Maggiore e di ampliamento del Cattinara per dar vita a un polo sanitario efficiente».

I capilista di Alleanza nazionale, Sergio Dressi e Paris Lippi, hanno affermato che «trasformare la nostra regione per prepararla alle sfide europee sarà l'impegno di An». Il candidato di Forza Italia Dario Tersar ha detto, parlando dei trasporti, che «è necessario operare per un sistema dell'Alto Adriatico inserito in un'ottica di grandi coalizioni in grado di fronteggiare la concorrenza nordeuropea - ha detto - ma ancor prima bisogna completare la grande viabilità triestina e provvedere a velocizzare il traffico merci via ferrovia».



In relazione all'accordo sulle semplificazioni delle procedure doganali al confine tra Italia e Slovenia, Milos Budin, capolista dei De-

mocratici di sinistra, ha dichiarato che l'intesa «si inserisce come un contributo proficuo nel processo di integrazione europea che l'Italia sta

portando avanti nel successo e che sta determinando nuovo ruolo, benefici e sviluppo anche per Trieste e per la nostra regione».

Dennis Visioli, candidato di Rifondazione comunista e consigliere provinciale, commentando il convegno sulla bioetica organizzato per domani dalla Provincia ha detto «La giunta Codarin sembra voler realizzare l'incubo da fantascienza di voler far nascere i bambini senza una madre. Infatti al convegno sul tema "Venire al mondo" parleranno uno studioso di filosofia, uno di genetica e uno di pediatria, ma nessuna donna (studiosa o meno). E' questa la conferma di un ritardo culturale pauroso».

«L'esclusione del triestino delle lingue minoritarie da tutelare è semplicemente scandalosa. La nostra è una lingua vera e propria, con la sua letteratura passata e presente. Che si sia tentato di trasformarla in semplice dialetto è verissimo, ma è un'operazione da contrastare dando all'idioma la dignità ufficiale che gli spetta». Lo ha detto Giorgio Marchesich, candidato di Fronte Giuliano.

Nel corso dell'assemblea del nucleo portuale della Fiamma Tricolore, presieduta dal candidato Marino Tuzzi, si è constatato che nella polemica in atto relativa al contrasto Lacalamita-Monassi «si è costituito un nuovo arco costituzionale, che da Rc raggiunge An, le forze sindacali e quelle confindustriali». La Fiamma, è stato sottolineato, «chiede la ragione di questo sospetto unanimità caratterizzata da soggetti che sembrano avere in comune soltanto intenti spartitori e lottizzatori».

I principali appuntamenti elettorali di oggi

### Tra politica e aperitivi

● Appuntamento con il candidato di Alleanza nazionale a Muggia, Maurizio Grotto, in via Carducci stamane. banchetto con programma, gadgets e degustazione di vini del collio.

● Il Fonte Giuliano sarà stamane in capo di Piazza dalle 10 alle 13, sarà illustrato il programma e saranno raccolti suggerimenti. Poi rinfresco con Parmigiano e vino bianco. Nel pomeriggio appuntamento a Barcola.

● Incontro Verde stamane in piazza della Borsa dalle 9 alle 13: presenti Gherisina, Piccioni e Rinaldi. Tema della discussione: la mobilità e una metropolitana leggera tra Trieste e Muggia.

● Il candidato di Forza Italia-Ccd, Edoardo Sasso in occasione dell'80mo della Vit-

toria presenzierà in piazza Unità all'alzabandiera alle 10.

● Oggi dalle 10 alle 13, all'ingresso dell'ospedale di Cattinara avrà luogo un presidio di Rifondazione comunista. saranno presenti Giorgio Canciani, candidato e Fausto Monfalcon, consigliere uscente.

● Continua anche oggi a Bagnoli la festa della stampa comunista. Alle 17 concerto bandistico e alle 19.30 comizio dell'onorevole Antonino Cuffaro e dell'onorevole Stojan Spetic. Presente Giorgio Canciani.

● Alleanza nazionale ricorda l'onorevole Almirante scomparso dieci anni fa. Alle 19 nella sala Azzurra dell'hotel Savoia intervengono donna Assunta Almirante e gli onorevoli Roberto Menia e Gastone Parigi.

### Lega Nord: «No ad alleanze coi riciclati della politica»



Sventolio di bandiere ieri pomeriggio per la presentazione sul Molo Audace dei candidati della Lega Nord nella circoscrizione di Trieste alle elezioni del 14 giugno. Presentazione iniziata con una battuta di uno dei due capilista, Fabrizio Belloni (l'altro è il consigliere regionale uscente ed ex assessore Paolo Polidori). «Altro che Molo Audace, avrebbe dovuto chiamarsi Molo Pagliacci», esordisce Belloni ricordando che il primo soldato a mettere piede a Trieste portava proprio quel cognome. E già a parlare delle «truppe italiche che hanno occupato la città». L'incontro era stato indetto per presentare i 13 candidati della lista. Per i progetti sarà convocato uno specifico incontro, ma già ieri sono stati indicati scampoli di programmi. Polidori ha anche sottolineato con preoccupazione la presenza in altre liste di numerosi «riciclati della Prima Repubblica» e ha indicato i grandi temi sui quali dovrà impegnarsi la nuova amministrazione: Ha pure rammentato alcuni obiettivi raggiunti grazie all'apporto della Lega, prima tra tutte quella della sanità («settore nel quale sono stati liberati miliardi prima spesi in modo inappropriato»), ma anche nei trasporti, nel campo ambientale con la legge sui parchi senza dimenticare il decimo in più ottenuto da Roma in materia di trasferimenti finanziari.

I leghisti si batteranno tra l'altro per trasferire il Demanio marittimo alla Regione, «una priorità», ha sottolineato Belloni. Sul piano prettamente politico Polidori ha sollevato la questione delle future alleanze. «Terremo innanzitutto conto delle persone». «Speriamo che l'elettorato ci consenta di non essere costretti a farle», gli ha fatto eco, ottimista, la candidata Federica Seganti.

Quanti  
*chili*  
ci sono  
tra te e  
*l'estate?*

ESTATE IN ARRIVO? VIENI AL CENTRO IDEAL LINE E INIZIA SUBITO IL CONTO ALLA ROVESCIA DEI CHILI DA PERDERE. DA NOI DIMAGRIRE È UN'ESPERIENZA SERENA E PIACEVOLE!

IDEAL LINE  
CENTER

E perdere peso non ti pesa.

TRIESTE - VIA S. NICOLÒ 33 - TEL. 040/366330

### ELEZIONI REGIONALI 1998

Avvocato Franco  
**BRUNO**

Un amico in Regione

PER:  
UN ATTENTO CONTROLLO DEL TERRITORIO  
UN IMPULSO ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
UNA MAGGIORE EQUITÀ SOCIALE

PROPAGANDA ELETTORALE  
Comit.: avv. Franco Bruno

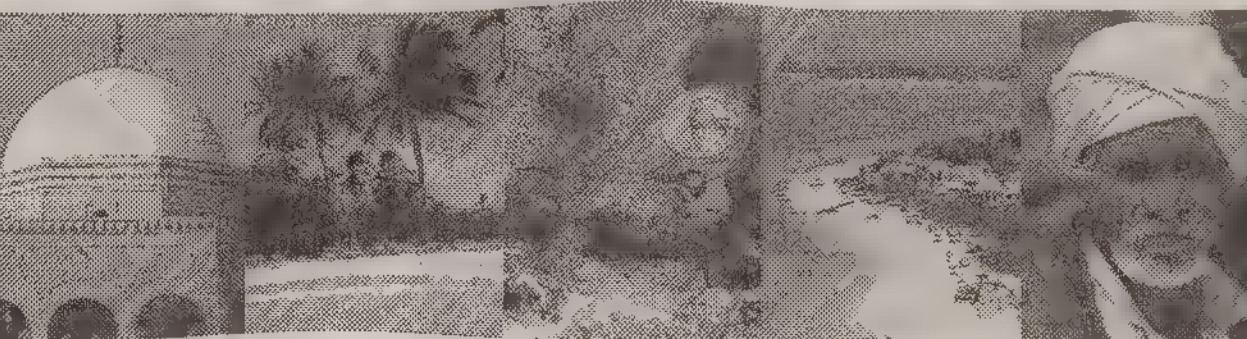
ALLEANZA NAZIONALE

**SLUGA**

"Si all'ergastolo,  
voglio più sicurezza per la mia famiglia"

UTAT E **GOING**  
DUE MITI  
MILLE METE

DAL 25 AL 29 MAGGIO È FESTA ALL'UTAT  
PER LE TUE VACANZE CERCA  
LE ECCEZIONALI OCCASIONI GOING



NESSUNA TASSA D'ISCRIZIONE PER I SOGGIORNI  
IN ISOLE E VILLAGGI.  
PER CHI PRENOTA IN OMAGGIO UN PAIO DI OCCHIALI DA  
SOLE, UN PROFUMO REPLAY GOING-ONE  
ED UN BELLISSIMO CD DI MUSICA LATINOAMERICANA.

GOOD BOOKING GOING:  
Grandi sconti a chi prenota con almeno  
30 giorni di anticipo:  
• fino a Lit. 500.000 a coppia  
sul catalogo Club Going One  
• fino a Lit. 400.000 a coppia  
sul catalogo Going Isole

• In tutti gli hotels di Creta, Santorini,  
Ios, Almeria e Turchia per tutto luglio  
Grandi offerte anche per adulto +  
bambino in camera doppia

QUOTE SPECIALI GIUGNO E LUGLIO:  
• Canarie da Lit. 860.000  
• Grecia e Turchia da Lit. 790.000  
• Going One Club Bavaro -  
Santo Domingo da Lit. 1.590.000  
dal 31-05 al 28-06  
• Going One Club Atlantico - L'Avana  
da Lit. 1.590.000 dal 28-05 al 29-06

SPECIALE BAMBINI:  
BAMBINO GRATIS:  
• Nei Club Going One di Ibiza,  
Formentera, Hammamet, Sharm El  
Sheik (con due adulti a quota intera  
dal 20-05 al 31-07 e dal 22-08 al 2-10)

**Utatatviaggi**

Utatat Viaggi, Trieste, via Imbriani 11, tel. 040-389 16 35 e Galleria Protti 2, tel. 040-630063

Secondo il Censis siamo in vetta al disagio strutturale

## Scuola, quanto a edifici stiamo veramente male

Gran parte degli edifici scolastici ha problemi di manutenzione. Questo aspetto delle strutture della scuola rischia di costituire un ostacolo non da poco per la riforma del sistema scolastico avviata l'altro ieri, con l'innalzamento dell'istruzione obbligatoria a 16 anni e il conseguente aumento di studenti e professori.

Un consistente quota delle risorse finanziarie dovrà essere impiegata per ristrutturazioni, riadattamenti, nuove costruzioni. E il problema più grande riguarda gli istituti superiori, quelli più interessanti, al momento, dalla riforma.

Secondo il Censis, in Italia il 27,5 per cento degli edifici scolastici per l'istruzione secondaria è situato in aree ecologicamente compromesse, e il 15,3 per cento è stato costruito prima del 1900. Va un po' meglio per le medie (il 16,8 per cento delle scuole è in aree compromesse dal pun-

to di vista ambientale e il 6,7 per cento è costruito prima dell'inizio del secolo), per quelle elementari (rispettivamente 13,7 per cento e il 5,3 per cento) e per le materne (11,9 per cento e 5,4 per cento).

E il poco consolante primato del disagio strutturale, secondo un indice messo

**Il problema è aggravato dall'estensione dell'istruzione obbligatoria fino a 16 anni, con il conseguente aumento di studenti e professori**

a punto dal Censis (è esclusa la Valle D'Aosta, senza dati) va alla nostra provincia, seguita da quelle di Imperia, Siracusa e Alessandria.

Se si guarda ancora di più nel particolare, i dati sembrano confermare la sentenza di Legambiente, che in una ricerca del '96 parlava di «scuola italiana

che cade a pezzi». Dopo Reggio Calabria, il primato dei bagni scadenti va a Taranto; per le fogne, ancora Taranto; per il riscaldamento Trapani, per acqua e elettricità Cagliari. Ma quando si prendono in considerazione tetti, intonaci, pavimenti e infissi la palma del disagio va ancora alla provincia di Trieste.

La situazione non è migliore nel quadro tracciato dal ministero della Pubblica Istruzione, in una ricerca che tiene conto di dieci parametri: impianti igienico-sanitari, impianti idraulici, impianti elettrici, fogne, riscaldamenti, tetti, pavimenti, infissi, scale, intonaci. Dall'incrocio degli indicatori emerge che le scuole peggiori, quanto a manutenzione, sono quelle di Reggio Calabria e provincia. Seguono le province di Napoli, Cagliari, Agrigento. In questo caso però la nostra regione fa una figura migliore. Si salvano solo le scuole delle province di Udine e di Pordenone, oltre a quelle di Bolzano.

### LA LETTERA

## «Ristrutturare il Maggiore richiede qualche sacrificio»

Ho letto con interesse il recente articolo sull'accorpamento delle Chirurgle al Maggiore.

Devo dire che il titolo («Oltre il limite della decenza») andrebbe riferito - e non da ora, ma da anni - a tutta la struttura ospedaliera del Maggiore. Ciò è testimoniato anche dalla lettera della signora Tomasi sul Piccolo del 15 maggio, relativa alla situazione della Cardiologia.

È questa infatti la prima cosa che anch'io ho sollevato un anno fa al mio arrivo a Trieste. Cosa si è fatto in questi anni? Si sono concretamente avviati i lavori di ristrutturazione sia dell'ex scuola infermieri sia nel lato dell'ospedale verso via Gattei.

L'impegno dell'amministrazione su questi misurati sulla sua capacità di rispettare l'obiettivo di ristrutturazione dell'Ospedale Maggiore. Questo lavoro viene intrapreso con l'impegno - da tut-

te le parti invocate - di non trasferire niente dal Maggiore al Santorio o al Cattinara.

Ma è evidente che i lavori non possono essere eseguiti senza che nessuno si sposti. Ristrutturare il Maggiore, oggi significa per tutti dover fare qualche sacrificio per i prossimi tre anni.

In particolare i sacrifici richiesti sono più elevati per alcuni mesi, quelli legati al processo di piccole trasformazioni a tassello che dovrebbero permetterci di eliminare le leggende nei corridoi.

È una sfida che si può correre per una miglior dignità dei cittadini e che, se fatta con la collaborazione dei reparti e degli operatori, porterà a minimi disagi transitori per l'utenza stessa.

La nostra attenzione è comunque rivolta anche a verificare le trasformazioni e gli accorpamenti man mano che si realizzano, e ad apportare eventuali correzioni.



Gino Tosolini

Anche per quanto riguarda l'accorpamento delle chirurgle stiamo lavorando con gli operatori per studiare le soluzioni possibili.

Come abbiamo spiegato anche al Tribunale per i diritti dell'Ammalato, siamo fiduciosi di trovare le soluzioni e in tempi brevi.

Contiamo sulla comprensione dei cittadini per questo sforzo di ristrutturazione definitiva e sulla collaborazione dei dipendenti per mantenere i disagi ai livelli minimi.

Dr. Gino Tosolini  
Direttore generale dell'Azienda ospedaliera

### FOIBE Denuncia Basovizza e Monrupino: inchiesta della Procura

La Procura ha avviato indagini preliminari - allo stato, nei riguardi di persone da identificare - per gli eccidi compiuti nelle foibe di Basovizza e Monrupino, sul caso triestino. Le indagini - ha reso noto il coordinatore del «Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica», Paolo Parovel, che ha incontrato il Procuratore della Repubblica, Nicola Maria Pace - sono state avviate nello scorso novembre sulla base di un esposto-denuncia presentato dallo stesso Comitato che, nei giorni scorsi, ha inviato alla Procura una petizione con circa 750 firme.

Le foibe di Basovizza e Monrupino sono state chiuse nel 1956 e sono state dichiarate monumento nazionale negli anni Novanta in memoria delle centinaia di cittadini italiani trucidati nel 1945 dalle forze partigiane jugoslave. Mentre sugli eccidi nelle foibe che si trovano in Slovenia e Croazia sono tuttora in corso indagini da parte della magistratura romana «su quelle di Basovizza e Monrupino - ha spiegato Parovel - non sono mai state svolte, negli anni passati, indagini da parte della magistratura e alcuni studiosi sostengono che entrambe le cavità possano essere vuote».

### FOIBE La replica del presidente del Comitato Codarin: «Inutile riaprirle, oltre che per rispetto non si avrebbero risultati»

«Le foibe non si toccano. Per rispetto di coloro che vi hanno trovato una tragica morte e per un motivo di natura scientifica. Il Carso è formato prevalentemente da roccia di origine calcarea, porosa e perciò in grado di assorbire le sostanze organiche. Una ricerca fatta oggi non porterebbe a risultati significativi».

Renzo Codarin, presidente della Provincia, ma ieri soprattutto presidente del Comitato triestino dell'Associazione nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia, si è rivolto così al numeroso pubblico che ha partecipato alla conferenza stampa indetta per fare il punto sulla situazione relativa al problema dei beni abbandonati, alla luce della recente riunione di Roma.

In altre parole, l'attualità della polemica originata dalle dichiarazioni fatte qualche giorno fa dai responsabili del Comitato italo-sloveno-croato per la verità storica («Riapriamo le foibe di Basovizza e Monrupino - avevano detto Claudia Cernigoi, Paolo Parovel e Primož Sancin - per verificare il numero dei morti») ha superato in alcuni momenti dell'incontro l'esigenza di relazione sulla riunione nella Capitale. Ma l'emozione era palpabile, rendendo necessario l'intervento di Codarin su un tema così delicato.

Passando poi all'argomento principale, Codarin, al fianco del quale sedevano i due vicepresidenti dell'Associazione, Claudio Grizon e Bruno Marini, si è dimostrato ottimista: «In base a conteggi che abbiamo effettuato nell'ambito della nostra associazione - ha detto - dovrebbero essere sufficienti poco meno di mille miliardi per soddisfare le esigenze di tutti coloro che, da tantissimi anni, attendono inutilmente un riconoscimento per essere stati costretti a lasciare le loro terre e i loro beni. E non dovrebbero esserci difficoltà di sorta - ha aggiunto - in quanto il sottosegretario Fassino, che da tempo segue la vicenda, ha affermato che esiste una stanziamento di cinquemila miliardi. Ora si tratterà di verificare se alle parole seguiranno i fatti».

Dopo avere sottolineato l'importanza della presenza del sindaco Riccardo Illy all'incontro romano («Finalmente tutti hanno capito che il dramma degli esuli riguarda l'intera città»), Codarin ha infine auspicato che alle prossime riunioni partecipino anche i rappresentanti della regione e i deputati e i senatori triestini («Inspiegabilmente assenti in questa prima fase»).

U. Sa.

Giuliano Di Bernardo, fondatore della Gran Loggia Regolare d'Italia, in città per incontrare i «fratelli» croati

## La Massoneria? Una dottrina

«Chi governava il Grande Oriente sapeva perfettamente della P2»

Nessun imbarazzo per i massoni fra i consiglieri comunali della Lista Illy: «Sono nostri affiliati, con loro non parliamo né di politica né di religione».

È la massoneria «buona», che ha scelto la trasparenza, ha rifiutato qualsiasi contaminazione con la politica e la religione, che consegna ogni anno l'elenco degli iscritti al ministero degli Interni. E la massoneria fondata, o rifondata, da Giuliano Di Bernardo, docente di filosofia della scienza all'Università di Trento, che nel 1993 ha deciso di abbandonare la sua carica di Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia di rito scozzese antico ed ha accettato (il livello più alto della massoneria), ed ha creato la Gran Loggia Regolare d'Italia, riconosciuta dalla massoneria inglese.

La «scissione» - ma Di Bernardo rifiuta questo termine - è avvenuta proprio sul delicatissimo tema della trasparenza, contro la tradizionale «copertura» della massoneria, che l'ha resa sospetta di interessi inconfessabili, di complotti, di occulte regie. Contro quella tendenza alla segretezza (oggi si parla di «riservatezza») che ha reso possibile la deviazione della Loggia P2 di Licio Gelli.

Adesso Giuliano Di Bernardo è a Trieste per incontrarsi con i «fratelli» croati che hanno chiesto, ed ottenuto, il riconoscimento dalla Gran Loggia d'Austria, e non nasconde la sua soddisfazione per il fatto che i croati non si siano rivolti alla «concorrenza», a quel Grande Oriente d'Italia che lui ha abbandonato il 17 aprile del 1993.

«Non si può parlare di «scissione» - precisa il Gran Maestro della Gran Loggia regolare d'Italia - perché abbiamo delle finalità del tutto diverse. Il nostro obiettivo è quello di ritornare ai principi della massoneria, che vieta di occuparsi di politica e di religione. Per noi la massoneria è una dottrina e una concezione di vita».

Eppure la massoneria italiana, anche se oggi si avverte a dimenticarla, ha avuto un ruolo fondamentale nel Risorgimento, ha fatto l'Italia e si è anche messa in testa di fare gli italiani...

«Nel secolo scorso la massoneria si è posta l'obiettivo di realizzare l'indipendenza dell'Italia, e così facendo si è allontanata dal percorso massonico, fondato sul divieto di occuparsi di politica e di religione, come è stato insegnato dagli inglesi che hanno fondato la massoneria nel 1717».

Ma scusi, se la massoneria non si occupa di politica e di religione, di che cosa si occupa?

«Della visione etica dell'uomo, per metterlo in grado di saper scegliere tra il bene e il male...».

Questo poteva andare bene nel Settecento, ma oggi questi aspetti vengono perseguiti da molteplici «agenzie educative», prima di tutte dalla scuola. Che senso ha, allora, oggi, la massoneria?

«Per rispondere bisogna andare all'origine della massoneria e distinguere tra la massoneria inglese, che è quella originaria, e quella francese, a cui si ispira prevalentemente il Grande Oriente d'Italia (di cui è stato un altissimo esponente l'ex sindaco di Trieste Manlio Cecovini, ndr.). La prima si ispira al principio di tolleranza, mentre la francese a quello di egualianza. Noi intendiamo la tolleranza come il riconoscimento agli altri di avere una concezione diversa dalla nostra, e questo principio è tuttora valido. Riconosciamo tutte le religioni, ma da noi non possono aderire gli atei che non credono nel Grande Architetto».

L'intreccio tra massoneria e politica, però, è sempre stato particolarmente stretto.

«Perché in Italia ha prevalso il modello francese, di origine illuminista e positivista. Quando la massoneria ha realizzato l'obiettivo risorgimentale avrebbe dovuto farlo ritornare ai suoi principi originari, ma non ha saputo o voluto farlo».

Rinunciare al potere non è facile, ma lei, fino al 1993, è stato il massimista rappresentante di questa massoneria: che cosa l'ha fatto ricredere?

«Avevo chiesto la pubblicazione degli elenchi dei fratelli, che mi è stata nega-

ta del tutto, e allora ho preferito lasciare».

Il risultato è che la massoneria è sempre stata considerata un luogo in cui si esercitano poteri occulti.

«È una conseguenza di quella mancanza di trasparenza a cui facevo riferimento. Senza trasparenza ci può essere sempre il sospetto di connivenze fuori dalla legalità».

Così è cresciuta la P2 di Licio Gelli, possibile che la massoneria non ne sapesse niente?

«Chi governava il Grande Oriente sapeva perfettamente dell'esistenza della P2, che era regolarmente autorizzata. Solo dopo si sono prese le distanze».

Senta, Gran Maestro, Trieste è sempre stata una città massonica, è stata governata da massoni, in modo diretto ed indiretto, che facevano riferimento al blocco liberal-nazionale: ritiene che ancora oggi abbia un ruolo importante, o ha allentato la presa?

«Io credo, come dice lei, che abbia allentato la presa, che non abbia più un potere così forte...».

Eppure, ad ogni nomina di un consiglio di amministrazione, si pensa, oltre ai partiti e a varie lobby, anche alla massoneria.

«Sono sospetti legati alla vecchia massoneria, e comunque non ci riguardano, perché i nostri fratelli sono dichiarati. Anche per questo abbiamo aperto una sede in via Dante 5, che abbiamo presentato alla cittadinanza e alla stampa, e svolgiamo un'intensa attività culturale con le iniziative di Terzo Millennio».

Recentemente la Cassazione ha stabilito che un giudice massone può essere ricusato: cosa ne pensate?

«Che non ci riguarda. Il principio può valere solo per chi è coperto e può dar adito a sospetti. Nessuno ricuserà mai un giudice aderente alla nostra massoneria».

Ci sono alcuni fratelli massoni anche in Consiglio comunale, nella Lista Illy. Questo può creargli qualche imbarazzo?

«Assolutamente no. Sono nostri affiliati e con loro non parliamo né di politica né di religione».

Franco Del Campo



Di Bernardo, Gran Maestro della Gran Loggia Regolare d'Italia

Incontro con le realtà sportive cittadine  
**«... Parliamo di sport»**  
 Lunedì 25 maggio - ore 18.00  
 Auditorium - Sasa (Passeggio S. Andrea, 4)  
 Assessore regionale allo sport  
 Candidato indipendente nella lista dei Verdi  
**Roberto De Gioia**

PROPAGANDA ELETTORALE  
**ELEZIONI REGIONALI**  
 14 GIUGNO 1998  
**Edoardo SASCO**  
 candidato per «Forza Italia - Ccd»  
 SASCO per far sentire in modo chiaro e forte la voce di Trieste in Regione  
 SASCO per un impegno totale contro la disoccupazione dei giovani, la sanità inefficiente e la microcriminalità dilagante

**NOVITÀ ASSOLUTA A TRIESTE**  
 Combatte efficacemente gli inestetismi della cellulite.  
 Vi garantiamo il risultato.  
**ELLIGEL CAPSULE e LATTE**  
**IN VANTAGGIOSISSIMA OFFERTA**  
**La Società del Benessere**  
 TRIESTE - Via Roma 26 ☎ 369130  
**Erbe Selvagge**  
 TRIESTE - Via Crispi 17 ☎ 7600481  
**SERRAMENTI**  
 IN ALLUMINIO P.V.C., ALLUMINIO - LEGNO  
 PORTE BLINDATE, PORTE PER INTERNI, TENDE DA SOLE, SCURETTI IN ALLUMINIO  
**FACILITAZIONI DI PAGAMENTO FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI**  
**FRATELLI FILIPPI Snc**  
 TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847  
**SENTIRE E NON FAR VEDERE**  
 apparecchi acustici digitali in miniatura automatici  
 Prove e controlli gratuiti presso:  
**CENTRO ACUSTICO PHILIPS**  
 Viale XX Settembre 46  
 Tel. 040-775047  
**PHILIPS UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE**  
 Da martedì a venerdì 9.30 - 12.30

**Estate Sicura per la Vostra Casa!**  
 Installando una PORTA BLINDATA TORTEROLO & RE  
 omologata a norma europea UNI 9569 in classe 2 (scasso e sfondamento)  
 omologata a norma europea UNI 8270/3 e 8270/7 (isolamento acustico)  
**modello TR410**  
 serratura con cilindro di sicurezza DOM IX5, dotato di 6 chiavi a sfere con profilo europeo non duplicabili, tessera personale e pomello interno. Compresi limitatore di apertura, spioncino grandangolare, lama parafreddo e coibentazione interna in poliuretano espanso con abbattimento acustico certificato di 33 dB, caprifili in legno interni/esterni.  
 prezzo di listino Lire 2.664.000  
 ns. offerta «chiavi in mano»  
**da Lire 1.998.000\***  
**modello TR210**  
 serratura di sicurezza con «tradizionale» chiave a doppia mappa  
 prezzo di listino Lire 2.070.000  
 ns. offerta «chiavi in mano»  
**da Lire 1.553.000\***  
**POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI IN 12 O 17 MESI!**  
 \*offerta valida per porta di misura luce standard (80-85-90 x 210-220) con pannellatura esterna liscia in tangerina e/o mogano, già comprensiva di IVA e posa in opera.  
**BALLATOIO**  
 Via Zanetti, 6 - tel./fax 040-364195  
 aperto dal lunedì al venerdì  
 08.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30  
 sabato solo al mattino

Alte e rigogliose erbacce nascondono le tombe del cimitero, popolato da gatti randagi e serpenti

# Sant'Anna come una giungla

Il Comune: sfalcio ritardato dai problemi con la ditta appaltatrice

Una boscaglia serpeggia dalle erbacce alte mezzo metro e avanzi di carne cruda maledorante. No, non si tratta della giungla descritta nei libri di Salgari, ma un allucinante ritratto del cimitero di Sant'Anna.

Una situazione che non può certo essere addossata completamente al Comune. Che dire delle gattare che portando il cibo per i gatti (animali che non hanno nessuna colpa dei comportamenti incivili altrui) abbandonano poi le cartacce che sono servite per portare gli avanzi dove capita? Un esempio di inciviltà, questa, che i vigili urbani farebbero bene a sanzionare con delle multe.

Ma a parte il vecchio di-

scorso dei doveri del cittadino, il cimitero di Sant'Anna appariva in uno stato di degrado davvero scandaloso. Emblematico il Campo V, quello che comunemente viene chiamato il «campo dei bambini». Un campo dove la pietà dovrebbe essere un imperativo. Purtroppo era difficile scorgervi non solo i nomi sulle pietre tombali, ma le pietre stesse, nascoste com'erano da erbacce tanto alte da arrivare alla vita dei mesti visitatori di quel luogo di dolore.

Nei giorni scorsi, proprio là, una signora che se ne stava in preghiera davanti alla tomba del suo bambino, all'improvviso si è vista uscire da un cespuglio

una serpe, che tra quei rovi aveva nidificato. Ora, con le lacrime agli occhi, la signora chiede se per caso debba rinunciare a quelle sue dolorose visite oppure se debba armarsi di un tagliaerba per fare un po' di pulizia attorno alle tombe dei suoi cari.

Alla raffica di accuse e lamentele, tante sono giunte in redazione, l'assessore competente, Gianni Pecol

Cominotto, così giustifica il ritardato taglio dell'erba: «La falciatura è iniziata da poco perché è sorto, purtroppo, un contenzioso sull'aggiudicazione della gara d'appalto annuale. Infatti, il Comune avendo scarsità di personale, già da qualche anno affida falciatura e potatura del verde a una cooperativa esterna. Dunque per colpa di questo contenzioso si sono

perse due o tre settimane, che sono quelle di inizio stagione e le più strategiche per il taglio del verde». L'appalto per la manutenzione del verde è stato aggiudicato alla Cooperativa sociale Monte San Pantaleone per 384 milioni annui, con un ribasso dell'11 per cento. La Cooperativa aveva vinto l'appalto anche nella gara precedente a questa.

In quanto al campo di sepoltura dei bambini, il Comune chiede venia ai cittadini e fa sapere che questo verrà fra non molto riprogettato e ricollocato in una zona diversa, essendo una delle tredici priorità dei lavori urgenti in programma per Sant'Anna.

Daria Camillucci



Tombe seminate nel «campo dei bambini»

La loro proliferazione dipenderà dalle future condizioni climatiche

da bagno in naftalina: il mare sarà quasi sicuramente «off-limits». Insomma, una situazione che ha del paradossale: invochiamo il maltempo per poterci immergere tranquillamente nelle nostre acque che pure avevano recentemente ottenuto la promozione a pieni voti sotto il profilo della pulizia e dell'assenza di inquinamento! L'incontro di ieri rientrava nell'ambito dell'Ocean Day, organizzato contemporaneamente in 11 paesi europei dal Consorzio comunitario dei principali musei scientifici interattivi; per Trieste il compito è stato affidato al Laboratorio dell'Immaginario scientifico.

g.l.

## Sono ricomparse le mucillagini ma per ora restano sui fondali

Le prime avanguardie stagionali sono in agguato già da settimane tra i cinque e i dieci metri di profondità di fronte alle nostre coste, non sono più né meno di quelle che nello stesso periodo dello scorso anno «ornavano» i fondali del nostro golfo senza fortunatamente esplodere in superficie cospargendo il mare di quella nauseabonda coltre giallastra: stiamo parlando di mucillagini, infiorescenze algose delle quali da tempo biologi e ricercatori stanno cercando di capire meccanismi e cause scatenanti. La loro presenza può rovinare stagioni balneari e bilancio

turistici di intere regioni; riuscire a prevenire la loro formazione avrebbe quindi evidenti vantaggi non solo sul piano strettamente scientifico, ma anche su quello economico. Per ora i biologi del Laboratorio di biologia marina di Trieste hanno accertato che, sebbene in forme ridotte di nastri e stringhe, queste formazioni sono già presenti in vari punti del golfo a una profondità variabile di cinque, dieci metri. «Da questo momento - ha detto Serena Fonda Umani, ricercatrice del Laboratorio nel corso di un incontro pubblico sulla «Vita e problemi del piccolo

mare» - la loro proliferazione dipende essenzialmente dalle condizioni climatiche della prossima stagione estiva». In altre parole se le prossime settimane saranno contraddistinte da temporali frequenti, temperature non elevate e turbolenze atmosferiche, sa-

rà possibile quel ricambio marino interno che preclude le aggregazioni della mucillagine; se, al contrario, stiamo andando incontro a periodi di assenza di vento, di scarse precipitazioni e di temperature decisamente calde, allora possiamo lasciare il costume

Cresciuto del 10 per cento l'afflusso di visitatori anche grazie all'apertura straordinaria

## Risiera, 30 mila nel ricordo dell'Olocausto

Il monumento è meta di studenti in gita scolastica provenienti dal Centro Nord

### Per evitare lunghe code al confine usate i valichi di seconda categoria

«Passate per i valichi di seconda categoria usando il lasciapassare. Il traffico confinario dell'intera provincia ne beneficerà sensibilmente». L'esortazione arriva dalla Prefettura ed è indirizzata a tutti quegli automobilisti triestini che abitualmente raggiungono, soprattutto durante l'estate, le spiagge (e le «osmize») della vicina Slovenia. Il Prefetto Michele De Feis, che già in passato si era dimostrato particolarmente attento alle problematiche legate al traffico nelle zone di confine non più tardi di qualche mese fa, all'epoca dell'entrata in vigore del trattato di Schengen e delle prime code chilometriche ai valichi, aveva invitato i triestini a far uscire dai cassetti i vecchi lasciapassare, proprio allo scopo di snellire la circolazione e di ridurre i tempi di attesa ha colto l'occasione dell'avvicinarsi del periodo «caldo» per tornare sull'argomento.

E così, nel corso di una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, nel corso della quale è stata esaminata la situazione ai valichi confinari internazionali di prima categoria con la Slovenia, dalla quale è emerso il notevole incremento di traffico veicolare, si è deciso di rivolgere un appello ufficiale alla cittadinanza. «Al fine di evitare disagi al traffico e nell'interesse dell'utenza - si legge nel testo diffuso dalla Prefettura - si ricorda che i cittadini muniti di lasciapassare possono servirsi dei valichi di seconda categoria e in particolare Monrupino, San Servolo, Caresana, Santa Barbara e Noghere - Plavia. L'orario di apertura degli stessi - aggiunge la nota - va dalle 6 alle 21 di ogni giorno».

Sono stati circa 30 mila i visitatori, il 10% in più rispetto all'altro anno, che hanno approfittato del periodo di apertura straordinaria della Risiera di San Sabba. Dall'1 aprile al 15 maggio infatti, per il terzo anno consecutivo, il monumento nazionale ai martiri del nazifascismo ha osservato un orario continuato, dalle 9 alle 18, durante il quale chi ha varcato il pesante portone di ferro ha potuto usufruire gratuitamente di un servizio di visita curato da alcuni storici specializzati.

L'iniziativa è dei Civici musei di storia e arte del Comune di Trieste, da cui la Risiera dipende, che hanno voluto così fornire un importante contributo alla conoscenza di un luogo simbolo del recente passato della città. Il servizio informativo allestito dal Comune si rivolge soprattutto alle scuole e ai gruppi organizzati con l'intenzione di colmare un vuoto di conoscenza. Le numerose comitive in gita scolastica (provenienti per la maggior parte dal Centro-Nord) che entrano nella Sala delle croci o inorridiscono davanti alle microcelle in cui i nazisti stipavano i partigiani, sanno poco o nulla di que-

gli anni lontani dell'ultima guerra mondiale quando la Risiera venne usata dai tedeschi come Polizeifolterlager, vale a dire come campo di detenzione di polizia in cui venivano imprigionati detenuti politici, antifascisti, partigiani ed ebrei.

Questi ultimi erano quindi trasferiti dalla Risiera nei

**Per il terzo anno consecutivo, dal 1.º aprile al 15 maggio la struttura è rimasta aperta con orario continuato**

campi di sterminio tedeschi o polacchi, mentre i partigiani - sloveni, croati, italiani - venivano uccisi sul posto e i loro corpi venivano quindi bruciati in un forno crematorio. Le generazioni più giovani non possono attingere al ricordo diretto di familiari che hanno vissuto gli anni di guerra, e i programmi scolastici spesso non fanno neanche cenno alla persecuzione

ebraica in Italia. Ecco perché acquista grande importanza seguire una visita condotta da personale esperto, che sappia ricostruire lo scenario in cui avvennero quelle bestialità. Perché senza il potere evocativo della parola la Risiera ha ben poco da dire. Alcuni vuoti edifici in mattoni bucati dalle occhie delle finestre è tutto quanto rimane del campo di concentramento, una volta distrutto il forno crematorio e cancellati dal tempo e dal fuoco di un incendio gli altri segni lasciati dai nazisti.

Ai giovani lombardi, veneti ed emiliani che con i loro insegnanti visitano la Risiera nel poco tempo compreso tra le escursioni alla Grotta Gigante e al castello di Miramare, il servizio informativo non ha la pretesa di insegnare la storia, così come evita di calcare la mano sugli aspetti più truculenti di quello che è stato un luogo di morte. Il suo obiettivo è invece quello di far considerare come quegli avvenimenti non siano lontani da noi come le guerre puniche, come dimostrano i risultati delle recenti elezioni amministrative in Germania, in cui un partito neonazista ha avuto più del 10% dei voti.

**autosandra**  
TI OFFRE FINO A  
**4.000.000**

INCLUSI GLI ECOINCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE  
PER PASSARE AD UN NUOVO

**Daihatsu Terios**

L'america dentro perché

ha tutto.

Motore

1300 cc.

16 valvo-

le, doppio air-bag, clima-

tizzatore, servosterzo,

ABS\*, vetri elettrici,

tanto spazio e 4 ruote

motrici. L'america fuori

perché è sportiva,

compatta. E così irra-

stabilmente esclusiva.

FINANZIAMENTO DA 48 A 60 MESI  
SENZA ANTICIPO!!!



CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA

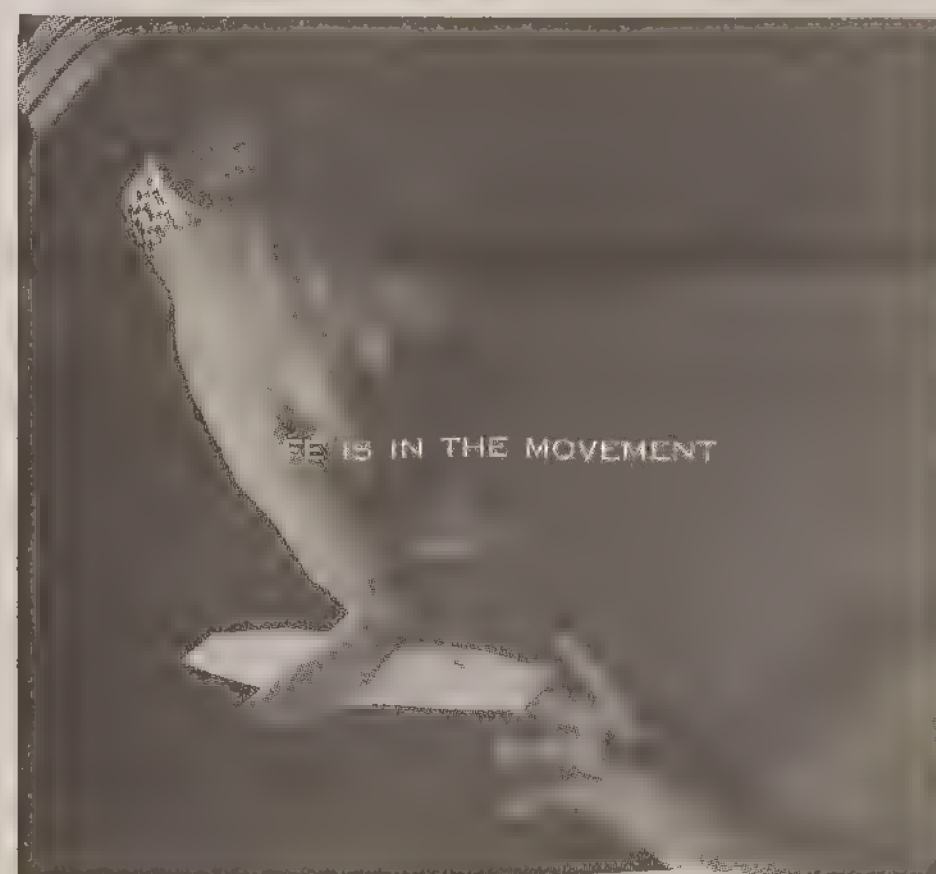
**autosandra**

Trieste via Flavia 17 - Tel. 829777

**TAGLIE GRANDI**  
Prezzi piccoli  
**ITALNOVA DONNA**  
SETTIMANA DELLA GIACCA  
Ospedale 7

**VIA VAI Noleggi Camper**  
Vacanze in libertà  
noleggiando  
camper a  
5,90 €/giorno  
PER INFORMAZIONI TELEFONATE  
0338/6999062 - 040/364076

**Tecno Group**  
A MAGGIO PREZZI EXTRA  
FINANZIAMENTO A TASSI  
VANTAGGIOSI DA 12 A 36 MESI  
SU COMPRESSORE A VITE  
Sede: VIA PETRONIO 4  
C. I. Noghère - Muggia  
Tel. 040/231041 - Fax 231042



**ZENITH**  
Swiss Watchmakers since 1865

EREDI  
**B. MARCUZZI**  
VIALE XX SETTEMBRE, 7 - TRIESTE  
TEL. (040) 768268 - 774421

**PROVA GRATIS LA TUA NUOVA APRILIA!**

**SABATO 23 MAGGIO (ORE 9.00/12.00 E 16.00/19.00) E DOMENICA 24 (ORE 9.00/13.00)**

**"PORTE APERTE" DA BARONCELLI TRIESTE MOTO, IN VIA LIMITANEA 11**

Ritira il modulo di prenotazione presso la concessionaria o dai rivenditori autorizzati

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

**aprilia**

**baroncelli Trieste moto**

Via Limitanea, 11 • Tel. 946438

Autorizzati: • AERREMOTO, via Zanetti 12 • MOTO RACING, via Milano 12 • STAR BIKE, via Pesce, 2/D

...E FINO AL  
10 MAGGIO CONTINUA IL  
CONTRIBUTO STRAORDINARIO  
ALLA ROTTAMAZIONE!

**“Io vado da Ottica Giornalfoto. E so il perché”.**



### **Senza occhiali che estate è?**

L'occhiale da sole, si sa, non è solo moda, ma deve anzitutto proteggere in maniera efficace l'occhio dai raggi solari nocivi. Deve filtrarli nel modo più adeguato, e ha il compito inoltre di evitare riflessi e riverberi che risultano così fastidiosi quando la luce è particolarmente intensa. Ed ecco il gioco più affascinante dell'estate: quello della scelta tra i molteplici splendidi modelli ideati dai più grandi stilisti! L'Ottica Giornalfoto propone al cliente un'esposizione paragonabile, per quantità e qualità, solo ai negozi delle grandi capitali europee. Un assortimento senza pari: le più grandi firme, le collezioni più prestigiose e un campionario di occhiali da sole e da vista nel quale l'utilizzo dei materiali e delle tecnologie innovative non è secondo al design.

### **Qualità nel servizio**

L'Ottica Giornalfoto è uno dei pochi negozi a Trieste dove trovi una cortesia di altri tempi: il cliente si sente veramente come a casa propria. Ed è giusto sia così: acquistare un occhiale non è semplice, l'occhiale rivela la nostra personalità, evidenzia il nostro modo di essere; ci vuole perciò pazienza, ampia possibilità di scelta e l'aiuto discreto, ma propositivo di personale attento e preparato che sappia consigliare con cortesia e competenza.

### **Un unico occhiale per lontano e per vicino**

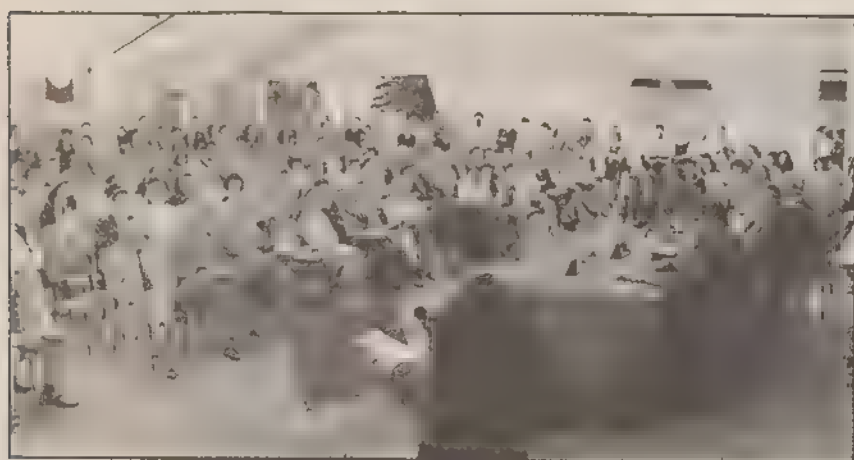
Tra i prodotti innovativi figurano senz'altro gli occhiali a visione totale. Si tratta di occhiali dotati di lenti che evitano il cambio degli occhiali a seconda delle situazioni. La tecnologia applicata a queste nuove lenti consente di avere una visione ideale in qualsiasi direzione si punti lo sguardo, sia da lontano sia da vicino. Con questi occhiali la visione è molto nitida e l'adeguamento dell'occhio è immediato. Dunque non più lunghi periodi di adattamento con il rischio di non abituarsi mai, bensì lenti che garantiscono un comfort unico.

### **Solo 100.000 lire al mese**

È una delle ultime e più felici iniziative dell'Ottica Giornalfoto che – forte dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni – è decisa a far conoscere e apprezzare le lenti progressive, ultimo prodotto della ricerca tecnologica che ha un solo handicap, se così si può dire: il costo, che è – rispetto alle lenti tradizionali – un po' più alto, ma la spesa vale senz'altro il piccolo sacrificio. Per ovviare però a questa difficoltà l'Ottica Giornalfoto – grazie a un particolare ed esclusivo finanziamento con un Istituto di Credito nazionale – offre l'opportunità di poterli acquistare subito anche con un piccolo importo mensile.

# OTTICA GIORNALFOTO

IL PIÙ GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN OCCHIALI DELLA CITTÀ - GRUPPO EUROMAX - PIAZZA DELLA BORSA, 8



### «Mercatino dell'usato» Stamattina sui moli nuovo appuntamento

Oggi a Muggia si tiene il terzultimo appuntamento con il «mercato delle pulci», denominato «La corte dei miracoli». Si apre al mattino verso le 10 e dura fino al tramonto. Si svolge, com'è noto, lungo i moli e in parte del mandracchio.

Il mercatino si ripeterà ancora due volte in giugno, e poi sarà sospeso nei mesi di luglio e agosto.

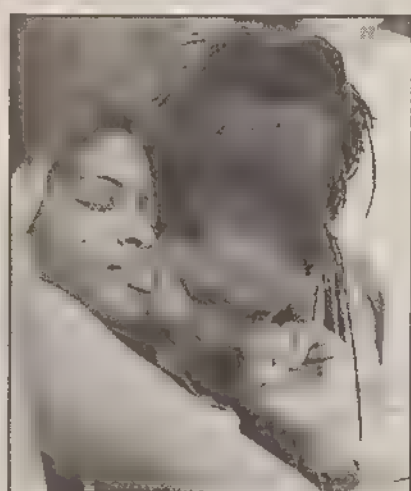
E per il Collegio del Mondo unito arriva il giorno della «Yes generation». La «generazione del sì»: così sono stati definiti gli studenti del Collegio dell'Adriatico dal loro collega incaricato del discorso di fine anno, che ha salutato ieri Duino in una splendida giornata di sole.

Una cerimonia degli addii, ma anche di arrivederci, fatta di sorrisi e lacrime, discorsi ufficiali e struggenti commiati. Impossibile non commuoversi nell'ascoltare il bravissimo coro del maestro Pocien che passa con «nonchalance» dall'intramontabile «Gaudeamus igitur» a una struggente «Gondoliera», da un'Ave Maria del '500 alla «danza» gioiosa del Rossini. E sul

DUINO AURISINA Struggente «cerimonia degli addii» per la chiusura dell'anno, tra canti, lacrime e sogni

## Caro Collegio, m'hai preso il cuor...

Un docente che se ne va, un diario di ricordi, il coro (e la strana «rucola»)



saluto alla comunità di Duino.

«Forse per qualcuno la nostra presenza è troppo ingombrante - spiega, alludendo ad alcune polemiche sollevate dagli abitanti nei mesi scorsi -, ma sono sicuro che sapremo migliora-



re». A quelli che se ne vanno, ragazzi dell'ultimo anno e docenti in partenza, Zanetti regala l'augurio della gente di mare ai naviganti: «Che molta, moltissima acqua scorra ancora sotto la chiglia delle vostre navi». Nel segno della convi-

venza anche il saluto del sindaco di Duino Aurisina, Marino Voci: «Noi vi vogliamo bene, siate ambasciatori del nostro Comune anche nel resto del mondo».

Ed è quasi una scena da «Attimo fuggente» l'addio al prof. Janos Patakis, ama-

tissimo insegnante di matematica, che ritorna nella sua Budapest dopo sette anni trascorsi a Duino con la famiglia, portando a casa il ricordo indelebile di un applauso lunghissimo dei ragazzi, tutti in piedi ad accompagnare il suo discorso. Gian Paolo Crasta, studente del secondo anno, inizia in italiano il suo accorato e divertente intervento: «Perché se l'inglese è fondamentale per noi del Collegio, l'italiano è la lingua che caratterizza la nostra vita qui. Anche per coloro che non hanno ancora imparato la differenza tra buono, bravo e bello, e per chi pensa che «rucola» sia un vocabolo indispensabile in una conversazione». E conclude in inglese, ricordando questo periodo trascorso nell'«

oasi incantata del Collegio dove la vita si ferma per due anni e dove ogni cosa sembra possibile».

Il mondo, fuori, non è così. Lo sanno i ragazzi, lo sanno gli insegnanti, lo ripetono Zanetti e il preside del Collegio, David Sutcliffe, nei loro discorsi. Ma la gente ascolta il finale in musica della «Small orchestra», guarda questi adolescenti dalla pelle diversa stretti in lunghi abbracci, osserva i bambini dei professori nati a Duino.

E per un giorno spera che la società del futuro possa assomigliare a questo piccolo microcosmo, multietnico e mistilingue che, per nove mesi all'anno, vive all'ombra del sentiero Rilke. (Foto di Lasorte)

Erica Orsini

MUGGIA La consegna del premio per «Zadig», romanzo «alla Voltaire»

## Cecovini, festa da «Leoni»



Cecovini e Voltaire, un sodalizio attraverso i secoli. Se non altro perché lo scrittore triestino (nella foto di Sterle) ha mutuato da un personaggio del grande illuminista francese il titolo del romanzo breve («Zadig») con cui si è conquistato il primo posto, per la narrativa, al 38. concorso letterario «Leone di Muggia», consegnatogli l'altro giorno al «Millo» nell'ambito di una cerimonia ufficiale. Come rivela lo stesso autore, si tratta di una complessa storia psicologica - d'amore ma non solo - ambientata a Milano e a Trieste, con un vecchio magistrato e una donna bella e misteriosa per protagonisti. Un testo che, a suo dire, è l'ideale continuazione dell'antologia di racconti che vinse nel '97 il premio Settembrini a Mestre. E che per usare le parole del presidente della giu-

ria, Bruno Maier, si segnala «per il gusto severo e pieno della verità dei sentimenti, per la serpeggiante ironia e il senso profondo dell'umanità, meritandosi un posto eminente nelle letterature triestine del '900». Un esito scontato, insomma (anche per lo stesso Cecovini, impeccabile nel suo completo gessato grigio). Ma compito del «Leone di Muggia» è anche quello di dar voce a nuovi talenti. E così è stato per Paolo Signoretti, incoronato primo poeta per le sue liriche di tema triestino e istriano, in cui «si armonizzano modernità e tradizione» e per gli altri concorrenti. In una raffinata atmosfera da «salotto letterario», e tra gli applausi, Marisandra Calacione e Giorgio Giraldo hanno letto infine alcuni passi delle opere vincitrici.

b.m.

BANNE Danni ingenti: l'istituto è inagibile, le lezioni per domani sono sospese

## Furia dell'acqua sulla scuola

Tre scuole a k.o. a Banne: il fabbricato che ospita materna, elementare e media è stato letteralmente travolto da una vera e propria frana composta da grandine mista a detriti. E' successo l'altra sera. E ieri mattina i tecnici dei vigili del fuoco hanno effettuato un sopralluogo al termine del quale hanno dichiarato inagibile l'edificio del comprensorio scolastico. Le direzioni degli istituti hanno fatto sapere che almeno per la giornata di domani le lezioni saranno sospese.

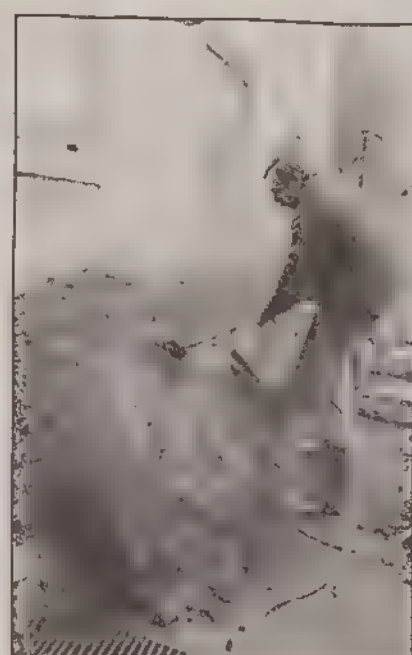
I danni sono ingenti. E' stato reso inservibile non solo l'impianto elettrico ma sono stati distrutti arredi, suppellettili, libri e materiale didattico. Il tutto spazzato da un'ondata di una violenza impensabile. Le porte a vetri della scuola elementare sono addirittura «saltate» a causa della pressione dell'acqua che in certi punti della scuola ha raggiunto l'altezza di un metro e mezzo.

L'allarme è scattato l'altro pomeriggio mentre un violento temporale si stava abbattendo su Grado, Lignano e sul Carso senza colpire Trieste. «Ho fatto appena in tempo a portare i bambini al primo piano in salvo prima che le porte si rompessero», ha detto ancora spaventata l'insegnante Maria Sime-



ne. L'acqua e la grandine si sono «incanalate» nel passaggio per gli handicappati ed è stato come un fiume in piena. Poi i bambini sono stati fatti uscire da un'altra porta prima che si allagasse l'atrio.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco si sono trovati davanti un disastro dalle proporzioni impressionanti. I pompieri hanno lavorato per tutta la notte pompando l'acqua all'esterno. E finalmente ieri mattina con il bel tempo la situazione si è stabilizzata. Ora si contano i danni. Domani, intanto, niente scuola.



### Salita alle Mura: chiusa al traffico, solo domani

Solo domani, a causa di lavori stradali, la Salita alle Mura a Muggia verrà chiusa al traffico.

L'Act comunica che la linea 50 dell'autobus effettuerà pertanto il percorso della linea 27, passando per Zindis-Chiampore, in entrambe le direzioni di marcia.

## STADION CASA D'ASTE TRIESTE

ASTA 28-29 MAGGIO

ARMI ANTICHE - GIOIELLI  
STRUMENTI MUSICALI  
DIPINTI XIX E XX SECOLO  
MOBILI E OGGETTI  
DA COLLEZIONE

ESPOSIZIONE DA DOMENICA 24 MAGGIO  
ORARIO 10.00-13.00 16.00-20.00

Informazioni:

TRIESTE Riva Nazario Sauro 6/a  
Tel. (040) 311319 - Fax (040) 311122  
Indirizzo Internet: www.stadionaste.com  
E-mail: info@stadionaste.com

TRIESTE HA UNA NUOVA FORZA NELL'IMPEGNO SOCIALE

Anche  
un piccolo ostacolo  
può essere  
un grande limite

Da sempre  
ci occupiamo di un problema antico:  
vecchiaia e dipendenza.

Per molti può sembrare  
una preoccupazione  
ancora lontana ma  
da anziani, si sarà  
sempre autonomi?  
Solo Rendita Sasa  
offre il sostegno sicuro  
di una garanzia  
potenziata in caso  
di scarsa autosufficienza, in grado di  
sostenere le spese per una assistenza  
qualificata e continua  
che, nel tempo, graverebbero  
sul Vostro bilancio e sulla  
disponibilità delle persone  
che Vi circondano.

Da oggi  
diamo un sostegno concreto  
a favore di tutti.

Con questa iniziativa  
Sasa Vita si fa interprete,  
con i fatti, di una  
esigenza sentita non  
solo dai disabili  
ma anche dalle  
persone anziane  
nell'arco dei prossimi  
mesi contribuiremo  
ad abbassare alcuni marciapiedi,  
a livello della strada, per migliorare il  
vivere quotidiano dei cittadini.  
Di tutti i cittadini.  
Una testimonianza concreta  
del nostro impegno a favore  
della collettività.

insieme  
attraverso la vita

SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI s.p.a.  
L'alternativa agli investimenti annui per anno dal 1925 a Trieste

SASA VITA s.p.a. Direzione Amministrativa  
Riva Tommaso Gulli, 12 - 34121 Trieste

SASA VITA : UN AIUTO CONCRETO A SOSTEGNO DI TUTTI, PER VIVERE MEGLIO

DalVivo

ENTRA NELLE COSULICH PROFUMERIE E SCOPRI CHE TI SIAMO PIÙ VICINI  
DA NOI TI ATTENDE SEMPRE UNA PIACEVOLE SORPRESA

COSULICH PROFUMERIE



Nelle COSULICH PROFUMERIE in omaggio\*  
sull'acquisto di due prodotti della linea solare  
CLINIQUE un pratico ed allegro portaocchiali...



## L'abbronzatura sicura di Clinique.

Sicura al sole, con una gamma di 7 prodotti solari dalla protezione totale SPF 30 alla protezione media con SPF 15, in formulazioni specifiche per ogni tipo di pelle.  
Sicura senza sole, con una gamma di 6 formule autoabbronzanti specifiche per le diverse esigenze che donano un colorito rapido, omogeneo, naturale.

È il segreto per un'abbronzatura perfetta che dura più a lungo?  
I prodotti esfolianti Clinique per preparare la pelle ed il doposole superidratante After Sun Balm with Aloe.  
Clinique. Provato contro le allergie.  
Privo di profumo al 100%.

Vieni a conoscere la linea solare Clinique, presso le COSULICH PROFUMERIE

CLINIQUE

APERTO  
LUNEDÌ  
POMERIGGIO

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

naturalmente nelle COSULICH PROFUMERIE

## AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 12 PAROLE**  
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE S.p.A.

**TRIESTE:** sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008. **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori,

strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; **BOLZANO:** via Dante 5, tel. 0471/978478; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; **PADOVA:** via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; **ROMA:** via Barberini 68, tel. 06/42105311; **TORINO:**

corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; **TRENTO:** via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257. La SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone

o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, ciclidi; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## Impiego e lavoro

richieste

**ESPERTO** commesso in agraria in mobilità con anni di esperienza incluso ricambi e macchinari con lingua croata offresi anche come magazziniere. Tel. 040/370748. (A00)  
**PERITO** industriale professionista autonomo 43 anni con esperienze pluriennali produzione vendite offresi come rappresentante tecnico commerciale per area ex Jugoslavia a ditta mediogrande settore elettromeccanico metallurgico o costruzione macchine. Tel. pom. - sera 00386/66646380. (A5685)  
**RAGIONIERE** 29enne con esperienza cerca nuovo impiego. Telefonare mattino pomeriggio 0481/532336.  
**SIGNORA** presenza massima serietà esperienza capace gestione vendita ramo abbigliamento conoscenza serbo croato sloveno cerca impiego adeguato telefono 040/418447.

## Impiego e lavoro

offerte

**A.A.A. CERCASI** commesso/a indispensabile esperienza settore calzature conoscenza sloveno e serbo-croato. Presentarsi negozio Paprika Corso Italia 13 Trieste lunedì 25 ore 13. (Gvd)  
**A.A.A. SOCIETÀ** internazionale cerca per la sede di Trieste operatrici telefoniche part-time. Si richiede cultura superiore, buona capacità dialettica, età 25-32 anni. Inviare c.v. a cassetta n. 15/R Publied 34100 Trieste. (A5791)

**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca responsabile ufficio manutenzione che attivi delibere assembleari segua forniture e lavori. Richieste capacità organizzativa facilità di rapporti gradita esperienza nel settore diploma di perito o ragioniere no primo impiego inoltre cerca persona con specifica esperienza nel settore gradita conoscenza dattilografia. Dettaglio curricula a cassetta n. 9/R. Publied 34100 Trieste. (A5669)

**AZIENDA** carpenteria meccanica cerca diplomati già referenziati per servizio qualità servizio tecnico acquisti lingua inglese. Scrivere a fermo posta succ. 17 Ts C.I. AB3371450.  
**AZIENDA** multinazionale in forte crescita con prodotti richiestissimi all'avanguardia nel settore dell'automazione cleaning industriale ricerca 2 agenti zona Friuli. Offresi ricco portafoglio clienti, eccellente formazione, affiancamento continuo, ottima possibilità crescita professionale, rimborso spese e compenso provvisoriale fino a 67.000.000 mensili (liquidati giornalmente). Per informazioni telefonare numero verde 1670/14923. (GUD)

**CARROZZERIA** in Monfalcone ricerca un lamierista ed un verniciatore entrambi con esperienza telefonare ore ufficio 0481/412307. (C299)  
**CASA** di spedizioni internazionali con sede a Gorizia cerca ragioniere/a con esperienza pluriennale per gestione

**CERCASI** cuoco per ristorante Monfalcone, telefonare 0481/45835 10.30-15.00; 18.30-22.00. (C00)  
**CERCASI** padroncini per trasporto giornali. Orario 5.30-10. Lavoro continuativo. Telefonare 0481/533209. (B00)  
**CERCASI** personale per puli-

**DITTA** metalmeccanica cerca periti meccanici termotecnici militesenti. Preferibilmente disegnatore Cad. Scrivere Publied cassetta n° 8/R 34100 Trieste. (A00)

**GEOMETRA** capo cantiere esperienza lavori pubblici e contabilità cerca per cantiere Gorizia. Indicare importo ultime buste paga. Inviare curriculum 06/3202124. (Grm)

**GIARDINIERE** esperto cerca si. Contattare Puliterno piazzza Vico 7/c. Tel. 040/314567. Ore ufficio. (A5803)

**IMMOBILIARE** Quattromura per potenziamento proprio organico cerca acquirenti esperti nel settore, serietà, ottima presenza. Remunerazione rapportata reali capacità. 040/578944. (A00)

**IMPORTANTE** azienda vitivinicola friulana ricerca diplomato (indirizzo commerciale estero) max anni 30, militesente, residente nel manzanese o zone limitrofe. Si richiede: ottima conoscenza lingua inglese e tedesco e pratica uso pc. Retribuzione commisurata alle reali capacità del candidato. Inviare curriculum cassetta Spe 30/B. 33100 Udine.

**ISTITUTO** bancario in forte espansione a livello nazionale in fase di insediamento nelle province di Trieste e Gorizia, ricerca persone motivate a crescere. Caratteristiche: minimo 25 anni, diplomate, preferibilmente già inserite nel mondo bancario o assicurativo, zona operativa Trieste e Gorizia. Massima riservatezza, inviare curriculum a Cassetta n. 14/R, Publied 34100 Trieste.  
**MECCANICO** auto con esperienza cerca si. Scrivere a Casella n. 26/Q Publied 34100 Trieste. (A5481)  
**NEGOZIO** abbigliamento cerca commessa max 24 anni anche primo impiego tel. 0481/99134. (B00)

Continua in 32.a pagina

## Vendita promozionale di Primavera

**CARTA DA PARATI**  
"NUOVE COLLEZIONI"  
VINILICA SUPERLAVABILE IGNIFUGA  
**21.000**  
a rotolo

**PAVIMENTI IN LEGNO**  
PREFINITI  
da **59.900**  
al M<sup>2</sup>

**LAMINATI ANTIGRAFFIO**  
RESISTENTISSIMI!  
da **36.900**  
al M<sup>2</sup>

E CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI IN OFFERTA!

3P

► PREVENTIVI GRATUITI

► CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO  
CON UNA SPESA MINIMA DI L.50.000

► COMODO PARCHEGGIO FORO ULPIANO

Via CORONEO, 17 TEL. 040/ 635066  
APERTO IL SABATO MATTINA E IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNOFINO AD  
ESHAURIMENTO  
SCORTE

**RICERCHE**  
**OFFERTE**  
di  
**Personale**  
**Qualificato**

FIDA SIM Gruppo UNICREDITO

Cerchiamo

## ESPERTI NELLA GESTIONE DEL RISPARMIO

provenienti da:

- Settore bancario (titoli, funzionari addetti ai rapporti con la clientela, responsabili di agenzia o territoriali)
- Promozione Finanziaria (P.F. iscritti all'albo nazionale)

Offriamo

- reali incentivi economici
- provvigioni aggiuntive su flussi e patrimoni
- riconoscimento attività e portafoglio
- polizza integrativa
- premio lealtà

Inviare dettagliato curriculum alla

FIDA SIM S.p.A. - Via Santa Teresa 26 - 10121 TORINO  
Att. Settore Marketing  
citando sulla busta il Rif. PTS/98

# SUPER VALUTAZIONI MONDIALI

## FINO A L. 400.000 PER I TUOI TV, VIDEO, HI-FI USATI

Fino ad esaurimento scorte.



**TVC GRUNDIG "ST 72 865 TOP"**  
Concetto Megatron: cinescopio a colori da 72 cm;  
audio 2x 20 W; Televideo TOP; 2 scart

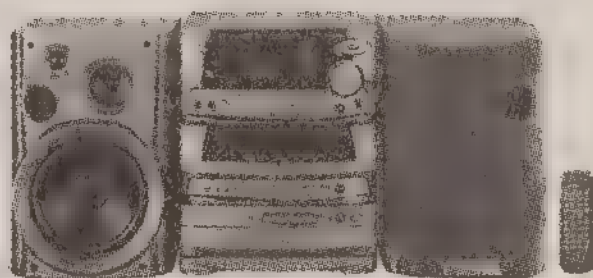
su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **150.000**



**VCR LOEWE "W 4006 H"**

VHS system; 4 testine video; 2 testine audio hi-fi; fermo  
immagine perfetto; 8 ore di registr.; moviola; show-view

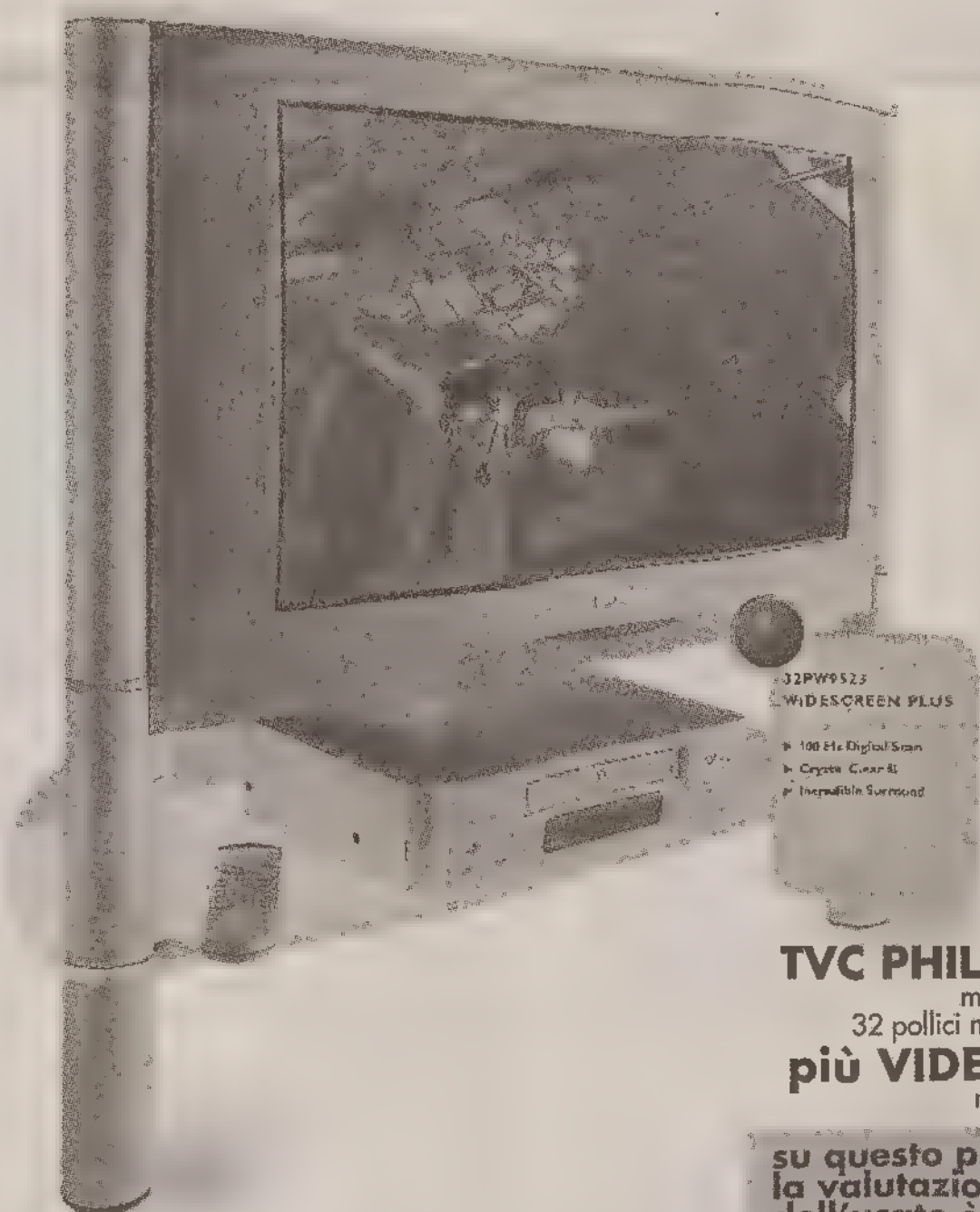
su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **100.000**



**HI-FI KENWOOD "XD 700"**

Amplificatore 2x 100W; equalizzatore grafico; sintoniz-  
zatore e timer; registr. a cassette; multilettore a tre CD

su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **80.000**



**TVC PHILIPS "Cool Green"**

mod. 32 PW 9523;  
32 pollici matchline wide screen, 16:9  
**più VIDEOREGISTRATORE**  
mod. VR 678 CG

su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **400.000**



**TVC SONY "KL-50 W2"**  
Schermo hi-contrast 16:9, a cristalli liquidi 50"

su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **300.000**



**TELECAMERA JVC GR-AX M 40**  
Monitor 4" LCD digitale; hyper-zoom digitale 36x;  
centralina di montaggio "Easy Edit"

su questo prodotto  
la valutazione  
dell'usato è di Lire **200.000**

Mondiali di calcio! Per festeggiare il più grande evento sportivo dell'anno vai subito all'attacco con il massimo della qualità e della convenienza. In occasione di France '98 infatti, supervalutiamo fino a 400.000 lire il tuo vecchio TV, video, hi-fi, sull'acquisto di un nuovo TV, videocamera, videoregistratore, hi-fi, an-

tenna parabolica delle migliori marche! Scopri adesso le nostre innumerevoli opportunità. Lascia il vecchio, passa al nuovo e premia la tua passione!

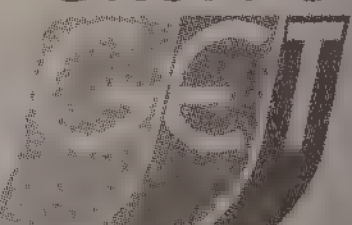
E cogli un'occasione unica:

acquista oggi...

e inizierai a pagare fra **3 mesi!**

# UNIVERSALTECNICA

GRUPPO



SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE Via Carducci 4, Piazza Goldoni 1, Via delle Zudecche 1 - Cash&Carry: S.s. 202, Bivio Prosecco (Centrolanza)

Tifoseria  
e inciviltà

Vogliamo far conoscere all'intera città un fatto increscioso avvenuto alla partita di basket tra Genertel e Dinamica.

Poco dopo il fischio finale si è avvicinato alla curva nord (la curva del club dei Dragons) un ragazzo visibilmente alterato ed agitato che, con rabbia e animosità, ha strappato uno striscione dalla transenna portandolo via con sé. All'uscita del palazzo dello sport il ragazzo è stato fermato e, chieste le dovute spiegazioni, lo stesso si è giustificato dicendo che sullo striscione da lui «preso in prestito» era presente una bandiera inglese.

E allora?, penserete voi. Secondo il pensiero contorto di questo ragazzo non può essere esposta nessuna bandiera al di fuori di quella italiana per il semplice motivo che siamo in Italia. Ora ci sembra che con l'ingresso in Europa questo nazionalismo sfegatato non abbia più alcun senso.

Sentendo la risposta alcuni ragazzi dei Dragons, con la calma e con la pacatezza che li contraddistinguono, lasciavano perdere, consapevoli che «il prestito» dello striscione sarebbe durato a lungo. Alla ricerca di un contatto fisico, il ragazzo non demordeva dicendoci che eravamo degli escrementi perché ci facevamo insultare dai goriziani senza rispondere, aggiungendo che allo stadio una cosa del genere non era mai successo,

## FILO DIRETTO

Un utente protesta per la nuova norma che entrerà in vigore a giugno: la Telecom spiega i motivi che ne hanno resa necessaria l'attuazione

## Prefisso telefonico: anziani, un'altra difficoltà

Dalle scoperte del fisico francese Ampere, lo statunitense Samuel Morse, mise a punto nel 1835 il telegrafo elettrico, insieme all'alfabeto per poter emettere messaggi elettrici fatti di punti e linee. Successivamente l'invenzione della radio per mise di trasmettere in tutto il mondo; tale sistema durò quasi centosettant'anni, ma con l'invenzione della televisione e dei satelliti tale sistema di comunicazione non serve più.

Per il telefono, invece, pare non ci sia speranza in qualche scoperta o marchinaggio che faccia evitare l'aumento periodico dei numeri per la chiamata, oppure nell'istituzione di un codice personale valevole per sempre. La Telecom non trova di meglio che anteporre il prefisso per le chiamate urbane facendo lievitare i numeri da nove fino a undici (poiché in certe zone del Paese il prefisso è di quattro cifre).

Per le persone anziane che si trovano già in difficoltà adesso, figuriamoci con le nuove norme. E se la Telecom provasse a cercare qualche genio per risolvere questo problema, così come è brava a trovare chi prepara certi spot da mandare in onda che sono un'incitamento all'imbacillità? (Absit iniuria verbo).

Faccia la Telecom uno sforzo di umiltà, rendendosi conto che il telefono non è il

solo problema che noi abbiamo mentre la Telecom tende soltanto ad allargare il suo profitto. Saremmo grati alla Telecom se smettesse di perseguitarci, come ha fatto per lungo tempo con le fibre ottiche, e si ricordasse che abbiamo cose molto più importanti da fare che blaterare tramite un pezzo di plastica.

Antonio Pirchio

Ci riferiamo alle osservazioni del sig. Pirchio in merito alle nuove modalità di comporre i numeri telefonici che prevedono la selezione del prefisso telefonico anche per le chiamate in ambito urbano da rete fissa, a partire dal prossimo 19 giugno. Da tale data, infatti, l'attuale prefisso diventa parte integrante del numero dell'abbonato.

Questa novità, che peraltro non comporterà alcun costo aggiuntivo per il cliente, deriva dall'adozione del nuovo Piano di numerazione nazionale (Pnn) previsto dal ministero delle comunicazioni con il decreto del primo luglio 1997, in armonia con la direttiva 96/19/Ce della Commissione europea.

Il nuovo Piano di numerazione nazionale è stato realizzato per dare attuazione alla liberalizzazione del mercato della telefonia fissa. Questa apertura, com'è accaduto in altri paesi europei come Francia e Gran Bretagna, determina infatti l'esigenza di una maggiore disponibilità

di numeri telefonici, che è possibile ottenere solo mediante l'aggiunta di nuove cifre ai numeri esistenti.

Telecom Italia, adeguandosi alle disposizioni ministeriali e consapevoli dell'impatto che questa novità avrà sulle abitudini degli italiani, ha predisposto un articolato piano di comunicazione e di misure tecniche finalizzato ad accompagnare il cliente nella gestione pratica del cambiamento. Come sicuramente i lettori avranno avuto già modo di riscontrare, a partire dallo scorso aprile è stata avviata un'intensa attività informativa e divulgativa mirata al coinvolgimento della clientela attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione di massa e di quelli più personalizzati come, ad esempio, l'inserimento Vivavoce allegato alla bolletta del terzo bimestre e il capitolo «Fissa il prefisso» di pagina 4 dell'elenco telefonico di prossima edizione.

A tranquillità della nostra clientela, precisiamo che i numeri di emergenza e di pubblica utilità contrassegnati con la cifra iniziale 1 (112, 113, 118, 189, ecc.), così come i numeri verdi, continueranno ad essere composti senza alcun prefisso. Desideriamo inoltre segnalare che i nostri consueti canali informativi gratuiti 187, 188 e 191 sono a disposizione per fornire qualunque chiarimento fosse necessario.

Claudio Trevisan  
responsabile area territoriale  
comunicazioni Telecom Italia  
per il Friuli-Venezia Giulia



## Rosaria e Paola, le due sorelle

Un bel ritratto datato 1942 delle sorelle Bastiani, che oggi festeggiano entrambe il compleanno: Rosaria (a sinistra) compie 76 anni, mentre Paola festeggia i suoi 73. Alle sorelle tanti auguri dalle famiglie.

perché i tifosi della Triestina (come lui) si fanno rispettare.

Ribattiamo che noi ci si reca al Palasport per vedere uno spettacolo e per incitare con il cuore la nostra squadra senza aver bisogno di insultare il pubblico avversario. A quel punto si avvicinano tra gli spintoni due giovani virgulti, visibilmente alterati dall'ira e dai

fumi dell'alcool, uno addirittura in assetto da guerriglia con tanto di cintura rotante in mano, a prendere le difese dell'amico.

Chiediamo anche a loro la restituzione dello striscione e, ad una risposta negativa, minacciamo una denuncia; ci sentiamo rispondere che una denuncia in più o una denuncia in meno non avrebbe fatto differenza,

tanto era lunga la lista di reati da loro commessi.

Sottolineando la nostra civiltà ce ne andiamo scioccati da un mondo sportivo del tutto estraneo al nostro, nella speranza che questi agitati personaggi non abbiano niente a che fare con la gloriosa Triestina e con lo sport in generale.

Seguono 9 firme

Il ritorno  
dei vecchi toponimi...

Non si può che plaudere alla decisione del vicesindaco Damiani e della commissione toponomastica di far rivivere i vecchi toponimi accanto ai nomi attuali delle vie e delle piazze di Trieste, con il lodevolissimo fine del recupero della memoria storica cittadina.

Chi più di una volta ha scritto su questo tema a questo quotidiano non può che rallegrarsene, e sperare che l'operazione non si limiti ai soli borghi Teresiano e Giuseppino, ma comprenda anche il borgo Franceschino, almeno nelle sue vie più importanti quali via Battisti (corsia Stadion), viale XX Settembre (via dell'Acquedotto) e via Crispi (via Chiozza), se proprio non si potesse recuperare la memoria di tanti bei nomi scomparsi come la via del Salice (Corridoni), del Molino Grande (Marconi), delle Acque (Xydias e Timeus), del Boschetto (Slataper e Stuparich), dei Bachi (Polonio), dei Gelsi (Nordio), dell'Olmo (Toti), ecc.

Glauco Arneri

...E una proposta  
per onorare la Puglia

È notizia dei giorni scorsi (Il Piccolo del 13 maggio) che il vicesindaco Roberto Damiani assieme alla commissione toponomastica, al fine di incrementare il turismo, ha presentato in municipio una nuova iniziativa di recupero storico e cioè quella di applicare delle nuove targhe di colore giallo con gli antichi nomi e toponimi locali. In particolare e in relazione al periodo che va dal 1830 al 1840 anni dello sviluppo imperiale.

E vengo al dunque di questa mia lettera. Un paio di mesi or sono avevo suggerito a Damiani, tramite il nostro Piccolo, di intestare una via alla città di Barletta. Pertanto si presenta l'occasione di riconoscere i meriti di tutti quei meridionali che già vivevano a Trieste, nel periodo citato, Pugliesi che hanno contribuito allo sviluppo aureo della città e del suo porto franco.

Il sito dovrebbe essere nella zona di Rena Vecia e Cavana oppure anche nella zona alta di via Rigutti. In queste zone, a memoria d'uomo, esistevano dei toponimi: uno era Corso Bari e l'altro era via Barletta (proprio per l'altissimo numero di pugliesi colà residenti).

Nell'occasione si potrebbe invitare il presidente della Regione Puglia, il sindaco di Barletta, il presidente del Puglia Club di Trieste ed altre personalità affinché anche Trieste possa onorare questi figli di Trieste di origine meridionale i cui padri hanno dovuto abbandonare la loro terra per trovare accoglienza in questa nostra cosmopolita città, oltre ad aver combattuto sul Carso per la redenzione e il ritorno alla madrepatria di questa stupenda città.

IL CASO

Teatro romano nel degrado:  
un patrimonio da recuperare

«Il monumento lasciato in balia di un'incolta e dannosa vegetazione»

Il Teatro romano si sta coprendo ogni giorno di più di incolta, degradante vegetazione. Dirà, forse, la Soprintendenza ai Beni culturali, che non ha personale, che non ci sono soldi e che la manutenzione non si può, di conseguenza, fare.

Ma basta questa scusa a giustificare la volgarità della situazione che si è creata, che si ripete ormai ogni anno, sempre più brutta e dannosa?

Si è parlato più volte, anche di recente, di inter-

venti con fine pubblicitaria di privati nella tutela dei beni culturali, di adozione di monumenti o spazi di valore storico e ambientale da parte di istituti scolastici. Servono coraggio e fantasia.

E ancora: è pensabile un intervento di progettazione di grande qualità che, come è stato fatto a Sagunto, in Spagna, dall'architetto italiano Giorgio Grassi, restituisca all'uso, trasformandolo con intelligenza e sensibilità, di spazio pubblico per memoria storica e spettacolo?

Giorgio De Rosa  
consigliere di Ds  
al Comune di Trieste

slav Cossutta e infine dal poeta Claudio Grizancich) e in particolare Damiani tengano nella dovuta considerazione questa richiesta, nel giugno prossimo, mese in cui partirà tale iniziativa.

Nino Lionetti

Ringraziamento  
ai vigili

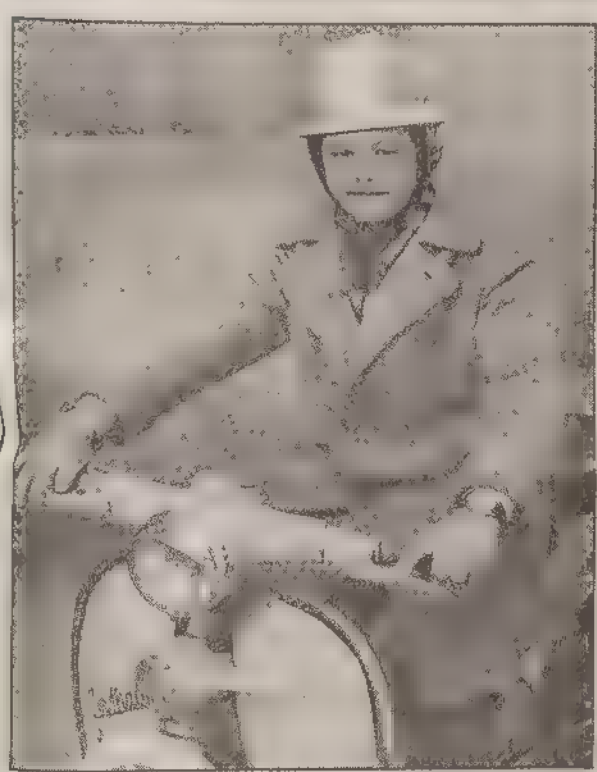
Desidero ringraziare i vigili urbani numero di matricola 291 e 395 del distretto di Opicina, che venerdì 8 maggio mi hanno prestato il loro aiuto con cortesia e professionalità, ritrovando, tra l'altro, la targa della mia autovettura perduta in seguito all'impatto avvenuto con il battistrada di un camion che giaceva nella corsia di sorpasso dell'autostrada all'altezza dello svincolo di Ferneti.

Manuela Plossi

Una frase  
da rileggere

La seconda frase della mia lettera pubblicata dal Piccolo il 21 maggio deve essere letta come segue: «...ribadisco che attribuire la causa del problema ad un disordinato sviluppo urbanistico dell'area circostante (...) non credo possa essere di grande aiuto a trovare una soluzione». L'errore di battitura, che stravolgeva il senso del discorso, è mio e non di chi ha materialmente redatto la pagina.

Davide Fermo



## Giorgio con il casco

Ecco Giorgio con il casco in sella alla due ruote. La differenza tra allora e oggi sta solo... nei baffi. A Giorgio, che compie 50 anni, auguri dagli amici del cuore.



## Il piccolo Flavio in bici

Il piccolo Flavio sorridente in bici, tanto tempo fa. A Flavio per i suoi «anta» mille auguri da Andrea, Alberto, Gabriele, Riccardo, Martina e Giulia.



# A TRIESTE

## VIA DELL'ISTRIA, 155

SIAMO PRESENTI ANCHE IN VIA VILLAN DE BACHINO, 2

# DA GIOVEDÌ 28 MAGGIO 1998

# NUOVA APERTURA



## ORE DELLA CITTÀ

## Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 17 il basso Aldo Zerjal canterà una selezione di famose arie d'opera di Mozart, Verdi, Bellini e Rossini.

## Pattinaggio artistico

Oggi la Polisportiva Opicina organizza sulla pista di via degli Alpini n. 128/1 la selezione provinciale dei Giochi giovanili di pattinaggio artistico, per i nati negli anni 1990 e 1991, non agonisti. Presentarsi alle 8.30, con qualsiasi tempo. L'inizio delle gare è previsto per le 9. In caso di maltempo ci si trasferirà sulla pista del Gioni San Luigi.

## ORE SPE

## Fidanzati! Per le vostre...

partecipazioni e bomboniere «Nodi d'amore» vi attende con un vasto assortimento e tanti utili consigli. «Nodi d'amore» viale XX Settembre 21.

## Prestiti personali Aurum 639647

A dipendenti e pensionati tassi bancari, esito in giornata.

## Corsi intensivi alla Scuola per interpreti

S'iniziano a giugno i corsi intensivi a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, croato, sloveno. Per informazioni rivolgersi alla «Scuola per interpreti» via S. Francesco 6, tel. 371300.

## Vacanze insieme

La comunità cateriniana organizza un soggiorno marino a Caorle dal 14/6 al 30/6 in pensione completa con spiaggia e ombrellone privato. Sono aperte le iscrizioni in via dei Mille, 18 - telefonando nelle ore pomeridiane al 943793.

## Francese intensivo

L'Alliance Française organizza due corsi intensivi di 50 ore a livello principiante e a livello intermedio. La segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 16.30 alle 19 piazza S. Antonio Nuovo 2 tel. 634619.

## Istituto Cervantes

## Corsi intensivi gratuiti

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di spagnolo, portoghese, inglese, francese per nuovi soci. Per informazioni Assoc. culturale italo-ispano-americana, via Valdirivo 6, tel. 367859, ore 16.15-20.

## AURORA VIAGGI

Ecco finalmente la CROCIERA D'AUTUNNO con la M/N DALMACIA dal 17 al 31.10.'98 con il seguente itinerario: Grecia, Egitto, Israele, Cipro, Turchia e Croazia. E ancora approfittate del viaggio PRAGA E CASTELLI dal 28.6 al 4.7.'98 per scoprire zone bellissime della Repubblica Ceca. OGNI DOMENICA PULLMAN PER LE TERME DI ROGASKA SLATINA. Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI, via Milano 20, tel. 631300.

## ELARGIZIONI

— In memoria della cara mamma Anna Contini ved. Pieri nell'87.º anniversario (24/5) dai figli 30.000 pro ass. Amici del cuore.  
— In memoria del cap. Dante de Polo nel 57.º anniv. (24/5) dalla figlia Nives Sbisà 50.000 pro Centro tumori Lovenati.  
— In memoria della mia cara mamma Emilia nel II anniv. (24/5) e di tutti i miei cari defunti dalla figlia Nella 100.000 pro Airc, 100.000 pro Astad, 100.000 pro ass. Amici del cuore.  
— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.  
— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.  
— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

## «La freccia azzurra»

Oggi al Teatro Miela alle 10.30 e alle 21 sarà proiettato il lungometraggio italiano «La freccia azzurra». La mattinata è a ingresso libero.

## Museo Revoltella

Oggi alle 11 Susanna Gregoriat sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Nella Trieste di Svevo, l'opera grafica e pittorica di Umberto Veruda». Alle 12 Raffaella Sgubin continuerà la visita alla sezione dell'esposizione dedicata alla moda del periodo.

## Ass. Sportiva Edera

Sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di nuoto alla Piscina Bianchi e ai Centri estivi a Sistiana. Tel. 303077.

## Trieste scuola corsi estivi

Dal 15 giugno: riflessologia plantare, massaggio di base, massaggio sportivo, linfo-drenaggio, trucco personalizzato e di base inf. segret. 10-13 14-17 p.za S. Giovanni 3.

## Ricamo con nastro di seta da Penelope

Per le appassionate del ricamo, una dimostrazione gratuita del «silk ribbon» mercoledì alle ore 15.30 via Carducci, 43. Tel. 636122.

## Poltrone relax

Elettiche, manuali, con alza persona; pronte da vedere e provare da O. Krainer arredamenti, Trieste - Via Flavia 53 - Tel. 826644.

## Corsi intensivi di inglese all'Italo-Americana

S'iniziano lunedì 1 giugno i corsi intensivi di inglese organizzati dall'Associazione Italo-Americana. I corsi hanno la durata di quattro settimane, con una frequenza di cinque ore per settimana e sono condotti da insegnanti di madrelingua. Quest'anno vengono proposti anche due corsi di apprendimento rapido della lingua indicati per coloro che intendono recarsi all'estero. Per informazioni dettagliate e iscrizioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione, via Roma 15 (tel. 630301) da lunedì a giovedì, dalle ore 16 alle 19.

## Francese da viaggio

L'Alliance Française organizza un corso di lingua specifica per principianti che hanno deciso di passare le vacanze in Francia e vogliono far fronte alle situazioni quotidiane di comunicazione (al ristorante, in albergo, all'aeroporto ecc...); un corso di livello avanzato per chi vuole scoprire un po' di Francia e approfondire alcuni aspetti delle regioni più turistiche prima di partire. Per informazioni la segreteria di piazza S. Antonio 2 è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.30 alle 19 tel. 040/634619.

## Alpe Adria Pen Show

Oggi dalle 10 alle 19 alla Stazione Marittima seconda edizione di «Alpe Adria Pen Show», la mostra-scambio internazionale di penne stilografiche da collezione.

## Toma «Bicincittà»

La Uisp organizza oggi «Bicincittà»: la pedalata partirà alle 10.30 da piazza dell'Unità.

## Canto gregoriano a S. Maria Maggiore

Oggi nella chiesa di S. Maria Maggiore, durante la messa delle 19, gli Amici del Canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno brani di gregoriano della Festa dell'Ascensione tratti dal graduale Triplex, dal Graduale Simplex e dall'Antiphonale Monasticum.

## Cerimonia in piazza dell'Unità

Oggi con inizio alle 9.45 solenne cerimonia in piazza dell'Unità promossa dalla federazione Grigioverde e dagli Autieri di Trieste nell'80.º anniversario della Vittoria (1918-1998).

## Oratorio salesiano

Oggi alle 9.15 parte dal campo dei Salesiani (via dell'Istria 53) l'«Alegra zavata», camminata per tutti lungo le vie del rione. In serata all'Oratorio si esibirà la banda dei Salesiani.

## RISTORANTI E RITROVI

## Nuovo Ristorante di Chiampore - Tel. 273862

Christian Sabrina con papà Redo vi aspettano con le loro specialità alla griglia, porchetta allo spiedo cucina casalinga musica dal vivo.

## Polli caldi alla domenica

Gastronomia Triestina, riva Gulli, orario 9-13. Prenotazioni tel. 304698.

## Polli spiedo-gastronomia

... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltrè 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655 orario unico 8-14.30.

## FARMACIE

Normale orario di aperture delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200121.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via S. Giusto 1, tel. 308982; via Tiziano Vecellio 24, tel. 633050; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via S. Giusto 1; via Tiziano Vecellio 24; via Roma 15; lungomare Venezia 3, Muggia; Aurisina, tel. 200466, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Roma 15, tel. 639042.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Tele-venta.

— In memoria di Marina Corbato Balanza da Luciana e Gastone Rocco 100.000 pro Associazione italiana di cultura classica.

— In memoria di Giorgio Covelli da Umberto e Bruna Apollonio 100.000 pro Fondazione Osiride Brovedani Gradisca d'Isonzo.

— In memoria di Fulvio Giurini dalle famiglie: Toso, Mazzaroli, Schri, Breccelli, Trombetti, Masi, Medica 140.000 pro Unione italiana ciechi (circolo Tomè).

— In memoria di Giovanna Lemut Torelli dalle famiglie: Lauro-Brentel 50.000 pro Soc. San Vincenzo (parrocchia Beata Vergine delle Grazie).

— In memoria di Beatrice Lipizer ved. Lupieri dalla cognata Lisa con Carlo, Marina e Mi-

chele 150.000 pro parrocchia Sauro cuore (riparazione tetto chiesa); da Ketty Buich 50.000 pro Pro Senectute; da Maria Grasso e dai figli 100.000 pro Suore di carità dell'Assunzione; da Tullia Giraldi 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Emilia Marcon ved. Cociani da Lucia Lori 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Lilly e Gianna 50.000 pro Airc - Milano.

— In memoria di Bianca Marcovich da Bruno Pacor 100.000 pro Ass. Amici del cuore; da Ara Margot 50.000 pro Ass. de' Banfield.

— In memoria di Francesco Metton dai fratelli Metton, Zadini e Benedetti 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

— In memoria di Libera Moncalvo da Alda Contento 200.000 pro Agmen.

— In memoria di Odetta Morretti ved. Auria da Etta Parlatto e Alba Stecchina 50.000 pro Padri di Montezza (pane per i poveri).

— In memoria di Luigi Nano da Maria Mauri ved. Carbone

## Amnesty International

Oggi in piazza della Borsa dalle 10.30 alle 12.30 i volontari di Amnesty International raccoglieranno fondi per sostenere le attività dell'associazione.

## Chiesa evangelica metodista

Oggi alle 10.30 si terrà alla Chiesa evangelica metodista di Scala dei Giganti 1 il «Wesley Memorial», giornata di comunione con il metodismo mondiale. Al culto in comune partecipano anche le Comunità elvetica-valdesse e luterana.

## Famiglia umaghesa

Oggi gli esuli da Umago celebrano il patrono San Pellegro. Nella chiesa di San Marco di via Modiano (Strada di Fiume) alle 16 messa solenne seguita dalla processione con la statua di San Pellegro; alle 17 concerto della Banda di Borgo San Sergio; alle 17.30 incontro conviviale con merenda e bibite. Alle 11 una delegazione deporrà fiori alla statua di San Pellegro nell'omonimo borgo di Opicina.

## Giardini storici

Oggi l'Orto Botanico in collaborazione con l'Associazione di volontariato Cittaviva organizza, una escursione al giardino storico di Villa Keeler de Asarta. L'appuntamento è stabilito nella piazza di Fraforeano (Latissana) ed è strettamente riservato ai partecipanti al corso.

## PICCOLO ALBO

Ritrovato qualche giorno fa in via del Perarolo mazzo di chiavi di abitazione con portachiavi. Tel. 413219 ore pasti.

Scomparso zona via Ovidio, via Romagna, via Commerciale gatto certosino con collare rosso shocking. Chi ne avesse notizie è pregato di tel. 414470. Ricompensa.

Smarrito venerdì nei pressi ospedale Maggiore (entrata via Stuparich) portachiavi argento a forma di martello. Apparteneva a mia madre deceduta tre mesi fa, enorme valore affettivo. Ricompensa. Tel. 0348/4127461.

Smarrito venerdì dalle 10.30 circa in zona via Casa di Risparmio una chiave della mia macchina 500. Tel. 763963.

## STATO CIVILE

MORTI: Zappador Libera Italia, di anni 78; Fantini Anna, 67; Poli Benito, 59; Del Pup Alga, 47; Fabris Bruno, 73; Ventura Savina, 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cherubini Sergio, impiegato con Cornacchia Grazia, impiegata; Ruzier Roberto, libero professionista con Marcotetto Elisabetta, insegnante; Vecchioli Luca, avvocato con Innocente Elisabetta, impiegata; Petronio Roberto, esercente con Mastromaro Virginia, commessa; Abram Roberto, autista con Beacovich Roberta, impiegata; Vascotto Luca, impiegato con Pirona Sara, studentessa; Stor Stefano, rappresentante con Morea Lori, operaia; Marini Sergio, commerciante con Jugovac Ana, cuoca; Flego Roberto, imprenditore con Leonardi Grazia, assistente socio-sanitaria; Stare Roberto, architetto con Rusac Cinzia, impiegata; Drago Massimo, artigiano con Battistoni Daniela, commerciante; Lizzi Denis, operaio con Iaconico Tamara, banconiera; Vascotto Michele, guardia giurata con Vatta Deborah, fattorina; Accone Alessandro, macellaio con Stancanelli Barbara, insegnante; Bessio Angelo, infermiere professionale con Pilo Maria, parrucchiere; Gerold Adriano, operaio con Grison Roberta, operatrice socio-assistenziale; Chiapparino Luca, impiegato con Boz Daniela, impiegata con Volk Rosanda, insegnante; Maier Christian, ingegnere con Biancorosso Anna, dirigente; Del Cos Abbiato, elettricista con Lepre Rossana, impiegata; Barone Luca, impiegato con Racciti Antonella, insegnante.

— In memoria di Dario Unich da Silvana Dragolovich 100.000, da Irina Dollar 50.000 pro Ass. de' Banfield.

— In memoria di Maria Novella Viola ved. Dolcher da Alma, Maddalena, Paolo Viola 300.000 pro Missione Iriamurai (Kenia).

— In memoria di Sergio Zacchigna dalle famiglie Libero e Fulvio Masutti 100.000 pro Airc.

— In memoria di Padre Pio Petralcina da N.N. 50.000 pro ospedale di Pietralcina.

— In memoria dei nostri cari defunti dalle famiglie: Lottic-Vecchiet e Baris-Sudic 215.000 pro Lega italiana tumori Manni, 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Ist. Rittmeyer, 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 100.000 pro Sogit, 100.000 pro Com. San Martino al campo (don Vatta).

— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

## Associazione Italo-Americana

Domani, alle ore 18, nella sala maggiore dell'Associazione Italo-Americana, in via Roma 15, Giovanni Vianelli terrà una conferenza sul tema «L'improvvisazione jazzistica», con particolare riguardo al rapporto tra ritmo-armonia-melodia nella tradizione musicale afro-americana.

## Liceo Galilei

Domani e il 2 giugno, dalle 17 alle 19, al liceo scientifico Galilei (via Mameli 4), Elena Staraz (vicepreside) e Marialuisa Veneziano (collaboratore del preside e responsabile dell'orientamento) saranno a disposizione di genitori e studenti che hanno presentato domanda di iscrizione per la classe prima del liceo per offrire informazioni e raggugli.

## Circolo fotografico

Oggi, alle 11, nella sede del Circolo fotografico triestino in via Zovenzoni 4, inaugurazione della mostra e premiazione del quinto «Incontro fotografico Triestino - Slovenia e Croazia». La mostra rimarrà aperta fino al 31 maggio, con orario 18-20, festivo 11-13.

## PICCOLO ALBO

Ritrovato qualche giorno fa in via del Perarolo mazzo di chiavi di abitazione con portachiavi. Tel. 413219 ore pasti.

Scomparso zona via Ovidio, via Romagna, via Commerciale gatto certosino con collare rosso shocking. Chi ne avesse notizie è pregato di tel. 414470. Ricompensa.

Smarrito venerdì nei pressi ospedale Maggiore (entrata via Stuparich) portachiavi argento a forma di martello. Apparteneva a mia madre deceduta tre mesi fa, enorme valore affettivo. Ricompensa. Tel. 0348/4127461.

Smarrito venerdì dalle 10.30 circa in zona via Casa di Risparmio una chiave della mia macchina 500. Tel. 763963.

Smarrito venerdì dalle 10.30 circa in zona via Casa di Risparmio una chiave della mia macchina 500. Tel. 763963.

## STATO CIVILE

MORTI: Zappador Libera Italia, di anni 78; Fantini Anna, 67; Poli Benito, 59; Del Pup Alga, 47; Fabris Bruno, 73; Ventura Savina, 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cherubini Sergio, impiegato con Cornacchia Grazia, impiegata; Ruzier Roberto, libero professionista con Marcotetto Elisabetta, insegnante; Vecchioli Luca, avvocato con Innocente Elisabetta, impiegata; Petronio Roberto, esercente con Mastromaro Virginia, commessa; Abram Roberto, autista con Beacovich Roberta, impiegata; Vascotto Luca, impiegato con Pirona Sara, studentessa; Stor Stefano, rappresentante con Morea Lori, operaia; Marini Sergio, commerciante con Jugovac Ana, cuoca; Flego Roberto, imprenditore con Leonardi Grazia, assistente socio-sanitaria; Stare Roberto, architetto con Rusac Cinzia, impiegata; Drago Massimo, artigiano con Battistoni Daniela, commerciante; Lizzi Denis, operaio con Iaconico Tamara, banconiera; Vascotto Michele, guardia giurata con Vatta Deborah, fattorina; Accone Alessandro, macellaio con Stancanelli Barbara, insegnante; Bessio Angelo, infermiere professionale con Pilo Maria, parrucchiere; Gerold Adriano, operaio con Grison Roberta, operatrice socio-assistenziale; Chiapparino Luca, impiegato con Boz Daniela, impiegata con Volk Rosanda, insegnante; Maier Christian, ingegnere con Biancorosso Anna, dirigente; Del Cos Abbiato, elettricista con Lepre Rossana, impiegata; Barone Luca, impiegato con Racciti Antonella, insegnante.

— In memoria di Dario Unich da Silvana Dragolovich 100.000, da Irina Dollar 50.000 pro Ass. de' Banfield.

— In memoria di Maria Novella Viola ved. Dolcher da Alma, Maddalena, Paolo Viola 300.000 pro Missione Iriamurai (Kenia).

— In memoria di Sergio Zacchigna dalle famiglie Libero e Fulvio Masutti 100.000 pro Airc.

— In memoria di Padre Pio Petralcina da N.N. 50.000 pro ospedale di Pietralcina.

— In memoria dei nostri cari defunti dalle famiglie: Lottic-Vecchiet e Baris-Sudic 215.000 pro Lega italiana tumori Manni, 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 100.000 pro Ist. Rittmeyer, 100.000 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 100.000 pro Sogit, 100.000 pro Com. San Martino al campo (don Vatta).

— In memoria dei propri cari da N.N. 100.000 pro Unione italiana ciechi.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

— In memoria di Maria Rosa Moretti in Tierno dalla famiglia Tierno (marito e figli)

— In memoria della nostra cara e dolcissima Laura da papà e mamma 50.000 pro Astad, 50.000 pro frati Montezza (pane per i poveri); da zia Mariuccia, Norma e Fulvio 50.000 pro ass. Amici del cuore, 50.000 pro Astad.

— In memoria di Adele Lina Marchi nell'VIII anniv. (24/5) da Bruno e Fulvio 50.000 pro ass. de Banfield.

## IN BREVE

Iscrizioni aperte fino al 6 giugno

## Arriva alla piscina Bianchi «Nuota nel blu», staffetta a favore delle persone Down

Domenica 7 giugno alle 10.30 alla piscina comunale Bianchi si svolgerà la seconda edizione di «Nuota nel blu», manifestazione natatoria a scopo benefico. Ideata dal campione olimpionico Marcello Guarducci, l'iniziativa non competitiva aperta a tutti si terrà in contemporanea in 34 Comuni italiani. La formula prevede una staffetta con l'impegno minimo di 50 metri per ogni partecipante. Il ricavato sarà quest'anno interamente devoluto all'Associazione italiana persone Down (Aipd) con questi obiettivi: il completamento di una casa di montagna per soggiorni autogestiti; la realizzazione di un osservatorio per la promozione dell'inserimento lavorativo delle persone Down; la costituzione di biblioteche e punti informativi sul territorio nazionale. Le iscrizioni sono aperte fino al 6 giugno alla piscina Bianchi. Per ogni informazione si può telefonare allo 06-3723909 o 02-4815197.

## Società germanica di beneficenza: Stefan Glowacz racconta le sue imprese di arrampicatore sportivo

Domani alle 20.30 alla Società germanica di beneficenza (via del Coroneo 15) l'arrampicatore tedesco Stefan Glowacz terrà una serata con diapositive presentando alcune tra le sue più spettacolari imprese. Glowacz, vincitore di titoli internazionali, è diventato vicecampione del mondo a Innsbruck nel '93. Ha anche partecipato a produzioni cinematografiche tra cui «Urlo di pietra» di Werner Herzog.

## «Solidarietà organizzata verso il Duemila»

## Domani la tavola rotonda promossa dal Movi

Il Movi (Movimento di volontariato italiano) organizza domani alle 17.30 al Circolo della stampa (corso Italia 13) la tavola rotonda aperta al pubblico «Solidarietà organizzata: il volontariato italiano verso il 2000». Interverranno Luciano Tavazza, segretario generale della Fondazione italiana del volontariato di Roma; Raffaele Alecci, presidente nazionale Movi; Graziella Rota, del Coordinamento terzo settore della regione; e don Mario Del Ben, direttore uscente della Caritas diocesana, che presenterà il nuovo direttore Mario Ravaglio.

## Biblioteca civica di piazza Hortis, variazioni d'orario Da martedì apertura continuata dalle 8.30 alle 19.30

Variazioni nell'orario di apertura della Biblioteca civica di piazza Hortis. Nella giornata di domani la Biblioteca resterà infatti aperta al pubblico al mattino con orario dalle 8.30 alle 13 e al pomeriggio dalle 17 alle 19.30. Da martedì invece l'orario di apertura sarà continuato nella fascia oraria dalle 8.30 alle 19.30; il sabato l'apertura sarà limitata nell'orario dalle 9 alle 13.

## MOVIMENTO NAVI

A grainy, black and white photograph of a large industrial ship, possibly a cargo or oil tanker, docked at a pier. The ship's hull is dark, and its superstructure is visible. The image is heavily degraded with noise and artifacts.

Presentato il volume che illustra le esperienze e i percorsi educativi realizzati in cinque anni alla media Bergamas

## Tutela ambientale, gli studenti fanno scuola

Un lavoro su più livelli effettuato in collaborazione con altre realtà cittadine

### GIOVANI & MUSICA

#### Talenti in erba: i risultati del concorso al liceo Petrarca

Si è tenuto nei giorni scorsi al liceo Petrarca il concorso di musica intitolato ad Adriano Mercanti, il docente che nei suoi lunghi anni di insegnamento ha lasciato nel liceo una traccia indelebile della sua presenza. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sua sesta edizione, si inserisce nell'ambito delle attività extracurricolari che la scuola organizza per favorire i molteplici interessi degli studenti e aiutare a fare emergere i giovani talenti che accanto agli studi liceali coltivano quelli musicali.

La giuria, formata da Giorgia Minen, Cristina Semeraro e Rita Susowski, nello stilare la graduatoria finale dei partecipanti ha sottolineato la buona qualità delle esecuzioni proposte dai giovani musicisti. Ecco i nomi dei migliori classificati: il primo premio è andato al clarinetista Daniele Furlan, seguito dalle due pianiste Alessandra Sagelli (seconda classificata) e Antonella Poli (terza). Ai tre spetta un premio rispettivamente di 300 mila, 200 mila e 100 mila lire. Gli altri ragazzi in concorso - cui sono andati i premi di partecipazione - sono stati Elisa Alberti, Micol Berquier, Cecilia Blasetti, Giacomo Calandra di Roccolino, Francesco De Pellegrin e Lorenzo Dugulin. (Nella foto Sterle, i giovani studenti-musicisti)



«Ambiente urbano», ovvero un'opera divulgativa sui percorsi di educazione ambientale, svolti negli ultimi cinque anni, dalla scuola media Bergamas di via dell'Istria. Il volumetto, stampato a cura del 18.º Distretto scolastico in 500 copie che su richiesta verranno distribuite nelle diverse scuole della provincia (il patrocinio è del Provveditorato, della Provincia e del Comune) è stato presentato ieri alla presenza degli studenti della Bergamas e di numerose autorità.

Nell'incontro è toccato al coordinatore del progetto, il docente Giuseppe Ferraro, spiegare le linee-guida dell'itinerario didattico percorso in questi anni, e dunque i contenuti del libro (che conta 111 pagine): «Il nostro progetto - ha detto Ferraro - ha avuto da sempre una forte valenza operativa svolta in tandem con altre realtà, come l'Istituto Nautico e l'Enaip e un collegamento reale con la città».

Ed è proprio su questo punto che si è soffermato l'assessore provinciale all'istruzione Roberto Sasco: «La Bergamas - ha affermato - si è rapportata con l'esterno abbattendo quegli steccati che talvolta fanno della scuola una realtà a sé stante». Il preside della Bergamas, Carmelo Ceraulo ha ricordato come il volumetto si prefigga di far circolare informazioni sull'ambiente cittadino.

Dopo l'intervento della rappresentante del Provveditorato e quello del consigliere regionale Verde, Ghersina, l'assessore all'Ambiente Marini ha sostenuto come il



progetto della Bergamas «porti avanti la cultura dell'ambiente». Il libro dunque, che riassume a grandi tappe le esperienze degli alunni della Bergamas, riscopre la città di Trieste in base a tre differenti livelli: la città «di superficie», come tutti la conosciamo con i suoi problemi di traffico, della mobilità veicolare e dello smog; nel secondo livello viene esplorata la città sotterranea, sconosciuta a molti, con le sue suggestive cavità sotterranee e grotte. Il terzo livello infine investe il golfo, dove la città si specchia: un'area dove il fattore economico riveste grande importanza, ma dove esiste anche la necessità di tutelare le innumerevoli forme viventi che rendono il nostro mare un ambiente quanto mai delicato e a rischio. Nei diversi capitoli si affrontano ancora temi come inquinamento, veicoli elettrici, monitoraggio delle acque, esplorazione delle cavità artificiali, educazione stradale. (Nella foto Sterle, un momento della presentazione del volume)

Daria Camillucci

#### Dieci solisti in lizza al Dante Una sfida... all'ultima nota

Musica in scena anche al liceo Dante, nella cui aula magna si è svolta la quarta edizione del concorso di esecuzione musicale classica «Dante Alighieri» aperto agli studenti delle scuole superiori cittadine e inserito nell'attività del

(Petrarca), Martina Viviani (Dante) e Cristina Zonch (Galilei). La giuria, composta da Wilma Dilella, Romolo Gessi e Adriano Martinoli, ha assegnato il primo premio con punteggio di 90/100 a Cristina Zonch (pianoforte); seconde ex aequo Martina Viviani al violino e Tamara Giorgi al flauto dolce, con 80/100. Segnalata - con 70/100 - Veronica Francardo al pianoforte per la sua esecuzione del secondo tempo della Sonata op. 13 di Beethoven.

La premiazione del concorso, assieme al concerto dei premiati, si terrà alla fine dell'anno scolastico. (Nella foto Sterle, un momento del concorso)



#### «Versi felini» tutti da leggere per aiutare i quattrozampe

Ha sfidato la pioggia di venerdì sera il pubblico che ha assistito alla presentazione dell'antologia «Versi felini» (pagg. 137, lire 20 mila) tenutasi alla libreria Borsatti. Tra i presenti numerosi animalisti come il «papà» dell'Enpa Erberto Rode, il «vicepadre» Gianfranco Urso, Giorgio Cociani, creatore del gattile e Mauro Tabor, delegato della Lega per la difesa del cane.

«Versi felini» è edito da Ibis di Empoli, il cui rappresentante regionale, Michele Berti, ha percorso la lunga storia della casa editrice e degli scrittori che ha lanciato. La presentazione del volume aveva uno scopo protezionista: il ricavato della vendita in Toscana andrà ai randagi di quella regione e quello di Trieste verrà devoluto a Cociani. Moltissimi tra i presenti hanno acquistato il libro, che si apre con una nota di Giorgio Saviane e con la prefazione di Cristiano Mazzanti, autore anche di una poesia.

L'antologia tocca il cuore - ha detto tra l'altro Miranda Rotteri - per le storie che racconta in versi. Una lirica è firmata da Anna Boschetto, un'autistica invalida al 100% che grazie al metodo della comunicazione facilitata applicato all'Anfassa ha potuto scrivere il sonetto «I gatti». Tra i 120 poeti anche Wilma Pauletti Zappador, di Sgonico, che ha scritto «La nostra casa», una composizione che lei stessa ha letto al pubblico. Tante, quelle riportate nel volume presentato venerdì, le storie di mici, tristi e lieti: quella ad esempio di un vecchio solo che una sera scopre sul caminetto un gatto capitato da chissà dove; e il quattrozampe mette fine alla sua solitudine. E che dire della micia che camminò 15 giorni per ritrovare la padroncina che l'aveva lasciata da un'amica? Il poeta aveva ragioni da vendere quando scrisse «Gatto, mistero senza fine».

Al Centro Schweitzer una tavola rotonda dedicata al pluralismo

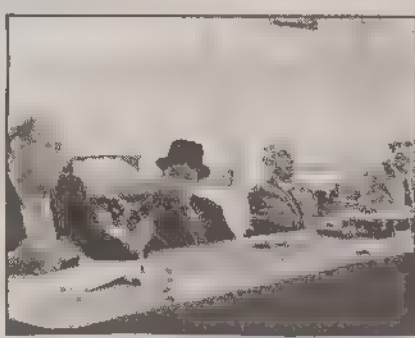
## Religioni, il dialogo possibile

«Le lampade sono diverse, ma la luce è la stessa». Come dire: Dio è unico, sono le interpretazioni a divergere.

Si potrebbe riassumere in questo verso del profeta Abacuc il senso del dibattito organizzato venerdì scorso nella basilica di San Silvestro dal Centro culturale elvetico valdese Albert Schweitzer con il titolo «La fede degli altri - Il pluralismo religioso come problema teologico». Al convegno hanno partecipato Hans Barth dell'Università di Marburgo, Khaled Fuad dell'ateneo triestino, Umberto Piperno, rabbino di Trieste e Marino Qualizza dell'Istituto superiore di scienze religiose di Udine.

Proprio quest'ultimo ha sottolineato il passaggio fondamentale che si è avuto con il Concilio Vaticano II, nel quale si dichiarò la

pari dignità tra la religione cattolica e le altre confessioni. «Il problema non è, come suggeriscono alcuni, quello di abbandonare la visione cristologica o trinitaria del cristianesimo a favore di una teologia del pluralismo - ha ricordato Hans Barth, di fede prote-



stante - La questione è quella di non trasformare quest'identità in un ostacolo al dialogo con gli altri».

Khaled Fuad ha invece spostato il discorso sul problema di una teologia della minoranza, rifacendosi

alla realtà musulmana presente in Europa. A questo proposito «la religione islamica si è identificata per secoli con un territorio specifico», ha ricordato Fuad: «Con l'immigrazione degli anni Settanta però si è rotta quest'identità tra religione e politica. L'Islam - ha concluso - deve riposizionarsi rispetto alle altre religioni, mettendo mano anche alle proprie strutture giuridiche».

Il problema di una teologia di minoranza è stato ripreso dal rabbino Piperno, che ha sottolineato come il problema maggioranza - minoranza in campo religioso non riguardi la nostra città: «Trieste - ha commentato infatti - è un caso unico in Italia quanto a capacità d'accoglienza e dialogo con il diverso». (Nella foto Sterle, un momento dell'incontro)

Marina Devescovi

### Nuovi libri

#### Goldoni e Svevo, due classici che tengono testa al Duemila

Si arricchisce di due nuovi volumi - quello dedicato a Italo Svevo e quello su Carlo Goldoni - «Cento libri per mille anni», la collana di classici italiani diretta da Walter Pedullà ed edita dall'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato.

Nei giorni scorsi, in occasione dell'uscita delle due opere, il Circolo della cultura e delle arti ha organizzato un dibattito imperniato sulla rilettura dei classici con particolare riferimento proprio a Goldoni e a Svevo. Ne hanno parlato Elvio Guagnini, direttore del Dipartimento di italianistica dell'Università cittadina, e gli estensori dei due volumi inediti, lo stesso ex presidente della Rai Walter Pedullà - che ha curato quello su Svevo - e lo scrittore triestino Renzo Rosso, che invece ha scritto quello su Goldoni.

Dell'autore de «La coscienza di Zeno» è emerso un profilo di estrema attualità, anche alle soglie del terzo millennio; continui i riferimenti al dibattito critico che si è sviluppato intorno ai tre grandi temi della letteratura sveviana, l'ironia, la psicanalisi e il linguaggio. Frequenti, oltre che particolarmente interessanti ai fini di una moderna rilettura di Svevo, anche i rapporti esaminati da Pedullà tra Ettore Schmitz e il socialismo riformista, oltre che con l'ebraismo.

Complessa la genesi del lavoro di Renzo Rosso su Goldoni, «personaggio - come lo ha definito lo stesso autore - dall'ampiezza esistenziale che arriva fino alla tragedia». Significativo l'accento fatto da Rosso alla dialettica usata dal commediografo veneziano: paradossalmente il suo italiano è molto più vicino alla lingua parlata da noi che a quella degli scrittori suoi contemporanei.

La collana dei Classici, nata tre anni fa, si compone di 100 opere, 34 delle quali sono già state pubblicate. Chiave dell'intera opera è la riproposizione dei classici antichi accanto a scrittori e critici contemporanei; obiettivo finale, precisato dallo stesso Pedullà, è giungere a un confronto per analogia o per urto.

## Il NUOVO mercato coperto è ancora tutto da scoprire!

Comodissimo perché

centralissimo. E ti dà tantissimo.

Ad un passo da casa tua, in Largo

Barriera, ti aspetta il

Nuovo Mercato Coperto, con i suoi 70 banchi ortofrutta,

13 alimentari, 38 negozi tra abbigliamento, calzature e pelletterie,

il calzolaio, una drogheria, e tutto per il tuo bambino.

Vieni a scoprire il Nuovo Mercato Coperto, dove la tua spesa

è più completa e

conveniente che mai.

**NUOVO  
mercato  
coperto**

VIA CARDUCCI 26, TRIESTE

**RMA s.r.l. di FURLANI**

RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 • 15-18

**RASAERBA HONDA GENERATORI HONDA**

Motore a scoppio 4 T. da 98 cc  
Avviamento a strappo sul manubrio  
Carter in acciaio  
Freno motore  
Larghezza taglio da 41 cm  
5 altezze di taglio da



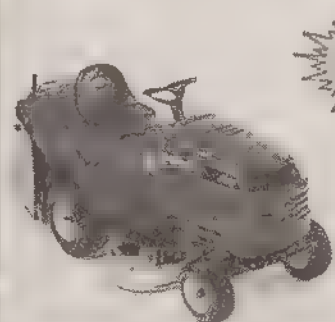
da 0,350 a 12 KVA



**L. 520.000+ IVA**

leggeri, compatti, facilmente trasportabili, robusti e silenziosi

**TRATTORINI RASAERBA HONDA** mod. HF 2113 13HP



in PRONTA CONSEGNA

I rivoluzionari **DECESPUGLIATORI HONDA** a 4 tempi inclinabili a 360° in ogni situazione di lavoro

**Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA**  
(minimo acquisto 500.000 lire/max 15.000.000 lire)

Acconto 10% alla consegna, il resto il 9 rate uguali T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero)

(Es.: rasaerba serie HRG 413 K1 L. 624.000 - IVA compresa - in 9 rate da L. 62.400 l'una)

**ARTICOLI GIARDINAGGIO** Made in Germany A PREZZI ECCEZIONALI

**FORBICI** a batteria ricaricabile 40 min. autonomia  
**L. 85.600**



**TAGLIABORDI** 225 watt da  
**L. 53.000**



VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 Email: Furlani@com2000.it - Fax (040) 362846

**Cotton Club**

CORSO SABA 34 - TEL. 040/636284

**LIQUIDAZIONE TOTALE**

per cambio di gestione

SCONTI dal **30%**

al **70%**

**SOLO PRODOTTI E MARCHI DI QUALITÀ**

CHARRO  
BELSTAFF  
ST. MORITZ

OSH - KOSH  
MURPHY & NYE  
CALVIN KLEIN JEANS

FRED PERRY  
COTTON BELT  
XLE

**Mica**

TRIESTE - VIA GHEGA 13  
TEL. 040-369556

**SVENDITA TOTALE**

PER CESSAZIONE ATTIVITÀ  
DA MARTEDÌ 26 MAGGIO

Abiti da L. 189.000

Giacche da L. 99.000

Pullover da L. 29.000

**MISSONI SPORT**

**50% DI SCONTO**

COM. EFF.



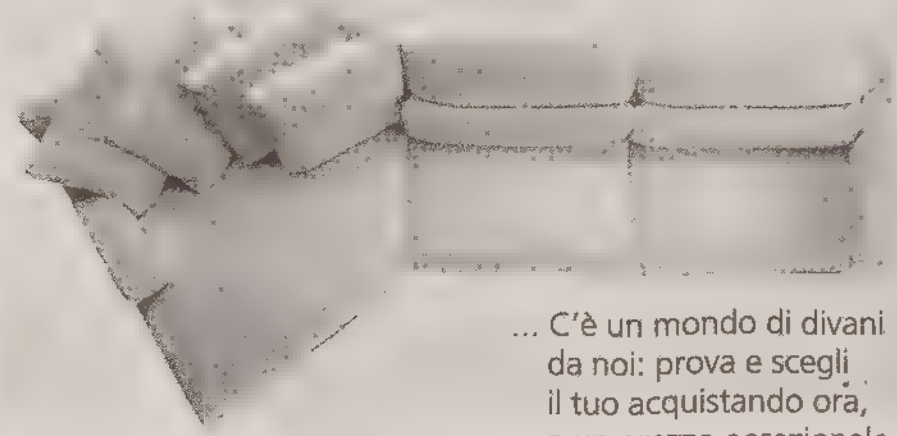
**TRIESTE TI REGALA IL LUNEDÌ**



**folies bergerès**

mare  
e moda intima  
Via Carducci 17

**dorigo**  
MONDO DI MOBILI



C'è un mondo di divani da noi: prova e scegli il tuo acquistando ora, a un prezzo eccezionale...

Trieste - Via Sorgente 4, angolo Via Carducci - tel./fax 040-368981

TUTTO PER LA SPOSA  
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE  
**vanità**  
il tuo nome è donna

Corso Italia 37 - Tel. 632340 • Aperto il lunedì pomeriggio

ITALO **M** MARIANI  
VENEZIA

MONFALCONE  
Via Duca d'Aosta 74 - Tel. 0481/410661

TRIESTE  
Via Carducci 29 - Ang. Ponte della Fabra 2/c - Tel. 040/633717

**CLIMATIZZATORI**

LA MIGLIOR QUALITÀ... DA SEMPRE!

climatizzatori split e multisplit solo freddo e pompa di calore, barriere d'aria e deumidificatori per soddisfare tutte le esigenze di comfort.

A PARTIRE DA LIT. 1.300.000.- \*

Mitsubishi Electric.  
Clima temperato,  
costo moderato.

**Centro Gas**

Via del Lavatoio (P. Oberdan) TRIESTE - Tel. 369.693

**Rigutti**  
abbigliamento uomo

in esclusiva per Trieste

**Reporter**

Trieste  
via Mazzini 43 - via Imbriani 4  
tel. 631283

Centro Commerciale **IL GIULIA**  
via Giulia 75/3 - tel. 350788

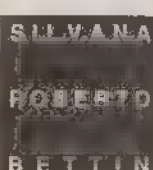
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA  
a cura  
**SPE**



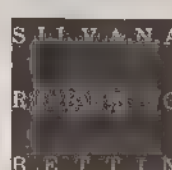
**IL PICCOLO**  
IL GIORNALE  
DELLA  
TUA CITTÀ

**intimania**

mare e intimo uomo e donna



V. IMBRIANI (ANG. V. MAZZINI)



**APERTI**  
lunedì pomeriggio

**GUINA**: i tuoi negozi nella tua città

...in due passi tutto un mondo di moda...

IN VIA GENOVA 12 - 21 - 23 TRIESTE

**OGGI APERTO!**

15:30-19:30

**DIMENSIONE Sport**  
in via Milano 21

## CULTURA &amp; SPETTACOLI

EDITORIA Nuovi scenari e un pullulare di idee all'undicesimo Salone del libro di Torino

## Facciamo una rivoluzione. Di carta

Librerie fiduciarie, leggi apposite e una new wave di scrittori. In giallo

## In gruppo, arrivano i nostri aspettando «Gutenberg»

TORINO Presenza ormai consolidata, quella degli editori triestini, al Salone del Libro di Torino. Per la maggior parte se ne stanno raggruppati nello stand allestito dalla Camera di commercio, ma qualcuno corre da solo, come Asterios, l'Editoriale Scienza e la E. Elle, «naturalmente» accostata al grande spazio occupato da Einaudi. Sono, comunque, rappresentati tutti, i nostri editori, ciascuno con il meglio della sua produzione e le ultime novità su cui scommettere. E una specie di piccola anteprima nazionale di quello che sarà «Da Gutenberg al laser», mini-fiera del libro in piazza dell'Unità a Trieste dal 4 giugno.

«Nonostante la posizione dello stand, meno buona rispetto allo scorso anno - dice infatti Valerio Fiandra, direttore editoriale della Lint - c'è sempre molto interesse per la produzione triestina; e il fatto che si vendano soprattutto libri costosi è un segnale significativo». A Torino, tra l'altro, la Lint porta il romanzo «L'amore quotidiano» di Dora Bassi, «La città dei cancelli» di Pino Roveredo e i libri della collana «Gente di mare».

Tra le altre novità triestine - che saranno presentate nella kermesse cittadina di giugno - si va da un omaggio ad Ardito Desio («Il tricolore sul tetto del mondo» di Andrea Vatta) e «L'amor scortese» ovvero «Fanatismo, pulizia etnica, trasgressione nell'epoca dei re cosiddetti Cattolici», di Gianni Ferracuti - entrambi delle edizioni Goliardiche - a «Trieste Racconta» pubblicato da Sergio Sghiberna, fino all'elegante «Max Fabiani» di Marco Pozzetto, pubblicato dalla Mgs Press.

Continuano, invece, a scommettere su più inesplosate fasce di lettori altre sigle. Se Asterios espone la sua corpora produzione di saggi dedicati all'avveniristico tema della globalizzazione, alla E. Elle Gaia Stock, la giovane editrice della collana «Corti», esibisce entusiasti i titoli più recenti di una serie la cui formula è: testi brevi (60 pagine) affidati a scrittori di nome - meglio se giovani - e destinati ai ragazzi dai 16 in poi. Funziona? «Sì, ma bisogna lavorare sodo», risponde, indicando - fresco di stampa - il «Corri Matilda» di Simona Vinci (nella foto), giovane scrittrice che ha fatto scandalo con il suo «Dei bambini non si sa niente», pubblicato da Einaudi.

Ma il vero scandalo, dice ancora, è questo: e indica, appesa alla parete dello stand, il testo di una lettera sottoscritta da decine e decine di lettori. E stata inviata al «Corriere della Sera» per protestare contro il modo in cui il giornale - in un suo inserto tutto dedicato ai libri - ha ignorato l'editoria per ragazzi.

pi. spi.

Dall'inviato

TORINO Meno spettacolo, più impegno. A quanto sembra, gli operatori del settore ce la stanno mettendo tutta per risolvere le sorti del libro. Sorti in lieve e costante miglioramento se è vero, dati Istat alla mano, che dal 1988 al '95 i lettori sono aumentati del sette per cento. Ma gli italiani che leggono almeno un libro all'anno sono il 43 per cento della popolazione dai sei anni in su, vale a dire 23 milioni e 400 mila persone. E di questo solo il 23,5 per cento ha preso in mano un libro più di sette volte in un anno.

Insomma, c'è ancora da lavorare per raggiungere i livelli degli altri Paesi comunitari, visto che in Europa siamo al dodicesimo po-

è stato sottolineato nel corso dell'incontro «Io scrivo tu leggi?», organizzato dal Premio Grinzane Cavour - è cresciuto, e di molto, il numero dei ragazzi che leggono: il 77 per cento di giovanissimi, tra i 10 e i 15 anni, sono «lettori forti». Poi, con l'aumento dell'età, le percentuali calano, fino ad arrivare ai non-lettori trentenni. La colpa? Un po' di tutti, di autori ed editori che non riescono a sfornare collane adatte ai post-adolescenti, fino alla scuola e alla famiglia, incapaci di promuovere e invitare alla lettura i ragazzi dai 19 anni in avanti.

Ma stavolta autori, editori e librai sembrano voler prendersi la rivincita. Cominciamo dal mercato. La novità più importante è che l'Associazione dei piccoli editori e l'Associazione dei librai hanno raggiunto un'intesa definita «storica». L'hanno illustrata al Lingotto i due presidenti, Enrico Iacometti e Francesco Flaccovio, spiegando che, in sostanza, verrà istituita una rete di librerie fiduciarie degli editori. Accanto alle fiduciarie saranno creati adeguati conti deposito tali da costituire «un volano finanziario per il libraio».

Verranno concessi «significativi sconti» da parte degli editori e ci sarà l'impegno dei librai a tenere in libreria i cataloghi degli editori aderenti con «l'obiettivo di una rapida evasione delle domande». Dunque, mai più libri introvabili: il modo migliore «per battere la grande distribuzione», da sempre implacabile nemico della produzione libraria nazionale.

Secondo livello d'intervento, le leggi a favore del libro. Se ne parla domani con un gruppo di politici di varia estrazione, ma intanto Claudio Messina, editore (già Biblioteca del Vascello, ora Voland), ha subito ri-

spolverato una sua proposta di quattro anni fa per la defiscalizzazione del libro. Niente provvidenze statali, per una volta, ma detrazione fiscale per chi compra i libri e agevolazioni per quegli editori che si impegnano a realizzare un preciso progetto culturale. L'articolo (naturalmente non è il solo)

è già pronto, e sarà portato in Commissione alla Camera nei prossimi giorni dal capogruppo di Rifondazione comunista Oliviero Diliberto (incurabile bibliofilo).

Che sia la volta buona, si chiede Messina? «Ad ogni modo ciò che più conta, soprattutto per un piccolo editore, è riuscire a trovare un punto di equilibrio tra il proprio progetto editoriale e il mercato», dice Antonio Monaco, vicepresidente dell'Aipe e titolare delle edizioni Sonda. Lui, per esempio, ce l'ha fatta: Sonda festeggia i suoi primi dieci anni in buona salute. Vuol dire, aggiunge Monaco, che il libro può vendere, e bene, senza svuotare la sua funzione culturale.

E veniamo a chi i libri li scrive: gli autori. Dei quattro «filii tematici» su cui si svolge e si avvolge il Salone di quest'anno, due (oltre a «spiritualità» e «Sud America») si intrecciano strettamente: il giallo e quello rosso, vale a dire il romanzo poliziesco unito a un più generico «omaggio alla narrativa e alla saggiistica italiana». Sarà, infatti, il «giallo», il poliziesco, il thriller, a portare in acque più sicure la narrativa italiana. Al Lingotto lo hanno riconosciuto tutti, durante i numerosi e affollati dibattiti sull'argomento. E lo conferma l'attuale maestro del giallo italiano, Carlo Lucarelli. «Il poliziesco sta conoscendo una fortuna straordinaria - ha spiegato, presentando la rivista «Delitti di carta» diretta da Renzo Cremante e Lo-

riano Machiavelli - sta uscendo dal ghetto del "genere", sta consolidando una sua tradizione e sta dimostrando come quella poliziesca e "noir" sia una letteratura tutt'altro che facile, ma anzi sperimentale e di ricerca; e di certo può fare un gran bene al romanzo italiano».

«Comunque - interviene Roberto Barbolini, critico e narratore - sta avvenendo quanto era già avvenuto negli anni Trenta, quando gli scrittori italiani scoprirono il poliziesco, dandogli un impulso che durò fino al black-out degli anni '50».

«Attenzione però - conclude Barbolini - alle etichette: è in atto una contaminazione di generi che vede nel giallo solo l'esigenza di tornare alla trama, al racconto d'avventura con un inizio, uno svolgimento e una fine, magari a sorpresa».

Stabilita una possibile via di salvezza per la letteratura italiana, resta da capire quale dev'essere il ruolo dello scrittore nella società. Se ne è discusso per iniziativa del Premio Calvino, che ha riunito critici e scrittori per un rapido esame della situazione. Usando categorie calviniane, il critico Alfonso Berardinelli ha illustrato una cosmogonia fatta di «scrittori rampanti, critici dimezzati, poeti inesistenti», mentre Marco Beltrami ha ricordato come questo nostro non sia più il tempo dei capolavori, perché oggi «la conoscenza è un processo senza fine e la letteratura uno dei tanti modi di essere».

O meglio, come dice lo scrittore Sandro Veronesi, «la letteratura è una fede, bisogna crederci, e con la fede calarsi e impegnarsi nella società». Oppure fare come Carmen Covito: lei ha rivendicato per lo scrittore un preciso ruolo nel campo delle arti applicate. Per quanto la riguarda, le sue più recenti opere letterarie sono una serie di etichette per una linea di cosmetici.

Pietro Spirito



Meno spettacolo, più impegno quest'anno all'undicesimo Salone del libro di Torino. A sinistra, un disegno di Quino e, sotto, la scrittrice Simona Vinci, di cui la E. Elle pubblica nella collana «Corti» il romanzo «Corri Matilda».

## Grande «Pericle il Nero»? Se lo dicono i francesi...

Adesso, forse, entrerà nella classifica dei libri più venduti. Verrà recensito, lodato, segnalato. Peccato che, cinque anni fa, nessuno si sia accorto di «Pericle il Nero», il romanzo di Giuseppe Ferrandino (nella foto) pubblicato nel 1994 dalla Granata Press e rilanciato in grande stile, adesso, dalla Adelphi.

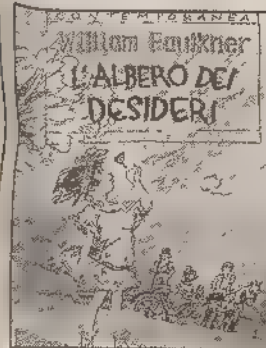
Ferrandino, naturalmente, è stato uno dei «casi» dell'undicesimo Salone del libro di Torino. Anche se, a raccontarla adesso, la sua storia getta ombre inquietanti sulla sbandierata lungimiranza dei critici letterari. Dei lettori di professione. Di chi, insomma, condiziona con le recensioni l'andamento delle vendite di libri.

Ferrandino, dopo aver pubblicato il suo «Pericle il Nero» con Granata Press, che nasceva dalla grande dimestichezza con la scrittura acquisita sfornando sceneggiature per storie a fumetti, ha capito quasi subito che in Italia il suo romanzo non sarebbe diventato facilmente un caso letterario. Pochi mesi più tardi, nel '95, a scoprirlo sono stati i francesi della casa editrice Gallimard.

Logica vuole che, subito dopo, alla sua porta bussasse qualche importante editore italiano. E invece, no. Per leggere, o rileggere, «Pericle il Nero», che qualcuno ha definito un romanzo a metà strada tra Dashiell Hammett e Tex Willer, gli italiani hanno dovuto aspettare altri tre anni. E adesso, i critici faranno a gara per recensire questo noir scritto come un film anni Quaranta.



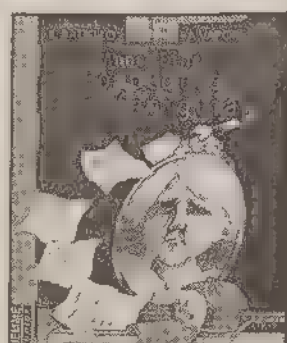
## RAGAZZI IN LIBRERIA



Chi l'avrebbe detto? Anche l'autore di «L'urlo e il furore» si dilettò a scrivere libri per bambini, anzi, per essere precisi, scrisse un libro per una bambina. William Faulkner, uno dei maggiori scrittori di questo secolo, mise infatti nero su bianco, nel 1927, una delicata fiaba, scritta appositamente per il compleanno della figliola Victoria.

Pur essendo un romanzo per bambini, «L'albero dei desideri» (Mondadori, pagg. 71, lire 24 mila, illustrato da Grazia Nidasio) contiene l'inconfondibile stile e il sottile umorismo del grande autore americano. E fin dalle prime righe, le avventure fantastiche di Dulcie e del suo strano amico dai capelli rossi, i loro bizzarri incontri alla ricerca dell'Albero dei Desideri, trasportano nel mondo faulkneriano della società «sudista» americana. Il suo viso e il suo corpo ancora acerbo vengono trasformati da schiere di parrucchieri e visagisti. Adesso Karen è una cover girl, una ragazza-copertina, che gira il mondo e deve sottostare alle leggi del duro mondo della moda. Un mondo che trasforma pian piano anche la sua anima...

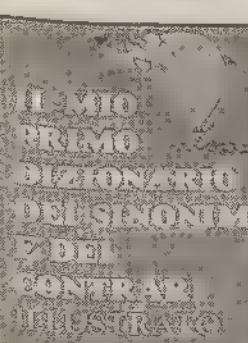
È questa la storia di «Modella per caso» (Edizioni EL, collana Frontiere, pagg. 190, lire 17 mila), romanzo di Susanne Fülcher, scrittrice nata nel 1961 ad Amburgo, che in passato si è occupata di giornalismo culturale e ha scritto sceneggiature e libri per ragazzi.



Altro che «Accanto a te c'è un anziano», come recitano i manifesti affissi in questi giorni nelle città italiane! A casa Harris la vecchia nonna di 87 anni, è un vero problema. Ha bisogno di essere accudita, perché la sua salute non è più quella di un tempo e lei affligge un po' tutti con le sue piccole manie. I signori Harris non hanno dubbi: la soluzione è una bella casa di riposo. Ma alla proposta si oppongono i quattro fratelli Harris, Nicholas, Tanya, Ivan e Sophie, che metteranno in atto un vero e proprio piano per convincere i genitori dell'errore e far capire loro quale infelice futuro attenda la nonna.

In «Complotto di famiglia» (Piemme Junior, pagg. 195, lire 12 mila e 500, nella traduzione di Alessandra De Vizzi), la scrittrice inglese Anne Fine, mette in campo con realismo il problema dell'anziano nella società di oggi e le difficoltà di una convivenza che spesso richiede molti sacrifici.

Cos'è un hacker? E' un «pirata» che si collega clandestinamente ai computer altrui per rubare informazioni e compiere operazioni illegali. Di questo reato viene accusato il padre di Vicky (un piccolo genio informatico) e Gib, che si metteranno alla caccia del vero colpevole. E' la sollecitante storia raccontata da Malorie Blackman in «Hacker» (pagg. 148, lire 13 mila) edito dalla Mondadori, che nella stessa collana Junior, per lettori dai 12 anni, propone un nuovo romanzo di Brian Jacques «Matteo» (pagg. 338, lire 13 mila), ennesimo capitolo dell'epopea di Redwall, nella quale Pietro il guerriero e i paladini dell'abbazia devono difendersi dalla volpe Slagar, che ha rapito i loro cuccioli. Pietro dovrà sconfiggere Slagar (un antico nemico che credeva morto) e salvare il figlio Matteo, con l'aiuto dei suoi vecchi amici (Basilio la lepre, Giovanna Sciattolo, il toporagno Ciocco) e di nuovi alleati, tra cui il tasso Orlando, la lontra Sfraciato e mille altri personaggi allegri e divertenti.



Un dizionario dei sinonimi specificamente ideato per una fascia di età tra gli otto e i quattordici anni: parole conosciute dai ragazzi, talora molto comuni e delle quali si cerca una alternativa per non ripetersi. E' la proposta della DeAgostini, che amplia la serie delle Grandi opere per piccoli lettori con «Il mio primo dizionario dei sinonimi e dei contrari» (pagg. 303, lire 29 mila).

Il volume suggerisce oltre 6500 sinonimi e mille contrari. Un completo indice dei sinonimi e dei contrari rinvia alle parole sotto cui compaiono, allargando l'uso del dizionario. Un'opera dunque che oltre a migliorare la capacità di scrivere, aiuta anche a pensare e a riflettere. Un dizionario ragionato che spiega in modo semplice e chiaro le differenze di significato e anche le sfumature d'uso. Arricchito da un ricco apparato di vignette e tavole che illustrano in modo divertente situazioni e oggetti richiamati nel testo.

Libretti come giocattoli, sagomati in una forma insolita, tridimensionali, fustellati a scalare. Sono libriccini destinati a intrattenere il bambino più piccolo con giochi divertenti, giochi che richiamano alla mente le operazioni più comuni della vita quotidiana. Protagonisti della collana «La mia giornata» della DeAgostini Ragazzi sono due simpatici fratellini, Bea e Nico: lei guazzonosa «mamma» bionda che fa il bagno alla bambola e si improvvisa grande, lui capriccioso maschietto che si impunta a non voler mangiare la pappa. Per tutti i due, poi, i dolci giochi che fanno fare la nanna. Tante piccole storie quotidiane, nelle quali il bambino riconosce il suo mondo e si balocca volentieri.

La serie dei libretti colorati, tutti a nove mila e novecento lire, illustrati da Sabrina Orlando (il progetto grafico è di Dana Camerini), comprende quattro titoli: «La nanna», «La pappa» (nella foto), «Gioco», «Mi lavo».

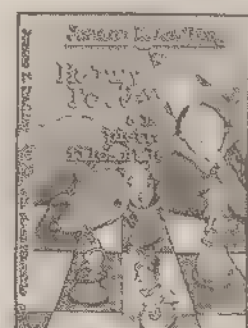
## E una nuova Roald Dahl scopre la pietra filosofale

Joanne K. Rowling: fissatevi bene nella mente questo nome, destinato ad entrare nell'Olimpo della letteratura per l'infanzia. Così almeno assicura la stampa inglese che ha portato in trionfo una giovane autrice squattrinata, neomamma di forzata e disoccupata, che ha scritto il suo primo libro nel periodo in cui viveva col sussidio dello Stato in un monolocale, sola con una bambina di tre mesi. E' nato così «Harry Potter e la pietra filosofale» (pagg. 295, lire 25 mila), che la casa editrice Salani - con il «nas» - nella contraddistintiva ricerca di nuovi autori da proporre ai ragazzi italiani - manda in questi giorni in libreria, tradotto da Marina Astrologo e illustrato da Serena Righetti.

Il romanzo, che in Inghilterra ha già avuto dieci ristampe in pochi mesi e del quale si contendono i diritti cinematografici tre produttori americani, racconta la storia di Harry Potter, orfano sgradito che vive con gli zii. Allo scadere dell'undicesimo compleanno la grama

vita di Harry, maltrattato dai parenti e perfino picchiato da un cugino grasso e vizioso, cambia però completamente. Scopre infatti che esiste un mondo magico a cui appartiene, essendo figlio di due celebri maghi. Condotta da un gigante alla migliore scuola di stregoneria, Harry entrerà così in un tunnel di avventure fantastiche, dove draghi, unicorni e streghe volanti sono di casa.

Definita la nuova Roald Dahl, Joanne Rowling, 31 anni, una laurea in letteratura francese, trasporta il lettore in un mondo in cui la realtà viene presentata con lo schema della fiaba: una ragnatela fantastica in cui i personaggi e le situazioni sono parodie di persone o fatti che si incontrano tutti i giorni. E, con l'aiuto dell'immaginazione, riesce ad affrontare temi di fondo della nostra società: la fragilità dei rapporti umani, le relazioni di potere tra adulti e bambini, l'abuso di potere di chi lo possiede. Un giusto mix che fa di questo libro un testo fuori dal comune e appassionante.





CINEMA Il film di Anghelopoulos si candida alla vittoria nel festival che si conclude oggi

## Theo, l'eternità è una poesia

Delude, invece, «Cuore acceso» del brasiliano Babenco

IN BREVE

### Jean Reno affianca Gong Li nella cerimonia di chiusura

CANNES Dall'abbraccio mortale di Godzilla a quello, decisamente più confortevole, di Gong Li. Dopo il «no» di Alain Delon, sarà con ogni probabilità Jean Reno, attore francese molto amato a Hollywood, a consegnare oggi, assieme all'attrice cinese (nella foto), la Palma d'oro al miglior film. La certezza non c'è, perché come sempre il riserbo della direzione del Festival è massimo e anche perché ci sono altre star teoricamente a portata di mano (da Sylvester Stallone al vecchio Charlton Heston). Per il resto, la lista degli interventi alla serata finale è piuttosto lunga: presiede da Isabelle Huppert, la cerimonia vedrà sfilare fra gli altri Andie Mac Dowell, Emmanuelle Béart, Jeanne Moreau, Angela Molina, Vincent Cassel, Billy Zane, Janet Leigh, Sharon Stone, Brooke Shields, Ringo Starr, Jacqueline Bisset, Elton John. Due stelle italiane si sono aggiunte ieri sulla Croisette e non è escluso che oggi partecipino alla cerimonia: Claudia Cardinale e Ornella Muti.



### Woody Allen e Sharon Stone faranno coppia per dar voce a due formiche in un cartoon

WASHINGTON Sharon Stone e Woody Allen faranno coppia in un film prodotto da Steven Spielberg. Ma il regista e l'attrice non compariranno sullo schermo. Entrambi hanno accettato di prestare la loro voce alle due formiche che saranno protagoniste di «Antz», un cartone animato prodotto dalla DreamWorks.



Woody Allen sarà «Z», mentre la protagonista di «Basic Instinct» (nella foto), acclamata l'altro giorno a Cannes (e dove ieri si è sparsa la voce di una sua possibile gravidanza, in barba alla ventilata crisi matrimoniale) sarà la bellissima principessa Bala.

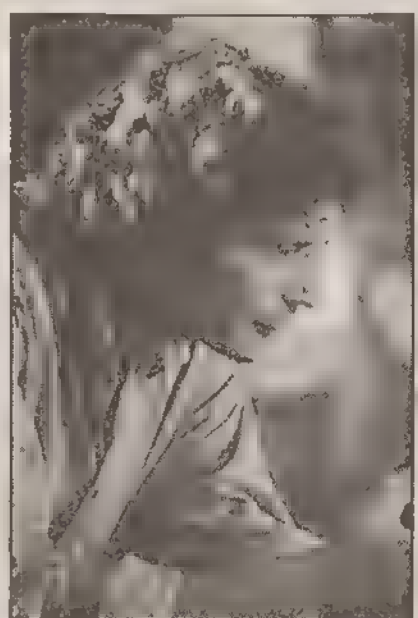
In una scena le due formiche saranno intrappolate in una gomma attaccata alla suola di una scarpa. Il cartone animato della DreamWorks ha richiesto tre anni di lavoro.

CANNES «Cos'è il domani?» chiede Alexandre. «L'eternità è un giorno» gli risponde la moglie Anna, nel finale del film. E proprio «Mia Eternità ke mia mer» (L'eternità è un giorno) è il titolo dell'undicesimo lungometraggio di Theo Angelopoulos presentato ieri in concorso, un'opera che s'impone subito fra quelle degne di un premio, perché «bisogna fare sempre qualcosa di più della banale perfezione» come ha detto il poeta e sceneggiatore Tonino Guerra, citando un monaco buddista. E Angelopoulos l'ha fatto.

Salonicco, domenica mattina, Alexandre (un Bruno Ganz barbuto e intenso), uno scrittore vedovo, famoso e celebrato, al crepuscolo del

l'esistenza, è ammalato e lunedì dovrebbe andare in ospedale per un'operazione. Lascia la casa al mare, dov'è vissuto fin da bambino, e porta delle lettere della moglie, ritrovate per caso, alla figlia. Lascia il cane a casa della governante e, nel percorso, incontra a un incrocio un giovanissimo lavavetri, un bambino albanese fuggito dal suo paese nel caos e nella guerra. Alexandre lo salva dalla polizia e dalla malavita.

Durante il viaggio ripensa al passato, alle parole evocate nei suoi romanzi, ai momenti belli della sua vita



### Ressa di prevendite per «Il fantasma dell'opera» di Argento

CANNES Non è certo per sciovinismo o per gentilezza che la maggior parte degli operatori economici presenti al mercato del film di Cannes, che ha proceduto parallelamente al festival, hanno indicato quasi all'unanimità nel cinema italiano il vero fenomeno di quest'anno. Il fatto è che in una produzione internazionale che sembra conoscere un momento di stasi e in un mercato dall'andamento discontinuo - oggi duramente messo sotto accusa (per prezzi, lunghezza, affollamento, anche dall'autorevole «Variety») - ogni autentica novità fa sensazione.

Il prepotente ritorno di una grande cinematografia troppo a lungo attesa e reduce da una vera crisi di impotenza come quella italiana non può che rianimare le contrattazioni.

All'ombra di Roberto Benigni, Nanni Moretti e degli altri «moschettieri» delle varie sezioni ufficiali (Mario Martone e Mimmo Calabrese) gli operatori di casa nostra hanno ritrova-

to inattesa popolarità e la sala Olympia dedicata alla produzione nazionale è risultata tra le più affollate del festival con una media di ottomila spettatori in dieci giorni.

Francia, Spagna e la piccola Israele sembrano i paesi che più amano in questo momento il nostro cinema. «Teatro di guerra» di Mario Martone (nella foto a sinistra) uscirà in Spagna, Francia, Polonia e Taiwan mentre «Kaputt mundi» (il nuovo titolo del film di Marco Risi «L'ultimo Capodanno») dopo la trionfale proiezione commerciale a Can-

del giovane che sale in autobus con la bandiera rossa in mano, si siede e si addormenta con a fianco lo stendardo. Nella fermata successiva sale un terzetto di giovani musicisti (a proposito, stupenda musica di Eléni Karaindrou), che si mettono a suonare violini e violoncelli, finché l'autista grida «Conservatorio», e i tre scendono. Solo un poeta poteva descriverci così finemente il torpore della sinistra (quello stesso torpore che fa dire a Moretti in «Aprile», rivolto a D'Alema: «Rispondi, di qualcosa di sinistra o semplicemente di qualcosa»).

Il protagonista doveva essere Marcello Mastroianni con cui ci capivamo al volo, quasi senza parlare - ha rivelato Angelopoulos - ma

Inattesa popolarità all'ombra di Benigni, Moretti e degli altri «moschettieri» delle varie sezioni ufficiali

## Al mercato vanno a ruba i film italiani

to inattesa popolarità e la sala Olympia dedicata alla produzione nazionale è risultata tra le più affollate del festival con una media di ottomila spettatori in dieci giorni.

Francia, Spagna e la piccola Israele sembrano i paesi che più amano in questo momento il nostro cinema. «Teatro di guerra» di Mario Martone (nella foto a sinistra) uscirà in Spagna, Francia, Polonia e Taiwan mentre «Kaputt mundi» (il nuovo titolo del film di Marco Risi «L'ultimo Capodanno») dopo la trionfale proiezione commerciale a Can-

nes troverà forse, oltre all'Europa, perfino un distributore americano. Intanto gli è già stata confermata la chiusura del festival di Locarno con proiezione in Piazza Grande, davanti ad 8000 persone.

I francesi e gli spagnoli vedranno «Tre uomini e una gamba» di Aldo, Giovanni e Giacomo in versione doppiata e con almeno trenta copie in circolazione, ma anche l'estremo oriente sembra divertirsi con le gag di Aldo, Giovanni e Giacomo.

Ressa di prevendite per «Il fantasma dell'opera» di



stava troppo male per affrontare l'estenuante lavorazione.

L'altro film in concorso è di Hector Babenco «Coraggio illuminato» (Cuore acceso). Inattivo da anni per una grave malattia che lo ha portato a subire anche un trapianto di midollo, il regista di «Pixote» e «Il bacio della donna ragno» ha consegnato sulla Croisette un'opera intrisa di autobiografi-

smo, dalla sceneggiatura pasticciata e dall'intreccio inverosimile nella sua pretesa di verosimiglianza. I ricordi di un amore adolescenziale che spinge un regista, emigrato successivamente a L.A., ad uccidere il fantasma del suo primo amore, quando ritorna in patria per la morte del padre, hanno suscitato in sala bordate, condivise, di «buuh!» e fischi.

Andrea Crozzoli

CONCERTI Una tellurica esibizione della band all'«Hip Hop» di Trieste

## Afterhours, carezze con gli artigli

Un'ora e mezzo di canzoni pop ad altissimo voltaggio

TRIESTE Una bomba intelligente. Un congegno esplosivo dotato d'anima. Un direttissimo di musica tellurica che, però, sa fermarsi a riflettere. Ad ascoltare le emozioni, le angosce che arrivano dal profondo. In concerto, gli Afterhours (nella foto di Francesco Bruni) sono lava bollente e ghiaccio secco. Una mano provvista di artigli che sta chiusa dentro un guanto di seta pura.

Attesissimi, per la prima volta a Trieste, gli Afterhours hanno chiuso la stagione di concerti dell'«Hip Hop» di Trieste. E non si sono risparmiati. Tormantati da una serie di problemi con l'impianto di amplificazione, Manuel Agnelli, mente, voce e seconda chitarra della band, il batterista Giorgio Prette, il mitico chitarrista Xabier Iriondo, il bassista Andrea Viti e il violinista Dario Ciffo, hanno regalato al pubblico un'ora e mezza di canzoni. Dove il pop si fa scarica elettrica. Dove la melodia emerge da dietro un muro del suono. Dove c'è posto per il sol-tono e per qualche silenziosa sperimentazione.

Quasi un ritorno a casa, per Manuel Agnelli. Che nella new wave della musica italiana si è conquistato un posto in primissima fila. Non solo come leader degli Afterhours, ma anche nelle vesti di produttore di band rampantissime tipo Scisma e Pitch. Poco prima che iniziassero il concerto, seduto accanto a due simpatici cugini triestini, che non vedeva da anni, ha, infatti, rivelato: «Mia madre è originaria di queste zone. E io, da bambino, a Trieste ci venivo spesso. A giugno, probabilmente, ritornerò con la band per suonare».



«Hai paura del buio?», il disco inciso l'anno scorso, fa la parte del leone nei concerti degli Afterhours. Il ritmo potente di «Elymanita» introduce il pubblico nel mondo della band. Un microcosmo dove «la sicurezza che la ventre tenero ma è un demonio steso tra di noi», come recita «Male di miele». Dove «i mutamenti sono dei servi ed è un grande padrone che vuole il tuo nome», secondo «Germi», il brano tratto dall'omonimo album del 1995. Che spara in faccia al pubblico un urticante ritornello: «Inocula, inocula, inocula il mio germe».

Gli Afterhours non hanno paura di raccontare la realtà. Dove l'amore, troppo spesso, è un dialogo impossibile. Dove «è facile sai averti se chiudi i miei begli occhietti spenti e cerco su di me la tua pelle che non c'è e poi ti entro in fondo dentro lo sai soltanto per capire chi sei». «Pelle». Nei testi, nella musica, la band non sfiora mai l'insostenibile pesantezza del pessimismo. Anzi, in «Musicista contabile» ironizza: «Sono un musicista contabile Yeeeah ho il male di vivere o è il troppo caffè?».

Dopo quaranta minuti di concerto arriva «Dentro Marilyn». Quella straordinaria canzone che perfino Mina ha voluto inserire in un suo disco, ribattezzandola «Tre volte dentro me». Prima di chiudere, resta il tempo per regalare ancora «Sui giovani, d'oggi ci scottano su», «Strategie», «Fammi leccare l'adrenalina», «Ossigeno». E poi, tutti a nanna, confusi e felici. Alessandro Mezzana Lona

## Coinvolti anche i comuni di Trieste e Udine Biennale dei giovani artisti da Roma a Sarajevo sul tema dell'«altro da sé»

TRIESTE Nel 1985 nasceva a Barcellona la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo; un'iniziativa rivolta agli artisti (tra i 18 e i 30 anni) di venti Paesi del bacino mediterraneo, per promuoverne la creatività e la produzione, incentivando la diffusione d'una mentalità comune e solidale, rispettosa delle identità culturali, ma aperta alle contaminazioni.

La IX edizione della Biennale - in cui avranno ruolo attivo anche i Comuni di Trieste e Udine, oltre all'Arcipelago regionale - è stata presentata ieri a Trieste. «E un'edizione speciale - è stato spiegato - che coinvolge due città-simbolo della nostra epoca: Roma, che ospiterà nel giugno '99 il momento culminante della Biennale, e Sarajevo (che sarà sede dell'edizione del 2001), in cui saranno realizzati alcuni workshop. «Si

documenterà così - è stato detto - la rinascita della città bosniaca, sopravvissuta alla guerra grazie alla forza della cultura».

Il tema su cui sarà imperniata la prossima edizione della Biennale Giovani è «l'altro da sé»: tema al quale gli artisti dovranno ispirare le opere letterarie, musicali, filmiche, che poi saranno sottoposte al vaglio di giurati di fama internazionale (da Bernardo Bertolucci a Vincenzo Cerami, da Montalban a Peter Gabriel e Jannis Kounellis).

I criteri di selezione e i requisiti indispensabili per la partecipazione sono specificati nel Bando (reperibile al Comune di Trieste, dove vanno inviate pure le domande d'ammissione entro il 15 luglio '98; per informazioni si può già telefonare allo 040-6754346).

Nella primavera del '99 i Comuni di Trieste e di Udine realizzeranno una kermesse (spettacoli, mostre) per selezionare e promuovere gli artisti della regione. Ilaria Lucari

**III CONCORSO INTERNAZIONALE PREMIO TRIO DI TRIESTE**

PROVE ELIMINATORIE  
DA LUNEDÌ 25 A VENERDÌ 29 MAGGIO  
mattino ore 9,30 - pomeriggio ore 15,30  
AUDITORIUM G. TARTINI via Chega 12

PROVA FINALE  
SABATO 30 MAGGIO, dalle ore 18  
SALA TRIPCOVICH piazza Libertà

CONCERTO DEI PREMIATI  
DOMENICA 31 MAGGIO, alle ore 20,30  
SALA TRIPCOVICH

INGRESSO LIBERO



**Il piacere di stare insieme**

**OSTERIA DE SCARPON**  
DA LUNEDÌ A VENERDÌ PRANZI DI CARNE E PESCE  
Tutto compreso L. 20.000  
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040 367674

**RISTORANTE Il Club**  
Propone raffinate specialità per pranzi e cene, anche di lavoro.  
Gradite le prenotazioni 040/213515  
Via di Basovizza 274 - Banne

**HOTEL CASINO PAQUITO**  
RISTORANTE - SLOT MACHINES - ROULETTE - POKER  
MINIBUS GRATUITO tel. 040-200696  
Telefonate dalle 12.00 alle 13.30 - PARTENZE DA TRIESTE E MONFALCONE

**TRATTORIA ALLA GINNASTICA**  
Pranzi a base di pesce da L. 15.000 - Cene complete L. 40.000  
Vasta scelta di rosbolini - Ottimo vino sfuso - Aperto a pranzo e a cena fino a mezzanotte  
SI AFFITTA LA SALA PER FESTE - CHIUSO DOMENICA E LUNEDÌ

MOSTRE Una quarantina di opere della pittrice nella sala dell'Albo Pretorio

## Gant, la natura si fa fantasia

Il colore, l'estro fantastico e la poesia sono gli elementi essenziali che compongono la pittura di Elsa Gant, presente fino a domani nella sala dell'Albo Pretorio con una quarantina di opere recenti realizzate a tecnica mista e alcuni disegni.

Traendo da se stessa e dall'immaginazione la linea che la contraddistingue l'ispirazione per le proprie opere, la Gant ci propone attraverso questa mostra - che la riporta, dopo anni di assenza, sulla ribalta dell'arte mai dimenticata - un mondo cromaticamente vivissimo e ric-

co di entusiasmo (nella foto) per ciò che ci circonda e per gli siti della nostra immaginazione. Sfilano così davanti ai nostri occhi divertiti e ammirati le maschere («mi affascinano perché sono veri e propri oggetti d'arte» afferma l'artista), i personaggi dell'intramontabile mondo del circo, svolti con gusto a volte piccassiano e non lontano per certi versi dal sentire del pittore concittadino Federico Righi. Acrobati, equilibristi, giocolieri e domatori ci riportano attraverso un luminoso contrasto cromatico «in quel mondo

magico dove» dice la Gant «accade l'inverosimile che ci fa sognare». Per la freschezza del tratto, del colore e dell'ispirazione e per l'abilità con cui è svolto, quello del circo rimane uno dei momenti più interessanti della rassegna.

Il «gioco» di Elsa Gant prosegue nella mimesi di un affresco antico da soffitto, in cui l'artista raggruppa, quasi fossero degli emblemi, alcuni personaggi che simboleggiano la letteratura, il tempo, lo studio, la saggezza, la matematica e chi invece si distrae facendo bolle di sapone... Un ricon-



dursi all'arte del Quattrocento e del Cinquecento, che già ispirò la Gant in passato e che rappresenta una solida base della sua pittura, cui ben si raccorda per logica conseguenza anche il lessico novecentista che traspare dalle sue opere.

Altro momento interessante della mostra è quello dedicato alla reinterpretazione del dato naturale attraverso una ricca e spesso

originale serie di quadri: dai tralci d'uva ai fiori, dalle spighe percorse dalla bora a «Pompa rossa e margherite», per concludere con una bella sequenza di gabbiani in volo. Con le loro tonalità brillanti e la festosa, spontanea ispirazione con cui sono state realizzate, tali tavole costituiscono la frizzante risposta sul piano pittorico del temperamento di quest'artista autodidatta,

Un mondo colorato in cui l'immaginario è interpretato dal gioco

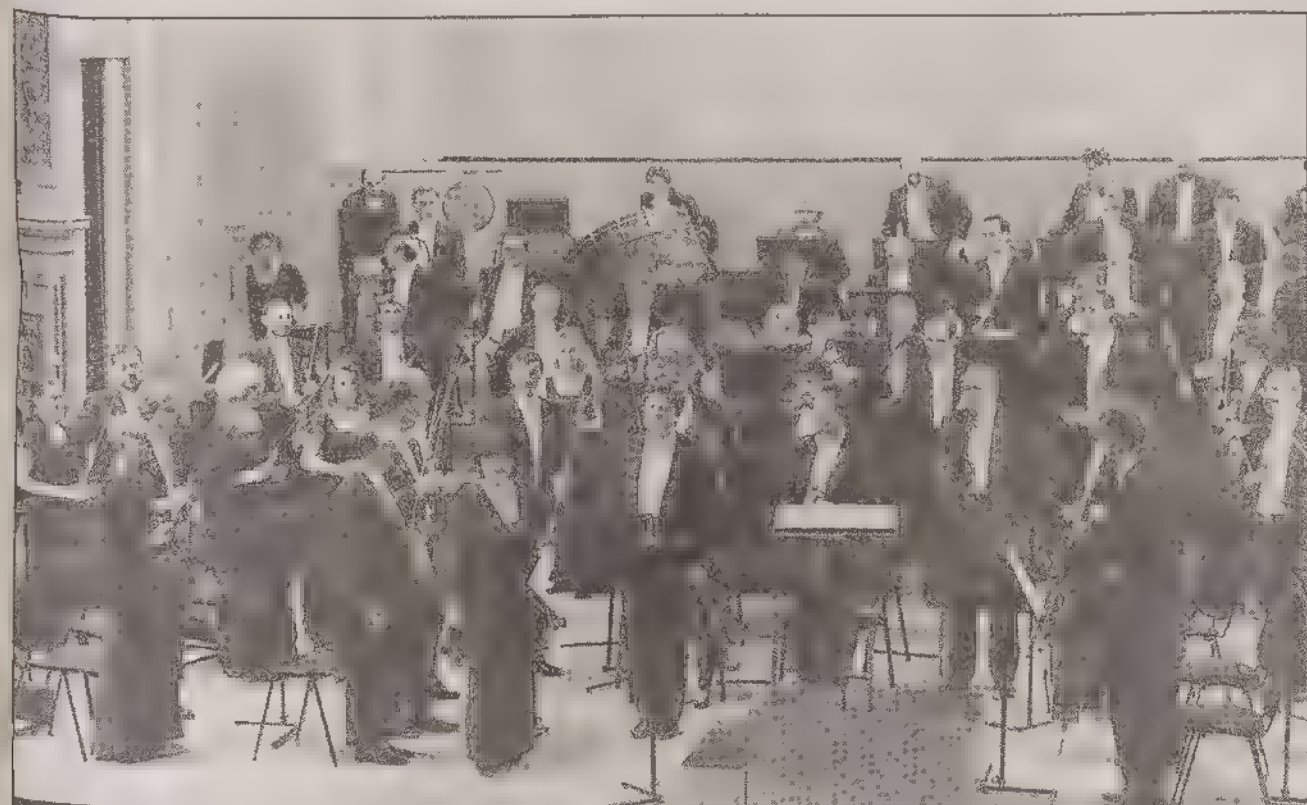
ma in costante contatto con il mondo artistico triestino, alla realtà che ci circonda.

Un altro filone della mostra ha invece come protagonista l'essere umano: dai vuoti cumuli alle memorie della gestione di una tivù privata, dai ragazzi con la moto a una affascinante tessitura turca. Mentre altri stanno alla finestra a guardare il Carnevale che scorre per la via e due personaggi fissi, creati dall'immaginario dell'artista ritornano in più quadri, come l'iterazione di un simbolo giocoso del mondo colorato e quasi sempre divertito di Elsa Gant. Marianna Accerboni

MUSICA Berg e Brahms: due opere di grande impegno aprono la Stagione sinfonica di primavera del «Verdi»

# Un «angelo» sontuoso e intenso

Lascia il segno la prova della violinista georgiana Liana Issakadze



TRIESTE Con due opere di grande impegno, si è aperta al Teatro Verdi la breve Stagione sinfonica di primavera 1998. Il primo dei quattro concerti (che si replica oggi, alle 18) ha visto salire sul palcoscenico la violinista georgiana Liana Issakadze e il direttore austriaco Günter Neuhold: personalità decisa, che lascia il segno, la prima, un po' generico, quando non superficiale, il secondo. Ed è per ciò che l'impronta all'esecuzione del Concerto di Berg «alla memoria di un angelo» è venuta subito dalla Issakadze e dal suo saper imporre un'intensità espressiva sempre tesa: una tenuta di suono sontuosa e un vibrato ricco caratterizzano il suo modo di porre il fraseggio, caldo e generoso. La vivacità e la tempra da leader si sono evidenziate negli anni, quale direttore e solista dell'ottima Orchestra georgiana da camera, ma anche nell'ambito del repertorio di duo con pianoforte.

Più volte presente nelle programmazioni in regione, la Issakadze appaga per l'assoluta chiarezza d'idee e per quel modo di vivere che esalta ogni particolare, secondo l'equazione per cui tutto è musica e quindi tutto

va evidenziato con trasporto. Ciò significa che non si è colto il lirismo algido, anch'esso connotato a questo congedo straziante dal mondo. Forse tale atteggiamento è sembrato ancor più preponderante proprio perché la solista si trovava a dover punteggiare e bucare l'ordito orchestrale, condotto confondendo il lirismo doloroso con l'immobilità, e la calda partecipazione con il «forte» spesso. Si è trattato comunque di un'esecuzione con molti lati positivi, giustamente accolta da lunghi applausi indirizzati alla Issakadze.

Quali si possano definire, invece, i lati positivi dell'esecuzione della Prima Sinfonia di Brahms è difficile da dirsi. Una fatica notevole per l'orchestra (nella foto Montenero-Parenzan), per un risultato sul quale il gesto di Neuhold non s'imponesse per l'impegno profondo: una lettura senza peso, tensione e determinatezza ritmica, assurdamente veloce nello stacco dei tempi e priva di un respiro che desse aria alle tante idee brahmiane; e per di più dimenticando i colori scritti in partitura. Assente incolpevole: Johannes Brahms.

Fedra Florit

## IN BREVE

Aveva settantuno anni

## E' morto John Derek, cineasta californiano interprete di «Exodus»

SANTA MARIA E' morto ieri a Santa Maria, in California, a 71 anni di età, il produttore cinematografico John Derek, marito dell'attrice Bo Derek. Derek si è speso al Marian Medical Center, alla presenza dei suoi familiari. Il cineasta e attore californiano (era nato proprio a Hollywood) aveva gravi precedenti cardiaci: gli è stato fatale un problema aortico che i medici dell'ospedale hanno definito «catastrofico». E' stato trovato privo di sensi nella sua abitazione di Santa Ynez Valley.

Benché avesse interpretato film importanti, come «Tutti gli uomini del re», «I Dieci comandamenti» e «Exodus», Derek era più famoso per le belle mogli avute che per la carriera cinematografica: dalla stellina francese Pati Behrs alla svizzera Ursula Andress, a Linda Evans e, infine, Bo Derek, che incontrò quando lei era adolescente e si chiamava Mary Cathleen Collins. Il loro matrimonio fu celebrato nel '74, dopo che lei compì 18 anni. Sotto la sua guida, Bo divenne rapidamente un simbolo sessuale, soprattutto dopo il film «10» di Blake Edwards. Seguì lo sfortunato «Boler», diretto da John Derek, un film le cui velleità erotiche erano perfino grottesche, e poi «Tarzan, l'uomo scimmia», del 1981.



## L'attore Charlie Sheen dimesso dall'ospedale: «Sta benone, ma adesso deve disintossicarsi»

LOS ANGELES L'attore Charlie Sheen è stato dimesso ieri dall'ospedale di Thousand Oaks, in cui era stato ricoverato per un'overdose. «Sta benone. Speriamo che cominci un programma di recupero, ma è un adulto e la scelta spetta a lui», ha dichiarato il portavoce Kris Carroway-Bowman.

Sheen, 32 anni, star di «Platoon» e «Wall Street», ha alle spalle una vita tumultuosa: nel '90 era stato una prima volta in una clinica per tossicodipendenti e alcolisti; nel '95 era stato citato in giudizio da una donna che lo accusava di averla malmenata perché non aveva accettato di avere rapporti sessuali con lui; nel '96 aveva annunciato il divorzio dalla modella Donna Peele, sposata meno di sei mesi prima.

## APPUNTAMENTI

## Ensemble Polivox a Cormons Domani prove al «Tartini»

GORIZIA Oggi, alle 18, alle Cantine Produttori di Cormons, per «Buon compleanno George - Omaggio a Gershwin», concerto dell'ensemble vocale Polivox. Oggi, alle 21, a Pogliano, per il Maggio Musicale, concerto jazz di Enrico Rava (nella foto) con il suo gruppo (venerdì 29 maggio si esibirà il pianista Glauco Venier). Domani, alle 21, all'Auditorium Galupin di Romans d'Isonzo, è in programma un concerto jazz del Dino Saluzzi Trio.



Lunedì 1 giugno, alle 11, al Kulturni dom spettacolo per ragazzi in lingua slovena con «Martin Krpan» e «Macek Muri». TRIESTE Oggi e il 30 e 31 maggio, alla «Scuola dei Fabbricanti» (via dei Fabbricanti 2/A), per la rassegna di teatro contemporaneo si replicano i due atti unici di Harold Pinter («Il calapranzi» e «L'amante») messi in scena dalla Compagnia dell'Accademia.

Oggi, alle 10.30 e alle 21, al Teatro Miela, verrà proiettato «La freccia azzurra».

Oggi e martedì alle 21, al Bar Miramare (viale Miramare), serata con il cantante e pianista Alex Vincenti.

Da domani, alle 9.30 e alle 15.30, all'Auditorium del Conservatorio «Tartini», si terranno le prove pubbliche del terzo concorso «Premio Trio di Trieste».

La Scuola Superiore Internazionale del Trio di Trieste comunica agli abbonati al corso «Dentro la musica» che l'incontro di domani con il professor Luciano è annullato per un'improvvisa indisposizione del relatore.

Giovedì 28 maggio alle 21, al «Posto delle Fragole» (ex opp di San Giovanni), «Serata romantica».

E' stato rinviato a martedì 23 giugno il concerto allo Stadio Grezar dei Simple Minds, precedentemente previsto per domenica 31 maggio.

UDINE Dal 2 al 6 giugno si terrà al Teatro Nuovo la rassegna Udine Jazz '98. Fra i protagonisti il sassofonista Maceo Parker (4 giugno, nella foto qui sopra) e il pianista Michel Petrucciani (6 giugno). Informazioni allo 0432-506352.

Giovedì 2 luglio alle 21, allo Stadio Friuli, concerto di Eros Ramazzotti.

Il 16 luglio a Udine per «Folkfest» concerto di Fiorella Mannoia (il 26 luglio Fabrizio De André).

PORDENONE Sabato, alle 22, al Rototom, concerto degli Incubus.

MONFALCONE Domani, alle 20.30, al Teatro Comunale, per il Festival «Il cielo ha versato una lacrima» si terrà il concerto del baritone Olaf Bär (nella foto) e del pianista Helmut Deutsch.

VENETO Domani, alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Eros Ramazzotti.

Venerdì 29, alle 21, all'Arena di Verona, concerto di Pat Metheny.

Venerdì 29 maggio, alle 21, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), si terrà un concerto di Vinicio Capossela.

Il 9, 10 e 11 luglio, a Jesolo, quarta edizione del Beach Bum Rock Festival (con Marilyn Manson, Chemical Brothers, Prodigy, Sonic Youth, Csi e altri gruppi).

SLOVENIA Venerdì 29 maggio, alle 22.30, al Casinò Park di Nova Gorica, serata con Ivana Spagna.

## TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera/Autunno 1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione Sinfonica di Primavera/Autunno 1998 fino al 14 giugno. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12-16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di Primavera 1998. Continua la vendita dei biglietti per i non abbonati per il concerto di oggi, domenica 24 maggio, ore 18 (turno B). Direttore Günter Neuhold, violinista Liana Issakadze; musiche di A. Berg e J. Brahms. Informazioni e prenotazioni alla biglietteria del Teatro Verdi orario: 9-12-18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO LA CONTRADA -

IL CRISTALLO. Ore 16.30 «L'assente» con Orazio Bobbio. Ultimo giorno. 2h 30'. Ingresso L. 30.000, gratuito per gli abbonati della Contrada. Informazioni 390613.

TEATRO MIELA. «Fantasia il mese dei bambini» manifestazione promossa dal Comune di Trieste e dalla Nuova Banca di Credito di Trieste. Oggi, ore 10.30 e 21: «La freccia azzurra» film di animazione di Enzo D'Aiò, tratto dai racconti di Gianni Rodari e musicato da Paolo Conte. Ore 10.30: ingresso libero, ore 21: ingresso Lire 5000.

## 1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Deep impact». Il colossale di Steven Spielberg che negli Usa nei primi tre giorni ha incassato 42 milioni di \$. In Dts digital sound.

ARISTON. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Il grande Lebowski» di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, Julianne Moore, John Turturro, Ben Gazzara. Il giallo più divertente e bizzarro della storia del cinema. 3.a settimana di applausi.

SALA AZZURRA. Ore 17.30, 19, 20.30, 22: «La parola amore esiste» di Mimmo Calabrese, con Valeria Bruni Tedeschi e Fabrizio Bentivoglio.

EXCELSIOR. Ore 17.45, 19.15, 20.45, 22.15: «Aprile» di Nanni Moretti.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Tutti i gusti nella mia bocca».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Blues Brothers, il mito continua» di John Landis con Dan Aykroyd e John Goodman. Musica, ritmo e risate vi travolgeranno! In Dts digital sound.

nel corso di una sola serata, ben tre dei concerti scritti da Beethoven per pianoforte e orchestra.

Stavolta il Nostro è stato protagonista di un programma che, partendo dall'esecuzione dei schumanniani Blumenstueck op. 19 e Bunte Blaetter op. 99, ha poi «svoltato» bruscamente con Chopin e Brahms (Studi dall'op. 25 e una rielaborazione brahmiana di uno degli studi chopiniani), per rientrare nei ranghi con le variazioni che, sia la moglie Clara, che l'amico Brahms scrissero sul tema del primo dei Bunte Blaetter.

Una scelta di brani particolarmente congeniale alle doti interpretative di Lortie, esecutore in grado di stanare il lirismo anche dalle partiture più ostiche, e quindi completamente a proprio agio in composizioni che grondano Romanticismo da ogni battuta.

Sognante, ironica, giocosa, malinconica, l'esecuzione dei Bunte Blaetter ha regalato non poche emozioni al pubblico del Comunale. Ricco di suggestioni anche il confronto fra le variazioni di Clara e quelle di Brahms, più semplici e sempre attente a far risaltare il tema in bella evidenza le

prime, più complesse sia armonicamente che strutturalmente le seconde.

Gli applausi del pubblico hanno incoraggiato Lortie a continuare col gioco degli «omaggi», eseguendo un trasognato «Chopin» tratto dal «Carnaval» di Schumann. Non pago, rispondendo agli applausi del pubblico che continuava a pretendere «bis», quasi scusandosi un po' con gli ascoltatori, ha affermato di voler colmare una lacuna del festival, eseguendo come «fuoriprogramma» (mezz'ora abbondante di musica) la schumanniana Fantasia op. 17. Elena de Stabile

## TEATRO «Zius» applauditissimo a Latisana Bergonzoni sfoglia da solo un'intera «enciclopedia» giocata sul tema del doppio

LATISANA Zio «Goodman» fa testamento declamando le sue ultime volontà dal podio. Lo ha vergato su una rugosa carta gialla, più simile a un «asciugone» che a un documento ufficiale. E proprio di asciugarsi le lacrime amare avranno bisogno i due gemelli Jean e Jean Jean, delusi perché l'arzilla vecchietta ha lasciato tutti i suoi averi al terzo fratello, l'invidiato Jean per Jean, nipote prediletto. S'inizia così «Zius», l'ultima esilarante pièce di Alessandro Bergonzoni (regia di Claudio Calabro), messa in scena dal mago del «calembo» linguistico all'Odeon di Latisana nell'ambito della rassegna «Teatro comico oggi».

Un lavoro tutto giocato sul tema del doppio: doppi i gemelli, uguali come gocce d'acqua, eppure così diversi, proprio come le scarpe ai piedi di Bergonzoni, foggia identica e due colori; doppia è la psiche dello stesso Jean per Jean, il gemello bellissimo, ma orrendo, dotato di un cervello a due fasi, una di autentico genio e l'altra di vera stupidità.

In questo caleidoscopio di sdoppiamenti Bergonzoni si trova perfettamente a suo agio, e sbrogia la matassa comica con una destrezza che riesce ancora a sorprendere, e con un'eleganza rimasta indenne da ovvie soluzioni «televise» nonostante le numerose e applaudite partecipazioni del comico bolognese a vari programmi tv.

Unico attore in scena per l'intera «enciclopedia» di emozioni e di storie, Bergonzoni rimane un virtuoso della parola che, esplorata in tutti i suoi significati e rimandi, si moltiplica, concreta su stessa e avvolge lo spettatore nella rete leggera e mai scontata di un'infinita serie di figure retoriche e raffinati giochi linguistici. Con la sua pioggia di arditi neologismi, doppi sensi, proverbi deformati e assurde metafore, l'attore è capace di rinfrescare il linguaggio creando la suggestione di una comicità surreale che lascia ampi spazi all'immaginazione. La performance di Bergonzoni si è conclusa con tre applausi bis.

Alberto Rochira

## Conclusa la stagione della «Lipizer» di Gorizia Il duo Gratovich-Golmon: trasparenza di fraseggio e virtuosismo magistrale

GORIZIA La stagione concertistica indetta dall'associazione «Rodolfo Lipizer», apertasi lo scorso ottobre con un recital di Lazar Berman, si è conclusa tenendo puntualmente fede ai suoi venti e passa appuntamenti. Verrà ricordata soprattutto per la restituzione dell'Auditorium e il dirottamento cammin facendo nella struttura di via Roma, dopo anni di peregrinazioni in altri spazi.

Una volta tanto il cartellone ha disatteso uno dei suoi principi di fondo, quello di fungere da trampolino di lancio, di vetrina a disposizione quasi esclusiva delle nuove leve violinistiche raccolte attorno al concorso internazionale, e per la serata finale ha invitato un violinista da tempo affermato e in carriera, Eugene Gratovich.

Ucraino di nascita, formatosi alla scuola di Roman Totenberg, ha seguito il maestro anche nella destinazione finale ed è ormai da una ventina d'anni cittadino statunitense. Con la pianista Sylvia Golmon forma un duo molto affiatato, e fin dall'inizio Schumann, quello dei Phantasiesstücke op. 73, si è avvertito il procedere come una sola entità, lo scavo anche psicologico determinato da un lungo lavoro in comune.

La scarsa propensione alla raffinatezza nel timbro ed alla trasparenza del fraseggio, il procedere per gesti espressivamente più spontanei che meditati, ma anche il pianismo deciso dalla Golmon e l'impegno di fondo coglievano il segno soprattutto nella seconda parte, con due pagine tristi ed intense di Respighi, con i quadri popolari spagnoli di De Falla, e soprattutto con la terza ed ultima Sonata di George Enescu: opera della piena maturità, convoca gli esecutori ad un continuo virtuosismo, tanto esasperato quanto magistrale e di indubbio effetto.

Claudio Gherbitz

## 1 MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

IL FILM DI STEVEN SPIELBERG CHE LA SCORSA SETTIMANA NEGLI USA HA INCASSATO NEI PRIMI 3 GIORNI LA «TITANICA» CIFRA DI 42 MILIONI DI \$.

IL CINEMA SI SOLEVA NO LA LITTA SCOMPAIONO LA SPERANZA SOPRAVVIV

DEEPIIMPACT LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL

LA COLONIA SORORA E SONY CLASSICAL



## IL CONI BACCHETTA PARISI

«Se quella di Giovanni Parisi era una battuta, si tratta di una battuta da cani». Il Coni commenta così quando detto dal pugile dopo la consegna del Collare d'oro, massimo riconoscimento sportivo («Spero che dopo il collare mi diano anche il guinzaglio, così poi mi farò portare a spasso da qualcuno»). Secondo il Coni la battuta «è offensiva nei confronti delle istituzioni e degli stessi atleti».

11.00 Raitre: Giromattina  
11.59 Radiodue: Antepima Sport  
12.00 Italia 1: Grand Prix - 1a parte  
12.00 Videomusic: Superbike - 1a Manche  
14.00 Raidue: Auto: Gp

di Monaco di F. 1  
14.25 Raitre: 81. Giro d'Italia: Matera - Lecce (8a Tappa)  
16.00 Radiodue: 81. Giro d'Italia: Matera - Lecce  
16.20 Capodistria: Basket NBA: Los

## OGGI IN TV

Angeles Lakers - Utah Jazz (R)  
16.20 Radiodue: Tutto il calcio minuto per minuto  
18.30 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto  
19.05 Raidue: Basket maschile: Campionato

Italiano  
20.00 Raitre: Ciclismo: 81. Giro d'Italia  
22.25 Raitre: Rai Sport La Domenica Sportiva  
23.00 Videomusic: Pallavolo World League: Italia - Argentina

## GRANDE CAYARD

Paul Cayard, al timone dell'imbarcazione svedese Ef Language, ha vinto la Whitbread, il giro del mondo a vela. La competizione, dopo nove tappe, si è conclusa a Southampton, da dove era partita mesi fa. La nona e ultima tappa, da La Rochelle in Francia, a Southampton, di 440 miglia, è stata vinta dall'imbarcazione olandese Brunel Sunergy, timonata da Roy Heiner.

**SPE**  
Società Pubblica Editoriale  
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311  
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

## SPORT

**SPE**  
Società Pubblica Editoriale  
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354  
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798628/798629



NAZIONALE Per coprirsi le spalle il ct azzurro snobba Zola e chiama il parmense

## Maldini si cautela con Chiesa

Da Del Piero segnali incoraggianti: «Tranquilli, recupererò»

L'ex Codino non maschera la felicità e vuole vendicare le precedenti esperienze ai Mondiali

## Baggio3: «È la mia ultima chance»

FIRENZE La Nazionale è una grande vetrina e partecipare al mondiale significa essere al centro del pianeta-pallone perché è qui che si fa la storia del calcio. Il Baggio-pensiero nel giorno del ritorno in azzurro è un fluire di ricordi e di sensazioni, di programmi e di obiettivi.

L'ex Codino precipita sul suo terzo mondiale, lo fa alla chetichella ma sull'onda del plebiscito popolare. I sondaggi hanno condizionato Maldini? Il più amato tra gli italiani scuote la testa con il solito filo di voce che si perde in un oceano di tacuini e microfoni: «Ci sono prima i meriti miei e poi l'attenzione della gente. Se non avessi fatto 22 gol l'affetto popolare non sarebbe bastato. Ma questo calore della gente ha anche una controindicazione: spesso sono stato indicato come un mangia-alenatori, ma mi "frega" la popolarità perché crea dei malintesi».



Roby Baggio al lavoro a Coverciano.

Un terzo mondiale con dedica: «Per tutti quelli che mi hanno aiutato, e sono stati tanti. Detto questo, se permettete questa lunga rincorsa è stata merito mio. Ci ho creduto nel profondo, ho rinunciato ad andare all'estero l'anno scorso

proprio prefiggendomi questo obiettivo. L'ho inseguita tenacemente lavorando tanto (ma non è una novità: dall'85 faccio due ore di palestra in più ogni tre giorni) e adesso che ci sono voglia giocarmi questa carta fino in fondo».

«Ho 31 anni e questo è l'ultima possibilità mondiale - fa i conti Roberto Baggio - e ci tengo da matti a fare centro. Non crederò problemi a nessuno, cercherò di sfruttare le occasioni che mi verranno concesse. È il terzo mondiale con il terzo allenatore, ma ci arrivo in punta di piedi come arrivai a quello del '90. Ben diversi erano le tensioni nel '94 quando dal punto di vista psicologico ero il più atteso, venivo dalla conquista del Pallone d'oro. Ora posso stare più tranquillo».

Una pausa e poi Baggio continua a fare raffronti: «Del '90 ricordo le lunghe viglie delle partite, è lì che è nato il legame con la gente, dalle "notte magiche". No, non mi sento un panda, il rappresentante di una razza in estinzione. Sento l'attaccamento della gente che mi è stata vicina in questa ricerca al mondiale. Ma all'inizio ci credevo solo io».

FIRENZE I complimenti di Maldini per il gol nella finale di Coppa Coppe erano stati di maniera. Gianfranco Zola deve avere sentito un tuffo al cuore apprendendo di non essere nemmeno il 23/o azzurro: nelle classifiche di gradimento di Maldini per le seconde punte viene infatti al quarto posto dopo Del Piero, Baggio e Chiesa. Un bel flop per il sardo-inglese titolare indiscusso della maglia azzurra a partire dal dopo Usa 94 e fino allo spargimento con la Russia.

Maldini non se l'è sentita infatti di portare avanti il nodo Del Piero neanche per 24 ore. Ieri mattina ha deciso di rischiare il recupero dello juventino tenendo però in preallarme attivo Enrico Chiesa. L'attaccante del Parma infatti sarà da oggi a Coverciano per fare la preparazione con gli azzurri. «Con Chiesa sono stato chiaro - ha spiegato Maldini - gli ho chiesto se se la sentiva di fare il lavoro con noi con la possibilità di un ritorno a casa in caso di recupero di Del Piero. Chiesa ha accettato di buon grado e sarà con noi. Del Piero invece tornerà mercoledì e comincerà la preparazione. Abbiamo tempo fino alla mezzanotte del 2 per prendere

una decisione, ma chiaramente questa è una situazione di emergenza».

Da parte di Alex Del Piero, però, provengono segnali incoraggianti. «In Francia voglio esserci ad ogni costo, sono molto fiducioso sulle possibilità di un mio pieno recupero». Con queste parole Del Piero ha tranquillizzato i tifosi e che l'hanno assediato al termine della celebrazione del matrimonio di Andrea D'Amico, che fa parte dello staff Claudio Pasqualin, procuratore del giocatore.

Il preparatore atletico Pincolini ieri ha detto che i dubbi sul recupero di Del Piero sono minimi. D'altronde, seppure dovesse saltare la gara con il Cile, potrebbe essere utile e fresco dopo. Se il tecnico teme di non passare il turno con Cile, Austria e Camerun, allora tanto vale rinunciare al viaggio in Francia.

Cesare Maldini ieri ha motivato la preferenza accordata a Chiesa rispetto a Zola. «Zola viene da un anno difficile. Chiesa in azzurro ha giocato da seconda punta - ha precisato Maldini - è in condizioni migliori rispetto a Zola e inoltre si adatta a fare tante cose. Ecco il motivo di questa preferenza. Spero comunque che Del Piero riesca a recuperare, se così non dovesse essere avremo già la soluzione alternativa senza essere costretti a richiamare qualcuno dalle vacanze».

**Lo juventino infortunato dovrebbe saltare la gara con il Cile ma stando al preparatore Pincolini dopo potrebbe giocare**

Enrico Chiesa, un «aggregato» di lusso.

no difficile. Chiesa in azzurro ha giocato da seconda punta - ha precisato Maldini - è in condizioni migliori rispetto a Zola e inoltre si adatta a fare tante cose. Ecco il motivo di questa preferenza. Spero comunque che Del Piero riesca a recuperare, se così non dovesse essere avremo già la soluzione alternativa senza essere costretti a richiamare qualcuno dalle vacanze».

ne ha chiamati 28, la Francia 26, non mi sembra sorprendente la nostra scelta dettata dall'emergenza». Due giorni fa però Maldini era stato di tutt'altro avviso: aveva infatti affermato che sarebbe stato ingiusto chiamare qualcuno per poi rispedirlo a casa. Il calcio è materia opinabile, ma la coerenza delle scelte dovrebbe invece avere una logica. Maldini ha dimostrato a più riprese di non tenere in considerazione Chiesa che con lui ha giocato solo i secondi 45' con l'Inghilterra a Roma quando venne mandato in campo al posto di Inzaghi all'interno di una formazione strampalata. C'era infatti Zola, che già aveva fallito al Torneo di Francia in posizione arretrata, alle spalle di Vieri e Inzaghi.

Le altre nazionali

Ba escluso dai 22 della Francia  
Inglesi in bianco con gli arabi  
Il «nuovo» Iran batte l'Inter

PARIGI Il selezionatore francese Aime Jacquet ha escluso dai 22 per i Mondiali Ibrahim Ba (Milan), Pierre Leigle (Samp), Lamouchi (Auxerre), Anelka (Arsenal), Djedou (Monaco) e Letizi (Metz). Il sacrificio era necessario per portare la lista a 22, visto che inizialmente Jacquet ne aveva selezionati 28. L'esclusione ha riguardato un portiere, un difensore, tre centrocampisti e un attaccante. Sorprende l'esclusione della punta, Anelka, in considerazione della sua perfetta stagione disputata dall'attaccante con l'Arsenal. Ba, invece, ha scontato la negativa stagione del Milan.

Nel frattempo un sorprendente e umiliante pa-

reggio a reti inviolate, davanti ai 64000 spettatori convenuti a Wembley, è il risultato cui la nazionale dell'Arabia Saudita ha costretto ieri l'Inghilterra, in una partita amichevole organizzata in vista dei campionati mondiali.

L'Iran infine ha battuto l'Inter per 4-1 (0-1) in un'amichevole disputata a Como. Il primo tempo è stato illuminato da una prodezza di Recoba. Nel secondo tempo Simoni ha fatto entrare i giovanissimi mentre il neo commissario tecnico dell'Iran, Jalebi, ha fatto il punto: la sua squadra è al 70 per cento, e anche Bagheri e Azizi devono ancora raggiungere il massimo della forma.

## SERIE B

Mentre oggi il Venezia può salire in A

Mercato «fasullo»  
Bufera sul Pescara

Amichevole

Under 21: l'Italia  
sistema la Scozia

CASTEL DI SANGRO Con reti di Longo al 56', del neointerista Ventola al 64', di Gattuso al 71' e di Firmani all'81, l'Italia Under 21 allenata da Marco Tardelli ha sconfitto 4-0 ieri sera a Castel di Sangro i pari età scozzesi.

Il risultato a favore degli azzurrini non fa una grinza e premia una ripresa nella quale l'Italia ha mostrato intraprendenza e un gioco brillante.

PESCARA Compravendite fittizie con Barletta, Forentina, Lazio, Lecce, di giocatori giovanissimi ed ignari, uno addirittura inesistente, sarebbero state svolte dal Pescara dal 1991 al '93, con gli importi miliardari frazionati in più fatture per mostrare meglio i bilanci. È quanto ipotizza il pm di Pescara De Amicis che ha chiesto il rinvio a giudizio, per frode fiscale e falso in bilancio, del presidente del Pescara, Pietro Scibilia, dell'ex direttore generale (oggi all'Udinese) Pierpaolo Marino e dell'ex amministratore delegato Fedele.

Intanto oggi, si gioca in serie B. Il Venezia vincente a Lucca potrebbe ottenere la matematica certezza della promozione in serie A.

## LA STORIA

Il trionfo della squadra di Belgrado dell'Obilic porta in Europa il terribile comandante Arkan

## Un criminale in Champions League

Raznjatovic, veterano del calcio, è il presidente della squadra

BELGRADO Un criminale di guerra in Champions league. Non è un paradosso, ma il risultato dell'inatteso quanto indiscusso trionfo della squadra belgradese dell'Obilic nel campionato nazionale jugoslavo. Il suo presidente è un certo Zeljko Raznjatovic, meglio noto come comandante «Arkan» (in turco significa «l'intoccabile»), il quale a capo delle sue truppe paramilitari, le «Tigri», si è macchiato di peggiori orrori sui campi di battaglia a Vukovar prima e in Bosnia poi.

Le maglie bianche e blu dell'«eroico» undici belgradese (fino a quando la società non è stata rilevata dal miliardario mafioso serbo militava nella serie B) sono riuscite ad avere ragione

delle più blasonate Stella rossa e Partizan, fucina di quella «legione straniera» jugoslava che milita nelle principali società di calcio europee. Ne sa qualcosa la Juventus, punita nella finale di Amsterdam dall'abilità di rapinatori d'area del montenegrino Mijatovic. Il bomber dei neo campioni di Jugoslavia si chiama Rakovic e, almeno fino ad ora, non compare nella rosa della nazionale che parteciperà a Francia '98. Ma l'influenza del presidente «Arkan» non esclude colpi di scena. Certo non avremmo voluto essere nei panni degli arbitri. Fissare un rigore contro l'Obilic non doveva essere impresa facile.

«Arkan» nel gioco del calcio è un veterano. Non dimentichiamo che la sua ful-

minea «carriera politica» iniziò da quando, capo degli «ultras» della Stella rossa di Belgrado, organizzò la oramai storica rissa nell'ultimo derby della vecchia Jugoslavia tra i serbi e l'undici della Dinamo di Zagabria. Eravamo all'alba del conflitto che ha sconvolto i Balcani. Diventato così «beniamino» del presidente Milosevic in pochi mesi «Arkan» è diventato il re del crimine in Jugoslavia.

Ricercato all'estero dall'Interpol, ha sul capo molteplici mandati di cattura internazionale. Per questo motivo il comandante non potrà seguire i suoi ragazzi in trasferta durante il prossimo torneo di «Champions league». Niente paura. Zelko Raznjatovic ha nominato la stupenda moglie,

Svetlana, meglio conosciuta in Serbia con il suo nome d'arte di «Ceca», quando si esibiva come cantante folk di grande successo, presidente dell'Obilic. E così l'undici bianco blu avrà al suo seguito nelle partite in trasferta la stupenda «principessa serba», capelli lunghissimi, forme da top model e occhi azzurri come il mare dalmato.

Ma quando lo scontro sul campo si trasferirà a Belgrado sarà lui, il mitico «Arkan» a sedere nel palco d'onore a incitare i suoi ragazzi fieri di portare in Europa l'onore calcistico serbo. E, dicono gli osservatori, giocare contro l'Obilic non sarà una passeggiata per nessun club del Vecchio continente.

Mauro Manzini

## SERIE C2

È durato 110 minuti il test degli alabardati contro l'Isonzo, Riccardo ha firmato una tripletta

## Triestina forza sette nella maratona a San Pier

SAN PIER D'ISONZO Nonostante la splendida giornata di sole e il rettangolo di gioco tirato a lucido, hanno latitato gli spettatori ieri all'amichevole di lusso a San Pier d'Isonzo fra i locali e la Triestina, alla ricerca di sparring-partner in vista del confronto interno di domenica prossima contro la Pro Patria nel primo turno del play-off per la promozione in serie C1.

Come da copione, i triestini non hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie per superare in agili-

tà (7-0) l'Isonzo San Pier. Una gragnuola di segnature, frutto dei centri di Troscè, Modesti e Catelli nella prima parte e imitata nella seguente frazione di gioco dalle altre quattro trasformazioni firmate dallo scatenato Riccardo (addirittura una tripletta per l'attaccante dai capelli rossi) e concluse dalla performance di Hervatin.

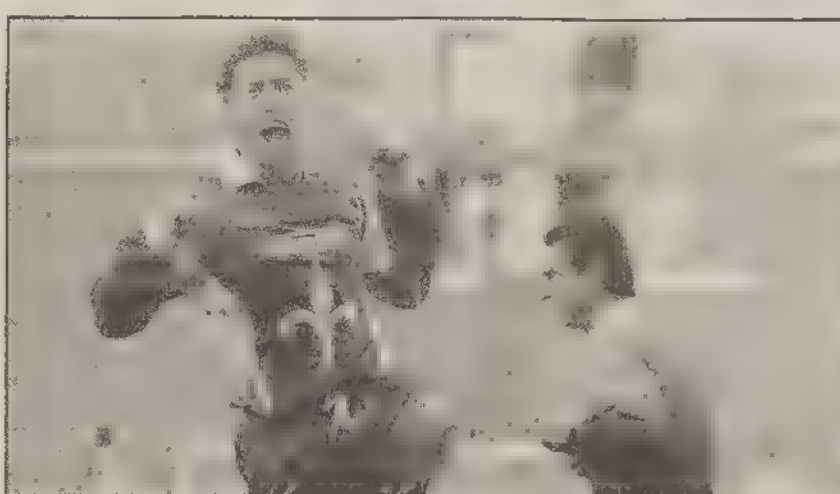
Ma al di là del prevedibile monologo dei giuliani, al tecnico Beruatto interessava soprattutto individuare nei ragazzi quel repentino

risveglio di brillantezza psicofisica che, strada facendo, nel corso di una stagione come questa viene inevitabilmente dispersa. Per quanto concerne l'aspetto invocato dall'allenatore e affiorato nel corso dei 110 minuti di gioco concordati, il mister rossoalabardato dovrebbe essere rimasto soddisfatto della prova globale dei ventidue atleti schierati. Eccetto, se vogliamo, dell'eccessiva intemperanza caratteriale eloquentemente dimostrata da Tiberi e non apprez-

zata dalla panchina, tant'è che l'attaccante è stato invitato ad uscire anzitempo dal campo (al 44' del primo tempo). È decisamente un «caratterino» mica da ridere, l'ex della Ternana. Comunque sia, al di là della scaramuccia della punta, schemi e velocità di manovre hanno contraddistinto la prova dei rossoalabardati. Una dimostrazione lampante di salute. A fine gara, lucida l'analisi di Paolo Beruatto: «A prescindere dalle dimensioni dell'affermazio-

ne, totalmente insignificanti considerando la differenza di categoria tra le due squadre, sono rimasto pienamente soddisfatto dalla prova offerta dai miei. E quando dico soddisfatto - si affrettava a sottolineare il tecnico della Triestina - mi riferisco alle condizioni psicofisiche messe in vetrina dalla squadra. Sia nella prima che nella seconda parte dell'incontro».

«Pertanto - conclude Beruatto - sono fiducioso e posso ritenere che con la



Riccardo in evidenza con tre gol.

Pro Patria disputeremo una grande partita. D'altro canto gli ospiti sono alla nostra portata, e da qui nasce il convincimento che non falliremo l'obiettivo. Anche se, naturalmente, dovremo fare i conti con la

determinazione che getteranno i campo i bustocchi».

Questi gli effettivi utilizzati dai rispettivi allenatori, Furlan e Beruatto, nel corso della «maratona» calcistica vista ieri a San Pier.

Beruatto è soddisfatto. Tiberi troppo «esuberante»: tolto anzitempo dal campo

ISONZO SAN PIER: Graziano, Ceglia, Cussig, Cabas, P. Codra, R. Codra, Del Bianco, Picotti, Devetta, Gregorutti, Miclausio, De Fabris, Piran, Fulizio, Sabalino, Pacorig.  
TRIESTINA: Vinti, Benedetti, Gambaro, Modesti, Sgarbossa, Bambini, Gubellini, Catelli, Tiberi, Troscè, Zampagna, Bianchet, Manni, Stocca, Beretti, Coti, Canella, Princivalli, Niccolosi, Montoneri, Riccardo, Hervatin.  
ARBITRO: D'Aleo di Trieste.  
Moreno Marcatti



SETTIMA TAPPA Nonostante il profilo nervoso della frazione, volata all'arrivo

# Il «Re Leone» graffia i Sassi

A Matera Cipollini centra il secondo successo bruciando Edo

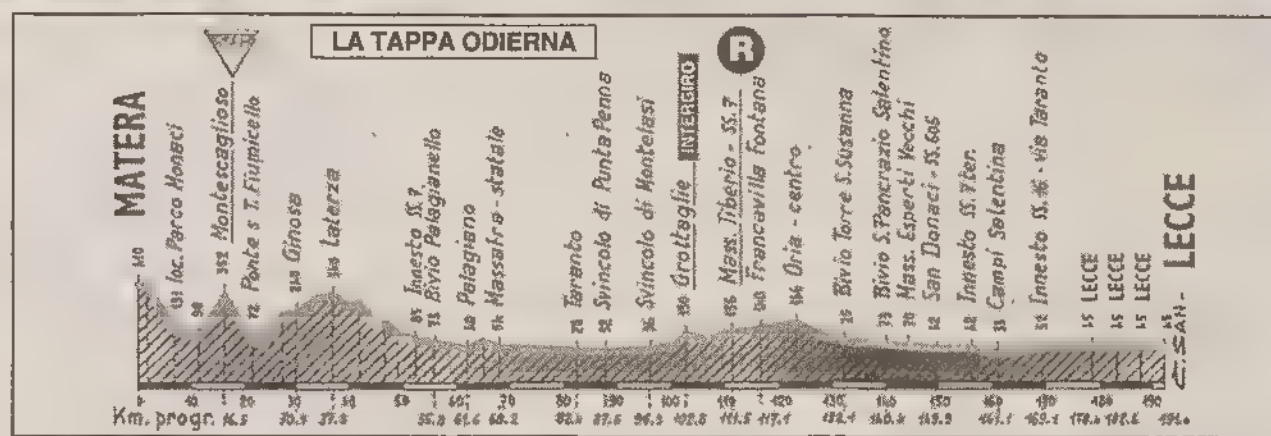
LE CLASSIFICHE

## Zülle conserva la maglia rosa

**MATERA** Ordine d'arrivo della settima tappa del Giro d'Italia, Montella-Matera di km. 235: 1) Cipollini (Ita-Saeco) in 6h 30'00" alla media oraria di km. 36,154 (abbuono 12"); 2) Fabio Baldato (Ita) (abb. 8"); 3) Angel Edo (Spa) (abb. 4"); 4) Magnusson (Sve); 5) Bartoli (Ita) (abb. 2"); 6) Leonni (Ita); 7) Cassani (Ita); 8) Smetanine (Rus); 9) Kivilev (Kaz); 10) Piccoli (Ita) (abb. 6"); 11) Lan-

franchi (Ita); 12) Zaina (Ita); 13) Garzelli (Ita); 14) Chiappucci (Ita); 15) Petacchi (Ita); 25) Rebellin (Ita); 34) Gotti (Ita); 38) Pantani (Ita); 42) Gontchar (Ucr); 48) Guerini (Ita); 57) Tonkov (Rus); 66) Zülle (Svi); 93) Bugno (Ita). Ultimo: 154) Valoti (Ita) a 18'45". Partiti 155, classificati 154. Ritirato: Sandro Giacomelli (Ita) per caduta.

**Classifica generale** dopo la settima tappa del



Giro (percorsi km. 1.365): 1) Zülle (Svi-Festina) in 34h 33'12" alla media oraria generale di km. 39,500; 2) Michele Bartoli (Ita) a 11"; 3) Luc Leblanc (Fra) a 50"; 4)

Tonkov (Rus) a 56"; 5) Savoldelli (Ita) a 57"; 6) Pantani (Ita) a 1'02"; 7) Miceli (Ita) a 1'03"; 8) Frigo (Ita) a 1'04"; 9) Gotti (Ita); 10) Zaina (Ita) a 1'08"; 11) Guerini (Ita) a 1'10"; 12) Belli (Ita) a

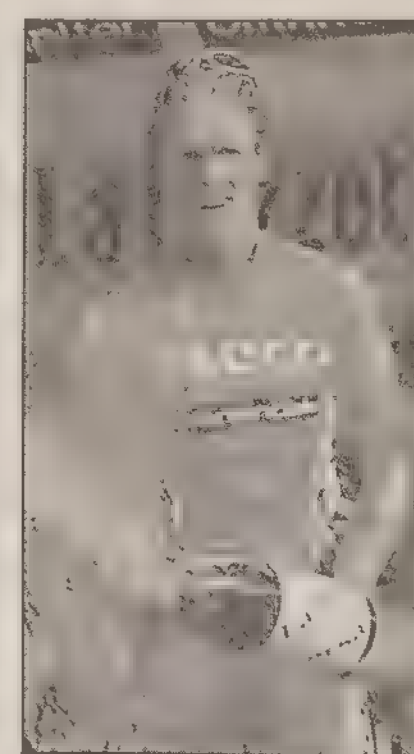
1'12"; 13) Gontchar (Rus) a 1'15"; 14) Rebellin (Ita) a 1'16"; 15) Velo (Ita) a 1'27". Ultimo: 154) Van Bondt (Bel) a 1h03'54".

**Diretta dell'ottava tappa su Raitre dalle 15.30.**

**MATERA** Supermario è tornato. In una settimana ha ritrovato il sorriso perso a Nizza. Vince a Matera come a Frascati: una volata dove gli sprinter dovevano essere tagliati fuori. E Cipollini ritrova anche il gusto della battaglia. «Peccato che adesso è proibito tutto. Avrei fatto un po' di spettacolo, come al Tour quando ho messo i pantaloni a stelle e strisce o il completo tutto giallo. E si è un peccato, oggi avrei potuto mettere le giarrettiere ed i calzini a rete...».

Ride di gusto perché è bello vincere, ma ancor di più lo è vincere a sorpresa. Stavolta ha sorpreso anche se stesso. «E chi si immaginava di farcela? E' una vittoria piovuta dal cielo, un gran regalo. Tanto pensavo di essere tagliato fuori che prima dell'ultima salita mi sono messo in testa al gruppo per cercare di proteggere Gotti e portarlo fuori dalla mischia». Poi però è cambiato qualcosa. «E' arrivato Scirea che mi ha affiancato e mi ha detto: "Guarda che la salita è meno dura di quella di Frascati". Allora mi sono messo al coperto. E' stata proprio una vittoria regalata».

Mario ha fatto tutto da solo negli ultimi 10 km. La sua Saeco era impegnata a far rientrare Savoldelli, attardato da una foratura. Ma Cipollini non protesta. Ha voglia di negare i dubbi sulle spaccature interne alla Saeco. «In squadra - afferma - il clima sta tornando ottimo». A proposito della squadra segnala: «Gotti è alla ricerca della sua condizione migliore. E' arrivato qui con sensazioni che non sono quelle sue abituali. Zülle pedala con una facilità incredibile, ma c'è da chiedersi se riuscirà a tenere altre due settimane così».



Cipollini al secondo brindisi

«Sono partito - dice - con l'obiettivo di portare la pelle all'arrivo. Anzi, per essere precisi sono stato uno dei promotori dell'idea di andare piano. Ma non ho dovuto fare grandi sforzi. Mi è sembrato di aver visto dei "cadaveri" in gruppo. Lo sforzo della tappa dell'altro giorno lo hanno sentito tutti. Con una tappa nervosa come quella di ieri è arrivato il momento in cui qualcuno comincia a pensare di risparmiare le forze».

Ripensando al profilo della tappa vista ieri («sembrava un elettrocardiogramma») sente una punta d'orgoglio: «E' la tappa più bella che abbia mai vinto». Con ieri è arrivato a 23 successi al Giro, superato Coppi ha raggiunto Moser. «Sentite quello di Coppi era un altro mondo, un'altra era. Conosciamo tutti le mie caratteristiche. Per me sarà una soddisfazione per il futuro avere il nome al loro fianco, ma basta qui».

Accetta però il ruolo di sprinter-maximo del Giro d'Italia. «Mi sento uno da emulare. Da ragazzino guardavo a Bontempi come a un grande, adesso mi sembra di aver fatto più di lui. Spero di essere un modello per i giovani». Esclude di volere puntare alla maglia ciclamino della classifica a punti. Un modo come un altro per lasciar intendere che difficilmente arriverà a Milano.

## In breve

### Tennistavolo: Kras-Castellana ennesima finale scudetto

**BRESCIA** Il Kras Generali archivia la semifinale in due partite e approda agevolmente nella finalissima scudetto di serie A1 donne. A Coccaglio le triestine hanno vinto per 5-1: due i punti conquistati dalla fuoriclasse cinese Wang Xuelan, due quelli della juniores Vanja Milic (che ha superato la forte rivale cinese Chen); l'ultimo punto del Kras porta la firma di Katja Milic.

Nell'altra semifinale, come da pronostico, il Castellana Mantova si è imposto sul Chen Lin Messina. La finale scudetto vedrà dunque di fronte, per l'ennesima volta, le triestine del Kras con le campionesse in carica del Castellana Mantova.

## Rugby: semifinale

### La Benetton doma Roma

**TREVISO** La Benetton Treviso ha battuto la RDS Roma Olimpic per 34-8 (12-0) nella partita di andata della semifinale scudetto. Il ritorno si giocherà domenica 31 a Roma. Oggi nell'andata dell'altra semifinale, si affrontano Rovigo e Padova.

## Volley donne: Bergamo a un passo dal tricolore

**REGGIO EMILIA** La Foppapedretti Bergamo ha battuto la Cermagora R. E. per 3-2 in gara-3 della finali scudetto del campionato femminile. Ora la situazione è di 2-1 per la Foppapedretti che mercoledì può strappare il tricolore.

IL PERSONAGGIO



Il triestino, che per tre volte giunse terzo al Giro d'Italia, festeggia oggi il suo compleanno

## Cottur al traguardo degli 84 anni

**TRIESTE** Il regalo arriverà con una settimana di ritardo. Poco importa. Lui è contento lo stesso. Oggi Giordano Cottur compie 84 anni e tra sette giorni esatti il Giro gli farà dono di arrivare a Trieste. Quel giorno lui sarà sulla linea del traguardo, in piazza Unità, a festeggiare il vincitore. Ma anche a farsi festeggiare. E sì, Cottur per tre volte è giunto terzo sul podio del Giro ma a ciò va aggiunto il fatto che dai primi anni del secolo il nome di Cottur, a Trieste, è sinonimo di ciclismo (il papà Giovanni aveva negozi in via Udine e via Pietà). La

sua popolarità toccò un apice nel '38: rientrando a casa dal Tour (giunse 22.o), sceso dal treno nella Stazione centrale venne letteralmente travolto dall'affetto di centinaia di tifosi. Altri tempi.

Chi farà suo il Giro 1998? «Mah, Cipollini tra un po' se ne torna a casa - risponde il festeggiato - Zülle è il favorito ma credo che stavolta ce la farà un ciclista delle seconde linee». E gli italiani? «E' bravo Bartoli - risponde - E' un campione ma non uno super. Di quelli super come Coppi, Bartali e Merckx oggi non ce ne sono in giro». O meglio, corregge il ti-

ro, forse ne nascono alcuni ma corrono così tanto che finiscono per consumarsi. Vincono tanto ma non compiono imprese. «Eppure sono così "cocolati" - aggiunge - Noi invece andavamo avanti con un paio di panini nella pancia e con i tifosi che ci lanciavano secchi d'acqua e qualche volta - scherza - anche il secchio».

Ride Cottur. E neanche il sorriso gli scava sul viso le rughe. Ha 84 anni ma non li dimostra proprio. «Sapevo che crema uso...» - scherza ancora. Anche perché il lungo grembiule blu scuro, quello che indossava abitualmente al lavoro nel negozio-offi-

na-ufficio, avvolge un fisico integro. «Sono sempre stato magrolino - dice - adatto alle salite. Oggi peso 72 chili, solo due in più rispetto a un tempo. Quasi quasi torno a correre».

La voglia c'è l'ha. Anche perché i 10 anni di professionismo, dal '38 al '49, durante i quali è stato fermato dalla guerra e frenato dal fatto di non avere una squadra accanto («Altrimenti un Giro forse lo vincevo»), gli hanno lasciato l'acquolina in bocca. Ci penserà forse il nipotino Gianluca, 3 anni, già un diavoleto sui pedali, a fargliela passare.

m. e.

FORMULA UNO

GRAN PREMIO DI MONACO Anche nel Principato continua la dittatura di Hakkinen e Coulthard

## Solite McLaren, Schumi non si illude

Il tedesco (quarto tempo) mette le mani avanti e punta solo al podio

LA GRIGLIA DI PARTENZA

Riscatto del pilota romano alla guida della Benetton

## Ruggisce Fisichella

PRIMA FILA: Hakkinen (Fin/Mc Laren-Mercedes) 1'19"798; Coulthard (Gb/McLaren) 1'20"137

SECONDA FILA: Fisichella (Ita/Benetton) 1'20"368; M. Schumacher (Ger/Ferrari) 1'20"702

TERZA FILA: Frenzen (Ger/Williams) 1'20"729; Wurz (Aut/Benetton) 1'20"955

QUARTA FILA: Irvine (Gb/Ferrari) 1'21"712; Salo (Fin/Arrows) 1'22"144

QUINTA FILA: Herbert (Gb/Sauber) 1'22"157; Trulli (Ita/Prost) 1'22"238

SESTA FILA: Alessi (Fra/Sauber) 1'22"257; Diniz (Bra/Arrows) 1'22"355

SETTIMA FILA: Villeneuve (Can/Williams) 1'22"468; Barrichello (Bra/Stewart) 1'22"540

OTTAVA FILA: Hill (Gb/Jordan) 1'23"151; Ralf Schumacher (Ger/Jordan) 1'23"263

NONA FILA: Magnussen (Dan/Stewart) 1'23"411; Panis (Fra/Prost) 1'23"536

DECIMA FILA: Nakano (Gia/Minardi) 1'23"957; Takagi (Gia/Tyrrrel) 1'24"024

UNDICESIMA FILA: Tuero (Arg/Minardi) 1'24"031

L'altra Ferrari di Irvine è ancora più indietro, appena in quarta fila. Sempre peggio le Williams: l'iridato Villeneuve annaspa in tredicesima posizione.

**MONTECARLO** Le illusioni del giovedì ingrigiscono sotto il cielo fosco del Principato di Monaco. Arrivano le nuvole sulla F.1: il vento di Levante le porta ad oscurare il sole della Costa Azzurra, le qualifiche del sabato ad offuscare le speranze di riscatto della scuderia più amata.

Le prime prove libere erano solo un fuoco di paglia: dalla netta superiorità della Ferrari all'imbarazzante e solido ritardo sulle McLaren il passo è stato breve. Quasi come quei pochi metri percorsi ieri mattina dalla F300 di Schumacher: l'uscita del semiasse sinistro dal differenziale ha tolto di scena il tedesco nell'ora e mezzo di prove del mattino. E' stato un inconveniente risolto sostituendo l'intero sistema di trasmissione.

Con il muletto, Schumi

alla fine è solo quarto nella griglia di partenza, peggior risultato stagionale, pari solo al Brasile. Davanti a lui le solite McLaren, Mika Hakkinen alla quarta pole position e Coulthard. Ma stavolta lo precede anche Giancarlo Fisichella, l'italiano di quella Benetton che Schumi aveva detto di non vedere accreditata nella lotta per la prima fila. E invece stavolta sta dietro lui: segno che i chilometri in meno hanno pesato? Che c'è ancora qualche margine? No, lo stesso Schumi a spegnere le illusioni: «I tempi ottenuti a Montecarlo indicano che siamo già al massimo delle nostre prestazioni».

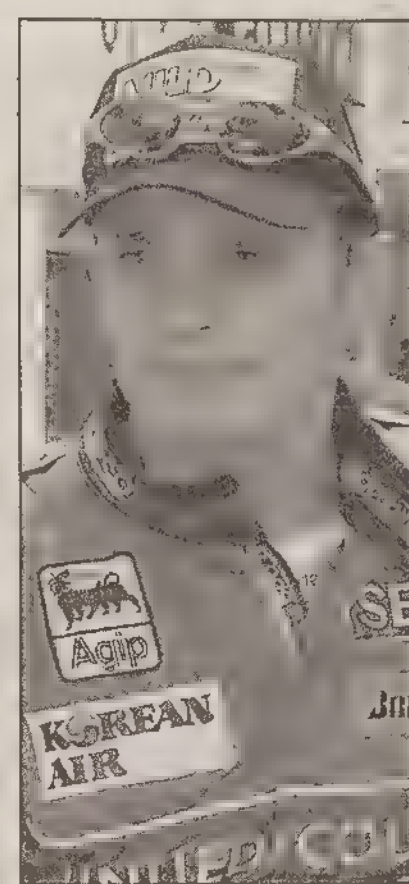
La dichiarazione del pilota che solo giovedì scorso era molto più possibilista non puzza di preattacco: «Sono stato un secondo più veloce di Irvine e ciò vuol

dire che come macchina siamo ormai al limite. Se guardo i tempi parziali, dico che potevo limare un decimo, forse due, non di più». Comunque dietro a Fisichella.

C'è un però, nel discorso del pilota: «La nostra scelta di gomme, pensata in funzione della gara, pagherà. Anche se ho capito che pure le McLaren hanno usato le gomme dure. Il mio obiettivo è il podio».

«Abbiamo limitato i danni - dice Jean Todt -, con i problemi avuti. Ma non siamo soddisfatti. In qualifica Michael, dopo il quarto al semiasse, ha dovuto utilizzare la T-car. Eddie dopo l'incidente, ha corso con la vettura di scorta. Sarà duro, ma sappiamo che a Monaco può capitare di tutto».

Deve succedere qualcosa, insomma, per ribaltare la tendenza. Gli autoscontri di ieri mattina, che hanno coinvolto anche le perfette McLaren, fanno capire come guidare in un centro abitato pone problemi an-



La rivincita del romano Giancarlo Fisichella (Benetton).

che ai supermen. Resta il fatto che partire in seconda fila in un circuito in cui non si sorpassa senza le bandiere blu è un handicap notevolissimo per la Ferrari. Anche perché, a quanto pare, il team rivale avrà bisogno di un solo pit stop. Schumi inoltre non potrà contare più di tanto sull'aiuto di Irvine, appena in quarta fila.

**Diretta tivù su Raidue alle 14.**

ATLETICA LEGGERA

L'atleta triestino è seconda al mondo nel '98

## La Bradamante vola a 6 cm dalla Simeoni

**ROMA** Grande exploit dell'atleta triestina Francesca Bradamante che, a Udine, nel salto in alto femminile ha superato l'asticella posta a 1,95 centimetri. L'atleta del Cus Trieste ha vinto con una misura che è la terza prestazione italiana di sempre dopo il primato di Sara Simeoni (2,01) e quello di Antonella Bevilacqua (1,99). Il risultato della Bradamante è anche la seconda miglior prestazione mondiale stagionale, dopo il 2,01 della romana Monica Dinescu.

Con questo risultato l'altista triestina si laurea primadonna di assoluto rilievo in ambito nazionale e internazionale. Già lo scorso anno la Bradamante aveva dimostrato di avere ampi margini di miglioramento e di puntare davvero in alto. La misura ottenuta ieri la inserisce a pieno titolo tra le grandi.

La gara nella quale è stato compiuto l'exploit era inserita nell'ambito dei campionati italiani di società giunti alla seconda fase. Tra i vari risultati che hanno visto le ragazze in evidenza va segnalata - dopo la seconda prestazione italiana di sempre sui 100 (10"08) ottenuta a Rieti il 9 maggio scorso da Carlo Baccarini - una notevole prestazione in campo femminile. A Vigevano Carla Levorato ha corso i 100 metri donne in 11"24, secondo miglior tempo italiano di tutti i tempi, dopo il primato nazionale di 11"23 stabilito l'anno scorso dalla regionale Giada Gallina.

Infine un'altra seconda miglior prestazione italiana assoluta: l'ha ottenuta a Roma sui 400 metri donna Patrizia Spuri, che ha corso in 51"94, tempo che a livello nazionale è battuto solo dal record di 51"31 della De Angeli.

CANOTTAGGIO

Alla regata istriana gli occhi dei tecnici sul «4 con» juniores

**TRIESTE** Proseguono gli impegni per i canottieri regionali. Organizzata dalla Argo di Isola d'Istria avrà luogo oggi la regata istriana di maggio alla quale hanno partecipato canotti sloveni, croati e quasi tutti i sodalizi regionali. La manifestazione si disputerà a San Simon dalle 8. Tra gli «esperimenti» più interessanti dei tecnici quello che riguarda il «4 con» juniores dove Saturnia e Pullino, presenteranno due equipaggi «misti» di buon valore tra gli under 18, e il doppio ragazze, specialità nella quale ben 4 equipaggi regionali cercheranno di mettersi in luce in vista dei prossimi impegni.

m.u.

LA TRIS

## A Montecatini tenta il colpo Enrico Bellei con Nepal d'Assia

**MONTECATINI** Reduce da due affermazioni consecutive sulla distanza, Nepal d'Assia punta alla tris stasera a Montecatini. La forma c'è, la guida (Enrico Bellei) anche. All'opposizione, Nepal d'Assia troverà i compagni di nastro Pitagora, Texel e Forever Kemp, l'avvantaggiato Scigno Bon, e l'americano Dry Wine.

**Premio Pesci**, lire 33 milioni, m.2040-2080. 2040: 1) Sidi Bel Abbes (Fantini); 2) Topazio Om (Raf. Mele); 3) Sky Gio (Sp. Baldi); 4) Scigno Bon (Bechini); 5) Tiepolo (Capanna); 6) Senape Gim (Moni); 7) Todisaz (Manetti); 8) Pio di Gonars (Rosaspina); 9) Ringo Fc (La Porta); 10) Rusman (Capenti). 2060: Shitan Alex (Matarazzo); 12) Vinnaria (Gradi); 13) Texel (Bellucci); 14) Pitagora (Biagini); 15) Nepal d'Assia (Bellei); 16) Forever Kemp (Benedetti). 2080: 17) Super Cobra (Leoni); 18) Dry Wine (Greppi). I nostri favoriti. Pronostico base: 15) Nepal d'Assia, 14) Pitagora, 16) Forever Kemp. Aggiunte: 13) Texel, 18) Dry Wine, 4) Scigno Bon.

IPPICA

**TRIESTE** Batti e ribatti, gira e rigira, l'Unire ha deciso definitivamente: il via alle notturne di Montebello sarà alle 20.50. Cinque minuti importanti, decisivi...

Per stasera, l'ippodromo triestino manda in orbita un convegno imperniato sul Premio Calabria, protagonisti i 4 anni sulla distanza veloce. La struttura della corsa di centro è formata da un quintetto che comprende Uol trio, Uppasala Pass, Ughes Bi, Ulippa Vdo e Ultrasonic Gb. Campo scarso ma con buone presenze, come, ad esempio, Ulok Trio, una vittoria e un secondo posto a Montebello, e un record di velocità di 1.15.7. Dell'allievo di Piero Bezzecchi, sarà pietra di paragone Ughes Bi, colori dei Biasuzzi, proposto da Jan Nordin,

Convegno in notturna di trotto all'ippodromo di Montebello

## Sfida tra Ulok Trio e Ughes Bi

mentre si presenta meno semplice per gli altri il compito, con la rediviva Uppasala Pass che cercherà di fare tesoro della sua punta di velocità, e con Ultrasonic Gb che Vecchione improvviserà con la consueta dinamicità. Outsider Ulippa Vdo.

Il convegno si aprirà con i 4 anni, di lignaggio ininterrotto a quelli protagonisti del clou, e con Utopia Pisana alla ricerca del riscatto dopo il flop dell'ultima uscita. Improvvisata da Colarich, Utopia Pisana dovrà temere principalmente Util Vdo, mentre Utinson si presenta

da terzo incomodo al pari di Urbala. Per la veloce Renata d'Este c'è una buona occasione nella «gentleman». Affidata a De Luca, la figlia di Noble Traveler dovrebbe imporsi a Trustfull Sta, Royal Best e Twinky Best che sono gli altri a contare. Per le 3 anni il Premio Cosenza dove, a prima vista, la vittoria dovrebbe interessare Vambola, Visa Bi, Voglia di mare e Visione Gb, mentre la seconda prova riservata ai nati nel '95 (si tratta di una «reclamare») non è di facile decifrazione. Proveremo a indicare Vinceter Gb, con Vecchione.

Un tocco d'internazionalità sarà offerto al convegno dal Premio Catanzaro, un confronto fra sprinters che vedrà Sciarrillo alla guida di Fox Valley Maiden, una 4 anni che verrà sfidata da Rosamund Mn, Sterpo Guasimo, Daniela Poison, Lady bird Twitter, Dji Dji Ri e Glimmering Kemp. Attenzione anche a Dji Dji Ri. Nella riserva Totip, Turbine Max ci riprova dopo la vittoria nella maratona, ma il numero più alto non lo aiuta. Potrebbe essere la corsa di Ras Cange, ma anche Oscar Max, Tarco, e

Santomas Lem, oltre naturalmente Turbine Max, possono fare bene. Se guadagnerà il comando della corsa Rubens Jet può risultare una sicurezza nel miglio di congedo per il quarto.

Mario Germani

**I NOSTRI FAVORITI**  
Premio Crotone: Utopia Pisana, Util Vdo, Utinson Calabria; Ulok Trio, Ughes Bi, Ultrasonic Gb; Villa San Giovanni: Renata d'Este, Trustfull Sta, Twinky Best. Cosenza: Vambola, Visa Bi, Voglia di mare. Lamezia Terme: Vinceter Gb, Vidieobit, Vincer Gb, Vincer Gb; Vars. Catanzaro: Fox Valley Maiden, Dji Dji Ri, Rosamund Mn. Reggio Calabria: Ras Cange, Viba Max, Turbine Max, Paylass Bessi, Tangle Wood, Runner Sta.

BASKET SERIE A2 PLAY-OFF PROMOZIONE Tutto esaurito a Chiabola, palla a due alle 20

# Ultimo appello per la Genertel

La Dinamica (che ha Gray in forse) vincendo stasera sarebbe in A1

## FINALE SCUDETTO

### Accantonate le polemiche tra Kinder e Teamsystem

**BOLOGNA** Va in scena oggi alle 18.05 (diretta su Rai due dalle 19) il terzo derby-scuDETTO di basket. Kinder e Teamsystem sono sull'1-1 e giovedì scorso i bianconeri hanno riconquistato il fattore campo che potevano vantare a inizio serie. Il testa a testa, dopo due finali allo sprint, avanza tra le polemiche.

Venerdì il proprietario Fortitudo, Giorgio Seragnoli, aveva adombrato possibili complotti contro la sua società, mentre dopo gara1 era stato l'allenatore virtuosissimo Messina a criticare pesantemente gli arbitri. Il compito per i due fischiotti odierni (Cazzaro e Borroni) si presenta perciò complicato.

Anche se ieri i protagonisti hanno cercato di riportare il clima a una parvenza di normalità, a partire dal presidente bianconero Cazzola. Che di fronte ai giornalisti porta l'indice alle labbra: «Non ho nulla da dire». «Non voglio fare ulteriori polemiche», dichiara invece Messina - non cercate di tirarmi in ballo perché non ci

sto. Il guaio è che quando vinci, la simpatia nei tuoi confronti è destinata a scendere. Non è colpa mia se sono qui da 11 anni, certe scelte di campo talvolta sono casuali. Così sono identificato come il più virtuosissimo di tutti, con le conseguenze del caso».

Moderatamente pompiere anche il collega Fortitudo, Skansi: «Condivido quello che ha detto Seragnoli - esordisce - ma non voglio alimentare nuove diatribe. Dico solo che i direttori di gara devono giudicare e non interpretare - prosegue il coach - Giovedì la Kinder era rimasta avanti quasi sempre, giocando meglio di noi. Questo non vuol dire che Faccini, per far vincere il miglior, dovesse fischiare il fallo antisportivo al nostro Fucca. Spero non sia stato così e sono convinto che l'arbitro fosse in buona fede».

La Fortitudo sarà in buone condizioni fisiche, Vidili escluso, mentre la Virtus lamenta i soliti problemi di Abbio e Danilovic.

**TRIESTE** Prospettiva Trieste: quella di stasera (Chiabola, ore 20) è l'ultima spiaggia, vincere sarebbe il primo passo per tentare una clamorosa rimonta. Prospettiva Gorizia: quello di stasera può essere l'ultimo sforzo, vincere sarebbe il primo argomento per convincere Terraneo a restare in pancia.

Vista da una parte o dall'altra, insomma, è una partita da non perdere. E infatti, per la prima volta in questa serie delle finali play-off, ci sarà il tutto esaurito. Anche ieri mattina numerosi tifosi goriziani hanno tentato il blitz a Trieste per assicurarsi una scorta di biglietti. Per parecchi si è trattato di un viaggio a vuoto: i sostenitori della Genertel avevano già provveduto a ripulire i tagliandi ancora in dotazione.

Trieste per vincere e quindi mantenersi in corsa per l'A1 ha chiamato a raccolta il pubblico, il setto uomo. La Genertel è a ranghi completi, l'unica novità è la ricomparsa di Miccoli tra i titolari al posto di Spigaglia ma si tratta di una rotazione tra babies. Qualche pedina di Pancotto lamenta acciacchi (Laezza a una coccia, Guerra a una caviglia, Vianini ha messo le ginocchia sotto



Ed O'Bannon (Genertel).



Sidney Johnson (Dinamica)

una campana di vetro), problema inevitabile quando si gioca duro ogni tre giorni.

A osservare l'allenamento di ieri mattina, al Pala-sport, c'erano i vertici societari di oggi e di domani. Il presidente Cosulich

e il rappresentante dell'Adical, la nuova proprietà made in Usa, hanno incoraggiato la squadra. Pancotto, da parte sua, sornione, prepara qualche mossa a sorpresa. Stamani i triestini effettueranno la consueta seduta mattu-

tina di tiro e rivedranno alla moviola le immagini della sconfitta a Gorizia. Un film che dovrebbe bastare a solleticare l'orgoglio. La rabbia, quella, è rimasta inalterata dal quarantunesimo minuto di gara2...

La Dinamica solo stamattina scioglierà i dubbi sull'utilizzo di Sly Gray, che ha rimediato un'infezione antidolorifica. Venerdì pomeriggio e ieri mattina è rimasto a riposo. Anche se «ufficialmente» è in forse, pare comunque scontato che farà parte dei dieci a disposizione di Frates. Al pari di Johnson, anche lui fermo ieri per un'infezione a una rotula.

Anche stasera, come è già accaduto domenica scorsa, farà da spettatrice a Chiabola la Nazionale di Bogdan Tanjevic, reduce dal torneo concluso ieri sera a Concordia Sagittaria. In tribuna anche parecchi addetti ai lavori: allenatori, direttori sportivi, procuratori. Se per la Genertel e la Dinamica la stagione agonistica ha ancora molto da dire, per quasi tutte le altre società italiane è già mercato.

Roberto Degraffi

## Così sul parquet (Chiabola, ore 20)

### GENERTEL TRIESTE

GIACOMI  
MARIC  
LAZZAGUERRA  
ESPOSITO  
ANSALONI  
MICCOLI  
VIANINI  
SEMPRINIO'BANNON  
PANCOTTO

### DINAMICA GORIZIA

PECILE  
JOHNSONTONUT  
MAKRISCAMBRIDGE  
BELLINARIVA  
MIAN

POL BODETTO

FRATES

Arbitri: GIANANTI di Roma e TOLA di Viterbo

## I PRECEDENTI

### Il bilancio dei derby sorride a Gorizia

**TRIESTE** Quello di stasera è il trentacinquesimo confronto in impegni ufficiali tra Trieste e Gorizia. Il bilancio vede gli isontini in vantaggio 18-16. In campionato a Chiabola in otto occasioni si è imposta la squadra di casa, mentre il fattore campo è saltato sette volte (l'ultima domenica scorsa).

In questa stagione la Genertel e la Dinamica si sono affrontate cinque occasioni. La squadra di Pancotto si è aggiudicata le prime due gare (68-66 in casa, 73-71 fuori). Gorizia ha vinto nella fase a orologio (80-71 a Chiabola) e in gara1 e gara2 della finale play-off promozione.

## I BIGLIETTI

### Tifosi dalla Curva Sud spostati nella Tribuna B

**TRIESTE** I botteghini al Pala-sport di Chiabola saranno aperti dalle 18 ma i posti ancora disponibili sono una manciata. I botteghini lavoreranno, tuttavia, anche per assegnare il posto nel settore di tribuna B ai tifosi biancorossi in possesso di un biglietto valido per la Curva Sud (o Curva Famiglia). La Questura di Trieste ha infatti imposto questo spostamento alla Pallacanestro Trieste per motivi di ordine pubblico. L'ingresso al Pala-sport per questi spettatori avverrà da un ingresso apposito.

In una nota, il club triestino «si scusa con i propri tifosi per il disagio arrecato ma li sensibilizza altresì a comprendere l'applicazione di tali necessarie misure».

## PALLANUOTO

In serie B ottima prova di Corazza e compagni con il Rari Nantes

## La Triestina annega Bologna

**Triestina** 10  
**Rari Nantes Bologna** 3

Parziali 3-1, 4-1, 1-0, 2-1  
**TRIESTINA:** Scudetto, Polo 3, Corazza 2, Vellenich 1, Bortoli 1, D'Incecco, Marini, Tiberini 1, Malagnino, Santon 1, Ponziano, Castrovinski 1, Venier. All.: Franco Pino.  
**RARI NANTES BOLOGNA:** Pallini, Romano, Mazzotti, Santi 1, Guidoboni, Pasotti, Bucci 1, Alagna, Faegli 1, Bombardi, Spartano, Veggioni, Poggioni. All.: Furio Vennosi.

**ARBITRO:** Rolando Pachini di Torino.

**TRIESTE** Strepitosa partita

della Triestina, nella 6.a giornata di campionato di serie B, che alla «Bianchi» ha sopraffatto gli ospiti emiliani dominando dall'inizio alla fine dell'incontro. Ha aperto i giochi Santon a 3 minuti dal fischio d'inizio con la rete dell'1-0, seguito a ruota dal «solito» Tiberini per 2-0, fondamentale l'azione di fine primo tempo di Polo, seguito da una rete intelligente di Vellenich e poi ancora Polo che ha messo il muro fra le due formazioni, portando gli alabardati sul 5-1 all'inizio del secondo. Da quel momento tutto è filato liscio per i padroni di

casa che hanno continuato a giocare con grinta. Sotto tono i bolognesi che si sono arresi da subito all'energica reazione dei triestini. In forma smagliante il capitano Corazza che ha tenuto d'occhio la partita per tutti i quattro tempi. In sintesi è stata una partita da ripetere ogni sabato, da oggi fino alla fine del campionato. Risultati: Snam Milano-President Bologna 7-7, Fanfulla-Cus Milano 4-5, Busto Mantova 7-2. Classifica: Snam 16, President 11, Bologna e Cus Milano 9, Mantova 6, Triestina 6, Fanfulla 3.

Isabella Grandi

## VELA

### Raduno riservato agli Optimist «firmato» dalla Lega Navale

**TRIESTE** Oggi in campo velico il golfo di Trieste ospita un raduno riservato alle classi Optimist, organizzato dalla Lega Navale. L'appuntamento con la prima partenza è fissato con inizio alle 10.30 al largo del porticciolo Cedas.

Una singolare manifestazione avrà luogo invece a Muggia. Si disputa infatti il secondo atto di «Scivela» un'iniziativa che premia in una classifica combinata chi sa destreggiarsi sia in mare con le vele, sia in montagna con ai piedi sci e scarponi. Nei mesi scorsi a

Tarvisio si è svolta la prima prova sulla neve promossa dallo Sci club Inter San Sabba.

Dopo la gara in montagna, oggi si consumerà la seconda e ultima prova, la sfida velica organizzata dal Circolo della vela di Muggia. La manifestazione è giunta quest'anno alla terza edizione e, visto tra l'altro il buon numero di adesioni (questa mattina saranno al via almeno una quarantina di imbarcazioni), è scontato l'appuntamento del prossimo anno.

## PALLAVOLO

Superate le ragazze del Kontovel, titolo provinciale alla squadra di Preden

## Allieve, dominano i Ricreatori

**TRIESTE** Ieri pomeriggio i Ricreatori Comunali di Paolo Preden hanno conquistato il titolo provinciale allieve superando, nel computo delle due gare di finale, le ragazze del Kontovel. Sia nella prima partita di venerdì, che nel ritorno casalingo di ieri, le ragazze dei Ricreatori Comunali hanno battuto le avversarie per 2-1 ottenendo così il passaporto per le finali regionali. Nella seconda partita, dopo un inizio «lento» (5-3 per il Kontovel), le padrone di casa sono partite alla riscossa grazie alla Colombin che

ha messo a segno sei battute consecutive. Il Kontovel però non ci sta a perdere e si porta di nuovo sotto (12-13), ma nel finale di set sono ancora i Ricreatori a trovare i punti decisivi per chiudere. Nel secondo parziale c'è solo una squadra in campo mentre l'ultimo set, a risultato ormai acquisito, va alle caroline abbastanza agevolmente.

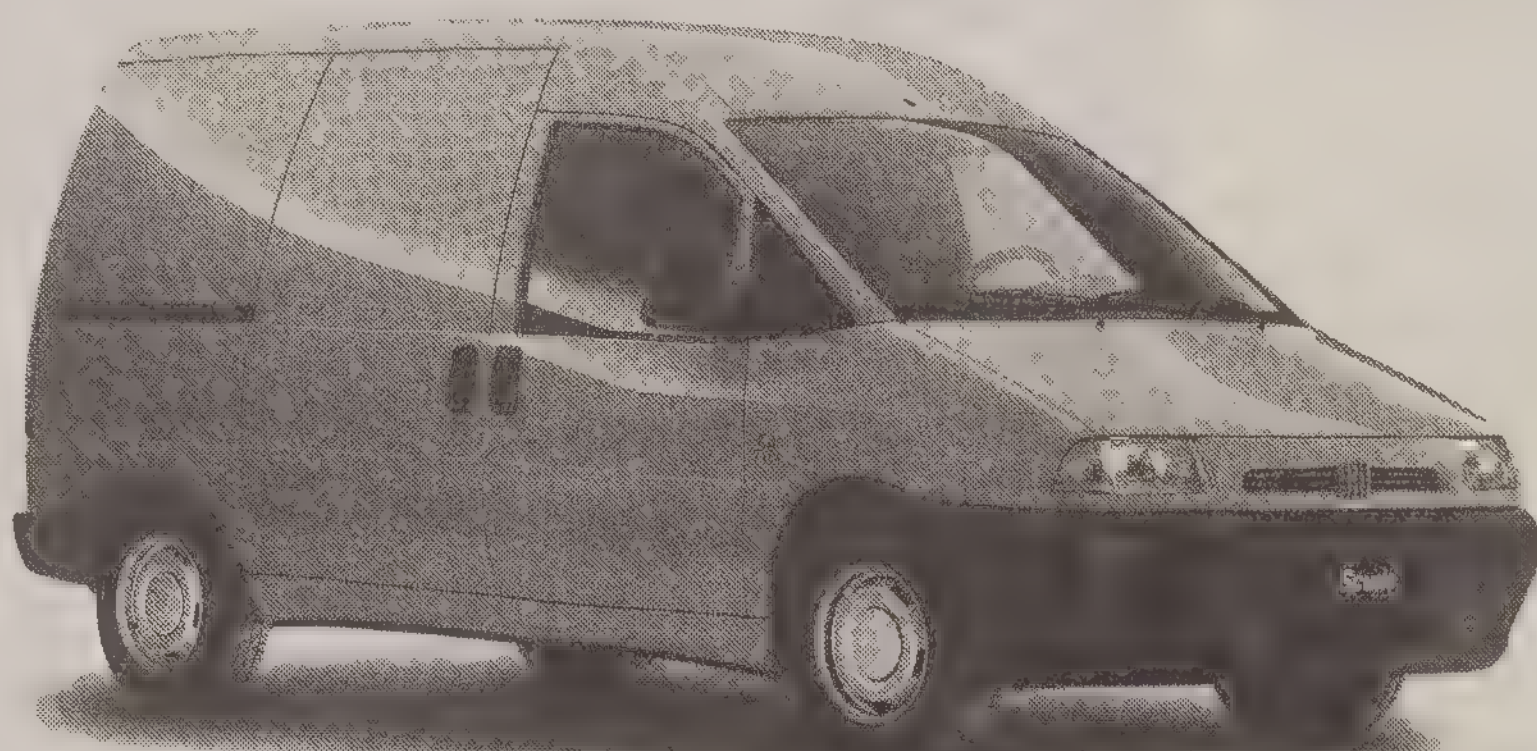
Oggi sono in programma a Grado le finali regionali: in semifinale le ragazze di Preden incontreranno in mattinata le friulane della Polisportiva Libertas Acli

di San Daniele e, se supereranno il turno, nel pomeriggio la vincente di Polisportiva Le Grazie-Pallavolo Staranzano per il titolo regionale e l'accesso al «Trofeo Triveneto» che si terrà a Bardolino (Vr) il 7 giugno. Sempre oggi si disputano a Remanzacco le finali regionali allievi: alle 9.45 la prima gara vede impegnato lo Sloga Trieste del professor Peterlin contro la Polisportiva Soca di Savogna d'Isonzo, seguirà poi lo scontro Il Pozzo-As Futura. Nel pomeriggio si disputeranno le finali.

Laura Distefano

# Non c'è dubbio

# FIAT SCUDO



# FIAT SCUDO

Distinguersi nel lavoro è una questione di classe, ma per Fiat Scudo, un vero specialista del trasporto leggero, distinguersi è sempre stato un fatto naturale. E oggi lo dimostra anche nelle eccezionali modalità di acquisto. Con l'Operazione Buon Lavoro, infatti, potrete scegliere la versione di Fiat Scudo che preferite nel modo che preferite: con un finanziamento fino a 20 milioni in 30 mesi a tasso zero, oppure con una valutazione del vostro usato che vale zero fino a 3 milioni o ancora con una supervalutazione dell'usato.

## OPERAZIONE BUON LAVORO

Fino a **20 MILIONI** in 30 mesi a **TASSO ZERO**

oppure Fino a **3 MILIONI** per l'usato che vale **ZERO**

oppure Supervalutazione dell'usato

Da sempre, la maneggevolezza, le prestazioni e il comfort di Fiat Scudo rendono piacevole qualunque percorso e ogni tipo di lavoro. Aggiungete un'estrema facilità di carico (fino a 900 kg per la versione 1.9 TD); aggiungete che oggi, nella versione furgone 1.9 diesel, può essere vostro al prezzo di L. 22.927.500. Risultato: una grande opportunità per guadagnare fin da subito con Fiat Scudo. Informatevi presso le Concessionarie e Succursali Fiat.

oppure

Fiat Scudo a partire da **L. 22.927.500**

furgone 1.9 diesel - IVA e messa in strada escluse

Offerte valide fino al 30 giugno

**VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA.**

Le offerte non sono cumulabili fra di loro. Esempio di finanziamento: Fiat Scudo furgone 1.9 diesel. Prezzo di listino chiavi in mano: L. 31.300.000. Importo da finanziare: L. 20.000.000. Numero rate: 30. Scadenza prima rata: 35 gg. Importo rata mensile: L. 666.667. TAN: 0%. TAEG: 0,98%. Spese gestione pratica + bolli: L. 270.000. Salvo approvazione SAVA. Per ogni informazione sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Continuaz. dalla 19.a pagina

**NOTO** ristorante pesce cerca urgentemente periodo stagionale cameriere massima esperienza 040/410884 ore 12.30-13.30. Chiedere Valtieri chiuso lunedì. (A5778)

**PRESTIGIOSA** casa di riposo; cercasi ausiliaria socio sanitario e infermiera professionale età 35-40 anni. Tel. 0347/4138666. (A5696)

**PRIMARIA** azienda abbigliamento - calzature ricerca due commesse max 32.enni. Astenersi inesperte. Scrivere a Casetta n. 7/R Publied 34100 Trieste. (A5634)

**PRIMARIA** azienda triestina cerca operaio militante con esperienza nella manutenzione attrezzature bar per il proprio servizio assistenza clienti. Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum presso casetta n. 10/R Publied 34100 Trieste.

**SOCIETÀ** commerciale cerca ragioniere/a pluriennale esperienza adempimenti amministrativi fiscali contabilità generale uso computer. Scrivere a casetta n. 16/R Publied 34100 Trieste.

**SOCIETÀ** di servizi cerca 1 operaio meccanico e 1 operaio generico per lavoro stagionale zona Lignano e 1 manutentore elettromeccanico per lavoro province Udine - Trieste. Scrivere a Casetta n. 13/R Publied 34100 Trieste.

**STUDIO** immobiliare ricerca personale bella presenza intraprendente e dinamico. Inserimento immediato fisso più provvigioni. Inviare curriculum alla casella n. 11/R Publied 34100 Trieste. (A5765)

**SUPERMERCATO** cerca magazziniere e/o apprendista madrelingua sloveno. Scrivere a casetta n. 5/R Publied 34100 Trieste. (A5580)

## Rappresentanti

**AFFERMATA** Spa offre possibilità d'inserimento nella propria organizzazione commerciale a 2 agenti vendita, anche prima esperienza, residenti in Udine/Gorizia e relative province. Possibilità di carriera e trattamento economico, di sicuro interesse. Per fissare un colloquio presso i nostri uffici di Udine, telefonare allo 0432/470366 dopo le ore 15. (G.Bo)

**AZIENDA** settore elettrico elettronico cerca venditore automunito fisso mensile garantito. Telefonare allo 040/306244 o presentarsi via Dandolo 5/A da martedì 26.

**DITTA** in espansione leader in articoli di pulizia e detergenti cerca agenti per varie province. Mandare curriculum vitae Manentegros, viale Ippodromo 2/A, 34139 Trieste. (A5683)

## Lavoro a domicilio artigianato

**A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione rolè, veneziane. Pitturazione, restauro appartamenti. Telefonare 040/384374. (A00)

**A. RIPARAZIONI** idrauliche, elettriche, impianti completi. Interventi 24 su 24. Telefonare 040/384374. (A00)

**A. SGOMBERIAMO** anche gratuitamente abitazioni cantine soffitte. Acquistiamo rimanenze. Telefonare 040/394391, 040/311474.

**SGOMBERI** di qualsiasi cosa o acquistiamo interi appartamenti da vuotare tel. 040/306713. (A4525)

## Professionisti consulenze

**SOFTWARE** realizzazione: cataloghi presentazioni multimediali archiviazione documenti applicazioni gestionali macro 0481/908774. (C336)

## Acquisti d'occasione

**ACQUISTIAMO** massime valutazioni mobili soprammobili curiosità antequaranta, massima serietà. Telefonare 040/391474, 040/31474.

## Mobili e pianoforti

**ANTIQUARIATO** via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti, eventuale sgombero. Telefonare 040/306226 040/305343.

**SURF** ORGANIZZAZIONE DI WINDSURF TERRAPIENO DI BARCOLA 70.000 PRIMA LEZIONE GRATIS V.LE MIRAMARE 31/C TEL. 425145

## IMPRESA VENDE

LARGO PESTALOZZI (angolo via Molino a Vento 61)

## APPARTAMENTO

mq 96, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, poggolo

## ATTICO CON MANSARDA

mq 150, cucina, soggiorno, quattro camere, doppi servizi, due poggoli

## VISTA PANORAMICA - POSTI AUTO PREZZI INTERESSANTI

Per informazioni e visite 040/660.094 - 634.215

## Auto-moto-cicli

## Appartamenti e locali richieste d'affitto

**PULMINO** Transporter Eco Td 1900, 1995, bianco. Pulmino 2400 diesel, 1991. Autocar Forti 4/1. 040/828655. (A00)

## Routte-nautica-sport

## Appartamenti e locali offerte d'affitto

**FISHERMANN** Open mt. 6, anno '92, bellissimo, ampio prendisole, cucineria '97, fresco di rimessaggio, pronto per l'uso, motore Yamaha 700 Top 25 Hp, trim elettrico, veramente perfetto, vendesi a L. 18.500.000. Tel. 040/314461 ore ufficio. (A00)

**A.A. CLIENTE** referenziato per motivi di trasferimento cerca in affitto appartamento 90/100 possibilmente zona Grotta. S. Daniele del Friuli. Gabetti Opimm 040/763325.

**A.A.A. AFFITTA** appartamento Valmaura, stanza, soggiorno-cucinato, bagno. Tel. 040/767092. (A5818)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 zona Barriera negozio quattro fori servizio mq 100 anche magazzino prezzo trattabile.

**ABITARE** a Trieste. Colombo, negozio 80 mq, grande vetrina, servizio, carro. 1.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Duino, arredato/foresteria, soggiorno, cucinino, bimatrimoniali, bagno, 1.200.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Portici, ambulatorio radiologico 180 mq, ascensore, autometano. Palazzetto perfetto. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Residenti, vuoto, Università, salone, cucina, matrimoniale, biservizi, terrazzo, 700.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Severo alta, ufficio doppio ingresso, 150 mq. 1.200.000. 040/371361. (A00)

**AFFITASI** immobiliati Giulia salone 2 stanze cucina servizi 950.000, Donadoni camera cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A5752)

**AFFITASI** Capodistria 2 stanze tinello cucinino bagno poggoli ripostiglio ascensore 600.000. 040/7606552. (A5752)

**AFFITASI** Franca primingresso panoramico salone 2 matrimoniali cucina bagno 950.000, Miramare salone 4 stanze cucina servizi 850.000, Fonderia salone 2 stanze cucina bagno 700.000. 040/7606552. (A00)

**BAIAMONTI**, ristrutturato, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggoli, arredato, 850.000 mensili. GEP-PA 040/660050. (A00)

**CASSETTA** con giardino ammobiliata matrimoniale soggiorno tinello cucinotto mobili di pregio non residenti 800.000. 040/7606552. (A00)

**GORIZIA** Corso Italia ufficio molto bello affittasi: due stanze salone servizi totalmente indipendente telefonare ore ufficio 0481/520760. (B00)

**IMMOBILIARE** BORSA 040/368003 via Gatteri arredato camera cucina bagno 500.000 mensili. Via Sant'Anastasio tre stanze cucina bagno 600.000 mensili. Via Denza soggiorno cucinino arredato matrimoniale bagno 800.000 mensili. Via Fabio Severo tre stanze cucina bagno 800.000 mensili. Ufficio via Ponchielli cinque stanze

1.200.000 mensili. Magazzino con posto auto via Carnaro circa 100 metri quadrati coperti 900.000 mensili.

**S. Antonio** negozio al pianoterra mq 280 anche adatto uso banca affittasi. Telefonare 040/761241. (A5687)

**UFFICI** centrali da 2 a 12 stanze altro ammobiliato 2 stanze servizio 700.000. 040/7606552. (A5752)

**VESTA** 040/636234 200.000 box auto, via Molino a Vento adiacenze largo Pestalozzi. (A5782)

**VESTA** 040/636234 via Toti, via Buonarroti, adiacenze Giardino Pubblico, via Raffineria, appartamenti varie metrature. (A5782)

## Capitali - Aziende

**A.A.A. A tutte le categorie** finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa. Tel. 0422/422527-426378. (GPB)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 San Giacomo centro negozio nuovo avviamento arredamento abbigliamento pelletterie servizio interessante. (A5793)

**A.A. FINANZIAMENTI** rapidi

dissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (Gmi)

**BAR** buffet aviatissimo buona zona ottimo reddito vendesi attività immobiliare Solario 040/636164. (A5774)

**DOMUS** cedesi licenza tabella IX ottimo avviamento in buona posizione commerciale. Lire 150.000.000. Informazioni su appuntamento. Tel. 040/366811. (A5805)

**DOMUS** zona piazza Garibaldi cedesi negozio di circa 100 mq anche senza licenza. Informazioni su appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

**MONFALCONE FARAGONA** Palmanova zona forte passaggio cedesi arredato/corredato aviatissimo, ristrutturato ottimo reddito dimostrabile prezzo interessante!!! 0481/410230. (A00)

**VENDESI** noto bar centrale a Trieste alto reddito con ricevitoria. Tel. 040/371423 lunedì pomeriggio. (A00)

**VENDO** o affitto vasta licenza tabella IX X XIV zona 3 minimo 93 mq. Tel. 040/360071. (A5541)

Funzionario trasferito a Trieste cerca nostro tramite villa preferibilmente singola sull'altipiano carsico in bella posizione servita.

Salone ampio, cucina, quattro stanze, due bagni, giardino, garage.

Pagamento contanti, definizione immediata.

## DOMUS

Tel. 040/366811

## Case ville terreni acquisti

**CERCASI** alloggio zona Roiano composto da soggiorno con cucinino o cucina abitabile due stanze bagno anche da risistemare. Pronta definizione. Segnalare proposte immobiliare Borsa 040/368003. (A5796)

**CERCASI** in zona residenziale alloggio composto da salone tre stanze cucina doppi servizi possibilmente con posto auto. Pronta definizione. Segnalare proposte immobiliare Borsa 040/368003. (A5796)

**CERCHIAMO** con urgenza per ns. cliente appartamento piccolo 55/60 mq in buon stato piano intermedio o alto. Zona centrale. Gabetti Opimm 040/763325. (A00)

**DOMUS** cerca negozio abbigliamento in gestione, buona posizione centrale con possibilità futuro acquisto. Tel. 040/366811. (A5805)

**IMPRESA** cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13, 17-18. (A5632)

## Case ville terreni vendite

**A.A.A. ECCARDI** piazza Perugino piano rialzato cucina tre stanze wc ripostiglio cantina termoa autonomo. Occasione prezzo da concordare. 040/634075. (A00)

**A.A.A. ECCARDI** vende PALAZZETTO liberty primi '900 perfettamente restaurato ampia metratura adatto famiglia numerosa o rappresentanza. Informazioni solo ufficio 040/634075. (A00)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 COLONNA come primingresso: saloncino panoramico matrimoniale due singole grande cucina doppi servizi ripostigli. (A5793)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 GHIRLANDAIO recente soleggiato: saloncino bistanza cucina con tinello bagno balconi 172.000.000. (A5793)

**IMPRESA VENDE VILLINI A SCHIERA CENTRO BASOVIZZA** RIFINITURE DI LUSO A SCELTA Prezzo personalizzato dal rustico a chiavi in mano Tel. 040/635848 ore 17-19.30

**A.A. ALVEARE** 040/638585 OSPEDALE vicinanza recenti piano alto autometano: salone tristanza cucina tinello bagno terrazzo 250.000.000 trattabili. (A5793)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 TRIBUNALE/SEVERO piano alto: saloncino quadristanza cucina bagno terrazzo. (A5793)

**A.A. ALVEARE** 040/638585 Viale Miramare soleggiato vista mare/verde: saloncino bistanza cucinona bagno 154.000.000; appartamento mansardato Roiano salone bistanza dispensa ripostiglio come prima entrata autometano 156.000.000. (A5793)

**A.A. ECCARDI** cerca clienti appartamenti recenti due tre stanze. 040/634075. (A00)

**A. QUATTROMURA** centrale signorile ascensore riscaldamento autonomo circa 150 mq, 260.000.000. 040/578944. (A5790)

**A. QUATTROMURA** Muggia appartamento in villetta vista mare soggiorno due camere cucina bagno ampio giardino 270.000.000. 040/578944.

PER IL NUOVO GUARDAROBIA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO

**BUONI O.V.** paghi in 6 mensilità senza interessi via Carducci 28 - tel. 660770

## NUOVA CITROËN XANTIA



## IL GIUSTO VALORE DELLA SICUREZZA.



La Xantia è la più sicura delle auto. Con il suo design aerodinamico, la Xantia è la più sicura delle auto. Con il suo design aerodinamico, la Xantia è la più sicura delle auto.

| Modello          | KW | Berlina     | Break       |
|------------------|----|-------------|-------------|
| 1,8 16 V SX Plus | 81 | 35.250.000* |             |
| 2,0 16 V SX Plus | 97 | 37.850.000  |             |
| 1,9 TD SX Plus   | 66 | 35.200.000* | 36.750.000* |
| 2,1 TD SX Plus   | 87 | 37.950.000* | 39.350.000* |

33.950.000

35.250.000

DUE ANNI DI GARANZIA

POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

FINANZIAMENTI FINO A 80 PERCENTO DEL PREZZO



PER IL NUOVO GUARDAROBIA E ACCESSORI, GIOIELLI E ARTICOLI REGALO

**BUONI O.V.** paghi in 6 mensilità senza interessi via Carducci 28 - tel. 660770

## CUZZOT

LARGO BARRIERA 16 - TS - TEL. 636128

**ALPI GIULIE** luminoso, nel verde, silenziosissimo: atri, salotto con terrazzo, cucina ab. con poggolo, matrimoniale, due bagni, doppi servizi, ripostiglio, soffitta, parcheggio condominiale. 200.000.000.

**VIA COMBI** epoca, palazzina signorile, buone condizioni: atri, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, poggolo, cantina ampia. Serramenti nuovi in alluminio. 129.000.000.

**SAN GIOVANNI** - VIA LIPPI 30enne ultimo piano in palazzo rinnovato. Appartamento ottimo e luminoso: atri, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, ripostiglio, due poggoli, cantina, serramenti in alluminio. 113.000.000.

**VIA BAIAMONTI** in palazzo del 1971, signorile, ottimo appartamento: atri, soggiorno con poggolo, cucina, due matrimoniali, due bagni completi, ampio ripostiglio. Serramenti in alluminio, giardino e parcheggio condominiale. 190.000.000.

**PIAZZA PUECHER** in palazzo d'epoca totalmente rinnovato, appartamento rifatto a nuovo come primo ingresso: atri, ampio soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, serramenti in alluminio, termoautonomo. 166.000.000.

**SETTEFONTANE ALTA**, 25. enne, nel verde del giardino condominiale, ottimo: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, 95.000.000.

**SCORCOLA-VICOLO OSPEDALE MILITARE**, 30. enne, vista aperta, ul-

mo piano con ascensore, buone condizioni: atri, soggiorno, cucina abitabile arredata a nuovo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. 135.000.000.

**CENTRALISSIMO**, ultimo piano lievemente mansardato, ascensore, buone condizioni: atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, 120.000.000.

**ROIANO**, 25enne, ottimo e rifatto a nuovo: atri, salotto, cucinotto, studio, due matrimoniali, ripostiglio, bagno, poggolo. 187.000.000.

**FRESCOBALDI ALTA**, recentissimo, vista aperta, luminoso, ottimo: salotto con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, soffitta, posto auto nel garage. 135.000.000.

**PIAZZA FORAGGI**, 30. enne, ascensore, sesto piano con vista aperta, ottimo, ampio, serramenti nuovi: salotto ampio, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, cantina, poggolo, veranda nuova in allum.

**BUONARROTI ALTA**, vista mare-città, in bella palazzina rinnovata, ottimo: atri, soggiorno, terrazzo, cucina, veranda, due matrimoniali, studio, doppi servizi, ripostiglio, cantina, posto auto nel garage. 300.000.000.

**VIA PUSCHI**, villa recentissima in posizione collinare: box auto, taverna, salotto con terrazzo, cucina, camera, camerette con terrazzo, doppi servizi, disegni, ripostigli, giardino. 450.000.000.

## AFFITTI PER NON RESIDENTI

**REVOLTELLA** - ADIACENZE PERUGINO, in palazzo d'epoca rinnovato, ottimo, luminoso, perfetto, arredatissimo: atri, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, serramenti in alluminio, termoautonomo. 600.000 mensili.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**OCCASIONISSIMA**, centralissimo piccolo negozio in invidiabile posizione commerciale. Inventario facoltativo. Vendesi attività. 100.000.000. Trattabili. Informazioni ns/ufficio.

## RICHIESTE ACQUISTO SU SELEZIONATE RICHIESTE

**APPARTAMENTO** d'ampia metratura con terrazzo o giardino, posto auto in zona signorile come Grotta, Cantù, Besenighi, Romagnolo, Barcola. Definizione rapida. Tel. 040/636128.

**ZONA UNIVERSITÀ** nuova o università vecchia appartamenti varie metrature anche piani alti senza ascensore. Definizione rapida. Tel. 040/636128.

**OPICINA**, appartamenti o casette con giardino. Definizione rapida. Tel. 040/636128.

**POSTI AUTO O BOX** in zona centrale o semicentrale. Definizione rapida. Tel. 040/636128.

**A. QUATTROMURA** San Vito recente tinello cucinino due camere bagno cantina poggolo giardinetto. 156.000.000. 040/578944. (A5790)

**A. QUATTROMURA** zona Sonnino luminosissimo recente soggiorno camera cucina bagno. 040/578944.

**A. QUATTROMURA** Muggia ultimo piano ampio soggiorno cucinotto camera cameretta bagno terrazzo 16 mq cantina parcheggio coperto 149.000.000. 040/578944. (A5790)

**ABITARE** a Trieste. Carpi, 120 mq da restaurare, ascensore, riscaldamento, luminosissimo. 180.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Duino, elegante villino in costruzione, soggiorno, cucina, tricarere, triservizi, tavernone, terrazzo, giardinetto. 450.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Duino, residenziale, ville in costruzione, salotto, cucina, tricarere, biservizi, terrazzo, garage, giardino. 580.000.000. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Rossini, ufficio 285 mq da ristrutturare, palazzo antico sul Canale. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. S. Giovanni, terreno, possibilità edificare palazzina 50 appartamenti, garage. Parco. 040/371361. (A00)

**ABITARE** a Trieste. Sistiana, villa 370 mq, indipendente da rinnovare parzialmente. Parco 1350 mq. 040/371361. (A00)

**SCORCOLA** VENDIAMO IL MASSIMO DI PRESTIGIO 300 mq con giardino proprio geom. Sbsa 040/942494

**ABITARE** a Trieste. Soncini, in restauro appartamento 90 mq, soleggiatissimo, vista mare. Posto macchina. 040/371361. (A00)

**AMPIA** metratura appartamento in villa prestigiosa box vendesi. No intermediazione. Ore serali. 040/302513. (A5678)

**APPARTAMENTI** consegna settembre '98 Rozzolo, cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo anche con mansarda sovrastante o con tavernetta e giardino di proprietà. Possibilità box, da 250.000.000. Gieffe 040/394279-0347/232275.

**ATTICO** due piani 200 mq più terrazzi Valmaura vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A5774)

**BUONARROTI** vendesi magazzino adattabile qualsiasi uso telefonare 636044 esclusi intermediari. (A5402)

**C. ALBERTO** luminosissimo scorcio mare soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggoli cantina 250.000.000. Professionecasa 040/638408.

**CASABELLA** Grotta esclusivo: salotto con terrazzo sul golfo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, scala interna, due vani mansarda, posto auto. 395.000.000 MU-TUO AL 5%. 040/309523. (A00)

**CASABELLA** Hortis primo ingresso 100 mq: soggiorno cucina, matrimoniale, bagno privato, stanza ragazzi, secondo servizio, scala interna, graziosa mansarda. 290.000.000. 040/309523. (A00)

**CASABELLA** Ponzanino attico vista mare: soggiorno, cucina abitabile, due poggoli, due stanze, doppi servizi, scala interna, bellissima mansarda con terrazzo prendisole, garage, 150 milioni contanti più MUTUO AGEVOLATO. 040/309523. (A00)

**CATRARO** recente ristrutturato soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggolo cantina 310.000.000. Altro ampia metratura vista mare perfette condizioni piano alto 370.000.000. Professionecasa 040/638408.

**CATTINARA** case accostate con giardino vista golfo composto da garage tavernetta soggiorno cucina tre stanze stanzino doppi servizi vende impresa direttamente telefonare 040/818141 - 0336/455458. (A5798)

**COLBERT** 040/634545, adiacenze Pam, libero, perfetto, tranquillo, camera, cucina, bagno. 54.000.000. Occasione. (A00)

**COLBERT** 040/634545, libero, Campo San Giacomo, luminosissimo, ingresso, due stanze, cucina abitabile, servizio. 64.000.000. Affare. (A00)

**COLBERT** 040/634545, Ponziana, libero, ottime condizioni, soggiorno, due camere, cucinotto, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina. 125.000.000. (A00)

**COLBERT** 040/634545, San Giovanni, libero, luminosissimo, panoramico, soggiorno, camera, cameretta, cucinotto, bagno, poggolo, ripostiglio. 100.000.000. (A00)

**COLBERT** 040/634565, adiacenze Baiamonti, libera stupenda casetta, rimessa nuovo, vista mare, soggiorno, camera, cucina, bagno, veranda, poggolo, taverna, ripostiglio, soffitta, cortile, riscaldamento autonomo. 177.000.000. (A00)

**COMMERCIALE** (adiacenze) recente soggiorno tre camere doppi servizi box Evoluzione Casa 040/639140. (A5800) DA privato a privato via Corrado ingresso tinello cucinino due camere cantina terrazzo panoramica sul golfo. Tel. 412694 - 304369.

**DOMUS** Catullo prestigioso ultimo piano con mansarda, nel verde vista aperta. Salotto doppio, cucina tre stanze stanzetta tripli servizi terrazzoni. Termoautonomo, cantina, box auto. Lire 600.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A5805)

**DOMUS** Centro vista Giardino pubblico soleggiato, spazioso, salotto, quattro stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, soffitta, autotreno, posto auto. Lire 350.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Giardino pubblico in signorile stabile d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta. Lire 200.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** periferico luminoso con vista aperta, piccola palazzina. Soggiorno, cucina, tre stanze, biservizi, balcone, ripostiglio. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A5805)

**DOMUS** San Michele luminoso appartamento da ristrutturare. Soggiorno, cucina, due stanze, servizio, balcone. Lire 70.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

**DOMUS** Tribunale piano alto signorile. Salotto doppio, cucina, tre stanze, biservizi, ripostigli, poggoli, cantina. Lire 400.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A00)

**DUINO** TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 perfetta recente villaschiera L. 290.000.000. (A00)

**ELLECI** 040/635222 Baiamonti, libero, recente, 4.0 piano, ascensore, tinello/cucinino, camera, bagno, due balconi, ripostiglio. 89.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, adiacenze Viale, libero, tranquillo, soggiorno, cucinino, camera, bagno, soffitta. 59.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Moreri, libero, tranquillissimo, nel verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, due balconi, ripostiglio, box auto, recente. 208.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, S. Giovanni, libero, soleggiato, recente, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto condominiale. 120.000.000. (A5760)

**ELLECI** 040/635222, Vergerio, libero, delizioso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. 98.000.000. (A5760)

## IL MERCATO IMMOBILIARE

**L'Equipe Immobiliare** TRIESTE - via Xydias 3/a - Tel. 764666

**ULTIMI PIANI** ROSSETTI monolocale indipendente, silenzioso, buone condizioni. Possibilità di acquisto a 285.000 lire al mese.

**GIARDINO PUBBLICO** ottime condizioni, casa signorile, silenzioso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Termoautonomo L. 95.000.000. Altre disponibilità zone: Duino, Università e Rosolletta bassa.

**VIALE D'ANNUNZIO** 100 mq da restaurare: tinello con cucinino, 3 camere, bagno, poggolo, cantina. L. 88.000.000. Altre disponibilità via Battisti mansarda.

**DOVADONI** stabile recente, buone condizioni: soggiorno con cucinotto, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio L. 123.000.000. Altre disponibilità a San Giacomo.

**VIA GIULIA** ottime condizioni: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, w.c., 2 poggoli, soffitta. L. 150.000.000. Altre disponibilità zona Perugino.

**ROIANO** vista verde, 90 mq circa, ottime condizioni: soggiorno con cucinotto, 2 camere, matrimoniali, bagno, poggolo, cantinetta, garage. L. 168.000.000.

**ULTIMO PIANO** vista aperta, elegante stanzetta ventennale con ascensore, bellissimo appartamento di 90 mq sito in zona Capriete, salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzino, posto auto coperto. Termoautonomo L. 185.000.000. Altre disponibilità zona Baiamonti e Pasello.

**ULTIMO PIANO** con ascensore in costruzione, appartamento ottimamente rifinito: salotto doppio, cucina, matrimoniale con veranda, cameretta, ripostiglio, grande bagno. Zona Rossetti L. 195.000.000. Altre disponibilità zona Ospedale.

**UNIVERSITÀ** vista mare e città, appartamento con giardino e terrazza abitabile: soggiorno con cucina all'americana, 2 camere, ripostigli, bagno, parcheggio condominiale. L. 245.000.000.

**CORSO ITALIA** 5.0 piano ascensore, vista su San Giusto, in buone condizioni: salotto con balcone, cucina con dispenza e poggolo, 2 camere da letto, bagno, termoautonomo L. 270.000.000. Altre disponibilità in via Coroneo e via Colonna.

**CENTRALE** vista sul verde, riscaldamento autonomo, ampio appartamento di 200 mq in buone condizioni interne: soggiorno,

cucina, 5 camere, 2 bagni, ripostiglio. L. 200.000.000 per realizzare.

**VIALE XX SETTEMBRE** ultimo piano ascensore, 190 mq in ottime condizioni: salotto doppio con caminetto, cucina, 3 matrimoniali, 2 bagni, 2 ripostigli, soffitta. L. 260.000.000. Altre disponibilità zona Città Vecchia.

**ULTIMO PIANO** con mansarda, stabile e signorile con ascensore, buone condizioni interne: soggiorno, cucina, 4 camere, 3 bagni, ampie terrazze, posto auto in garage L. 380.000.000. Altre disponibilità zona San Luigi.

**COSTIERA** signorile, nel verde, elegantemente rifinito: salotto, cucina, 4 camere, 3 bagni, ripostiglio, giardinetto, terrazze abitabili L. 600.000.000. Altre disponibilità zona San Luigi.

**SAN GIOVANNI** 3 appartamenti in palazzo d'epoca da restaurare, composti da: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, giardino, accesso auto. Vendita in blocco. Altre disponibilità zona Cantù. Informazioni in ufficio.

**TREBICIANO** villa condizioni primo ingresso, rifiniture eleganti, splendido contesto, oltre 400 mq coperti disposti su 3 piani, giardino e accesso auto. Informazioni in ufficio.

**SISTIANA** elegante villa bifamiliare immersa nel verde, splendido contesto alberato di 1200 mq, accesso auto, due appartamenti, con entrata indipendente composto da: salotto, 2-4 camere, cucina, servizi, terrazzo, ampio garage. Informazioni in ufficio.

**SAN DORLIGO** villa bifamiliare decennale in ottime condizioni, giardino di 500 mq circa con accesso auto, due appartamenti indipendenti, composti da: soggiorno, 2-4 camere, servizi, ampie terrazze con vista aperta, garage. Informazioni in ufficio.

**STRADA DI FUMIE** villetta indipendente, 1000 mq di giardino con accesso auto, composta da: salotto, 3 camere, cucina, servizi, ampio scantinato trasformabile e garage. Informazioni in ufficio.

**PADRIGNANO** elegante casa casaria totalmente rifatta, 260 mq interni, composta da: soggiorno, cucina, 6 camere, 2 bagni, dipendenza, salotto, giardino con accesso auto. Altre disponibilità zona Grotta. Informazioni in ufficio.

**ADIACENZE ROIANO** epoca palazzo completamente ristrutturato, ampia metratura, ingresso, salotto, cucina abitabile, tre stanze, grande lavanderia, bagno, termoautonomo.

**LOCALE D'AFFARI - ZONA CHIRABOLA** con due vetrine fronte strada, adatto uso ufficio o negozio, composto da due ampi vani, servizio.

**ATTIVITÀ COMMERCIALI** STUDIO DI ESTETICA licenza e muri, perfetto, zona centrale, avviatissimo, alto reddito.

**CERCASI URGENTEMENTE** ZONA PERIFERICA soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, indispensabile box o facilità di parcheggio. Max 200.000.000.

**ZONA SEMICENTRALE** tranquillo ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, cantina. Pagamento immediato.

**ZONA SAN VITO** ingresso, soggiorno, cucina e cucinotto, matrimoniale, singola non indispensabile, bagno, poggolo.

**CAMPI ELISI** soleggiatissimo, ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, bagno, poggoli, soffitta, termoautonomo.

**CHENI & TUTTA** Immobiliare TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 767270-767021

**OPICINA** villa d'epoca su due piani più soffitta per totali mq 400 con parco di mq 1200 e box. Prezzo adeguato.

**MUGGIA** "I CASALI" realizzazione di 4 ville bifamiliari con ottima vista golfo rifiniture elevate giardino da 400 a 1300 mq: salotto tre camere cucina doppi servizi da L. 540.000.000.

**COMMERCIALE** ultimi appartamenti in palazzine di nuova costruzione, possibilità giardino e/o mansarda vista golfo. ESENTE PROVVISORIA.

**MONRUPINO** ultima villa di prossima costruzione con giardino di 600 mq e box: salotto quattro camere cucina doppi servizi terrazzo portico. 440.000.000.

**GRANDOLA** come primo ingresso salotto con caminetto cucinino due camere possibilità terza stanza bagno con vasca idromassaggio giardino e posto auto privato.

**OPICINA** in villa padronale appartamento al primo piano salotto due matrimoniali cameretta cucina doppi servizi due terrazze giardino proprio di mq 1000. PREZZO IMPORTANTE.

**MUGGIA** baia Marina Muja in posizione incantevole circa mq 6000 di terreno edificabile in corso di lottizzazione, eventualmente frazionabile.

**BAGNOLI** superiore villetta accostata su due piani per totali mq 280; giardino proprio e box.

**MUGGIA - S. BARBARA** villa con terreno di mq 2700 salotto tre camere cucina doppi servizi taverna cantina box.

**La Compagnia delle VILLE** L'AGENZIA IMMOBILIARE DI FORO ULPIANO TRIESTE - VIA CUSTINIANO 6 - TEL. 367676

**VENDITE** **RESIDENCE ORSERA** nuova costruzione totale sei appartamenti di varia metratura con giardino al piano terra o con ampie terrazze all'ultimo piano posto auto cantina. Informazioni presso i nostri uffici.

**VIA ROMAGNA** casetta accostata disposta su due livelli piano terra: cucina con piccolo bagno, al primo piano matrimoniale totalmente da ristrutturare. Lire 35.000.000.

**VIA GIULIA** stabile quarantennale VI ultimo piano ascensore vista aperta termoautonomo ottimo anche ad uso investimento matrimoniale cucina bagno lire 82.000.000.

**P.ZZA CARLO ALBERTO** posto auto ascensore ampia metratura con terrazzo primo ingresso salotto di circa 80 mq con caminetto due camere cucina doppi servizi. Informazioni presso i nostri uffici.

**VIA BELPOGGIO** appartamento mansardato di circa 100 mq in fase di ristrutturazione vista aperta soggiorno con caminetto terrazzo a vasca matrimoniale cameretta stanza a uso studio cucina bagno lire 240.000.000.

**BIBIONE** a due passi dal mare villetta di ampia metratura con terreno e giardino con alberi da frutto box auto lire 480.000.000.

**VIA CORELLI** stabile recente VII piano ascensore vista aperta 100 mq soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggolo box auto di proprietà lire 190.000.000.

**VIA REVOLTELLA** stabile d'epoca luminosissimo 70 mq da ristrutturare soggiorno matrimoniale stanza cucina abitabile bagno poggolo termoautonomo lire 85.000.000.

**SISTIANA** splendida vista mare in stabile recente appartamento di 70 mq proprio ingresso molto particolare nelle sue rifiniture taverna box giardino. Trattative riservate.

**AFFITTI** **VIA ROMAGNA** per non residenti, appartamento in casetta: soggiorno, camera, cucinino, bagno, 2 poggoli.

**GIULIA IMMOBILIARE** TRIESTE - VIA GIULIA 60 TEL. 040/351450

**VENDITE** **SAN GIOVANNI** libero stupendo soggiorno cucinino tre camere bagno ripostiglio poggolo cantina 169.000.000.

**ALPI GIULIE** libero recente vista mare tranquillo ultimo piano soleggiato vista mare soggiorno cucinino camera cameretta bagno terrazzo poggolo soffitta posto macchina ottime condizioni 165.000.000.

**SAN GIOVANNI** libero stupendo soggiorno cucinino tre camere bagno poggolo cantina 169.000.000.

**FOSCOLO** inizi stupendo appartamento completamente restaurato soggiorno due camere cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo 235.000.000.

**VALMAURA** libero luminoso ultimo piano soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi box 300.000.000.

**AFFITTI** **FABIO SEVERO** affittasi arredato non residenti - foresteria 4-5 posti letto soggiorno due camere cucina due bagni ripostiglio 1.200.000.

**BAIAMONTI** affittasi arredato non residenti 2 camere, cucina, bagno, poggolo, 4 posti letto 700.000.

**RICHIESTE URGENTI** Appartamento camera cucina bagno max 80.000.000. Pagamento contante. Qualsiasi zona casetta anche da ristrutturare con piccolo giardino soggiorno 1-2 camere max 220.000.000.

**INDUSTRIA** camera cucina bagno accento 5 milioni + 585.000 mensili.

**D'AZEGLIO** soggiorno camera cucina bagno accento 5 milioni + 435.000 mensili.

**GIULIA** camera cucina bagno accento 5 milioni + 514.000 mensili.

**VIALE SANZIO** soggiorno camera cucina bagno accento 5 milioni + 830.000 mensili.

**MUGGIA** casa bifamiliare da ristrutturare con ampio giardino 350.000.000.

**TERRENO SANTA CROCE** zona tranquilla e servita, soleggiato con immobile da ristrutturare per 140 mq abitativi.

**TERRENO E SOLEGGIATO** villetta edificabile di 200 mq circa.

**MONFALCONE:** P.zza della Repubblica, in stabile d'epoca, prestigioso appartamento, anche uso ufficio, di oltre 200 mq, 6 vani, ripostiglio, bagno, terrazzo. L. 300.000.000.

**STARANZANO:** In corso di costruzione, splendidi attici con garage e cantina in palazzina di posizione, privilegiata, ottimamente rifiniti. L. 220.000.000.

**MONFALCONE:** S. Polo, in pronta consegna appartamenti bicamere su due livelli con doppi servizi e posto macchina, termoautonomi. Da L. 175.000.000.

**STARANZANO:** Centralissimo appartamento al 2.º piano, ampia metratura, trilocale, grande salone, due bagni, poggolo, ripostiglio, veranda, garage e cantina. L. 180.000.000.

**STARANZANO:** Recentissimo bicamere con un anno e mezzo di vita, in zona residenziale, con posto macchina e soffitta. L. 170.000.000.

**REDIPUGLIA:** villetta indipendente immersa nel verde su 900 mq giardino, bicamere, tavernetta, garage, lavanderia e ripostiglio sottotetto.

**PIERIS:** Esclusivo intervento con 3 ville indipendenti su due livelli con ampio giardino, tre camere matrimoniali, studio, biservizi, 80 mq terrazzo, doppio posto macchina, cantine, termoautonomo. (A5796)

**MONFALCONE:** Via delle Mandrie, prossimo inizio lavori appartamenti bi o tricamere con giardino, ampie terrazze o mansarda, garage e cantina, rifinitissimi. (A5796)

**VILLAGGIO DEL PESCATORE:** villetta accostata disposta su due livelli, quattro camere, corte antistante, oltre soffitta. L. 195.000.000.

**MONFALCONE:** Centralissimo appartamento prestigioso, come primo ingresso, trilocale, biservizi, 80 mq terrazzo, doppio posto macchina, cantine, termoautonomo. (A5796)

**MANDAMENTO:** Avvistiissima licenza trattoria/bar comprensiva di avviamento, arredamento, attrezzatura e magazzino. Trattative riservate. (A5796)

**PIERIS:** bifamiliari su due livelli, con 300 mq giardino, tre camere, due bagni, ampia cucina, soggiorno e ampio porticato. Da L. 245 ml. a L. 265 ml.

**BORSA**  
040/368003 via Commerciale in complesso signorile ultimo piano con mansarda: salone sei stanze studio cucina tripli servizi terrazzi doppio box auto vista mare. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 via dei Giardini in palazzina recente: saloncino due stanze cucina bagno terrazzo grande box auto riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 via Salvi perfetto con arredamento nuovo ultimo piano con terrazzo: soggiorno con cucinetta matrimoniale bagno. 125.000.000. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 vicinanza Pam recente ultimo piano soleggiato: soggiorno con cucinino matrimoniale bagno terrazzini. 92.000.000. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 villa di prestigio e di rappresentanza zona Udine. Trattative riservate. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 vista mare alloggio disposto su due livelli in villa con giardino: soggiorno due/quattro stanze doppi servizi terrazzi abitabili doppio box auto. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 zona San Giusto completamente ristrutturata: saloncino due stanze cucinetta con tinello doppi servizi riscaldamento autonomo. 175.000.000. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 zona Università recente buone condizioni: salone doppio due stanze cucina doppi servizi due poggili. 190.000.000. (A5796)

**BORSA**  
040/368003 zona Università recente buone condizioni: salone doppio due stanze cucina doppi servizi due poggili. 190.000.000. (A5796)

**ININTERMEDIARI** grattacielo Campo Marzio quadracamera salone doppi servizi ottimo stato 370 milioni. Telefonare Trieste 310252. (A00)

**MADONNINA**, locale d'affari, adatto attività commerciale/artigianale. Possibilità mutuo totale. 60.000.000. GEPA 040/660050. (A00)

**MANSARDINA** arredata 55 mq panoramica 95.000.000, alloggio 40 mq 80.000.000. Tel. 040/370854. (A00)

**MATTEOTTI** alta 3 stanze cucina servizi piano 2.º vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A5774)

**MILANO** vendesi appartamento recente, Teodosio 44, Città Studi, 90 mq trilocale cucina bagno pianoterra ristrutturato 260 milioni. Disponibile planimetria. Eventuale box. Tel. 040/631002. (A5712)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 appartamento luminosissimo bilocale, cucina abitabile soggiorno bagno terrazzo termoautonomo cantina garage perfetto. (A00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 casa indipendente bilocale, termoautonomo, giardino mq 400, buone condizioni. (A00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 cassetta indipendente bilocale, termoautonomo, giardino mq 400, buone condizioni. (A00)

**MONFALCONE FARAGONA** 0481/410230 cassetta indipendente bilocale, termoautonomo, giardino mq 400, buone condizioni. (A00)

**CUCINE NOVENTA CUCINE NOVENTA CUCINE NOVENTA**

MI telefonavano tutti i giorni promettendomi la nuova cucina con sole 1.990.000. Ci sono stato. Non era compreso il frigo, il lavello lo scolapiatti. Ma dove la trovo una CUCINA funzionale, su misura completa di tutto, che duri una vita... al giusto prezzo?

**A PASIANO, DIRETTAMENTE IN FABBRICA!!!**

60 modelli in produzione  
Tre anni di garanzia  
Rilievo misure  
Pagamenti rateali  
Trasporto e montaggio gratuiti  
Assistenza  
Prezzi di fabbrica!

**PASIANO (Pr)**  
Strada del mobile, 10 (provinciale Prata-Pasiano)  
tel. 0434-625290 fax 0434-625772 /aperto anche il sabato

**CUCINE NOVENTA CUCINE NOVENTA CUCINE NOVENTA**

# KOMPRA

## KOMPRAKRONOS

**MONFALCONE:** centralissimi minialloggi in costruzione, ingresso indipendente, posto auto in corte esclusiva e cantina.

**MONFALCONE:** via Volta, in palazzina, pronta consegna, ultimo bicamere, piano rialzato, ottime finiture, garage e cantina e piccola porzione di giardino. L. 175.000.000.

**DUINO:** Zona Cernizza, villa in costruzione, su tre livelli, tre camere, tre bagni, taverna e accessori. L. 530.000.000

**MONFALCONE:** Villa indipendente di prestigio, immersa nel verde in zona residenziale, ampia metratura interna.

**MONFALCONE:** centralissimi appartamenti in corso di costruzione con due o tre camere da letto, giardino privato e posto auto in corte privata. L. 220.000.000.

**RONCHI:** recentissimo tricamere biservizi, due ampi poggili, doppio garage e soffitta. L. 190.000.000

**STARANZANO:** casetta accostata con ampio giardino, bicamere, ristrutturata, libera estate 1999. L. 195.000.000.

**RONCHI:** Bifamiliari di prossima consegna con ampio giardino, tre camere, due bagni e ampia taverna. Contributo regionale già concesso da L. 85.000.000.

**MONFALCONE:** centralissimo primo ingresso, anche uso ufficio, ottima posizione. L. 150.000.000

**RONCHI:** in palazzina recentissimo appartamento tricamere, biservizi, due terrazze, garage doppio, soffitta. L. 190.000.000.

**GRADISCA:** Centralissimo stabile disposto su tre piani con negozio, appartamento e soffitta, ampia superficie coperta oltre cortile.

**MANDAMENTO:** terreni edificabili varie metrature a partire da 550 mq sino a 1100 mq. A partire da L. 55.000.000

# KRONOS

## AGENZIA IMMOBILIARE

**MONFALCONE - C.so del Popolo, 41 - tel. 0481/411430**

Continuaz. dalla 33.a pagina

**GABETTI** Opimm 040/763325 via Filzi, palazzo anni '60, piano alto con ascensore. Vista aperta. Cucina, salone doppio, due stanze, doppi servizi, terrazzo. (A00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 via Milano vicin...

**STAZIONE DI SERVIZIO LONZA & COGLIEVINA srl**

**in primavera non dormire! APPROFITTA DELLA GRANDE OFFERTA:**

**4 PNEUMATICI NOKIAN** (eccezionale pneumatico finlandese) e **4 CERCHI BWA (ZOLDER - BRISTOL - LIGHT)** 185/60 HR 14 L. 1.128.000 Iva compr. 195/65 HR 15 L. 1.370.000 Iva compr. e altre misure in 14 e 15.

Su tutte le migliori marche oltre ai prezzi eccezionali praticati comprensivi di montaggio, equilibratura e assetto ruote, a ogni acquisto di 4 pneumatici potrai fare il:

**CAMBIO DI OLIO CON:**

**ESSO ULTRA L. 11.000 AL KG Iva compr.**  
**ESSO UNIFLO L. 10.000 AL KG Iva compr.**

Anche pagamenti rateali

nanze Jolly. Recente, quarto piano, ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, due poggili, adatto anche uso ufficio. (Coo)

**GABETTI** Opimm 040/763325 zona Fiera. In ottime condizioni. Soggiorno, cucina abitabile, due stanze, (A00)

**GABETTI** Opimm 040/763325 zona Scorcola. Piccolo appartamento da ristrutturare. Ultimo piano. Ingresso, soggiorno, una stanza, cucina abitabile, servizi. (Coo)

**GEOM. SBISA:** attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

**GEOM. SBISA:** San Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso 040/942494. (A00)

**GHIRLANDAIO e Matteotti** appartamenti composti da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno terrazzi 167.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/273275. (A00)

**GORIZIA** prestigioso capannone industriale mq 3000 coperti mq 7000 area scoperta. Ellette 0481/33362. (B00)

**GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box, adatto anche a uso ufficio. (A00)

doppi servizi, ripostiglio, balcone. Possibilità posto auto. (Coo)

**GABETTI** Opimm 040/763325 zona Scorcola, stabile liberty. Ultimo piano con ascensore. Due appartamenti da restaurare, accorpabili in un unico ente di grande metratura. Parti comuni restaurate. (Coo)

**GABETTI** Opimm 040/763325 zona Scorcola. Piccolo appartamento da ristrutturare. Ultimo piano. Ingresso, soggiorno, una stanza, cucina abitabile, servizi. (Coo)

**GEOM. SBISA:** attico 160 mq Giulia alta panoramico stupende terrazze abitabili 390.000.000 eventuale box. FILZI moderno 160 mq 350.000.000. 040/942494. (A00)

**GEOM. SBISA:** San Giusto ultimo piano panoramico stabile stupendo mq 170 totalmente ricostruito lusso 040/942494. (A00)

**GHIRLANDAIO e Matteotti** appartamenti composti da cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno terrazzi 167.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/273275. (A00)

**GORIZIA** prestigioso capannone industriale mq 3000 coperti mq 7000 area scoperta. Ellette 0481/33362. (B00)

**GORIZIA TEKNOIMMOBILIARE** 0481/413103 perfetto, centralissimo mini appartamento, cantina, box, adatto anche a uso ufficio. (A00)

**GRADO** Gabetti Opimm 0481/44611 mini appartamento in nuova palazzina finiture personalizzate. (Coo)

**GRADO** Isola della Schiusa nuova costruzione privato vende appartamenti, consegna giugno '98. Prezzo interessante. Telef. 0431/80485. (A00)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Cantù primingresso immerso nel verde: salone con cucina quattro stanze quattro bagno terrazzo porticato giardino di proprietà box e posto auto riscaldamento autonomo. (A5796)

**Storie esotiche di donne mature** 0056917298 18 anni in forma 00245292433 60 Sec Sveltissima 00.245.292.730

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 adiacenze Tribunale in palazzo signorile unico vano di 160 metri quadrati con doppi servizi - adatto ufficio. (A5796)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Barcola terreno di circa 3800 metri quadrati con annessa casa colonica di circa 200 metri quadrati. (A5796)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Barcola villa panoramica di recente costruzione: salone tre stanze cucinetta con tinello tripli servizi terrazzi taverna box porticato giardino. (A5796)

**IMMOBILIARE BORSA** 040/368003 Barcola villa panoramica di recente costruzione: salone tre stanze cucinetta con tinello tripli servizi terrazzi taverna box porticato giardino. (A5796)

# FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

**Lantra**

| Finanziamento | Mesi | Rate mensili | Interessi |
|---------------|------|--------------|-----------|
| L. 18.000.000 | 36   | L. 500.000   | 0%        |

**OPPURE SCONTO ROTTAMAZIONE (ECOINCENTIVI) L. 3.640.000 su tutta la gamma Lantra.**  
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)

Hyundai Lantra da L. 23.900.000  
Prezzo chiavi in mano esclusa APIET in vigore dal 1/10/97

Per informazioni  
167-359127

Offerte non cumulabili fra loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Lantra: in 36 mesi tan 0% taeg 0,91% (esclusa SW diesel). Spese pratica: L. 250.000. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con Findomestic. Scade il 31/5/98.

**È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA**



# RABINO

di Edoardo  
S.a.s. Maricchio

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee)

**OPICINA** libero splendido appartamento con riscaldamento autonomo in palazzina con giardino condominiale composto da cucina abitabile, due camere, soggiorno, doppi servizi, due balconi con tende parasole, cantina, posto macchina coperto di proprietà. **259.000.000.**

**VIA MAIOLICA** libero appartamento con riscaldamento autonomo, luminoso, serramenti in alluminio, impianto a norma, composto da tinello, cucinotto, due camere, bagno. **150.000.000.**

**VIA GIULIA** libero appartamento piano alto con ascensore, riscaldamento autonomo, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, balcone, cantina, soffitta. **176.000.000.**

**VIA GHIRLANDAIO** appartamento in buone condizioni in stabile con ascensore, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone. **110.000.000.**

**VIA GATTERI** libero appartamento piano alto con ascensore, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, due balconi, soffitta, possibilità di acquisto appartamento attiguo stesse dimensioni. **155.000.000 o 300.000.000 ENTRAMBI.**

**VIA DEL BOSCO** libero appartamento piano con ascensore luminosissimo, vista aperta sulla città, cucinotto, due camere, soggiorno, servizi separati, due balconi. **158.000.000.**

**VIA CUNICOLI** libero appartamento ottime condizioni riscaldamento autonomo ammobiliato completamente composto da cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, cantina, impianti a norma. **175.000.000.**

**LARGO MIONI** libero piano alto con ascensore, luminosissimo, vista aperta, cucina, grande salone, due camere, servizi separati, studio. **215.000.000.**

**VIA ALIARDI** libero in signorile stabile appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, cantina, cortile. **300.000.000.**

**GRETTA** libera casetta singola da ristrutturare composta da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, soffitta, cantina, giardino e terreno edificabile. **350.000.000.**

**VIA PAGANO** casetta accostata totalmente ristrutturata su due livelli + soffitta e cortile, vista aperta, completamente arredata. **180.000.000.**

**VIA MONTE CENGIO** libero splendido appartamento vista mare e città, finiture di pregio disposto su 2 livelli composto da

salone, 2 camere, cucina abitabile, cucinotto, doppi servizi, 2 terrazzi di grande metratura, 3 ripostigli, mansarda con travi a vista e caminetto, giardino condominiale, 2 posti macchina in garage. **448.000.000.**

**VIA RIMONDO** libero in signorile stabile Liberty, vano scale e tetto perfettamente rifatti, piano alto con ascensore, appartamento in perfette condizioni con impianto di aria condizionata, serramenti termici, composto da cucina con travi a vista perfettamente abitabile, salotto, attiguo salone, tre camere, ripostiglio, doppi servizi. **330.000.000.**

**VIA BOCCACCIO** libero appartamento luminoso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, poggolo, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. **160.000.000.**

**VICOLO SCAGLIONI** libero nel verde in lussuoso stabile ventennale appartamento signorile composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto coperto in garage. **Trattative riservate ns. uffici.**

**VIA MADONNINA** libero in stabile signorile d'epoca appartamento di grande metratura composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere matrimoniali, bagno. **115.000.000.**

**ZONA PALAZZETTO** perfetto nel verde luminoso vista aperta, ampio ingresso, saloncino, due camere da letto, cucina abitabile, bagno molto grande, terrazzo abitabile, posto macchina condominiale, soffitta. **220.000.000.**

**MUGGIA** libero in palazzina ventennale nel verde, ultimo piano con ascensore, vista mare, appartamento parzialmente arredato, totalmente ristrutturato, composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, terrazzi, ripostiglio, cantina, posto macchina, giardino condominiale. **220.000.000.**

**STRADA DI FUME** libero in stabile ventennale con ascensore, appartamento ottime condizioni con serramenti antirumore, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, poggolo. **126.000.000.**

**VIA CRISPI** libero in signorile stabile d'epoca appartamento di 160 mq composto da salone, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, 2 camerette, bagno, riscaldamento autonomo, adatto anche uso ufficio. **230.000.000.**

**VIA VESPUCCI** libero appartamento luminoso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, poggolo, terrazzo. **152.000.000.**

**VIA TOTI** libero appartamento con vista aperta, 2 camere matrimoniali, cucina abitabile, bagno, serramenti in alluminio. **110.000.000.**

**VIA FOSCOLO** libero appartamento mansardato totalmente ristrutturato salone con caminetto, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, porta blindata, serramenti termici. **129.000.000.**

**GRETTA** libera splendida villa indipendente su 3 livelli con giardino di proprietà, totale vista mare. **Informazioni riservate ns. uffici.**

**VIA SAN MARCO** libero appartamento in casetta in perfette condizioni, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta. **47.000.000.**

**VIA SAN ANASTASIO** libero in stabile recente piano alto con ascensore, perfetto, soggiorno, cucinotto, 2 camere matrimo-

**OPICINA** libero in stabile ventennale soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, 2 poggoli, ripostiglio, posto macchina. **235.000.000.**

**VIA STUPARICH** libero in stabile totalmente ristrutturato appartamento perfetto, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. **136.000.000.**

**VICOLO CASTAGNETO** appartamento composto da tinello con cucinotto, 2 camere, servizi separati, 2 poggoli, riscaldamento autonomo. **85.000.000.**

**VIA BATTISTI** in signorile stabile d'epoca appartamento grande metratura con riscaldamento autonomo composto da soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, soffitta. **280.000.000.**

**VIA ROMA** libero ufficio totalmente ristrutturato composto da salone, 2 stanze, ba-

velli completamente ristrutturata con corte di proprietà, piano terra: soggiorno, cucinotto arredato, ripostiglio, veranda; primo piano: 2 camere, bagno, poggolo, riscaldamento autonomo, impianti a norma, serramenti in Pvc. **204.000.000.**

**VIA SAN ZACCARIA** libero in signorile stabile d'epoca ristrutturato appartamento diviso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere matrimoniali, bagno, cantina. **150.000.000.**

**VIA DELLA TESA** libero appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. **120.000.000.**

**PIAZZA OSPEDALE** libero 180 mq composto da 4 stanze, cucinino, servizio, ripostiglio, riscaldamento autonomo, adatto anche uso ufficio. **83.000.000.**

**LOCALI D'AFFARI CAPANNONI E BOX**

**VIA NEGRELLI** posti macchina in garage nuovo con luce e acqua a partire da **34.000.000.**

**VIA CRISPI** posto macchina coperto in garage, ingresso con porta basculante, apertura automatica, provvisto di luce e acqua. **300.000 mensili.**

**VIA FONDERIA** magazzino di 180 mq piano ammezzato riscaldamento autonomo servizio. **83.000.000.**

**VIALE MIRAMARE** magazzino di totali 150 mq fronte strada doppia entrata suddiviso in ufficio, servizio completo, due sopralci, palazzo signorile. **250.000.000.**

**VIA HERMET** magazzino fronte strada 250 mq suddiviso in due uffici, servizio, grande ripostiglio, riscaldamento autonomo. **262.000.000.**

**VIA MANZONI** muri locale d'affari fronte strada 500 mq già predisposto per attività artigianale con uffici servizi più scoperto di 350 mq. **Informazioni ns/uffici. Esiste la possibilità di affittarlo.**

**VIA FLAVIA** libero locale d'affari con vetrine totali 50 mq con servizio e ufficio. **75.000.000.**

**ZONA INDUSTRIALE** libero capannone con uffici e servizi di 1800 mq interni con scoperto per totali 600 mq. **900.000.000.**

**DUINO** libero box auto di grandi dimensioni per 4 macchine e motorini con luce. **110.000.000.**

**ZONA INDUSTRIALE** capannone in vendita di 850 mq già predisposto per attività artigianale con uffici servizi più scoperto di 350 mq. **Informazioni ns/uffici. Esiste la possibilità di affittarlo.**

**SALITA DI GRETTA** locale 90 mq in per-

fette condizioni composto da ufficio ripostiglio servizio grande vetrina all'ingresso con serranda. **105.000.000.**

**ADIACENZE MATTEOTTI** libero fronte strada locale d'affari con servizio 40 mq con possibilità di passo carraio. **53.000.000.**

**160.000.000 VIA MATTEOTTI** locale d'affari di 150 mq fronte strada suddiviso in quattro enti uno dei quali adibito a ufficio. Possibilità di pagamento rateizzato.

**240.000.000 SAN SABBA** libero locale con magazzino per totali 200 mq composto da 3 enti con passo carraio e scoperto di 400 mq adatto a varie attività.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

**CENTRALISSIMO** licenza avviamento arredo negozio di abbigliamento tabella IX, locale di 85 mq + soppalco di 40 mq, ristrutturato recentemente, riscaldamento autonomo, 2 vetrine, fronte strada. **210.000.000.**

**CENTRALE** casa di riposo avviatissima a conduzione familiare con licenza arredo vendesi. **Trattative riservate ns/uffici.**

**ADIACENZE VIA DELL'ISTRIA** avviatissimo ristorante locale di 35 mq interni e 25 mq esterni + cantina. Alto giro d'affari cedesi avviamento licenza arredamento. **220.000.000.** **Trattative ns/uffici.**

**ADIACENZE RIVE** cedesi avviamento arredo e licenza tabella XIV/30 negozio di animali locale di 80 mq + magazzino di 70 mq con servizio, completamente ristrutturato con impianti a norma. **130.000.000.**

**ADIACENZE PERUGINO** panificio pasticceria locale di 110 mq impianti a norma licenza avviamento arredo alto giro d'affari. **160.000.000.** **Possibilità acquisto muri.**

**DUINO** licenza avviamento arredo bar gelateria locale di 300 mq coperti + 1100 mq scoperti con tavolini e 240 posti a sedere impianti a norma.

**ADIACENZE BESENGHI** negozio di casalinghi con licenza avviamento, arredo e inventario, locale di 25 mq più soppalco. **150.000.000.**

**RIVE** licenza avviamento arredo ristorante ottimo giro d'affari. **260.000.000** possibilità pagamento dilazionato.

**CENTRALISSIMO** attività avviamento arredo nuovo tabella XIV-IX-X locale con 4 fori per 105 mq + servizio alto giro d'affari. **Trattative riservate ns/uffici.**

**ADIACENZE RIVE** licenza avviamento arredo sal e tabacchi, piccolo locale con magazzino. **50.000.000.**

**SPAZIOCASA** 040/369950. Attico-mansarda 5. Luigi, nuovo panoramicissimo, cucina, salone, 3 stanze, bagni, terrazzi, box. (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Cordaroli in palazzina costruzione APPARTAMENTI cucina, 2/3 stanze, giardino proprio. ATTICI-MANSARDE, terrazzi, box. (A00)

**AUSTRIA - CARINZIA** Abitare vicino al campo di golf domicilio per le ferie, case 45-74 mq, senza provvigione. Agenzia d'assicurazione K&S S.r.l. Tel. 0043-663-043174 Fax 0043-463-41727 e-mail: assekuranzagentur-k&s@happy.net.at

**SPAZIOCASA** 040/369950. Lorch, nuovissimo, cucina, saloncino, 2 stanze, bagni, terrazzino, autometano. **295.000.000.** (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Mansarda bellissima da ristrutturare, centrale, cucina, saloncino, matrimoniale, bagno. **OCCASIONE** 98.000.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Perugino, piano alto, cucina, saloncino, bicamer, bagni, terrazzini. **OCCASIONISSIMA** 120.000.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Polo (zona), validissimo, cucinotto, tinello, 2 camere, biservizi, terrazzini. **AFFARONE** 115.000.000. (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Roiano, palazzina recente, cucina, saloncino, bicamer, bagno, terrazzino. **COMODOPAGAMENTO.** (A00)

**SPAZIOCASA** 040/369950. Tesa, posizione tranquilla, primingresso, cucina, soggiorno, bicamer, bagno, terrazzino. **OCCASIONISSIMA.** (A00)

**STARANZANO** Gabetti Opimm 0481/44611 villetta schiera in trifamiliare giardino 300 mq finiture personalizzate prezzo interessante. (C00)

**TERRENO** panoramico strada Friuli terrazzo non edificabile accesso scalinata occasione vendo. 040/370854. (A00)

**IMPRESA VENDE** APPARTAMENTI VISTA MARE in via Commerciale Tel. 55508 / 0336-289662

**UNIVERSITÀ** Nuova realizzazione di villette a schiera con giardino di proprietà composte da taverna e box al piano da cucina soggiorno camera bagno terrazzo più 2-3 letto, bagno in mansarda, da 450.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A00)

**VALMAURA** appartamento perfette condizioni autoriscaldamento cucina soggiorno 2 matrimoniali cameretta 2 bagni ripostiglio terrazzo cantina box 242.000.000. Gieffe 040/394279 - 0347/2732275. (A00)

**VENDESI** appartamento casa epoca perfette condizioni zona Perugino, altro con vista mare. Tel. 040/371423 lunedì pomeriggio. (A00)

**VENDESI** inintermediari magazzino o autorimessa seminterrato 1200 mq via Baiaumonti, due rampe accesso. Lire 650.000.000. Tel. 040/827833 ore negozio. (A5694)

**ZONA PIAZZA DONATA** IMPRESA VENDE ALLOGGIO NUOVO ULTIMO PIANO 3 STANZE - SERVIZI - POGGIOLO 2 POSTI MACCHINA Tel. 040/635848 ore 17-19.30

**VESTA** 040/636234 190.000.000 Grotta scorcio mare tristanze cucinino tinello bagno poggoli. (A5782)

**VESTA** 040/636234 Erta S. Anna appartamenti primingresso panoramico soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina posto auto. (A5782)

**VESTA** 040/636234 Grado pineta vista mare tristanze soggiorno cucina servizi terrazzo quarto piano ascensore. (A5782)

**VESTA** 040/636234 largo Roiano vendesi nuda proprietà soggiorno stanza cucina bagno poggolo. (A5782)

**VESTA** 040/636234 via Catullo appartamenti mq 105 e 112 poggoli cantina secondo piano, riscaldamento centrale. (A00)

**VESTA** 040/636234 via Flavia - via Follato intera palazzina di mq 800 con quattro alloggi, autorimessa, terreno di mq 1600. (A5782)

**VESTA** 040/636234 via Galleria soggiorno camera cucina ripostiglio servizio, mq 70. (A5782)

**AGENZIA IMMOBILIARE SCAVONE VENDE FIUMICELLO:** villino nuovo, cucina, soggiorno due camere, garage e giardino. (A00)

**GRADO:** località centro Città Giardino e Pineta appartamenti nuovi e usati. (A00)

**CENTRO:** appartamento al quarto piano più mansarda composta da: soggiorno-pranzo, due camere, doppi servizi e due terrazze, vista ottima fronte mare. (A00)

**GRADO** Largo San Grisogono, 15 tel. 0431/80090

**VESTA** 040/636234 via D'Annunzio soggiorno bistanze cucina bagno poggolo riscaldamento autonomo piano quinto, posto auto. (A5782)

**VESTA** 040/636234 viale Miramare edificio signorile appartamento adatto anche ufficio salone quadrante servizi mq 220, Riscaldamento autonomo (A5782)

**VESTA** 040/636234 zona Campanelle terreno edificabile mq 800, indice di fabbricabilità 1,60 mc/mq. (A5782)

**VESTA** 040/636234 zona Raut box camper mq. 20, 27, 60, altezze metri 3,60. (5782)

**GRADO IMMOBILIARE ARKETIPO** Tel. 0431/83329 APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA vende:

Viale pedonale I piano, 45 mq, camera, soggiorno, lato cottura, terrazzo abitabile climatizzato. (A5782)

**VIALE XX Settembre** appartamento da rifinire composto cucina soggiorno 2 camere bagno cantina 132.000.000. Gieffe 040/394279-0347/2732275. (A00)

**VILLA** tranquilla prossima centro Opicina salone cucina 5 stanze 3 bagni 2 wc taverna lavanderia cantina ampio garage parco, piscina, tennis, recente perfetta 0330/757048. (A00)

**VISOGLIANO** casetta indipendente, ristrutturata, giardino proprio, accesso auto, garage, taverna, cantina. 470.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

**100.000.000** Baiaumonti, tranquillo, ingresso, tinello, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. **GEPPA** 040/660050. (A00)

**100.000.000** zona Garibaldi, ristrutturato, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Altro, zona Rive, epoca da ristrutturare, 120 mq. **GEPPA** 040/660050. (A00)

**125.000.000** occasione, viale Sanzio, soleggiatissimo, ottimo, 75 mq poggolo: come nuovo. **GEPPA** 040/660050. (A00)

**23 Turismo e villeggiature**

**GRADO:** affittasi 30/5 - 13/6, appartamenti vicino spiaggia solo 250.000 settimanali. 0335/639929; 040/636565. (A00)

## LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

## ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



**PROGETTOCASA**

**Cervignano del Friuli - Via Roma, 91 - 0431/35986**

**APPARTAMENTI** IN PALAZZINA DI TRE PIANI CON GIARDINO CONDOMINIALE A GORIZIA S. ANNA. LUMINOSO APPARTAMENTO DI 100 MQ COMPOSTO DA SOGGIORNO, CUCINA, TRE CAMERE DA LETTO, DUE BAGNI, TERRAZZO, CANTINA E GARAGE. 175.000.000 COD. 38.

**CERVIGNANO** in zona residenziale e due passi dal centro, appartamento: ingresso indipendente, 2 camere, bagno, ripostiglio, box e giardino di proprietà. Solo 165.000.000. ULTIMA DISPONIBILITÀ. PROGETTOCASA 0431/35986. COD. 36-107.

**CERVIGNANO VICINANZE APPARTAMENTO** IN PALAZZINA SITUATA ALL'ULTIMO PIANO COMPOSTO DA CUCINA, SOGGIORNO, CAMERA, CAMERETTA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, 2 TERRAZZE, BOX. Auto. 115.000.000. 0431/35986. COD. 123.

**VILLE SINGOLE** VILLE SCHIERA, CASE RONCHI in posizione semicentrale villetta a schiera di recente costruzione disposta su tre livelli composta da: ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze da letto, taverna, garage, lavanderia, pianotetto di proprietà. 250.000.000 COD. 40.

**RUDA FRAZIONE** IN POSIZIONE TRANQUILLA, VILLA SINGOLA DI NUOVA COSTRUZIONE, DISPOSTA SU DUE LIVELLI E CON GIARDINO DI PROPRIETÀ CON SEGNA SETTEMBRE 1998. 260.000.000. 0431/35986. COD. 37.

**CAMPOLONGO** IN ZONA CENTRALE CASA SU DUE PIANI COMPOSTA DA CUCINA, SOGGIORNO, SALOTTO, TRE STANZE DA LETTO, BAGNO, TERRAZZO, SOFFITTA E CANTINA, AMPIO GIARDINO, TERRENO EDIFICABILE E

**STALLE** POSSIBILITÀ REALIZZAZIONE BIFAMILIARE. 450.000.000. 0431/35986. COD. 81.

**CERVIGNANO VICINANZE SPENDIDA VILLA INDIPENDENTE** COMPOSTA DA CUCINA, SOGGIORNO, TRE CAMERE 2 BAGNI, TAVERNA BOX AUTO PICCOLA DIPENDENZA CON APPARTAMENTO: SOGGIORNO CON ZONA COTTURA, UNA CAMERA, E BAGNO GIARDINO ALBERATO E PIANOTETTO DI CUI DA 1500 MQ. OCCASIONE 360.000.000. 0431/35986. COD. 39.

**A CINQUE MINUTI** dal centro di Cervignano, in zona tranquilla, rustico da ristrutturare disposto su tre livelli per un totale di 300 mq, 700 mq di giardino. 85.000.000. 0431/35986. COD. 83.

**VILLE BIFAMILIARI** VILLE BIFAMILIARI in costruzione a Ronchi dei Legionari, Cervignano e Villera, tutte le stanze, possibilità di permuto con il vostro immobile pagamenti personalizzati e dilazionati. Progettocasa 0431/35986. COD. 91-105.

**LOCALI E TERRENI** TRA CERVIGNANO e castello adriatico Villera: avviata attività ristorazione ampio appartamento. Locali completamente ristrutturati a rispetto delle norme vigenti. Nuova struttura. Sala 90 coperti. Terreno di 7000 mq comodo parcheggio. Possibilità ampliamento e costruzione albergo. POSIZIONE STRATEGICA polce prossima la realizzazione di svincolo autostradale nelle immediate vicinanze. 0431/35986. COD. 16.

**Casa Elite**

TRIESTE - VIA ROMA 15 - TEL. 040/768422 (9-12.30) POMERIGGIO 0336/38140

**VIA COMMERCIALE** In bel palazzo appartamento panoramico in ottime condizioni, termocautonomia, cantina, ascensore, IV piano. L. 207.000.000. Tel. 040/768422.

**AFFITTI** Disponibilità appartamenti di varie tipologie, vuoti o arredati. Possibilità "Patti in deroga" a partire da L. 650.000 mensili.

**IMMEDIATE VICINANZE** LAQUETTES DELLE NOGHERE in splendida vallata soleggiatissima proponiamo un terreno pianeggiante con accesso auto su cui c'è la possibilità di edificare 60 mq. - 2000 mq. L. 80.000.000. Disponiamo inoltre di terreni agricoli in zona Est. Tel. 040/768422.

**MADONNINA** In ottimo palazzo d'epoca, mansarda in buone condizioni con finestre tradizionali, ottime altezze interne, 50 mq, cucina abitabile, 2 camere, servizio esterno con possibilità di trasferire internamente. L. 85.000.000. Tel. 040/768422.

**DOMIO** Costruendo villetta su 2 piani e taverna, saloncino, cucina abitabile, doppi servizi, possibilità 2 o 3 camere da letto, giardino, posti macchina da L. 345.000.000. Tel. 040/768422.

Chi riSPARmia, prende...

SOLO A 1000 LIRE,  
SOLO IL MEGLIO!

offerta valida fino al 30 maggio

ECCO  
ALCUNI  
ESEMPI  
IN OFFERTA  
A L. 1.000acqua  
SANGEMINI  
lt. 1,5

1.000

bibite  
DeSPAR  
lt. 1,54 assortite

1.000

Ice Tea limone o  
pesca DeSPAR  
lt. 1,5

1.000

The limone o  
pesca DeSPAR  
3 brik ml. 200x3

1.000

birra KANTEL  
in lattina  
ml. 330x2

1.000

succhi  
Polpa PIU'  
assortiti brik ml. 200x3

1.000

birra  
WUHRER  
ml. 660

1.000

bitter rosso  
SPUMADOR  
ml. 100x6

1.000

Ice Tea  
LIPTON  
limone o pesca gr. 125

1.000

VINO  
rosso o bianco  
brick lt. 1

1.000

pasta di semola  
LA MOLISANA  
gr. 500 formati normali

1.000

passata  
pomodoro  
VALFRUTTA gr. 700

1.000

maionese  
KRAFT  
tubo ml. 150

1.000

olive verdi  
snocciolate  
SACLA' gr. 75

1.000

fagiolini fini  
BONDUELLE  
gr. 220

1.000

misto verdure  
BONDUELLE  
gr. 265

1.000

CAFFÈ  
classico  
gr. 250

1.000

macedonia  
sciropata  
VALFRUTTA gr. 411

1.000

tortellini  
BERTARINI  
carne gr. 250

1.000

pasta uovo  
MARGHERITA  
formati assortiti gr. 250

1.000

KNORR  
gr. 250

1.000

tonno  
all'olio d'oliva  
NOSTROMO gr. 80

1.000

fette biscottate  
olandesi  
S. CARLO gr. 100

1.000

riccioli sesamo  
GRISSIN BON  
gr. 250

1.000

TRULLI  
all'olio d'oliva  
gr. 250

1.000

biscotti  
BUCANEVE  
gr. 200

1.000

aceto Aroma  
Antico PONTI  
ml. 500

1.000

pellicola  
DOMOPAK  
mt. 15

1.000

PROSCIUTTO  
COTTO senza  
polifosfati all'etto

1.000

EMMENTHAL  
Austriaco  
all'etto

1.000

formaggio  
ASIAGO  
all'etto

1.000

formaggio  
MONTASIO  
600 gg. all'etto

1.000

PANCETTA  
nostrana  
arrotolata all'etto

1.000

latte P.S.  
FONTEBIANCA  
lt. 1

1.000

burro  
FONTEBIANCA  
gr. 250

1.000

Supercoppa  
Junior DANONE  
gr. 150

1.000

Philadelphia  
KRAFT  
gr. 62,5

1.000

mozzarella ALA  
bocconcino  
gr. 100

1.000

UOVA  
grandi 60/65  
pezzi 6

1.000

würstel  
WÜBER  
gr. 100

1.000

yogurt mix  
MÜLLER  
gusti assortiti gr. 175

1.000

LC1  
NESTLÉ  
gr. 150 assortito

1.000

yogurt Kyr  
PARMALAT  
gr. 150 assortito

1.000

bocconi  
WHISKAS  
assortiti gr. 190

1.000

asciugatutto  
DeSPAR  
2 rotoli

1.000

carta igienica  
DeSPAR  
4 rotoli

1.000

SCALA  
piatti limone  
ml. 750

1.000

spugne abrasive  
Glitzzy VILEDA

1.000

pulirecchie  
COTONEVE  
pezzi 100

1.000

talco FELCE  
AZZURRA  
busta famiglia gr. 100

1.000

tovaglioli  
SCALA  
50 pezzi

1.000

CANDEGGINA  
pino o lavanda  
lt. 1,5

1.000

AMMONIACA  
profumata  
lt. 1

1.000

DESPAR



EUROSPAR



È il nostro numero per risolvere, suggerire, capire... direttamente. Chiamarci non costa nulla.

Offerta valida fino al 30 maggio 1998, salvo esaurimento delle scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.